



BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Torino, 29 maggio 2003

DIREZIONE , REDAZIONE e ABBONAMENTI
Piazza Castello 165 , 10122 Torino
Tel 0114322100 - Fax 0114324363
Sito Internet : [http:// www.regione.Piemonte.it](http://www.regione.Piemonte.it)
e-mail bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it
Il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si pubblica ogni giovedì in Torino.

CONSULTAZIONE AL PUBBLICO
Giunta Regionale Piazza Castello 165 Torino, Sala consultazione dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 18,30; sabato dalle 9,00 alle 12,00
Consiglio Regionale Via Alfieri 15 Torino, Settore Documentazione dal lunedì al venerdì dalle 9,00 alle 16,00.

URP - Torino Piazza Castello 165 - Tel. 0114324903
Alessandria Via dei Guasco 1- Tel. 0131285518
Asti Corso Alfieri 165 - Tel. 0141.324551
Biella Via Galimberti 10/a - Tel. 015.8551.568
Cuneo Piazza Libertà 7 - Tel. 0171603161
Novara Via Dominioni 4 - Tel. 0321393800
Verbania Via Albertazzi 3 - Tel. 0323502844
Vercelli Via Borgogna 1 - Tel. 0161600286

Spedizione in abbonamento postale Articolo 2 comma 20/c Legge n. 662/1996 (Filiale di La Spezia)



ATTI DELLA REGIONE - ATTI DELLO STATO

Sommario Parte I - II

Atti della Regione

- Leggi e regolamenti
- Decreti del Presidente della Giunta Regionale
- Decreti del Presidente del Consiglio Regionale
- Deliberazioni della Giunta Regionale

- Deliberazioni del Consiglio Regionale
- Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale
- Deliberazioni delle Conferenze dei Servizi
- 27 Determinazioni dei Dirigenti
- Circolari / Direttive
- Comunicati

- Enti Strumentali ed ausiliari della Regione Piemonte

Atti dello Stato

- Leggi dello Stato
- Altri Provvedimenti

ABBONAMENTO AL BOLLETTINO UFFICIALE (dal 1° febbraio 2003)

	Atti della Regione e Atti dello Stato	Concorsi, Appalti, Annunci	Internet
12 Mesi	€ 104,00 Codice A1	€ 46,00 Codice A3	Consultazione gratuita
6 Mesi	€ 52,00 Codice S1	€ 23,00 Codice S3	

L'attivazione cronologica dell'abbonamento decorrerà dalla data di inserimento del nominativo del nuovo abbonato nell'apposito elenco e comunque non prima della ricezione da parte della Redazione dell'attestazione di pagamento.

Al fine di velocizzare la pratica e quindi l'inserimento nella banca dati è possibile inviare l'attestazione di pagamento alla Redazione tramite fax al numero 0114324363. È prevista la possibilità di sottoscrivere abbonamenti in qualunque periodo dell'anno.

I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli, nel rispetto del disposto della Legge n. 675/1996.

CONDIZIONI DI PAGAMENTO

Abbonamenti e Inserzioni

Esclusivamente tramite C/C Postale n. 30306104, intestato a
 REGIONE PIEMONTE - Bollettino Ufficiale - Servizio Tesoreria - Piazza Castello 165, 10122 Torino.
 La Direzione del Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità derivante da disguidi e ritardi postali.

AVVISO

Si rammenta che, al fine di permettere l'immediata attivazione delle richieste di abbonamento, con qualsiasi modalità vengano effettuate, è indispensabile inoltrare, contestualmente, le ricevute di pagamento tramite fax (011 4324363).

INSERZIONI

Modalità

Le richieste di inserzioni devono pervenire alla Redazione del Bollettino Ufficiale entro le ore 12.00 del mercoledì della settimana precedente la data di uscita del fascicolo per il quale si richiede la pubblicazione.

Il testo deve essere inviato su carta bollata o, in caso di esenzione dalla tassa, (gli Enti pub-

blici ne sono esentati) su carta libera, corredato da una lettera di richiesta e dall'attestazione di avvenuto pagamento.

È possibile richiedere la pubblicazione degli avvisi usufruendo di una tariffa ridotta se questi vengono inoltrati alla Redazione mediante posta elettronica all'indirizzo bollettino.ufficia-

le@regione.piemonte.it o tramite floppy disk; in ogni caso alla Redazione deve pervenire il cartaceo tramite posta, fax o consegna a mano. L'importo viene calcolato per riga intendendosi tale una riga di 13 centimetri - Corpo 12 - Times New Roman (o similare). Le pubblicazioni sono gratuite per le materie elencate nella casella sottostante.

Gratuite	Pubblicazione Statuti Enti locali, Riclassificazione strade, Eventi alluvionali novembre 1994, ottobre 2000	
Costi per ogni riga o frazione di riga (dal 1° febbraio 2003)	Solo cartaceo (spedizione tramite posta, fax o consegna a mano)	€ 1,80
	Fax + E-Mail	€ 1,20
	Consegna a mano + Floppy disk	€ 1,20
	Spedizione tramite posta + Floppy disk	€ 1,20

COSTI COPIA SINGOLA (dal 1° febbraio 2003)

Atti della Regione e Atti dello Stato	€ 2,60
Concorsi, Appalti, Annunci	€ 1,60
Supplementi fino a 256 pagine	€ 2,60
Supplementi oltre 256 pagine	Prezzo in copertina
Raccolta annuale in CD-ROM a partire dal 2000	€ 25,82

VENDITA

Torino	Libreria Lattes, Via Garibaldi 3
	Libreria Giuridica, Via Sant'Agostino 8

INDICE CRONOLOGICO

Parte I ATTI DELLA REGIONE

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 187 del presente Bollettino (Ndr)

Giunta regionale

Codice 25.11 D.D. 27 gennaio 2003, n. 75	pag. 27	Codice 25.9 D.D. 30 gennaio 2003, n. 92	pag. 34
Codice 25.4 D.D. 27 gennaio 2003, n. 76	pag. 31	Codice 25.4 D.D. 30 gennaio 2003, n. 93	pag. 35
Codice 25.4 D.D. 27 gennaio 2003, n. 77	pag. 31	Codice 25.9 D.D. 30 gennaio 2003, n. 94	pag. 36
Codice 25.5 D.D. 27 gennaio 2003, n. 78	pag. 32	Codice 25.9 D.D. 30 gennaio 2003, n. 95	pag. 36
Codice 25.5 D.D. 27 gennaio 2003, n. 79	pag. 32	Codice 25.9 D.D. 30 gennaio 2003, n. 96	pag. 37
Codice 25.6 D.D. 27 gennaio 2003, n. 80	pag. 33	Codice 25.2 D.D. 30 gennaio 2003, n. 97	pag. 38
Codice 25.2 D.D. 28 gennaio 2003, n. 84	pag. 33	Codice 25.2 D.D. 30 gennaio 2003, n. 98	pag. 38
Codice 25.2 D.D. 28 gennaio 2003, n. 85	pag. 33	Codice 25.6 D.D. 30 gennaio 2003, n. 99	pag. 38
Codice 25.2 D.D. 28 gennaio 2003, n. 86	pag. 33	Codice 25.2 D.D. 31 gennaio 2003, n. 100	pag. 39
Codice 25.2 D.D. 29 gennaio 2003, n. 87	pag. 33	Codice 25.2 D.D. 31 gennaio 2003, n. 101	pag. 39
Codice 25 D.D. 30 gennaio 2003, n. 88	pag. 33	Codice 25.2 D.D. 31 gennaio 2003, n. 102	pag. 39
Codice 25 D.D. 30 gennaio 2003, n. 89	pag. 33	Codice 25 D.D. 31 gennaio 2003, n. 103	pag. 39
Codice 25 D.D. 30 gennaio 2003, n. 90	pag. 34	Codice 25.1 D.D. 31 gennaio 2003, n. 104	pag. 39
Codice 25.9 D.D. 30 gennaio 2003, n. 91	pag. 34	Codice 25 D.D. 31 gennaio 2003, n. 105	pag. 39
		Codice 25.3 D.D. 3 febbraio 2003, n. 106	pag. 47
		Codice 25.6 D.D. 3 febbraio 2003, n. 107	pag. 48
		Codice 25.4 D.D. 3 febbraio 2003, n. 108	pag. 48
		Codice 25.2 D.D. 3 febbraio 2003, n. 109	pag. 48
		Codice 25.2 D.D. 3 febbraio 2003, n. 110	pag. 49
		Codice 25.6 D.D. 3 febbraio 2003, n. 111	pag. 49

Codice 25.6 D.D. 3 febbraio 2003, n. 112	pag. 49	Codice 25.2 D.D. 7 febbraio 2003, n. 135	pag. 56
Codice 25.2 D.D. 4 febbraio 2003, n. 113	pag. 49	Codice 25.2 D.D. 7 febbraio 2003, n. 136	pag. 56
Codice 25.6 D.D. 4 febbraio 2003, n. 114	pag. 49	Codice 25.2 D.D. 7 febbraio 2003, n. 137	pag. 56
Codice 25.6 D.D. 4 febbraio 2003, n. 115	pag. 49	Codice 25.2 D.D. 7 febbraio 2003, n. 138	pag. 56
Codice 25.6 D.D. 4 febbraio 2003, n. 116	pag. 50	Codice 25.3 D.D. 7 febbraio 2003, n. 139	pag. 56
Codice 25.6 D.D. 4 febbraio 2003, n. 117	pag. 50	Codice 25.2 D.D. 7 febbraio 2003, n. 140	pag. 58
Codice 25.4 D.D. 4 febbraio 2003, n. 119	pag. 50	Codice 25.4 D.D. 10 febbraio 2003, n. 143	pag. 58
Codice 25.4 D.D. 5 febbraio 2003, n. 120	pag. 50	Codice 25.2 D.D. 10 febbraio 2003, n. 144	pag. 58
Codice 25.4 D.D. 5 febbraio 2003, n. 121	pag. 50	Codice 25.5 D.D. 10 febbraio 2003, n. 145	pag. 58
Codice 25.4 D.D. 5 febbraio 2003, n. 122	pag. 50	Codice 25.6 D.D. 10 febbraio 2003, n. 146	pag. 58
Codice 25.2 D.D. 5 febbraio 2003, n. 123	pag. 51	Codice 25.6 D.D. 10 febbraio 2003, n. 147	pag. 58
Codice 25.2 D.D. 5 febbraio 2003, n. 124	pag. 51	Codice 25.6 D.D. 10 febbraio 2003, n. 148	pag. 59
Codice 25.2 D.D. 5 febbraio 2003, n. 125	pag. 52	Codice 25.6 D.D. 10 febbraio 2003, n. 149	pag. 60
Codice 25.2 D.D. 5 febbraio 2003, n. 126	pag. 52	Codice 25.6 D.D. 10 febbraio 2003, n. 150	pag. 60
Codice 25.6 D.D. 5 febbraio 2003, n. 127	pag. 52	Codice 25.6 D.D. 11 febbraio 2003, n. 151	pag. 60
Codice 25.6 D.D. 5 febbraio 2003, n. 128	pag. 52	Codice 25.7 D.D. 11 febbraio 2003, n. 152	pag. 60
Codice 25.3 D.D. 5 febbraio 2003, n. 129	pag. 53	Codice 25.3 D.D. 11 febbraio 2003, n. 153	pag. 61
Codice 25.4 D.D. 6 febbraio 2003, n. 130	pag. 54	Codice 25.3 D.D. 12 febbraio 2003, n. 154	pag. 62
Codice 25.3 D.D. 6 febbraio 2003, n. 131	pag. 54	Codice 25.1 D.D. 13 febbraio 2003, n. 156	pag. 62
Codice 25.6 D.D. 6 febbraio 2003, n. 132	pag. 55	Codice 25.1 D.D. 13 febbraio 2003, n. 157	pag. 63
Codice 25.9 D.D. 6 febbraio 2003, n. 133	pag. 56	Codice 25.3 D.D. 13 febbraio 2003, n. 158	pag. 64

Codice 25.7 D.D. 13 febbraio 2003, n. 159	pag. 65	Codice 25.9 D.D. 19 febbraio 2003, n. 194	pag. 76
Codice 25.3 D.D. 13 febbraio 2003, n. 160	pag. 65	Codice 25.6 D.D. 19 febbraio 2003, n. 195	pag. 77
Codice 25.3 D.D. 14 febbraio 2003, n. 162	pag. 66	Codice 25.6 D.D. 19 febbraio 2003, n. 196	pag. 77
Codice 25.3 D.D. 14 febbraio 2003, n. 163	pag. 67	Codice 25.9 D.D. 20 febbraio 2003, n. 197	pag. 78
Codice 25.6 D.D. 14 febbraio 2003, n. 164	pag. 68	Codice 25.9 D.D. 20 febbraio 2003, n. 198	pag. 79
Codice 25.3 D.D. 14 febbraio 2003, n. 165	pag. 68	Codice 25.6 D.D. 20 febbraio 2003, n. 199	pag. 79
Codice 25.9 D.D. 14 febbraio 2003, n. 168	pag. 68	Codice 25.6 D.D. 20 febbraio 2003, n. 200	pag. 79
Codice 25.9 D.D. 14 febbraio 2003, n. 170	pag. 69	Codice 25.6 D.D. 20 febbraio 2003, n. 201	pag. 80
Codice 25.6 D.D. 17 febbraio 2003, n. 171	pag. 70	Codice 25.6 D.D. 20 febbraio 2003, n. 202	pag. 80
Codice 25.3 D.D. 17 febbraio 2003, n. 172	pag. 70	Codice 25.6 D.D. 20 febbraio 2003, n. 203	pag. 80
Codice 25.2 D.D. 18 febbraio 2003, n. 179	pag. 71	Codice 25.6 D.D. 20 febbraio 2003, n. 204	pag. 80
Codice 25.2 D.D. 18 febbraio 2003, n. 182	pag. 71	Codice 25.3 D.D. 20 febbraio 2003, n. 205	pag. 81
Codice 25.2 D.D. 18 febbraio 2003, n. 183	pag. 71	Codice 25.5 D.D. 20 febbraio 2003, n. 207	pag. 82
Codice 25.4 D.D. 18 febbraio 2003, n. 186	pag. 71	Codice 25.2 D.D. 24 febbraio 2003, n. 210	pag. 82
Codice 25.3 D.D. 18 febbraio 2003, n. 187	pag. 72	Codice 25.6 D.D. 24 febbraio 2003, n. 212	pag. 82
Codice 25.6 D.D. 18 febbraio 2003, n. 188	pag. 73	Codice 25.5 D.D. 25 febbraio 2003, n. 213	pag. 83
Codice 25.6 D.D. 18 febbraio 2003, n. 189	pag. 73	Codice 25.6 D.D. 25 febbraio 2003, n. 214	pag. 83
Codice 25.4 D.D. 18 febbraio 2003, n. 190	pag. 74	Codice 25.6 D.D. 25 febbraio 2003, n. 215	pag. 83
Codice 25.4 D.D. 19 febbraio 2003, n. 191	pag. 74	Codice 25.3 D.D. 26 febbraio 2003, n. 218	pag. 84
Codice 25.9 D.D. 19 febbraio 2003, n. 192	pag. 75	Codice 25.6 D.D. 26 febbraio 2003, n. 219	pag. 84
Codice 25.4 D.D. 19 febbraio 2003, n. 193	pag. 76	Codice 25.7 D.D. 26 febbraio 2003, n. 220	pag. 84

Codice 25.7 D.D. 26 febbraio 2003, n. 221	pag. 85	Codice 25.4 D.D. 4 marzo 2003, n. 255	pag. 95
Codice 25.7 D.D. 26 febbraio 2003, n. 222	pag. 85	Codice 25.7 D.D. 4 marzo 2003, n. 256	pag. 96
Codice 25.6 D.D. 26 febbraio 2003, n. 223	pag. 85	Codice 25.3 D.D. 4 marzo 2003, n. 257	pag. 96
Codice 25.9 D.D. 26 febbraio 2003, n. 226	pag. 85	Codice 25.6 D.D. 4 marzo 2003, n. 258	pag. 97
Codice 25.9 D.D. 27 febbraio 2003, n. 227	pag. 86	Codice 25.6 D.D. 4 marzo 2003, n. 259	pag. 97
Codice 25.9 D.D. 27 febbraio 2003, n. 228	pag. 87	Codice 25.6 D.D. 5 marzo 2003, n. 260	pag. 98
Codice 25.9 D.D. 27 febbraio 2003, n. 229	pag. 88	Codice 25.6 D.D. 5 marzo 2003, n. 261	pag. 98
Codice 25.7 D.D. 27 febbraio 2003, n. 230	pag. 89	Codice 25.6 D.D. 5 marzo 2003, n. 262	pag. 98
Codice 25.9 D.D. 27 febbraio 2003, n. 232	pag. 89	Codice 25.6 D.D. 5 marzo 2003, n. 263	pag. 99
Codice 25.9 D.D. 27 febbraio 2003, n. 233	pag. 89	Codice 25.6 D.D. 5 marzo 2003, n. 264	pag. 99
Codice 25.3 D.D. 27 febbraio 2003, n. 234	pag. 89	Codice 25.4 D.D. 5 marzo 2003, n. 267	pag. 99
Codice 25.3 D.D. 27 febbraio 2003, n. 235	pag. 90	Codice 25.9 D.D. 5 marzo 2003, n. 268	pag. 99
Codice 25.3 D.D. 28 febbraio 2003, n. 237	pag. 91	Codice 25.9 D.D. 5 marzo 2003, n. 270	pag. 100
Codice 25.6 D.D. 28 febbraio 2003, n. 238	pag. 92	Codice 25.9 D.D. 6 marzo 2003, n. 275	pag. 100
Codice 25.4 D.D. 28 febbraio 2003, n. 239	pag. 93	Codice 25.9 D.D. 6 marzo 2003, n. 276	pag. 101
Codice 25.11 D.D. 3 marzo 2003, n. 241	pag. 93	Codice 25.6 D.D. 6 marzo 2003, n. 277	pag. 102
Codice 25.11 D.D. 3 marzo 2003, n. 242	pag. 93	Codice 25.6 D.D. 6 marzo 2003, n. 278	pag. 102
Codice 25.6 D.D. 3 marzo 2003, n. 246	pag. 94	Codice 25.6 D.D. 6 marzo 2003, n. 279	pag. 102
Codice 25.5 D.D. 3 marzo 2003, n. 247	pag. 94	Codice 25.6 D.D. 7 marzo 2003, n. 283	pag. 103
Codice 25.5 D.D. 3 marzo 2003, n. 248	pag. 94	Codice 25.6 D.D. 7 marzo 2003, n. 284	pag. 103
Codice 25.4 D.D. 3 marzo 2003, n. 254	pag. 95	Codice 25.4 D.D. 7 marzo 2003, n. 285	pag. 104

Codice 25.5 D.D. 7 marzo 2003, n. 287	pag. 104	Codice 25.2 D.D. 12 marzo 2003, n. 308	pag. 139
Codice 25.11 D.D. 7 marzo 2003, n. 288	pag. 105	Codice 25.2 D.D. 12 marzo 2003, n. 309	pag. 139
Codice 25.2 D.D. 10 marzo 2003, n. 289	pag. 115	Codice 25.9 D.D. 12 marzo 2003, n. 311	pag. 139
Codice 25.2 D.D. 10 marzo 2003, n. 290	pag. 119	Codice 25.9 D.D. 12 marzo 2003, n. 312	pag. 140
Codice 25.2 D.D. 10 marzo 2003, n. 291	pag. 133	Codice 25.2 D.D. 12 marzo 2003, n. 313	pag. 141
Codice 25.2 D.D. 10 marzo 2003, n. 292	pag. 133	Codice 25.9 D.D. 12 marzo 2003, n. 314	pag. 141
Codice 25.2 D.D. 10 marzo 2003, n. 293	pag. 133	Codice 25.9 D.D. 12 marzo 2003, n. 315	pag. 142
Codice 25.2 D.D. 10 marzo 2003, n. 294	pag. 133	Codice 25.9 D.D. 12 marzo 2003, n. 317	pag. 143
Codice 25.2 D.D. 10 marzo 2003, n. 295	pag. 133	Codice 25.9 D.D. 12 marzo 2003, n. 318	pag. 143
Codice 25.2 D.D. 10 marzo 2003, n. 296	pag. 133	Codice 25.3 D.D. 13 marzo 2003, n. 319	pag. 144
Codice 25.2 D.D. 10 marzo 2003, n. 297	pag. 133	Codice 25.3 D.D. 13 marzo 2003, n. 320	pag. 145
Codice 25.7 D.D. 10 marzo 2003, n. 298	pag. 133	Codice 25.3 D.D. 13 marzo 2003, n. 321	pag. 145
Codice 25.4 D.D. 10 marzo 2003, n. 299	pag. 134	Codice 25.3 D.D. 13 marzo 2003, n. 322	pag. 146
Codice 25.6 D.D. 10 marzo 2003, n. 300	pag. 135	Codice 25.2 D.D. 13 marzo 2003, n. 323	pag. 147
Codice 25.6 D.D. 10 marzo 2003, n. 301	pag. 135	Codice 25.2 D.D. 13 marzo 2003, n. 324	pag. 147
Codice 25.6 D.D. 10 marzo 2003, n. 302	pag. 136	Codice 25.2 D.D. 13 marzo 2003, n. 325	pag. 147
Codice 25.6 D.D. 10 marzo 2003, n. 303	pag. 136	Codice 25.2 D.D. 13 marzo 2003, n. 326	pag. 147
Codice 25.4 D.D. 11 marzo 2003, n. 304	pag. 136	Codice 25.2 D.D. 13 marzo 2003, n. 327	pag. 147
Codice 25.4 D.D. 11 marzo 2003, n. 305	pag. 137	Codice 25.4 D.D. 13 marzo 2003, n. 330	pag. 147
Codice 25.9 D.D. 12 marzo 2003, n. 306	pag. 137	Codice 25.4 D.D. 13 marzo 2003, n. 331	pag. 148
Codice 25.8 D.D. 12 marzo 2003, n. 307	pag. 138	Codice 25.7 D.D. 14 marzo 2003, n. 332	pag. 149

Codice 25.2 D.D. 14 marzo 2003, n. 333	pag. 149	Codice 25.4 D.D. 18 marzo 2003, n. 356	pag. 159
Codice 25.3 D.D. 14 marzo 2003, n. 334	pag. 149	Codice 25.3 D.D. 18 marzo 2003, n. 358	pag. 159
Codice 25.6 D.D. 14 marzo 2003, n. 335	pag. 150	Codice 25.6 D.D. 18 marzo 2003, n. 359	pag. 160
Codice 25.6 D.D. 14 marzo 2003, n. 336	pag. 151	Codice 25.7 D.D. 19 marzo 2003, n. 360	pag. 160
Codice 25.6 D.D. 14 marzo 2003, n. 337	pag. 151	Codice 25.6 D.D. 20 marzo 2003, n. 361	pag. 161
Codice 25.6 D.D. 14 marzo 2003, n. 338	pag. 152	Codice 25.6 D.D. 20 marzo 2003, n. 362	pag. 161
Codice 25.6 D.D. 14 marzo 2003, n. 339	pag. 152	Codice 25.3 D.D. 20 marzo 2003, n. 363	pag. 162
Codice 25.6 D.D. 14 marzo 2003, n. 340	pag. 153	Codice 25.8 D.D. 20 marzo 2003, n. 364	pag. 162
Codice 25.6 D.D. 14 marzo 2003, n. 341	pag. 153	Codice 25.7 D.D. 24 marzo 2003, n. 375	pag. 163
Codice 25.6 D.D. 14 marzo 2003, n. 342	pag. 154	Codice 25.7 D.D. 24 marzo 2003, n. 376	pag. 164
Codice 25.6 D.D. 14 marzo 2003, n. 343	pag. 154	Codice 25.7 D.D. 24 marzo 2003, n. 377	pag. 164
Codice 25.6 D.D. 14 marzo 2003, n. 344	pag. 155	Codice 25.7 D.D. 24 marzo 2003, n. 378	pag. 164
Codice 25.5 D.D. 14 marzo 2003, n. 345	pag. 155	Codice 25.6 D.D. 25 marzo 2003, n. 382	pag. 165
Codice 25.2 D.D. 14 marzo 2003, n. 347	pag. 156	Codice 25.3 D.D. 25 marzo 2003, n. 383	pag. 165
Codice 25.3 D.D. 17 marzo 2003, n. 348	pag. 156	Codice 25.6 D.D. 25 marzo 2003, n. 384	pag. 166
Codice 25.2 D.D. 17 marzo 2003, n. 349	pag. 158	Codice 25.6 D.D. 25 marzo 2003, n. 385	pag. 167
Codice 25.4 D.D. 17 marzo 2003, n. 350	pag. 158	Codice 25.3 D.D. 25 marzo 2003, n. 386	pag. 167
Codice 25.2 D.D. 17 marzo 2003, n. 352	pag. 158	Codice 25.3 D.D. 25 marzo 2003, n. 387	pag. 168
Codice 25.5 D.D. 17 marzo 2003, n. 353	pag. 158	Codice 25.3 D.D. 26 marzo 2003, n. 394	pag. 170
Codice 25.7 D.D. 17 marzo 2003, n. 354	pag. 158	Codice 25.9 D.D. 27 marzo 2003, n. 395	pag. 171
Codice 25.3 D.D. 17 marzo 2003, n. 355	pag. 158	Codice 25.9 D.D. 27 marzo 2003, n. 396	pag. 171

Codice 25.9 D.D. 27 marzo 2003, n. 397	pag. 172	Codice 25.3 D.D. 2 aprile 2003, n. 452	pag. 179
Codice 25.11 D.D. 27 marzo 2003, n. 398	pag. 173	Codice 25.3 D.D. 3 aprile 2003, n. 464	pag. 180
Codice 25.3 D.D. 27 marzo 2003, n. 400	pag. 173	Codice 25.3 D.D. 3 aprile 2003, n. 466	pag. 181
Codice 25.3 D.D. 31 marzo 2003, n. 407	pag. 174	Codice 25.3 D.D. 4 aprile 2003, n. 479	pag. 182
Codice 25.3 D.D. 31 marzo 2003, n. 408	pag. 175	Codice 25.3 D.D. 4 aprile 2003, n. 483	pag. 183
Codice 25.7 D.D. 31 marzo 2003, n. 413	pag. 176	Codice 25.3 D.D. 7 aprile 2003, n. 488	pag. 184
Codice 25.7 D.D. 31 marzo 2003, n. 414	pag. 177	Codice 25.3 D.D. 10 aprile 2003, n. 518	pag. 185
Codice 25.3 D.D. 1 aprile 2003, n. 416	pag. 178	Codice 25.3 D.D. 10 aprile 2003, n. 519	pag. 186
Codice 25.3 D.D. 1 aprile 2003, n. 417	pag. 178		

INDICE SISTEMATICO

OPERE PUBBLICHE

Codice 25.4

D.D. 27 gennaio 2003, n. 76

Impresa Ecologia 2000 con sede in Pancarana (PV). Autorizzazione alla realizzazione dei lavori di regimazione idraulica di un tratto d'alveo del T. Curone in Comune di Pontecurone (AL), località a monte del ponte della strada provinciale pag. 31

Codice 25.4

D.D. 27 gennaio 2003, n. 77

Rii Loreto - Massa in Comune di Alessandria. Manutenzione e ripristino delle strutture degradate del muro di sostegno del passo carraio in fregio al Rio Loreto. Autorizzazione allo svaso di un tratto del Rio Massa e del Rio Loreto in fregio ai mappali n. 115 - 116 - 118 - 121 - 168 - 169 del foglio n. 42 del Comune di Alessandria pag. 31

Codice 25.5

D.D. 27 gennaio 2003, n. 78

Autorizzazione idraulica n. 1165 per lavori di sistemazione idraulica del rio Tagliaferro iscritto nell'elenco delle acque pubbliche della provincia di Asti (R.D. del 4 novembre 1938) al n. 94 - Comune di Asti. Richiedente: Comune di Asti pag. 32

Codice 25.5

D.D. 27 gennaio 2003, n. 79

Autorizzazione idraulica n. 1166 per lavori di pronto intervento per la pulizia ed il disalveo del rio Quarto in località Fornace, iscritto nell'elenco delle acque pubbliche della provincia di Asti (R.D. del 4 novembre 1938) al n. 96 - Comune di Castagnole Monferrato. Richiedente: Comune di Castagnole Monferrato (AT) pag. 32

Codice 25.6

D.D. 27 gennaio 2003, n. 80

Occupazione di sedime demaniale per costruzione di ponticello sul Torrente Ermena in comune di Vicoforte - Richiedente: Fenoglio Alberto pag. 33

Codice 25.2

D.D. 28 gennaio 2003, n. 84

Alluvione maggio 1999 - DL 13/05/1999 n. 132 - L. 13/07/1999 n. 226 - Variazione ai programmi approvati a favore del Comune di Revello (CN) - Nessuna modifica degli impegni di spesa pag. 33

Codice 25.2

D.D. 28 gennaio 2003, n. 85

Alluvione 2000 - Comune di Avigliana - Variazione programmi precedentemente approvati pag. 33

Codice 25.2**D.D. 28 gennaio 2003, n. 86**

Alluvione autunno 2000 - Ordinanza Ministeriale n. 3090/2000 e s.m.i. - Comune di Montiglio M.to - Variazione programma approvato - Nessuna modifica degli impegni di spesa pag. 33

Codice 25.2**D.D. 29 gennaio 2003, n. 87**

L.R. n. 18/84 - Comune di San Germano Vercellese - Lavori aventi ad oggetto la sede municipale - Contributo di Euro 36.151,98 (pari a L. 70.000.000.=) pag. 33

Codice 25**D.D. 30 gennaio 2003, n. 88**

Dipendente regionale Mauro Carboneris - Conferimento di incarico dell'area delle posizioni organizzative, di tipo B denominata "Supporto e promozione delle attività della Direzione" pag. 33

Codice 25**D.D. 30 gennaio 2003, n. 89**

Dipendente regionale Maria Rosa Buscemi - Conferimento di incarico dell'area delle posizioni organizzative, di tipo A denominata "Supporto e coordinamento tecnico agli organi consultivi in materia di Opere e LL.PP., anche nell'esercizio delle funzioni delegate" pag. 33

Codice 25**D.D. 30 gennaio 2003, n. 90**

Affidamento alla Direzione regionale Opere Pubbliche delle attività di registrazione delle prenotazioni, degli accantonamenti e degli impegni di spesa pag. 34

Codice 25.9**D.D. 30 gennaio 2003, n. 91**

Rinnovo dell'autorizzazione idraulica per lo scarico di acque depurate nel torrente Pellesina in Comune di Madonna del Sasso. Ditta: Comune di Madonna del Sasso pag. 34

Codice 25.9**D.D. 30 gennaio 2003, n. 92**

Rinnovo dell'autorizzazione idraulica per lo scarico di acque industriali nel torrente Strona in Comune di Casale Corte Cerro. Ditta: Salumificio Nino Galli S.p.A. pag. 34

Codice 25.4**D.D. 30 gennaio 2003, n. 93**

Provincia di Alessandria. Autorizzazione idraulica e di occupazione del sedime demaniale per l'imbottimento della sponda destra del Torrente Borbera a difesa della S.P. 140 prog. km 21+000 pag. 35

Codice 25.9**D.D. 30 gennaio 2003, n. 94**

Autorizzazione idraulica n. 6/03 per la realizzazione di un attraversamento elettrico sul rio Ecco in Comune di Formazza. Ditta: Enel Distribuzione pag. 36

Codice 25.9**D.D. 30 gennaio 2003, n. 95**

O.M. n. 3090 del 18/10/2000. Evento alluvionale autunno 2000 - Conferenza di Servizi di Verbania. Comune di Arizzano. Lavori di sistemazione idrogeologica tratte torrentizie rii Bienna, San Rocco, Sant'Anna e minori - sistemazione idrogeologica rio Valle dei Mulini per la messa in sicurezza degli abitati in località Al Motto e via Ai Mulini. Importo di finanziamento Euro 100.000=, Importo di progetto Euro 77.987,41= pag. 36

Codice 25.9**D.D. 30 gennaio 2003, n. 96**

O.M. n. 3090 del 18/10/2000. Evento alluvionale autunno 2000 - Conferenza di Servizi di Verbania. Comune di Antrona Schieranco. Lavori di sistemazione idraulica Rio Loco (Urval) a monte ed in corrispondenza dell'abitato di Antronapiana - realizzazione collettore-scolmatore con vasca di calma 2° stralcio - Importo Euro 120.000= pag. 37

Codice 25.2**D.D. 30 gennaio 2003, n. 97**

Ordinanza Ministeriale n. 3084/00 - Evento sismico 21/08/2000 - Comune di Ponzone - Lavori strutturali di emergenza ex "Casa Gatti" adibita a scuola elementare - Importo Euro 77.468,53 (L. 150.000.000.=) pag. 38

Codice 25.2**D.D. 30 gennaio 2003, n. 98**

Alluvione ottobre 2000 - Lavori di sistemazione idraulica del Torrente Chisone nel tratto tra S. Germano e Macello - Individuazione della Provincia di Torino quale ente esecutore delle opere pag. 38

Codice 25.6**D.D. 30 gennaio 2003, n. 99**

Autorizzazione idraulica n. 4050 - Attraversamento in subalveo con condotta gas - Torrente Riddone in comune di Alba - Richiedente: Società S.N.A.M. Rete Gas pag. 38

Codice 25.2**D.D. 31 gennaio 2003, n. 100**

Evento alluvionale mesi aprile, maggio e giugno 2000. Comune di Cavagnolo. Lavori di ripristino sponda sx rio Santa Fede lungo la strada S. Lorenzo. Contributo Euro 51.645,69 (L. 100.000.000.=). Contabilità finale pag. 39

Codice 25.2**D.D. 31 gennaio 2003, n. 101**

Evento alluvionale mesi aprile, maggio e giugno 2000. Comune di Sambuco (CN) - Lavori di difese spondali F. Stura e rifacimento tratto fognario - Contributo Euro 41.316,55 - Contabilità finale pag. 39

Codice 25.2**D.D. 31 gennaio 2003, n. 102**

Evento alluvionale mesi aprile, maggio e giugno 2000. Comune di Monticello D'Alba (CN) - Lavori di sistemazione idraulica lungo Torr. Mellea - Contributo Euro 23.240,56 - Contabilità finale pag. 39

Codice 25**D.D. 31 gennaio 2003, n. 103**

Alluvione autunno 2000 ed eventi alluvionali primavera-estate 2002; rettifica ed integrazione D.D. n. 6 dell'8.01.2003 pag. 39

Codice 25.1**D.D. 31 gennaio 2003, n. 104**

Autorizzazione, ai sensi dell'art. 31 L.R. 56/77 e s.m.i. alla TIM Telecom Italia Mobile S.p.A. per l'installazione di una stazione radio base per telefonia mobile nel Comune di Gravello Toce (VB) pag. 39

Codice 25**D.D. 31 gennaio 2003, n. 105**

L.R. n. 18/84 - Piano di contributi per opere di competenza comunale e di interesse regionale. Rettifica ed integrazione determinazioni dirigenziali n. 1095 del 5/8/2002 e n. 1410 del 28/12/2000 pag. 39

Codice 25.3**D.D. 3 febbraio 2003, n. 106**

Autorizzazione idraulica n. 3746 per la realizzazione di un ponte sul rivo della Serra in Comune di Chiaverano. Ditta: Lorenzin Francesca pag. 47

Codice 25.6**D.D. 3 febbraio 2003, n. 107**

Autorizzazione idraulica n. 4051 - Realizzazione di una tubazione di scarico delle acque reflue bianche nel Rio Mattutina in comune di Sommariva Bosco - Richiedente: Sig. Balestro Giovanni pag. 48

Codice 25.4**D.D. 3 febbraio 2003, n. 108**

Rettifica Determinazione n. 0057 del 22 gennaio 2003 pag. 48

Codice 25.2**D.D. 3 febbraio 2003, n. 109**

Alluvione ottobre 2000 - 4° trasferimento alla Prefettura di Alessandria delle somme necessarie per il ristoro delle spese sostenute in emergenza degli Enti locali ai sensi dell'art. 6 dell'Ordinanza del Ministero dell'Interno con delega alla protezione civile n. 3090 del 10/10/2000 - Spesa di Euro 596.000,00 pag. 48

Codice 25.2**D.D. 3 febbraio 2003, n. 110**

Alluvione ottobre 2000 - 6° trasferimento alla Prefettura di Cuneo delle somme necessarie per il ristoro delle spese sostenute in emergenza degli Enti locali ai sensi dell'art. 6 dell'Ordinanza del Ministero dell'Interno con delega alla protezione civile n. 3090 del 10/10/2000 - Spesa di Euro 250.098,19 pag. 49

Codice 25.6**D.D. 3 febbraio 2003, n. 111**

Occupazione sedime demaniale - Affitto area da adibire a deposito e lavorazione pietra in comune di Bagnolo Piemonte - Richiedente: Mattalia Bruno pag. 49

Codice 25.6**D.D. 3 febbraio 2003, n. 112**

Occupazione di sedime demaniale per la realizzazione di attraversamento provvisorio del Torrente Belbo con linea elettrica in Comune di Cossano Belbo - Richiedente: ENEL - Zona di Alba - pag. 49

Codice 25.2**D.D. 4 febbraio 2003, n. 113**

Ordinanza Ministeriale n. 3084/00 - Evento sismico 21/08/2000 - Comune di Ponzone - Lavori strutturali di emergenza ex "Casa Gatti" adibita a scuola elementare - Importo Euro 77.468,53 (L. 150.000.000.=) - Rettifica D.D. n. 97 del 30/01/2003 pag. 49

Codice 25.6**D.D. 4 febbraio 2003, n. 114**

Eventi alluvionali del 10/14 Giugno 2000 - Amministrazione Provinciale di Cuneo (Comune di Bagnolo Piemonte) - Progetto per lavori di esecuzione scogliera a sostegno scarpate tronco: Bagnolo Piemonte - Montoso sulla S.P. n. 246. Finanziamento di Euro 464.811,21 - Lire 900 milioni pag. 49

Codice 25.6**D.D. 4 febbraio 2003, n. 115**

Eventi alluvionali del 10/14 Giugno 2000 - Comune di Valdieri - Progetto per lavori di ripristino strade comunali Fraz. Arpetta, Marconi con rifacimento ponte, difesa spondale area attrezzata e disalveo Vallone dei Veschi. Importo di Euro 177.570,00 - Finanziamento Regionale Euro 123.949,66 pag. 49

Codice 25.6**D.D. 4 febbraio 2003, n. 116**

Eventi alluvionali dell'autunno 2000 - Comune di Frassinò - Progetto per lavori di difesa spondale e rimozione materiale in località Fucina, località Isola e Borgata Centrale (Il lavoro in Borgata Centrale è già stato approvato). Finanziamento di Euro 10.329,13 - Lire 20 milioni pag. 50

Codice 25.6**D.D. 4 febbraio 2003, n. 117**

Concessione di occupazione di sedime demaniale per realizzazione progetto di variante per potenziamento tratto di acquedotto pubblico in località Comba Chiaramasco in Comune di Acceglio - Richiedente: Amministrazione Comunale di Acceglio pag. 50

Codice 25.4**D.D. 4 febbraio 2003, n. 119**

Affidamento in concessione del materiale litoide dall'alveo del torrente Curone in Comune di Pontecurone (AL) loc. Cascina Vidali a valle traversa Snam, mc. 1650 pag. 50

Codice 25.4**D.D. 5 febbraio 2003, n. 120**

Ditta Edilvie S.r.l. con sede in Serravalle Scrivia (AL). Autorizzazione idraulica per la sistemazione dell'alveo ed estrazione di materiale litoide in esubero dal Torrente Scrivia, in località Varinella, nel Comune di Arquata Scrivia (AL) pag. 50

Codice 25.4**D.D. 5 febbraio 2003, n. 121**

Ditta Boggeri S.r.l.. Autorizzazione estrazione materiale litoide in esubero dal Torrente Borbera, in località Spinola, nel Comune di Albera Ligure (AL) pag. 50

Codice 25.4**D.D. 5 febbraio 2003, n. 122**

Ditta Comune di Serravalle Scrivia. Autorizzazione idraulica, (PI n. 486 T. Scrivia) per l'esecuzione dei lavori di sistemazione idraulica del rio Negraro tratto via Gambarato - Torrente Scrivia del Comune di Serravalle Scrivia - Lotto n. 1 e Lotto 2 limitatamente al tratto tra il ponte di via Fabbriche e il sottopasso dell'autostrada pag. 50

Codice 25.2**D.D. 5 febbraio 2003, n. 123**

Alluvione ottobre 2000 - Ordinanza n. 3090/00 - SMAT S.p.A. (già CIDIU) - Assestamento programmi precedentemente approvati pag. 51

Codice 25.2**D.D. 5 febbraio 2003, n. 124**

Alluvione novembre '94 - L. n. 35/95 - Comune di Govone. Utilizzo economie. Rettifica D.D. n. 1545 del 22/11/2002 pag. 51

Codice 25.2**D.D. 5 febbraio 2003, n. 125**

Ordinanza Ministeriale n. 3076 del 3/08/2000 - Alluvione 10-14 giugno 2000 - Euro 77.468,53 pari a L. 150.000.000.= - Variazione programma approvato pag. 52

Codice 25.2**D.D. 5 febbraio 2003, n. 126**

L.R. n. 18/84 - Comune di Balangero - Lavori di ampliamento cimitero - Autorizzazione all'utilizzo della quota residua di Euro 30.880,01 - Nessuna variazione degli impegni di spesa già assunti pag. 52

Codice 25.6**D.D. 5 febbraio 2003, n. 127**

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4032 - Realizzazione difesa sponale in massi di cava a secco in corrispondenza delle particelle 43 - 45, relative al Foglio 33 in comune di Bagnolo Piemonte lungo il Rio Balangero - Richiedente: Picotto Gian Bartolo - pag. 52

Codice 25.6**D.D. 5 febbraio 2003, n. 128**

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4041 - Realizzazione attraversamento aereo con tubazione dello Scaricatore del Rio Agliasco in corrispondenza di ponte esistente in comune di Paesana - Richiedente: Bonansa Giovanni Battista - pag. 52

Codice 25.3**D.D. 5 febbraio 2003, n. 129**

Autorizzazione idraulica n. 3744 per la realizzazione dell'attraversamento in subalveo del torrente Chisone, con condotta di gas metano in acciaio DN 200 mm, in località Champ du Moulin, in Comune di Fenestrelle. Ditta: Metanodotto Alpino S.r.l. pag. 53

Codice 25.4**D.D. 6 febbraio 2003, n. 130**

Restituzione cauzione versata a garanzia per lavori di regimazione idraulica di un tratto d'alveo del Torrente Curone in Comune di Greimasco a monte concentrico, disposto con determinazione n. 311/25.04 del 07/03/2002. Spesa Euro 249,49= pag. 54

Codice 25.3**D.D. 6 febbraio 2003, n. 131**

Autorizzazione idraulica n. 0459 per l'attraversamento del rio Vacrezza, con linea elettrica MT 15 Kv, in Comune di Reano. Società richiedente: ENEL Distribuzione S.p.A. - Esercizio di Pinerolo pag. 54

Codice 25.6**D.D. 6 febbraio 2003, n. 132**

Autorizzazione idraulica n. 4055 - Costruzione di opere al servizio della derivazione d'acqua ad uso idroelettrico sul Rio S. Anna in Comune di Vinadio - Richiedente: S.r.l. International Service - pag. 55

Codice 25.9**D.D. 6 febbraio 2003, n. 133**

Rinnovo dell'autorizzazione idraulica per l'attraversamento del rio Valbianca e affluente senza nome con condotta forzata in Comune di Calasca Castiglione. Ditta: Val Bianca S.r.l. pag. 56

Codice 25.2**D.D. 7 febbraio 2003, n. 135**

L. n. 449/97 - art. 49 - comma 16 - Comune di Bosso-lasco - Autorizzazione all'accorpamento di quote residue di mutui contratti con la Cassa DD.PP., per il finanziamento dei lavori di rilocalizzazione depuratore località Pratoferro pag. 56

Codice 25.2**D.D. 7 febbraio 2003, n. 136**

L.R. n. 15/72 - Comune di Grazzano Badoglio - Lavori di sistemazione strade comunali - Autorizzazione all'utilizzo della quota residua di Euro 7.435,74 - Nessuna variazione degli impianti di spesa già assunti pag. 56

Codice 25.2**D.D. 7 febbraio 2003, n. 137**

L.R. n. 38/78 - Comune di Crevoladossola - Lavori di difese spondali e disalveo Torrente Diveria loc. S. Giovanni - Autorizzazione all'utilizzo della quota residua di Euro 6.124,99 - Nessuna variazione degli impegni di spesa già assunti pag. 56

Codice 25.3**D.D. 7 febbraio 2003, n. 139**

Autorizzazione idraulica n. 03/03 per lavori di sistemazione della sponda sinistra e del fondo alveo del Rio Massiane, in Comune di Pertusio, presso il cimitero comunale. Ditta: Comunità Montana Alto Canavese pag. 56

Codice 25.2**D.D. 7 febbraio 2003, n. 140**

Ordinanza Ministeriale n. 3124/01 - Evento sismico 21/08/2000. Comune di Carentino - Lavori di consolidamento e ripristino edificio comunale polifunzionale - Importo Euro 36.000,00 pag. 58

Codice 25.4**D.D. 10 febbraio 2003, n. 143**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria - Lavori di pronto intervento e sistemazione fondo alveo Rio Sereigo e protezione condotta fognaria nel concentrico del Comune di Stazzano. Finanziamento di L. 15.000.000 pari ad Euro 7.746,85 pag. 58

Codice 25.2**D.D. 10 febbraio 2003, n. 144**

Alluvione autunno 2000 - Ordinanza Ministeriale n. 3090/2000 e s.m.i. Comune di Tavagnasco - Variazione programma approvato - Nessuna modifica degli impegni di spesa pag. 58

Codice 25.5**D.D. 10 febbraio 2003, n. 145**

Richiesta autorizzazione per lavori di attraversamento Torrente Versa con condotta per acqua potabile staffata al ponte S.P. 2 in località M. di Rinco di Scandeluzza in Comune di Montiglio pag. 58

Codice 25.6**D.D. 10 febbraio 2003, n. 146**

Occupazione di sedime demaniale per realizzazione di una tubazione di scarico acque reflue bianche nel Rio Mattutina in comune di Sommariva Bosco - Richiedente: Balestro Giovanni pag. 58

Codice 25.6**D.D. 10 febbraio 2003, n. 147**

Occupazione di sedime demaniale per passaggio su suolo pubblico di collettore interrato di allacciamento fabbricati civili alla fognatura del comune di Alba presso il Torrente Cherasca - Richiedenti: Taricco Silvana, Antonella, Pregno Elisabetta ed Immobiliare Monticello S.a.s. pag. 58

Codice 25.6**D.D. 10 febbraio 2003, n. 148**

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4040 - Lavori di risistemazione ed adeguamento idraulico Canale del Mulino in Comune di Verzuolo - Richiedente: Amministrazione Comunale di Verzuolo pag. 59

Codice 25.6**D.D. 10 febbraio 2003, n. 149**

Occupazione di sedime demaniale per realizzazione attraversamento in subalveo con condotta gas - Torrente Riddone in comune di Alba - Richiedente: Società SNAM Rete Gas pag. 60

Codice 25.6**D.D. 10 febbraio 2003, n. 150**

Occupazione di sedime demaniale per realizzazione attraversamento aereo con tubazione dello Scaricatore del Rio Agliasco in corrispondenza di ponte esistente in comune di Paesana - Richiedente: Bonansea Giovanni Battista pag. 60

Codice 25.6**D.D. 11 febbraio 2003, n. 151**

Occupazione di sedime demaniale per realizzazione di opera di risistemazione ed adeguamento idraulico Canale del Mulino in Comune di Verzuolo - Richiedente: Amministrazione Comunale di Verzuolo pag. 60

Codice 25.7**D.D. 11 febbraio 2003, n. 152**

Comune di Arona. Nulla osta ai soli fini idraulici per l'occupazione temporanea dal 04.03.03 al 24.03.03 di area demaniale Piazzale Aldo Moro con "Luna Park Tredicino" ed occupazione temporanea dal 28.02.03 al 25.03.03 di area demaniale in loc. Punta Vevera, con roulottes e mezzi. Ditta Richiedente: Gualtiero Secchi, in qualità di responsabile del Luna Park "Tredicino" pag. 60

Codice 25.3**D.D. 11 febbraio 2003, n. 153**

Autorizzazione idraulica n. 04/03 per il consolidamento dell'esistente muro di difesa in sponda sinistra del torrente Lemina presso il Condominio Chateau in Comune di Buriasco Ditta: Condominio Chateau-Buriasco pag. 61

Codice 25.3**D.D. 12 febbraio 2003, n. 154**

Autorizzazione idraulica n. 05/03 per pulizia e taglio della vegetazione cresciuta spontaneamente negli alvei dei rii Scarosa, Aranzone e Borgallo in Comune di Riva presso Chieri pag. 62

Codice 25.1**D.D. 13 febbraio 2003, n. 156**

Autorizzazione a sanatoria all'ENEL Distribuzione S.p.A. a mantenere ed esercire l'impianto elettrico n. 2722/TO, con carattere di inamovibilità, costituito da 2 linee elettriche a 15000 Volt, e 5 linee elettriche a 380 Volt, sotterranee, nonché l'esistente cabina di trasformazione a 15/380 Volt, "Bauducco" n. 0193, in comune di Vinovo (TO) pag. 62

Codice 25.1**D.D. 13 febbraio 2003, n. 157**

Autorizzazione all'ENEL Distribuzione S.p.A. alla ricostruzione e all'esercizio dell'impianto elettrico n. 1414/CN alla tensione di 15000/400 Volt, cost. da: 7 L.E. aeree e 4 L.E. sotterr. a 15000/400 Volt nei Comuni di Feisoglio e Niella Belbo, nonché 2 cabine E. di trasf. a 15000/400 volt, denom. "Centro" in loc. Casa Moretta in comune di Feisoglio e "San Giovanni" in località San Giovanni - comune di Niella (CN) pag. 63

Codice 25.3**D.D. 13 febbraio 2003, n. 158**

Autorizzazione idraulica n. 3747 per la realizzazione di un attraversamento in subalveo del torrente Lemina con una condotta per il trasporto di gas biologico, in Comune di Pinerolo. Ditta: Generale Energia S.p.A. pag. 64

Codice 25.7**D.D. 13 febbraio 2003, n. 159**

O.M. n. 3090/2000 e s.m.i. - Evento alluvionale autunno 2000. Conferenza di Servizi di Novara - Comune di Orta San Giulio. Lavori di rifacimento bacino di accumulo acquedotto comunale in località Sacro Monte. Importo Euro 77.000,00 pag. 65

Codice 25.3**D.D. 13 febbraio 2003, n. 160**

Autorizzazione idraulica n. 3748 per la realizzazione di guado provvisorio a servizio del cantiere per la costruzione di un nuovo ponte ad arco sul Torrente Chiusella in loc. Prelle del Comune di Traversella. Ditta: Comunità Montana Valchiusella pag. 65

Codice 25.3**D.D. 14 febbraio 2003, n. 162**

Autorizzazione idraulica n. 3749/03 per la realizzazione di un ponticello pedonale sul Rio della Valle, in Comune di Monteu da Po, nei pressi del Cimitero Comunale. Ditta: Comune di Monteu da Po pag. 66

Codice 25.3**D.D. 14 febbraio 2003, n. 163**

Autorizzazione idraulica n. 3745, per l'attraversamento del Torrente Banna, con condotta idrica, staffata al ponte di Via Torino, in Comune di San Francesco al Campo. Ditta: Comune di San Francesco al Campo pag. 67

Codice 25.6**D.D. 14 febbraio 2003, n. 164**

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Costigliole Saluzzo - Corso d'acqua Torrente Varaita - Richiedente: Ditta C.D.M. - Paesana pag. 68

Codice 25.3**D.D. 14 febbraio 2003, n. 165**

Proroga autorizzazione idraulica n. 58 per l'esecuzione di interventi di taglio della vegetazione, cresciuta spontaneamente nell'alveo di alcuni corsi d'acqua, progettati dal Settore 14.3 - Gestione attività strumentali per l'economia montana e le foreste, da realizzarsi in parte in amministrazione diretta ed in parte in cottimo fiduciario, già autorizzati con provvedimento in data 13/09/2001 n. 1275 pag. 68

Codice 25.9**D.D. 14 febbraio 2003, n. 168**

R.D. n. 523/1904. Evento alluvionale primavera estate 2002 - O.P.C.M. n. 3237 del 12.08.2002. Comune di Bèe (VB). Approvazione del progetto ed autorizzazione all'esecuzione dei lavori di sistemazione idrogeologica del Rio Piaggio in località Tre Baite. Importo progetto: Euro 51.645,69=. Importo finanziato: Euro 50.000,00= pag. 68

Codice 25.9**D.D. 14 febbraio 2003, n. 170**

R.D. n. 523/1904. Evento alluvionale del 13 e 14 Ottobre 2000 - O.M. 3090 del 18.10.2000. Comune di San Bernardino Verbano (VB). Approvazione del progetto ed autorizzazione all'esecuzione dei lavori di ripristino, consolidamento e costruzione difese sul Rio Antella. Importo finanziamento: Euro 93.000,00=. Importo lavori: Euro 93.000,00= pag. 69

Codice 25.6**D.D. 17 febbraio 2003, n. 171**

Taglio ceduo su suolo demaniale in Comune di Casalgrasso - Corso d'acqua Beallera del Molino/Rio Pascolo delle Oche - Richiedente: Esercitazione Gruppo Comunale di Protezione Civile di Casalgrasso. Proroga alla Determinazione n. 371/25.6 del 14.03.2002 pag. 70

Codice 25.3**D.D. 17 febbraio 2003, n. 172**

Aut. Idraulica n. 3750 per la realizzazione di un manufatto di scarico sfioratore e di un attraversamento in sub-alveo del rio Pasano con tubazione in PVC di diametro rispettivamente mm 500 e mm 400, nonchè la realizzazione di n. 2 pozzi d'ispezione sfioro in prossimità dello scarico e dell'attraversamento anzi detti in Comune di Chieri. Ditta: Comune di Chieri pag. 70

Codice 25.2**D.D. 18 febbraio 2003, n. 179**

Alluvione maggio 1999 - L. 226/99 - Rettifica D.D. n. 84 del 28/01/2003 pag. 71

Codice 25.2**D.D. 18 febbraio 2003, n. 182**

Ordinanza Ministeriale n. 3084/00 - Evento sismico 21/08/2000. Comune di Frugarolo. Lavori urgenti di ripristino torre piezometrica. Importo Euro 51.645,69 (L. 100.000.000.=) pag. 71

Codice 25.2**D.D. 18 febbraio 2003, n. 183**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di San Salvatore Monferrato - Lavori di rifacimento tratto di muro di sostegno sovrastante la strada comunale Via Camurati. Contributo Euro 18.592,45 (L. 36.000.000.=) pag. 71

Codice 25.4**D.D. 18 febbraio 2003, n. 186**

Provincia di Alessandria. Autorizzazione idraulica e di occupazione del sedime demaniale per la realizzazione di un collegamento viario temporaneo tra Vignole Borbera ed Arquata Scrivia mediante guado sommergibile sul torrente Scrivia. Progetto definitivo pag. 71

Codice 25.3**D.D. 18 febbraio 2003, n. 187**

Autorizzazione idraulica n. 3751 per la realizzazione di opere di sistemazione del T. Bendola e di n. 4 scarichi di acque meteoriche nel torrente medesimo, in corrispondenza della S.C. Volpiano - Brandizzo, di collegamento alla Via Torino, in Comune di Brandizzo. Ditta: Consorzio CAV. TO-MI pag. 72

Codice 25.6**D.D. 18 febbraio 2003, n. 188**

Autorizzazione idraulica per attraversamento del corso d'acqua pubblica Torrente Talloria nei Comuni di Alba e Castiglione Falletto con cavo MT staffato al ponte ed attraversamento aereo con cavo MT del Torrente Talloria nei Comuni di Castiglione Falletto e Serralunga d'Alba. Richiedente: Ditta Enel Distribuzione - Direzione Piemonte e Liguria - Zona di Alba pag. 73

Codice 25.6**D.D. 18 febbraio 2003, n. 189**

Autorizzazione idraulica per un attraversamento aereo del corso d'acqua pubblica denominato Rio Merdarello in Comune di Paesana con linea elettrica MT a 15 kV. Richiedente: Ditta Enel Distribuzione - Direzione Piemonte e Liguria - Zona di Cuneo pag. 73

Codice 25.4**D.D. 18 febbraio 2003, n. 190**

Estrazione ed asportazione di materiale litoide dall'alveo del Torrente Scrivia in Comune di Castelnuovo Scrivia. Ditta Comune di Castelnuovo Scrivia (con opere a compensazione ai sensi della L. 677/96) pag. 74

Codice 25.4**D.D. 19 febbraio 2003, n. 191**

Comune di Spigno M.to, Torrente Valla. Autorizzazione idraulica per esecuzione di opere di manutenzione straordinaria facciata edificio. Ditta: Carlo Bosetti pag. 74

Codice 25.9**D.D. 19 febbraio 2003, n. 192**

R.D. n. 523/1904. Autorizzazione idraulica n. 11/03 per i lavori di sistemazione sentieri che costeggiano i laghi di Antrona e Campiccioli con realizzazione di ponticelli e creazione di punti di sosta attrezzati, nel comune di Antrona Schieranco (VB). Istante: C.M. Valle Antrona (VB) pag. 75

Codice 25.4**D.D. 19 febbraio 2003, n. 193**

Torrente Gorzente. Comune di Casaleggio Boiro (AL), Loc. Clavaria. Lavori di pronto intervento idraulico e sistemazione danni. Manutenzione invaso pag. 76

Codice 25.9**D.D. 19 febbraio 2003, n. 194**

Cantiere Nautico Ciccolo di proprietà del Sig. Pierfrancesco Ciccolo. Nulla osta ai soli fini idraulici per la modifica della sistemazione dell'area scoperta del cantiere nautico Ciccolo censito al N.C.T. sul mapp. n. 220 del Fg. n. 19. Lago Maggiore - Comune di Ghiffa pag. 76

Codice 25.6**D.D. 19 febbraio 2003, n. 195**

Fiume Po - Torrente Maira - Occupazione aree demaniali (terreni ex alveo) in comune di Casalgrasso finalizzato alla riqualificazione ambientale - Richiedente: Ente Parco Fluviale del Po Tratto Torinese - pag. 77

Codice 25.6**D.D. 19 febbraio 2003, n. 196**

Autorizzazione idraulica n. 4056 - Costruzione condotta di scarico delle acque della derivazione Consorzio Irriguo Brobbio di Magliano nel Torrente Pesio in comune di Magliano Alpi - Richiedente: Sig. Siccardi Pietro pag. 77

Codice 25.9**D.D. 20 febbraio 2003, n. 197**

O.M. n. 3090 del 18/10/2000. Evento alluvionale autunno 2000 - Conferenza di Servizi di Verbania. Comune di Trasquera. Lavori di sistemazione movimento franoso loc.tà Schiaffo - Perizia di variante. Importo progetto definitivo (approvato): Euro 206.582,76=. Importo progetto esecutivo: Euro 206.582,76=. Importo di perizia: Euro 205.733,06=. Importo finanziamento: L. 800.000.000= (L. 400.000.000 monitoraggio) pag. 78

Codice 25.9**D.D. 20 febbraio 2003, n. 198**

O.M. n. 3090 del 18/10/2000. Evento alluvionale autunno 2000 - Conferenza di Servizi di Verbania. Comune di Trasquera. Lavori di consolidamento del movimento franoso in località Ramponi. Totale importo finanziato: L. 100.000.000= (pari a Euro 51.645,69=). Totale importo progetto: Euro 51.645,69=. Approvazione nuovo progetto - Revoca D.D. n. 1205 del 29.08.01 pag. 79

Codice 25.6**D.D. 20 febbraio 2003, n. 199**

Eventi alluvionali del 4/5 Maggio 99 - Comune di Revello - Progetto per lavori di consolidamento scarpata a monte via Vecchia Valle - Finanziamento di Euro 10.329,14 - L. 20 milioni pag. 79

Codice 25.6**D.D. 20 febbraio 2003, n. 200**

Eventi alluvionali del 10/14 Giugno 2000 - Comune di Villafalletto - Progetto per ampliamento scogliera sponda destra orografica Torrente Maira. Finanziamento di Euro 15.493,71 - Lire 30 milioni pag. 79

Codice 25.6**D.D. 20 febbraio 2003, n. 201**

Eventi alluvionali del 4/5 Maggio 99 - Comune di Revello - Progetto per lavori di scogliera spalla sinistra del ponte Sant'Ilario - Finanziamento di Euro 51.546,69 - L. 100 milioni pag. 80

Codice 25.6**D.D. 20 febbraio 2003, n. 202**

Eventi alluvionali Primavera-Estate 2002 - Azienda Consortile per l'Acquedotto della Langhe ed Api Cuneesi (Comune di Vernante/Chiusa di Pesio) - Progetto per lavori di realizzazione di difese spondali a protezione della condotta adduttrice DN 600 in Valle Vermenagna e ricostruzione attraversamento in subalveo Torrente Pesio - Finanziamento di Euro 40.000,00 - Alluvione Luglio 2002 pag. 80

Codice 25.6**D.D. 20 febbraio 2003, n. 203**

Eventi alluvionali del 4/5 Maggio 99 - Amministrazione Provinciale di Cuneo (Comune di Villafalletto) - Progetto per lavori di costruzione di un muro a sostegno del corpo stradale sulla S.P. n. 25 nell'abitato di Villafalletto - Finanziamento di Euro 56.810,26 - L. 110 milioni pag. 80

Codice 25.6**D.D. 20 febbraio 2003, n. 204**

Autorizzazione idraulica n. 4057 per la sistemazione e manutenzione idraulica della scogliera esistente in sponda danneggiata dalle piene straordinarie del Torrente Pesio del Luglio 2002 in Comune di Chiusa Pesio - Richiedente: Ditta Fulcheri F.I.E. - Chiusa Pesio pag. 80

Codice 25.3**D.D. 20 febbraio 2003, n. 205**

Autorizzazione idraulica n. 3752 per i lavori di demolizione del ponte esistente in strada Favero sul rio Ronello, la sua ricostruzione in calcestruzzo armato, il rivestimento del fondo alveo in corrispondenza del ponte, e per la realizzazione di muri di difesa spondale in calcestruzzo armato nei tratti immediatamente a monte e a valle del ponte. Ditta: Comune di Nole pag. 81

Codice 25.5**D.D. 20 febbraio 2003, n. 207**

Richiesta autorizzazione per posa in opera di pali di illuminazione lungo il muretto di protezione in Via Spalto Nord - Rio Nizza in Comune di Nizza Monferrato pag. 82

Codice 25.2**D.D. 24 febbraio 2003, n. 210**

Evento sismico del 21/08/2000 - Ordinanza del Ministero dell'Interno con delega alla Protezione Civile n. 3084 del 28/09/2000 - art. 6 - Erogazione contributi agli Enti locali per attività di supporto tecnico - Spesa di Euro 52.522,00 - Cap. 24290/2000 pag. 82

Codice 25.6**D.D. 24 febbraio 2003, n. 212**

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4059 - Lavori di ricostruzione ponte in Via del Teatro. Corso d'acqua Bedale del Corso in Comune di Verzuolo - Richiedente: Amministrazione Comunale di Verzuolo pag. 82

Codice 25.5**D.D. 25 febbraio 2003, n. 213**

Richiesta autorizzazione per lavori di realizzazione nuovo tronco fognario e relativo impianto depurativo in loc. San Luigi su Torrente Borbore pag. 83

Codice 25.6**D.D. 25 febbraio 2003, n. 214**

Occupazione sedime demaniale per la realizzazione opere consistenti in una condotta di scarico delle acque e relative opere di difese spondali nel Torrente Pesio in comune di Magliano Alpi - Richiedente: Siccardi Pietro - pag. 83

Codice 25.6**D.D. 25 febbraio 2003, n. 215**

Occupazione di sedime demaniale per la costruzione di una passerella in ferro sul torrente Mellea nel Comune di Savigliano - Richiedente: Amministrazione Comunale di Savigliano pag. 83

Codice 25.3**D.D. 26 febbraio 2003, n. 218**

Autorizzazione idraulica n. 06/03 per lavori di ripristino "Scalzamento ed erosione difesa in sponda destra del Torrente Chiusella" in Comune di Trausella. Finanziamento con 4° stralcio d'interventi del Piano Generale di Ricostruzione di cui all'O.M.I. n. 3090/2000, relativo all'Alluvione ottobre 2000. Ditta: Comune di Trausella pag. 84

Codice 25.6**D.D. 26 febbraio 2003, n. 219**

Eventi alluvionali del 10/14 Giugno 2000 - Amministrazione Provinciale di Cuneo (Comuni di Sampeyre e di Casteldelfino) - Progetto per interventi a progressive varie per il ripristino del corpo stradale sulla S.P. n. 105 dell'Alta Valle Varaita tronco: Sampeyre-Casteldelfino. Finanziamento di Euro 464.811,21 - Lire 900 milioni pag. 84

Codice 25.7**D.D. 26 febbraio 2003, n. 220**

Restituzione cauzione versata dalla ditta Impresa Priani Luigi S.r.l. con sede in Belgirate via 4 Novembre, 17, per intervento sistemativo della foce del torrente Erno con asportazione di materiale lapideo in Comune di Lesa pag. 84

Codice 25.7**D.D. 26 febbraio 2003, n. 221**

Restituzione cauzione versata dalla Ditta Erga S.p.A. - Gruppo ENEL - Nucleo Idroelettrico Novara a garanzia per lavori di sgiaiamento per il ripristino della piena funzionalità della presa dell'impianto idroelettrico di Vigevano sul ramo secondario del fiume Ticino in Comune di Trecate pag. 85

Codice 25.7**D.D. 26 febbraio 2003, n. 222**

O.M. n. 3090/2000 e s.m.i. - Evento alluvionale autunno 2000. Conferenza di Servizi di Novara - Comune di Armeno - Lavori di sistemazione idrogeologica del torrente Bassola. Importo Euro 77.468,53 pag. 85

Codice 25.6**D.D. 26 febbraio 2003, n. 223**

Occupazione di sedime demaniale per realizzazione di ricostruzione ponte in Via del Teatro - corso d'acqua Bedale del Corso - Richiedente: Amministrazione Comunale di Verzuolo pag. 85

Codice 25.9**D.D. 26 febbraio 2003, n. 226**

L.R. n. 40/1998 - Fase di verifica della procedura di VIA inerente il progetto dei "Lavori di ripristino idraulico di un tratto del torrente Strona" presentato dalla ditta Prometalsidea S.r.l. con sede in Omegna (VB) in Via IV Novembre n. 38, ubicato nel comune di Omegna (VB). - Esclusione del progetto dalla fase di valutazione di cui all'art. 12 della L.R. n. 40/1998 pag. 85

Codice 25.9**D.D. 27 febbraio 2003, n. 227**

Autorizzazione idraulica n. 12/03 per la realizzazione di opere di manutenzione all'opera di presa della centrale idroelettrica "Ramello 1" sul torrente Nivia nei Comuni di Caprezzo e Intragna. Ditta: Idro 2000 S.p.A. pag. 86

Codice 25.9**D.D. 27 febbraio 2003, n. 228**

Autorizzazione idraulica n. 13/03 per la realizzazione di due attraversamenti provvisori per la durata di anni uno del torrente Brevettola e del rio Valsuccia con teleferica motorizzata in Comune di Montescheno. Ditta: Idreg Piemonte S.p.A. pag. 87

Codice 25.9**D.D. 27 febbraio 2003, n. 229**

Autorizzazione idraulica n. 14/03 per la realizzazione di un guado sul rio Businaccio in Comune di Viganella. Ditta: Enel Produzione di Domodossola pag. 88

Codice 25.7**D.D. 27 febbraio 2003, n. 230**

Sigg. Garini Ivana Giuliana e Mariani Giuseppe. Nulla osta ai soli fini idraulici per la rimozione di materiale su area demaniale del Lago Maggiore in Comune di Arona pag. 89

Codice 25.9**D.D. 27 febbraio 2003, n. 232**

O.M. n. 3090 del 18/10/2000. Evento alluvionale autunno 2000 - Conferenza di Servizi di Verbania. Comune di Bannio Anzino. Lavori di messa in sicurezza delle pendici rocciose soprastanti l'abitato di Case Fornari e la località Rivetto. Perizia di variante - Importo finanziato Euro 108.445,95= pari a L. 210.000.000=. Importo di perizia di variante Euro 107.631,80= pari a L. 208.404.222= pag. 89

Codice 25.9**D.D. 27 febbraio 2003, n. 233**

O.M. n. 3090 del 18/10/2000. Evento alluvionale autunno 2000 - Conferenza di Servizi di Verbania. Comune di Ceppo Morelli. Lavori di rifacimento di un tratto di strada di collegamento alla frazione Mondelli. Perizia di variante - Importo finanziato Euro 516.456,90= pari a L. 1.000.000.000=. Importo di perizia di variante Euro 506.109,35= pari a L. 979.964.351= pag. 89

Codice 25.3**D.D. 27 febbraio 2003, n. 234**

Autorizzazione idraulica n. 3753 all'attraversamento del Torrente Germanasca, con condotta idrica, in Comune di Pomaretto. Ditta: ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. pag. 89

Codice 25.3**D.D. 27 febbraio 2003, n. 235**

Autorizzazione idraulica n. 07/03 per lavori di pulizia e di sistemazione del fondo alveo di alcuni tratti del Rio Valsalice (detto anche Rio del Nobile o Rio Paese) e del Rio Pattonera, in Comune di Torino. Lotto II. Ditta: Comune di Torino - Divisione Ambiente e Mobilità - Settore Poni e Vie d'Acqua pag. 90

Codice 25.3**D.D. 28 febbraio 2003, n. 237**

Autorizzazione idraulica n. 3754 per la realizzazione di un attraversamento in sub-alveo, con condotta per il trasporto di acqua potabile, del Rio Frascarina in Comune di Casalborgone. Ditta: Acquedotto Monferrato S.p.A. pag. 91

Codice 25.6**D.D. 28 febbraio 2003, n. 238**

Autorizzazione idraulica n. 4058 - Costruzione opere di difese spondali con sistemazione idraulica dell'alveo del Torrente Ridone in Fr. Mussotto del comune di Alba - Richiedente: Mollo F.lli pag. 92

Codice 25.4**D.D. 28 febbraio 2003, n. 239**

Estrazione ed asportazione di materiale litoide dall'alveo del Torrente Curone in Comune di Volpedo, frontistante l'abitato di Volpedo. Ditta Moggi Luigi & C. S.n.c. - Sarezzano pag. 93

Codice 25.6**D.D. 3 marzo 2003, n. 246**

Eventi alluvionali del 4/5 Maggio 99 - Amministrazione Provinciale di Cuneo (Comune di Ormea) - Progetto per lavori di consolidamento delle scarpate in frana nei tronchi: Nava-Viozene e Cantarana-Caprauna sulle S.P. n. 154 e n. 216. Finanziamento Euro 64.500,00 pag. 94

Codice 25.5**D.D. 3 marzo 2003, n. 247**

Subingresso nella concessione già intestata al Sig. Nivolo Giuseppe ad uso pioppicoltura in Comune di Revigliasco d'Asti. Fiume Tanaro pag. 94

Codice 25.5**D.D. 3 marzo 2003, n. 248**

Autorizzazione idraulica n. 1167 per lavori di disalveo e sistemazione del rio Coasso iscritto nell'elenco delle acque pubbliche della provincia di Asti (R.D. del 4 novembre 1938) al n. 56 - Comune di San Damiano d'Asti (AT), loc. Valscagliana. Richiedente: Comune di San Damiano d'Asti (AT) pag. 94

Codice 25.4**D.D. 3 marzo 2003, n. 254**

Comune di Alessandria. Autorizzazione idraulica e di occupazione di sedime demaniale per lavori di manutenzione straordinaria del Rio Maddalena pag. 95

Codice 25.4**D.D. 4 marzo 2003, n. 255**

Ditta Edilvie S.r.l. con sede in Serravalle Scrivia (AL). Autorizzazione idraulica per l'estrazione di materiale litoide in esubero dal Torrente Scrivia a seguito dei lavori di realizzazione del guado di collegamento provvisorio tra Vignole Borbera (AL) ed Arquata Scrivia (AL) pag. 95

Codice 25.7**D.D. 4 marzo 2003, n. 256**

Soc. Long A.G. - Lago Maggiore in Comune di Meina. Nulla osta ai soli fini idraulici per la ristrutturazione e ampliamento di fabbricato ad uso ricovero barche insistente su area demaniale contraddistinta al mapp. 498 fg. 2 pag. 96

Codice 25.3**D.D. 4 marzo 2003, n. 257**

L.R. 40/98 ss.mm.ii. Fase di verifica della procedura di VIA inerente il progetto dei lavori di sistemazione e ricalibratura del torrente Bendola e nuova confluenza torrente Malonetto in Comune di Brandizzo. Proponente: Comune di Brandizzo. Esclusione dalla fase di valutazione di impatto ambientale pag. 96

Codice 25.6**D.D. 4 marzo 2003, n. 258**

Autorizzazione idraulica n. 4023 - Costruzione ponte sul Torrente Talloria in comune di La Morra - Richiedente: Società Batasiolo S.p.A. pag. 97

Codice 25.6**D.D. 4 marzo 2003, n. 259**

Autorizzazione idraulica n. 4060 - Ricostruzione ponte sul Rio Mattutina Carle in comune di Sommariva Bosco - Richiedente: Sig. Balestro Giovanni - pag. 97

Codice 25.6**D.D. 5 marzo 2003, n. 260**

Eventi alluvionali del 10/14 Giugno 2000 - Comune di Cesana Torinese - Progetto definitivo dei lavori di sistemazione idraulica del torrente Ripa e della confluenza con il torrente Thurax. Importo totale Euro 191.089,05 - Lire 370 milioni - di cui 220 milioni alluvione Giugno 2000 e 150 milioni alluvione Autunno 2000 pag. 98

Codice 25.6**D.D. 5 marzo 2003, n. 261**

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Cardè - Corso d'acqua Fiume Po - Richiedente: Scarafia Stefano - Moretta pag. 98

Codice 25.6**D.D. 5 marzo 2003, n. 262**

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Casalgrasso - Corso d'acqua T. Maira - Richiedente: Bonacossa Margherita - Casalgrasso pag. 98

Codice 25.6**D.D. 5 marzo 2003, n. 263**

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Sanfront - Corso d'acqua Fiume Po - Richiedente: Belviso Valentino - Sanfront pag. 99

Codice 25.6**D.D. 5 marzo 2003, n. 264**

Autorizzazione taglio ceduo nei Comuni di Racconigi e Casalgrasso - Corso d'acqua T. Maira - Richiedente: Pederzani Battista - Casalgrasso pag. 99

Codice 25.4**D.D. 5 marzo 2003, n. 267**

Approvazione progetto definitivo di regimazione idraulica di un tratto d'alveo del Torrente Borbera in Comune di Cabella Ligure (AL), a monte abitato pag. 99

Codice 25.9**D.D. 5 marzo 2003, n. 268**

O.M. n. 3090 del 18/10/2000. Evento alluvionale autunno 2000 - Conferenza di Servizi di Verbania. Comune di Trasquera. Lavori di somma urgenza per il ripristino dell'acquedotto e della fognatura comunali in frazione Schiaffo. Totale importo finanziato: Euro 21.000,00=. Totale importo progetto: Euro 21.000,00= pag. 99

Codice 25.9**D.D. 5 marzo 2003, n. 270**

O.M. n. 3090 del 18/10/2000. Evento alluv. autunno 2000 - Conferenza di Servizi di Verbania. C.ne di Trasquera. Lav. reg. acque ruscellamento a protezione cimitero c.le in fraz. Iselle con costruz. canale scolmatore e canalette drenanti + Lav. reg. idraulica acque superficiali versante tra Trasquera e la fraz. Chiezzo. Imp. finanziato: L. 700.000.000= (100.000.000+50.000.000+550.000.000). Imp. progetto: Euro 361.519,83= pag. 100

Codice 25.9**D.D. 6 marzo 2003, n. 275**

Autorizzazione idraulica n. 15/03 per la realizzazione di una pista carrozzabile in fregio al Rio Negro in Comune di Piedimulera (VB). Ditta: Sig. Gianni Vittorini pag. 100

Codice 25.9**D.D. 6 marzo 2003, n. 276**

Autorizzazione idraulica n. 16/03 per la realizzazione di un guado sul Rio del Leone in Comune di Baceno (VB). Ditta: Comune di Baceno (VB) pag. 101

Codice 25.6**D.D. 6 marzo 2003, n. 277**

Autorizzazione taglio ceduo nei Comuni di Savigliano e Vottignasco - Corso d'acqua T. Maira - Richiedenti: Pignatta Emiliano e Luciano - Savigliano pag. 102

Codice 25.6**D.D. 6 marzo 2003, n. 278**

Autorizzazione taglio ceduo nei Comuni di Savigliano - Corso d'acqua T. Mellea e sorgenti - Richiedente: Savimacos di Mina & C. s.n.c. - Savigliano pag. 102

Codice 25.6**D.D. 6 marzo 2003, n. 279**

Eventi alluvionali Primavera/Estate 2002 e dell'Autunno 2000 - Comune di Vernante - Progetto per lavori di sistemazione idrogeologica Rio la Tina muro in località Castello. Finanziamento Totale di Euro 45.000,00 di cui Euro 41.656,97 Alluvione Luglio 2002 e Euro 3.343,03 Alluvione Autunno 2000 pag. 102

Codice 25.6**D.D. 7 marzo 2003, n. 283**

Occupazione sedime demaniale per ricostruzione ponte sul Rio Mattutina Carle in comune di Sommariva Bosco - Richiedente: Sig. Balestro Giovanni - pag. 103

Codice 25.6**D.D. 7 marzo 2003, n. 284**

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale 3983 - Realizzazione difese spondali lungo il Torrente Gilba in comune di Brossasco - Richiedente: Comune di Brossasco - pag. 103

Codice 25.4**D.D. 7 marzo 2003, n. 285**

Autorizzazione al transito su sedime demaniale pag. 104

Codice 25.5**D.D. 7 marzo 2003, n. 287**

Autorizzazione idraulica n. 1169 per manutenzione alvei rio Valmarchese e rio Maggiolino in Comune di Castell'Alfero, frazione Callianetto. Richiedente: Comune di Castell'Alfero pag. 104

Codice 25.2**D.D. 10 marzo 2003, n. 289**

L.R. n. 38/78 - Istruttoria richieste di finanziamento per lavori di pronto soccorso. Approvazione programma di intervento. Spesa complessiva Euro 234.500,00 sul Cap. 24080/2003 pag. 115

Codice 25.2**D.D. 10 marzo 2003, n. 290**

L.R. 38/78 - Alluvione novembre 2002 - Primo piano stralcio interventi di somma urgenza diretti a fronteggiare l'emergenza nei territori colpiti dagli eventi atmosferici. Impegno di spesa di Euro 2.404.418,00= sul Cap. 24080/2003 pag. 119

Codice 25.2**D.D. 10 marzo 2003, n. 291**

Evento alluvionale 10 - 14 giugno 2000 - Comune di Aisone (CN). Lavori di rimozione materiale e ripristino s.c. Parco Alpi Marittime, S. Croce, Pianchelle e Carinova, ricostruzione muro crollato a sostegno ubicato nel concentrico e rifacimento condotta fognaria in V. Ponte. Contributo Euro 129.114,22 - Contabilità finale pag. 133

Codice 25.2**D.D. 10 marzo 2003, n. 292**

L.R. n. 28/75 - Comune di Chianocco - Lavori di completamento strada di allacciamento del Capoluogo alla frazione Pavaglione. Autorizzazione all'utilizzo della quota residua di Euro 4.910,99 - Nessuna variazione degli impegni di spesa già assunti pag. 133

Codice 25.2**D.D. 10 marzo 2003, n. 293**

Ordinanza Ministeriale n. 3056/00 - Alluvione ottobre '99 in Provincia di Alessandria. Comune di Borghetto Borbera. Lavori di difesa spalla sx passerella Cerreto Ratti Torrente Borbera. Importo Euro 51.645,69 (L. 100.000.000.=) pag. 133

Codice 25.2**D.D. 10 marzo 2003, n. 294**

Ordinanza Ministeriale n. 3056/00 - Alluvione ottobre '99 in Provincia di Alessandria. Comune di Serravalle Scrivia. Lavori di difesa sponda dx torr. Scrivia in Loc. Acqua di Zolfo. Importo Euro 56.810,26 (L. 110.000.000.=) pag. 133

Codice 25.2**D.D. 10 marzo 2003, n. 295**

Ordinanza Ministeriale n. 3056/00 - Alluvione ottobre '99 in Provincia di Alessandria. Comune di Gavi Ligure. Lavori di ripristino funzionale condotta adduzione e opere presa acquedotto. Importo Euro 51.645,69 (L. 100.000.000.=) pag. 133

Codice 25.2**D.D. 10 marzo 2003, n. 296**

Ordinanza Ministeriale n. 3084/00 - Evento sismico 21/08/2000. Comune di Bergamasco. Lavori di ripristino edificio comunale sede ufficio postale. Importo Euro 10.329,14 (L. 20.000.000.=) pag. 133

Codice 25.2**D.D. 10 marzo 2003, n. 297**

Predisposizione studio e monitoraggio geochimica e termico nella zona di Nizza M.to e Incisa Scapaccino. Rettifica D.D. n. 48 del 20.1.2003. Spesa rettificata di Euro 309.870 anzichè Euro 280.000 pag. 133

Codice 25.7**D.D. 10 marzo 2003, n. 298**

Autorizzazione idraulica per la rimessa in pristino stato delle sponde del torrente Meja e per la realizzazione di un guado, a carattere definitivo, per l'attraversamento del torrente medesimo per l'accesso ai fondi, nel territorio dei Comuni di Momo e Vaprio d'Agogna. Ditta Campesan Silvano pag. 133

Codice 25.4**D.D. 10 marzo 2003, n. 299**

Comune di Mirabello Monferrato. Autorizzazione idraulica e di occupazione del sedime demaniale per lavori di prima sistemazione idraulica Rii Garavalde e Granetta pag. 134

Codice 25.6**D.D. 10 marzo 2003, n. 300**

Occupazione sedime demaniale per lavori di ripristino opera di presa e relativo canale di irrigazione Bealera Podio-Roretta sul T. Stura in comune di Demonte - Richiedente: Comune di Demonte pag. 135

Codice 25.6**D.D. 10 marzo 2003, n. 301**

Occupazione sedime demaniale per lavori di ripristino opera di presa e relativo canale di irrigazione Bealera Bagnolín sul T. Stura in Comune di Demonte - Richiedente Comune di Demonte pag. 135

Codice 25.6**D.D. 10 marzo 2003, n. 302**

Occupazione sedime demaniale per realizzazione ponte sul Torrente Kant in comune di Demonte - Richiedente: Comune di Demonte pag. 136

Codice 25.6**D.D. 10 marzo 2003, n. 303**

Occupazione sedime demaniale per realizzazione rischi scarichi di acque bianche in alveo F. Tanaro sponda destra in comune di Bagnanco - Richiedente: Società Fassa S.r.l. pag. 136

Codice 25.4**D.D. 11 marzo 2003, n. 304**

Torrente Albedosa sistemazione e ripristino tratti di sponda pag. 136

Codice 25.4**D.D. 11 marzo 2003, n. 305**

Impresa Gavi Escavazioni S.n.c. con sede in Gavi (AL). Autorizzazione alla realizzazione del progetto di regimazione idraulica di un tratto d'alveo del Torrente Scrivia in Comune di Arquata Scrivia (AL), a monte ponte per Grondona. II° lotto pag. 137

Codice 25.9**D.D. 12 marzo 2003, n. 306**

Autorizzazione idraulica n. 17/03 per la realizzazione di un'opera di presa, uno scarico ed un attraversamento del rio Cannero e dei rii Loda, Buraldo e Ceresola con condotta forzata per una centrale idroelettrica in Comune di Cannero Riviera. Ditta: Comune di Cannero Riviera pag. 137

Codice 25.8**D.D. 12 marzo 2003, n. 307**

Autorizzazione idraulica - pratica n. 1857 - Ditta Sitindustrie - realizzazione opere di completamento ponte sul Torr. Strona in regione Monte Fenera nel Comune di Valduggia pag. 138

Codice 25.2**D.D. 12 marzo 2003, n. 308**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Pradleves (CN). Lavori di sostituzione tratto tubazione raccolta acque di scalo Vallone Funse e difesa stazione pompaggio acque nere al depuratore. Contributo Euro 14.047,63 pag. 139

Codice 25.2**D.D. 12 marzo 2003, n. 309**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Entracque (CN). Lavori di consolidamento difesa spondale in sinistra Rio Colletta a valle ponte S. Antonio. Contributo Euro 25.022,34 pag. 139

Codice 25.9**D.D. 12 marzo 2003, n. 311**

Autorizzazione idraulica n. 18/03 per la realizzazione di variante alla traversa ed ad un attraversamento del torrente Pesconetto per la costruzione di una Centralina Idroelettrica in Comune di Omegna. Precedente Determina di autorizzazione n. 544/25.09 del 23/04/02. Ditta: Melloni S.r.l. pag. 139

Codice 25.9**D.D. 12 marzo 2003, n. 312**

Autorizzazione idraulica n. 19/03 per la realizzazione di una variante agli attraversamenti con tubazione per la centrale idroelettrica dei rii Crosassa, Doraglio, Paccarosc e Miazzina nei Comuni di Miazzina e Cambiasca. Determinazione originaria n. 353/25.09 del 21/03/01. Ditta: Gianazza Angelo S.p.A. pag. 140

Codice 25.2**D.D. 12 marzo 2003, n. 313**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Cocconato. Lavori di pronto intervento per ripristino strada comunale Valle. Contributo Euro 21.000,00 pag. 141

Codice 25.9**D.D. 12 marzo 2003, n. 314**

Autorizzazione idraulica n. 20/03 per la realizzazione di un nuovo ponte sul rio Secco della Strada Provinciale Valle Cannobina in Comune di Malesco. Ditta: Provincia del Verbano Cusio Ossola pag. 141

Codice 25.9**D.D. 12 marzo 2003, n. 315**

Autorizzazione idraulica n. 21/03 per la realizzazione di un'opera di presa in alveo e vasca di carico in sponda destra del Rio Antrogna, di attraversamenti dei Rii Crosone, Delle Fontane, Valleggia e di un affluente minore del Rio Antrogna, di un'opera di restituzione nel Rio Valleggia in Comune di Calasca Castiglione (VB). Ditta: Comune di Calasca Castiglione (VB) pag. 142

Codice 25.9**D.D. 12 marzo 2003, n. 317**

Autorizzazione idraulica n. 22/03 per la realizzazione di uno scarico di acque bianche nel torrente Ovesca in Comune di Antrona Schieranco (VB). Ditta: Comune di Antrona Schieranco (VB) pag. 143

Codice 25.9**D.D. 12 marzo 2003, n. 318**

Ditta "Cantieri Vidoli" di proprietà del Sig. Enrico Vidoli. Nulla osta ai soli fini idraulici per il dragaggio dell'area demaniale in concessione, antistante i mapp. n. 420/418 dei Fgg. n. 27/30. Lago Maggiore - Comune di Stresa pag. 143

Codice 25.3**D.D. 13 marzo 2003, n. 319**

Autorizzazione idraulica n. 10/03 per la realizzazione di interventi di movimentazione di materiale lapideo nell'alveo del Torrente Orco, finalizzati al ripristino della derivazione d'acqua, esistente in sponda destra orografica, di proprietà della Ditta medesima, in Comune di Locana. Ditta: Azienda Energetica Metropolitana di Torino S.p.A. pag. 144

Codice 25.3**D.D. 13 marzo 2003, n. 320**

Autorizzazione idraulica n. Au 0460 - per un attraversamento del torrente Bendola, con linea elettrica aerea a MT 15 Kv, in Comune di Brandizzo Società richiedente: ENEL Distribuzione S.p.A. - Esercizio di Novara pag. 145

Codice 25.3**D.D. 13 marzo 2003, n. 321**

Autorizzazione idraulica n. Au 0461 - per l'attraversamento del canale Moneta, con linee elettriche a MT e BT, in Comune di Carmagnola. Società richiedente: ENEL Distribuzione S.p.A. - Esercizio di Pinerolo pag. 145

Codice 25.3**D.D. 13 marzo 2003, n. 322**

Autorizzazione idraulica n. 08/03 per la realizzazione di un muro di difesa in sponda destra della bealera di Bricherasio in Comune di Bricherasio Ditta: Ghirardi Eligio pag. 146

Codice 25.2**D.D. 13 marzo 2003, n. 323**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Frabosa Sopra-
na. Lavori di pronto intervento per ripristino funziona-
lità depuratore comunale. Contributo Euro
5.000,00 pag. 147

Codice 25.2**D.D. 13 marzo 2003, n. 324**

Ordinanza Ministeriale n. 3084/00 - Evento sismico
21/08/2000. Comune di Montecastello. Lavori di consoli-
damento tratto muro perimetrale lato nord-est e sud-
ovest cimitero comunale. Importo Euro 29.954,50 (L.
58.000.000.=) pag. 147

Codice 25.2**D.D. 13 marzo 2003, n. 325**

Ordinanza Ministeriale n. 3056/00 - Alluvione ottobre
'99 in Provincia di Alessandria. Comune di Carrega Li-
gure. Lavori di sistemazione acquedotto in loc. Vegni.
Importo Euro 15.493,71 (L. 30.000.000.=) pag. 147

Codice 25.2**D.D. 13 marzo 2003, n. 326**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Garbagna -
Lavori di ricostruzione tratto rete fognaria in Via Roma.
Contributo Euro 25.822,84 (L. 50.000.000.=) pag. 147

Codice 25.2**D.D. 13 marzo 2003, n. 327**

Evento alluvionale 10 - 14 giugno 2000 - Comune di
Canosio (CN). Lavori di sistemazione Rio Colle e ripri-
stino s.c. Valletta e Colle S. Giovanni. Contributo Euro
12.911,42 - Contabilità finale pag. 147

Codice 25.4**D.D. 13 marzo 2003, n. 330**

Ditta Iciesse S.p.A.. Autorizzazione idraulica e di oc-
cupazione del sedime demaniale per la movimentazione
di materiale litoide nel Torrente Scrivia, frontistante lo
stabilimento della ditta, in Comune di Arquata Scri-
via pag. 147

Codice 25.4**D.D. 13 marzo 2003, n. 331**

Autorizzazione ai soli fini idraulici per attraversamen-
to del corso d'acqua pubblica denominato Torrente Gat-
tola con un impianto elettrico alla tensione di 400 Volt
staffato al ponte della Strada Comunale della Madonna
del Tempio in Comune di Casale M.to - Fraz. S. Maria
del Tempio - Cantone Chiesa. Ditta: ENEL Distribuzione
- Direzione Piemonte e Liguria - Zona di Alessan-
dria pag. 148

Codice 25.7**D.D. 14 marzo 2003, n. 332**

Nulla osta ai soli fini idraulici per l'occupazione tem-
poranea di area demaniale in Comune di Arona, per la
realizzazione di un parco giochi gonfiabili per bambini.
Ditta: Stobbia Mauro pag. 149

Codice 25.2**D.D. 14 marzo 2003, n. 333**

Evento alluvionale 10 - 14 giugno 2000 - Comune di
Barge (CN). Lavori di ripristino strada comunale dei
Solari a Monte Scotto. Contributo Euro 12.911,42 - Con-
tabilità finale pag. 149

Codice 25.3**D.D. 14 marzo 2003, n. 334**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84. Autorizzazione idraulica n.
3756 per l'esecuzione di lavori di pronto intervento per
il potenziamento dell'opera di presa dell'acquedotto co-
munale in località Fienile del Comune di Castelnuovo
Nigra. Ditta: Comune di Castellamonte pag. 149

Codice 25.6**D.D. 14 marzo 2003, n. 335**

Autorizzazione idraulica per attraversamenti Fiume
Stura e Rio S. Anna in Comune di Vinadio con linea
elettrica MT a 15 kV in cavo interrato staffato al ponte e
su sede stradale. Ditta Enel Distribuzione - Direzione
Piemonte e Liguria - Zona di Cuneo pag. 150

Codice 25.6**D.D. 14 marzo 2003, n. 336**

Autorizzazione idraulica per un attraversamento, in
cavo sotterraneo staffato al ponte, del corso d'acqua
pubblica denominato Rio Chiappare in Comune di Barge
con linea elettrica bt a 380/220 V. Ditta Enel Distribuzio-
ne - Direzione Piemonte e Liguria - Zona di Cu-
neo pag. 151

Codice 25.6**D.D. 14 marzo 2003, n. 337**

Autorizzazione idraulica per un attraversamento ae-
reo del corso d'acqua denominato Torrente Arzola o
Cusina nel Comune di Castellino Tanaro con linea elet-
trica AT a 132.000 V. Ditta Enel Distribuzione - Direzione
Piemonte e Liguria - Torino pag. 151

Codice 25.6**D.D. 14 marzo 2003, n. 338**

Autorizzazione idraulica per un attraversamento ae-
reo del corso d'acqua denominato Rio del Bandito tra i
Comuni di Cigliè e Rocca Cigliè con linea elettrica AT a
132.000 V - Ditta Enel Distribuzione - Direzione Piamon-
te e Liguria - Torino pag. 152

Codice 25.6**D.D. 14 marzo 2003, n. 339**

Autorizzazione idraulica per attraversamenti in cavo
interrato, dei corsi d'acqua pubblica denominati Torren-
ti Neraissa e Vallone Nebius in Comune di Vinadio con
linea elettrica bt a 380 V. Ditta Enel Distribuzione -
Direzione Piemonte e Liguria - Zona di Cu-
neo pag. 152

Codice 25.6**D.D. 14 marzo 2003, n. 340**

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Barge - Corso d'acqua Rio Chiappera - Richiedente: Bruno Franco Lea c/o Perotti Giovanni - Paesana pag. 153

Codice 25.6**D.D. 14 marzo 2003, n. 341**

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Busca - Corso d'acqua Torrente Talù - Richiedente: Borgna Luigi - Busca pag. 153

Codice 25.6**D.D. 14 marzo 2003, n. 342**

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Casalgrasso - Corsi d'acqua Fiume Po e Torrente Varaita - Richiedenti: Giordana Ferdinando - Defassi Pier Bartolo - Nicoletto Luigi - Sabre Piero - Casalgrasso pag. 154

Codice 25.6**D.D. 14 marzo 2003, n. 343**

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Savigliano - Corso d'acqua T. Varaita - Richiedente: Mondino Luciano - Savigliano pag. 154

Codice 25.6**D.D. 14 marzo 2003, n. 344**

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4052 - Lavori di manutenzione ordinaria con movimentazione di materiale all'interno dell'alveo e pulizia delle sponde lungo il Rio Torto nei Comuni di Saluzzo e Revello - Richiedenti: Ballario Bruno ed altri - Saluzzo pag. 155

Codice 25.5**D.D. 14 marzo 2003, n. 345**

Autorizzazione idraulica n. 1168 per lavori relativi all'APQ Stato-Regione per la tutela delle acque e la gestione integrata delle risorse idriche. Autorizzazione per l'immissione delle condotte di scarico delle acque depurate nel rio Coasso iscritto nell'elenco delle acque pubbliche della provincia di Asti (R.D. 4/11/38) al n. 56 - Comune di S. Damiano, loc. Vascagliana. Richiedente: Comune di S. Damiano D'Asti (AT) pag. 155

Codice 25.2**D.D. 14 marzo 2003, n. 347**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Cerrina - Lavori di sistemazione strada comunale Colombaio. Contributo Euro 9.000,00 pag. 156

Codice 25.3**D.D. 17 marzo 2003, n. 348**

R.D. n. 523/1904. Autorizzazione idraulica n. 3757 per la realizzazione di due ponticelli, rispettivamente sul rio Grano e sul rio Massina in Comune di Varisella. Ditta: Provincia di Torino-Servizio Gestione Viabilità pag. 156

Codice 25.2**D.D. 17 marzo 2003, n. 349**

L.R. n. 18/84 - Comune di Canischio - Opere cimiteriali. Contributi di Euro 10.329,14 e Euro 36.151,98 per totali Euro 46.481,12 (pari a L. 90.000.000.=) pag. 158

Codice 25.4**D.D. 17 marzo 2003, n. 350**

Roggia Stura-Indennizzo occupazione area demaniale con opere di scarico pag. 158

Codice 25.2**D.D. 17 marzo 2003, n. 352**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Stresa. Lavori di pronto intervento disalveo rii Machere e Falchetti. Contributo Euro 10.329,14 pag. 158

Codice 25.5**D.D. 17 marzo 2003, n. 353**

Subentro nelle pratiche di autorizzazione idraulica già intestate alla Società per l'Acquedotto del Monferrato S.p.A. pag. 158

Codice 25.7**D.D. 17 marzo 2003, n. 354**

O.M. n. 3090/2000 e s.m.i. - Evento alluvionale autunno 2000. Conferenza di Servizi di Novara - Comune di Sizzano - Lavori di regimazione delle acque del versante collinare sovrastante l'abitato - 1° lotto - Importo Euro 290.000,00= pag. 158

Codice 25.3**D.D. 17 marzo 2003, n. 355**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84. Rettifica della Determinazione Dirigenziale n. 334/25.03 del 14/03/2003 avente come oggetto l'autorizzazione idraulica n. 3756 per l'esecuzione di lavori di pronto intervento con in potenziamento dell'opera di presa dell'acquedotto comunale in località Fienile del Comune di Castelnuovo Nigra. Ditta: Comune di Castellamonte pag. 158

Codice 25.4**D.D. 18 marzo 2003, n. 356**

Estrazione ed asportazione di materiale litoide dall'alveo del torrente Curone in Comune di Monleale, frontistante l'abitato di Monleale. Ditta Lerta & C. S.r.l. - Fabbrica Curone pag. 159

Codice 25.3**D.D. 18 marzo 2003, n. 358**

Autorizzazione idraulica n. 11/03 per la realizzazione di un manufatto di difesa in sponda sinistra del Torrente Chisola, in Comune di Pomaretto, loc. Via Erminio Long n. 24. Ditta: Pons Alessandrina e Morello Alberto pag. 159

Codice 25.6**D.D. 18 marzo 2003, n. 359**

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Pianfei - Corso d'acqua T. Pesio - Richiedente: Amministrazione Comunale di Pianfei pag. 160

Codice 25.7**D.D. 19 marzo 2003, n. 360**

Alluvione primavera-estate 2002. Lavori di manutenzione idraulica torrente Arbogna in Comune di Nibbiola. Importo Euro 35.000,00 pag. 160

Codice 25.6**D.D. 20 marzo 2003, n. 361**

Autorizzazione idraulica per un attraversamento aereo del corso d'acqua pubblica denominato Torrente Branzola nei Comuni di Mondovì e Bastia Mondovì con linea elettrica MT a 15 kV. Ditta Enel Distribuzione - Direzione Piemonte e Liguria - Zona di Cuneo pag. 161

Codice 25.6**D.D. 20 marzo 2003, n. 362**

Autorizzazione idraulica per un attraversamento in cavo staffato al ponte del corso d'acqua pubblica denominato Torrente Riddone nel Comune di Piobesi d'Alba con linea elettrica MT a 15.000 V. Ditta Enel Distribuzione - Direzione Piemonte e Liguria - Zona di Alba pag. 161

Codice 25.3**D.D. 20 marzo 2003, n. 363**

Autorizzazione Idraulica n. 3755 per la realizzazione dell'attraversamento del Torrente Chisone, con una condotta idrica staffata al ponte della località Mentoulles-Granges, in Comune di Fenestrelle. Ditta: Comune di Fenestrelle pag. 162

Codice 25.8**D.D. 20 marzo 2003, n. 364**

Autorizzazione idraulica - pratica n. 1858 - Ditta Telecom Italia - posa canalina per impianti telefonici staffata al ponte sul Fiume Sesia in Comune di Riva Valdobbia pag. 162

Codice 25.7**D.D. 24 marzo 2003, n. 375**

Ditta Ente Fiera del Lago Maggiore. Nulla osta ai soli fini idraulici per l'occupazione temporanea (29.04.03-28.06.03) di area demaniale P.le Aldo Moro ed area demaniale della zona Lido (05.05.03-21.06.03), per lo svolgimento della 41° edizione della Fiera del Lago Maggiore pag. 163

Codice 25.7**D.D. 24 marzo 2003, n. 376**

Ditta Barbara Wertheimer Leutzingler. Nulla osta ai soli fini idraulici all'esecuzione di micropali per il consolidamento di parte di fondazione di muro a lago esistente, a sostegno giardino in Comune di Orta San Giulio, Fig. 3, mapp. 37 pag. 164

Codice 25.7**D.D. 24 marzo 2003, n. 377**

Ditta Abbazia Benedettina "Mater Ecclesiae". Nulla osta ai soli fini idraulici per il rifacimento di parte del muro di sostegno a lago del terreno annesso alla "Casa del Vescovo" in Comune di Orta San Giulio, Fig. 3, mapp. 48 e 65 pag. 164

Codice 25.7**D.D. 24 marzo 2003, n. 378**

Comune di Arona. Nulla osta ai soli fini idraulici per l'occupazione temporanea dal 20.02.03 al 30.09.03 di parte di area demaniale denominata "Corso Europa" Fig. 29 mapp. 36 parte, per deposito materiale per l'esecuzione dei lavori di completamento rete fognaria del Comune di Arona. Ditta richiedente: SIPA S.p.A. pag. 164

Codice 25.6**D.D. 25 marzo 2003, n. 382**

Autorizzazione idraulica per un attraversamento, in cavo interrato staffato al ponte, del corso d'acqua pubblica denominato Rio Bergemoletto in Comune di Demonte con linea elettrica bt a 0.220/0.380 kV. Ditta Enel Distribuzione - Direzione Piemonte e Liguria - Zona di Cuneo pag. 165

Codice 25.3**D.D. 25 marzo 2003, n. 383**

Autorizzazione idraulica n. 3759 per la realizzazione di attraversamento in subalveo del Rio del Piano con condotta fognaria nera in PVC De=315 mm. rivestita in cls. in Comune di Lauriano. Ditta: Comune di Lauriano pag. 165

Codice 25.6**D.D. 25 marzo 2003, n. 384**

Autorizzazione idraulica per un attraversamento, in cavo sotterraneo staffato al ponte, del corso d'acqua pubblica denominato Torrente Maira in Comune di Acciglio con linea elettrica bt a 0.220/0.380 kV. Ditta Enel Distribuzione - Direzione Piemonte e Liguria - Zona di Cuneo pag. 166

Codice 25.6**D.D. 25 marzo 2003, n. 385**

Autorizzazione idraulica per un attraversamento aereo del corso d'acqua pubblica denominato Rio Bussetta e per un attraversamento interrato su sede stradale del Torrente Gesso di Entracque in Comune di Entracque con linea elettrica MT a 15 kV. Ditta Enel Distribuzione - Direzione Piemonte e Liguria - Zona di pag. 167

Codice 25.3**D.D. 25 marzo 2003, n. 386**

Autorizzazione idraulica n. 3758 per la realizzazione di n. 3 attraversamenti sul rivo Balme e sui torrenti Tesso e Tessuolo con tubazioni per acquedotto in ghisa sferoidale diametro 250 mm contenente in tubi guaina in acciaio diametro 350 mm. staffati agli impalcati di ponti esistenti nei Comuni di Lanzo e Coassolo Torinesi. Ditta: Consorzio Acquedotto Intercomunale Sud Canavese - Ciriè pag. 167

Codice 25.3**D.D. 25 marzo 2003, n. 387**

Autorizzazione idraulica n. 3760 per la posa di due condotte di scarico delle acque meteoriche in sponda destra orografica del torrente Lemina, in Comune di Virle Piemonte. Ditta: Comune di Virle Piemonte pag. 168

Codice 25.3**D.D. 26 marzo 2003, n. 394**

Autorizzazione Idraulica n. 3761 per la realizzazione di un guado a servizio di una pista agro-silvo-pastorale sul rio Brisson in Comune di Cantoira Ditta: Ala Mariella pag. 170

Codice 25.9**D.D. 27 marzo 2003, n. 395**

Autorizzazione idraulica n. 23/03 per la realizzazione in sanatoria di un ponticello su un rio senza nome in Comune di Premosello Chiovena. Ditta: Manini & Scaffo Snc pag. 171

Codice 25.9**D.D. 27 marzo 2003, n. 396**

O.M. n. 3090 del 18/10/2000. Evento alluvionale autunno 2000 - Conferenza di Servizi di Verbania. Comune di Trasquera. Lavori di somma urgenza per ripristino della funzionalità dell'impianto di depurazione per la frazione Iselle. Totale importo finanziato: Euro 32.000,00=. Totale importo progetto: Euro 32.000,00= pag. 171

Codice 25.9**D.D. 27 marzo 2003, n. 397**

Autorizzazione idraulica n. 25/03 per la realizzazione di due attraversamenti sul Rio Valleggia in Comune di Calasca Castiglione (VB). Ditta: Comune di Calasca Castiglione (VB) pag. 172

Codice 25.3**D.D. 27 marzo 2003, n. 400**

Autorizzazione Idraulica n. 3763 per la realizzazione di un attraversamento in subalveo del T. Malesina, con fognatura, in Comune di Castellamonte, località "strada per Bairo". Ditta: F.lli Bracco Antonio e Giuseppe S.n.c. pag. 173

Codice 25.3**D.D. 31 marzo 2003, n. 407**

Autorizzazione idraulica n. 3764 per la realizzazione di nuovo ponticello stradale sul rio Vignolasso in frazione Cerone in Comune di Strambino. Ente: Comune di Strambino pag. 174

Codice 25.3**D.D. 31 marzo 2003, n. 408**

Proroga dell'autorizzazione idraulica n. 3638 per la realizzazione di n. 6 attraversamenti in sub-alveo, con condotte fognarie, dei torrenti: Banna (n. 2), Rio Verde, Pomorto, Sauglio e Tepice, nei Comuni di Poirino, Santena, Cambiano, Trofarello e Villastellone, già autorizzato con provvedimento in data 3/10/2001 n. 1386. Ditta: Comune di Poirino pag. 175

Codice 25.7**D.D. 31 marzo 2003, n. 413**

Polisportiva Navigatori di Luzzara. Nulla osta ai soli fini idraulici per la posa di un pontile galleggiante in Comune di Gozzano pag. 176

Codice 25.7**D.D. 31 marzo 2003, n. 414**

Autorizzazione idraulica per la realizzazione di un'opera provvisoria, per la durata di gg. 15 (quindici), per l'attraversamento del rio Bocciole, nel territorio del Comune di Orta San Giulio località Bagnera. Ditta: Soc. Campeggio Bocciole di Agostino Pullano & C. s.n.c. pag. 177

Codice 25.3**D.D. 1 aprile 2003, n. 416**

Autorizzazione idraulica n. 3766 per la realizzazione di opere di attraversamento della Gora del Molino del Pascolo, in Comune di Moncalieri Ditta: Gora del Mulino S.r.l. pag. 178

Codice 25.3**D.D. 1 aprile 2003, n. 417**

Autorizzazione idraulica n. 14/03 per interventi di sistemazione e di consolidamento di briglie e di muri di difesa esistenti lungo il Rio Sassi (Cartman), in Comune di Torino, località Str. Comunale di Mongreno e Strada Cartman. Lotto I. Ditta: Comune di Torino - Divisione Infrastrutture e Mobilità - Settore Ponti e Vie d'Acqua pag. 178

Codice 25.3**D.D. 2 aprile 2003, n. 452**

Autorizzazione idraulica n. 09/03 per il prolungamento verso valle dell'esistente opere di difesa in sponda destra del Rio Secco, in corrispondenza del cimitero comunale con incorporata una tubazione di scarico delle acque meteoriche del cimitero in Comune di Bibiana pag. 179

Codice 25.3**D.D. 3 aprile 2003, n. 464**

Autorizzazione idraulica n. 3765 per la realizzazione di manufatto di scarico per condotta acque meteoriche provenienti dallo sfioratore di strada Tamagnone, nel Rio Scarosa, in Comune di Riva presso Chieri. Ditta: Comune di Riva presso Chieri pag. 180

Codice 25.3**D.D. 3 aprile 2003, n. 466**

Autorizzazione idraulica n. Au0462 - per n. 1 attraversamento con linea elettrica a BT, del torrente Moretta, in Comune di Cumiana. Società richiedente: ENEL Distribuzione S.p.A. - Esercizio di Pinerolo pag. 181

Codice 25.3**D.D. 4 aprile 2003, n. 479**

Autorizzazione idraulica n. 15/03 per la realizzazione dello svuotamento di alcune briglie esistenti e per la realizzazione di alcuni tratti di difesa spondale sul torrente Gorge e sul torrente Rho, in Comune di Bardonecchia. Ditta: Comune di Bardonecchia pag. 182

Codice 25.3**D.D. 4 aprile 2003, n. 483**

Autorizzazione idraulica n. 3767 per la realizzazione di una passerella in legno sul torrente Levona, in Comune di Rivara. Ditta: Comunità Montana Alto Canavese pag. 183

Codice 25.3**D.D. 7 aprile 2003, n. 488**

Autorizzazione idraulica n. 13/03 per la movimentazione di materiale lapideo depositato dalle acque di piena del torrente Malesina in prossimità dell'opera di presa della roggia di Foglizzo in Comune di Foglizzo pag. 184

Codice 25.3**D.D. 10 aprile 2003, n. 518**

Autorizzazione idraulica n. 16/03 per la posa di una stazione idrometrica in corrispondenza dell'attraversamento della S.S. n. 24 del Monginevro sul F. Doria Riparia in Comune di Oulx, località Pont Ventoux. Ditta: Provincia di Torino - Servizio Pianificazione Risorse Idriche pag. 185

Codice 25.3**D.D. 10 aprile 2003, n. 519**

Proroga della Autorizzazione idraulica n. 67/2001 per la realizzazione di una difesa in sponda destra del torrente Dora di Melezet a protezione del Campeggio "Pian del Colle" in Comune di Bardonecchia già autorizzata con provvedimento in data 29/10/2001 n. 1564. Ditta: Pian del Colle S.r.l. pag. 186

PROTEZIONE CIVILE**Codice 25.11****D.D. 27 gennaio 2003, n. 75**

L.R. 12/03/90 n. 10. Assegnazione ed erogazione di contributi per attività di protezione civile, la formazione, l'addestramento e la dotazione di mezzi delle associazioni di volontariato di protezione civile - Anno 2002 pag. 27

Codice 25.11**D.D. 3 marzo 2003, n. 241**

Rappresentazione 40 repliche dello spettacolo "Esseesse, ovvero le disavvenute di Giovanni Rischiotto". Spesa di Euro 31.900,00 o.f.i. Cap. 10740/2003 pag. 93

Codice 25.11**D.D. 3 marzo 2003, n. 242**

Richiesta di n. 9 rappresentazioni teatrali dello spettacolo "Fuori Pericolo". Spesa di Euro 19.429,11 o.f.i. Cap. 10740/2003 pag. 93

Codice 25.11**D.D. 7 marzo 2003, n. 288**

Approvazione della graduatoria di merito dei beneficiari dei contributi, finalizzati alle attività di protezione civile effettuate dagli Enti Locali, secondo i criteri e le procedure stabiliti per l'anno 2002 pag. 105

Codice 25.11**D.D. 27 marzo 2003, n. 398**

Concorso "Amico Fiume 2003". Costituzione della giuria per valutare gli elaborati dei partecipanti pag. 173

URBANIZZAZIONE**Codice 25.2****D.D. 7 febbraio 2003, n. 138**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Marano Ticino - Lavori di pronto intervento per ripristino strada comunale Costa-Cavagliago - Contributo Euro 19.296,00 pag. 56

Parte I
ATTI DELLA REGIONE

**DETERMINAZIONI
DEI DIRIGENTI**

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 187 del presente Bollettino (Ndr)

Giunta regionale

Codice 25.11

D.D. 27 gennaio 2003, n. 75

L.R. 12/03/90 n. 10. Assegnazione ed erogazione di contributi per attività di protezione civile, la formazione, l'addestramento e la dotazione di mezzi delle associazioni di volontariato di protezione civile - Anno 2002

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di ammettere a contributo le domande presentate dai richiedenti di cui alla tabella A che costituisce parte integrante della presente determinazione;

di non ammettere a contributo le domande presentate dai richiedenti di cui alla tabella B che costituisce anch'essa parte integrante della presente determinazione;

di erogare il contributo ai beneficiari elencati nella sopracitata tabella A secondo le modalità previste dalla D.G.R. n. 51 - 5523 dell'11 marzo 2002.

Contro il presente provvedimento è possibile, per chiunque vi abbia interesse, proporre ricorso al T.A.R. del Piemonte entro 60 giorni dalla intervenuta piena conoscenza.

Il Direttore regionale
Beniamino Napoli

Allegato

N°	ASSOCIAZIONE	PROVINCIA	PROGETTO	COSTO PROGETTO	CONTRIBUTO FINANZIATO
1	COORDINAMENTO DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA	AL	LA COLONNA E' MOBILE	88.800,00	50.000,00
2	COORDINAMENTO ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO E GRUPPI COMUNALI DI PROTEZIONE CIVILE DELLA PROVINCIA DI ASTI	AT	COMUNICAZIONI	57.802,00	46.241,00
3	COORDINAMENTO DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE DELLA PROVINCIA DI BIELLA	BI	COLONNA MOBILE DELLA PROVINCIA DI BIELLA	201.269,03	50.000,00
4	COORDINAMENTO PROVINCIALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - CUNEO	CN	COLONNA MOBILE PROVINCIALE	76.847,36	50.000,00
5	COORDINAMENTO PROVINCIALE DELLE ASSOCIAZIONI DI PROTEZIONE CIVILE - NOVARA	NO	COLONNA MOBILE PROVINCIA DI NOVARA	59.915,02	47.932,02
6	A.N.P.A.S. COMITATO REGIONALE PIEMONTE	TO	MODULO CAMPALE MULTIFUNZIONALE	61.836,03	19.325,60
7	ANTINCENDI BOSCHIVI PAVONE CANAVESE	TO	SISTEMA DI ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA	4.780,00	1.508,19
8	GRUPPO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE MEDIA VALLE SUSA	TO	PROGETTO N° 2 PER ACQUISTO STUFA KEROSENE PORTATILE, BRANDINE DA CAMPO PIEGHEVOLI E COPERTE	5.896,40	1.860,43
9	SQUADRA VOLONTARI A.I.B. DI GRAVERE	TO	ACQUISTO MOTOPIOMPA, TORRE FARO E CISTERNA SCARRABILE DA 3.000 L. PER ACQUA POTABILE	21.216,00	6.694,07
10	FEDERAZIONE U.C.S. PIEMONTE	TO	CAMPO REGIONALE DI ADESTRAMENTO DI UNITA' CINOFILE DA SOCCORSO PER LA RICERCA DI PERSONE SEPOLTE DA MACERIE, FRANE O ALLUVIONI	40.294,20	12.620,80
11	SQUADRA VOLONTARI AIB DI BUSSOLENO	TO	UNA LUCE PER LA VITA	20.968,80	6.616,08
12	CORPO VOLONTARI ANTINCENDI BOSCHIVI DEL PIEMONTE	TO	S.I.G. - SISTEMA INFORMATIVO GLOBALE	19.386,00	6.116,67
13	ARE - ASSOCIAZIONE RADIO EMERGENZA	TO	PROTEZIONE CIVILE SUL TERRITORIO: COME CONOSCIERLA E DIVENTARNE PRATAGONISTA	9.031,94	2.849,76
14	ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI SEZIONE VAL SUSA	TO	ACQUISIZIONE DI MEZZI E ATTREZZATURE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO	6.043,84	1.906,95
15	NUCLEO PROTEZIONE CIVILE - ANC CHIERI	TO	ALLESTIMENTO MEZZO MOBILE POLIVALENTE	7.738,76	1.937,60
16	RADIO SOCCORSO TORINO	TO	AUTOMEZZO POLIFUNZIONALE	32.794,80	7.888,00
17	SVPC NONE (SOCCORSO VOLONTARIO PROT. CIV. NONE)	TO	NONE ASCIUTTA	14.634,00	3.944,00
18	COORDINAMENTO PROVINCIALE DEI VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE DEL VERBAIO CUSIO OSSOLA	VB	COLONNA MOBILE PROVINCIALE	51.562,80	41.250,24
19	COORDINAMENTO DELLE OO.VV. DI P.C. DELLA PROVINCIA DI VERCELLI	VC	CREAZIONE DI COLONNA MOBILE PROVINCIALE DI PROTEZIONE CIVILE	55.309,56	44.247,65
TOTALI:				836.126,54	402.939,05

N°	ASSOCIAZIONE	PROVINCIA	PROGETTO	MOTIVI DI MANCATA AMMISSIONE A CONTRIBUTO
1	ANTI INCENDI BOSCHIVI E PROTEZIONE CIVILE VALLE BORMIDA	AL	COMUNICARE NEL C.O.M. NR.17	LA DOMANDA NON E' STATA AMMESSA A CONTRIBUTO PER LE MOTIVAZIONI ESPRESSE IN PREMESA
2	ASSOCIAZIONE VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE E A.I.B.-VAL CURONE-GRUE- OSSONA - ONLUS	AL	PROTEZIONE CIVILE IN VAL CURONE - GRUE - OSSONA	LA DOMANDA NON E' STATA AMMESSA A CONTRIBUTO PER LE MOTIVAZIONI ESPRESSE IN PREMESA
3	CIFA PHOTO GALLERY	AL	ATTUAZIONE RIPRESE FOTOGRAFICHE NELL'AMBITO DI COMPETENZA PER LA CREAZIONE DI UN ARCHIVIO VIRTUALE	LA DOMANDA E' PERVENUTA FUORI TERMINE
4	C.R.I. DELEGAZIONE DI VALENZA	AL	SISTEMI DI KNOWLEDGE MANAGEMENT IN AMBITO DI PROTEZIONE CIVILE	LA DOMANDA NON E' STATA AMMESSA A CONTRIBUTO PER LE MOTIVAZIONI ESPRESSE IN PREMESA
5	DUE FIUMI	AL	OPERAZIONE ACQUE SPORCHE	LA DOMANDA NON E' STATA AMMESSA A CONTRIBUTO PER LE MOTIVAZIONI ESPRESSE IN PREMESA
6	NUCLEO PROTEZIONE CIVILE ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI - ALESSANDRIA	AL	FIAMMA	LA DOMANDA E' PERVENUTA FUORI TERMINE
7	V.V.B.	BI	UNITA' OPERATIVE 2002	LA DOMANDA NON E' STATA AMMESSA A CONTRIBUTO PER LE MOTIVAZIONI ESPRESSE IN PREMESA
8	ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI SEZIONE DI CEVA	CN	ACQUISIZIONE DI ATTREZZATURE PER ATTIVITA' DI PREVISIONE PREVENZIONE E SOCCORSO	LA DOMANDA NON E' STATA AMMESSA A CONTRIBUTO PER LE MOTIVAZIONI ESPRESSE IN PREMESA
9	ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI SEZIONE DI SALUZZO	CN	COLONNA MOBILE	LA DOMANDA NON E' STATA AMMESSA A CONTRIBUTO PER LE MOTIVAZIONI ESPRESSE IN PREMESA
10	CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI ALBA	CN	PROGETTO RADIO 27-43	LA DOMANDA NON E' STATA AMMESSA A CONTRIBUTO PER LE MOTIVAZIONI ESPRESSE IN PREMESA
11	PROTEGGERE INSIEME	CN	ACQUISIZIONE MEZZI PER TRASPORTO SQUADRE OPERATIVE SUL LUOGO DELL'EMERGENZA DA INSERIRE IN AMBITO DELLE COLONNE MOBILI PROVINCIALI	LA DOMANDA E' PERVENUTA FUORI TERMINE
12	ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI SEZIONE DI NOVARA	NO	FORMAZIONE E INFORMAZIONE SQUADRA DI PROTEZIONE CIVILE	LA DOMANDA NON E' STATA AMMESSA A CONTRIBUTO PER LE MOTIVAZIONI ESPRESSE IN PREMESA
13	ASSOCIAZIONE VOLONTARI P.A. CUSIO SUD OVEST	NO	EMERGENZA VILLAGGIO MOBILE	LA DOMANDA NON E' STATA AMMESSA A CONTRIBUTO PER LE MOTIVAZIONI ESPRESSE IN PREMESA
14	CROCE COSTANTINIANA ONLUS	NO	CAMPO MOBILE D'EMERGENZA	LA DOMANDA NON E' STATA AMMESSA A CONTRIBUTO PER LE MOTIVAZIONI ESPRESSE IN PREMESA
15	GRUPPO PROT. CIV. VARALLO POMBIA 98	NO	VARALLO POMBIA 2002	LA DOMANDA NON E' STATA AMMESSA A CONTRIBUTO PER LE MOTIVAZIONI ESPRESSE IN PREMESA
16	ORGANIZZAZIONE NAZIONALE DI PROTEZIONE CIVILE LE AQUILE-SEDE LOCALE NOVARA VERCELLI	NO	TELECOMUNICAZIONI E LOGISTICA	LA DOMANDA NON E' STATA AMMESSA A CONTRIBUTO PER LE MOTIVAZIONI ESPRESSE IN PREMESA
17	S.B.S. SOCCORSO BORGOMANERO SUBACQUEO	NO	POTENZIAMENTO STRUTTURA OPERATIVA DELL'ASSOCIAZIONE	LA DOMANDA NON E' STATA AMMESSA A CONTRIBUTO PER LE MOTIVAZIONI ESPRESSE IN PREMESA
18	ASSOCIAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE INTERCOLLUMARE VOLONTARIATO	TO	NOI E GLI ALTRI	LA DOMANDA NON E' STATA AMMESSA A CONTRIBUTO PER LE MOTIVAZIONI ESPRESSE IN PREMESA
19	ASSOCIAZIONE I.S.E.R.	TO	MEZZO EFFICACE PER I CITTADINI	LA DOMANDA NON E' STATA AMMESSA A CONTRIBUTO PER LE MOTIVAZIONI ESPRESSE IN PREMESA

20	ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI SEZIONE DI TORINO	TO	ALPINI IN FORMA 2002	LA DOMANDA NON E' STATA AMMESSA A CONTRIBUTO PER LE MOTIVAZIONI ESPRESSE IN PREMESA
21	CENTRO DI FORMAZIONE UNITA' CINOFILE SOCCORSO NAUTICO	TO	SUPPORTO LOGISTICO MOBILE	LA DOMANDA NON E' STATA AMMESSA A CONTRIBUTO PER LE MOTIVAZIONI ESPRESSE IN PREMESA
22	CORPO SPECIALE PRONTO INTERVENTO DI PROTEZIONE CIVILE SOCCORSO RADIO	TO	ARGINI	LA DOMANDA NON E' STATA AMMESSA A CONTRIBUTO PER LE MOTIVAZIONI ESPRESSE IN PREMESA
23	CORPO VOLONTARI ANTINCENDI BOSCHIVI DEL PIEMONTE - SQUADRA DI TRAVERSELLA	TO	ACQUISTO AUTOVEICOLO PER IMPIEGHI DI PROTEZIONE CIVILE	L'ASSOCIAZIONE NON RIENTRA TRA I SOGGETTI BENEFICIARI
24	EMERGENZA RADIO CARMAGNOLA VOLONTARI PROT. CIVILE PEGASO	TO	CARRELLO POLISOCCORSO	LA DOMANDA NON E' STATA AMMESSA A CONTRIBUTO PER LE MOTIVAZIONI ESPRESSE IN PREMESA
25	G.C.A.V. DIMENSIONE PIEMONTE	TO	POTENZIAMENTO ATTREZZATURA PER L'EMERGENZA ELETTRICA NELLE CALAMITA'	LA DOMANDA NON E' STATA AMMESSA A CONTRIBUTO PER LE MOTIVAZIONI ESPRESSE IN PREMESA
26	GRUPPO EMERGENZA RICERCA INTERVENTO IVREA	TO	ACQUA 2002	LA DOMANDA NON E' STATA AMMESSA A CONTRIBUTO PER LE MOTIVAZIONI ESPRESSE IN PREMESA
27	GRUPPO PROT. CIV. DELLE VALLI CHISONE E GERMANASCA	TO	ACQUISTO MATERIALE PER PROTAZIONE CIVILE E SPECIFICAMENTE UNA TENDA FERRINO DEBITAMENTE ATTREZZATA PER LE EMERGENZE	LA DOMANDA NON E' STATA AMMESSA A CONTRIBUTO PER LE MOTIVAZIONI ESPRESSE IN PREMESA
28	SCUOLA CANI DA SOCCORSO	TO	ACQUISIZIONE MATERIALE PER PREVISIONE, PREVENZIONE E SOCCORSO	LA DOMANDA NON E' STATA AMMESSA A CONTRIBUTO PER LE MOTIVAZIONI ESPRESSE IN PREMESA
29	SQUADRA A.I.B. DI PIOSSACO	TO	PROGETTO POWER	L'ASSOCIAZIONE NON RIENTRA TRA I SOGGETTI BENEFICIARI
30	SQUADRA DI PROTEZIONE CIVILE MEANA - ONLUS	TO	ACQUISTO MINI ESCAVATORE	LA DOMANDA NON E' STATA AMMESSA A CONTRIBUTO PER LE MOTIVAZIONI ESPRESSE IN PREMESA
31	SQUADRA VOLONTARI A.I.B. DI VALLO TORINESE	TO	ACQUISTO MINI ESCAVATORE	L'ASSOCIAZIONE NON RIENTRA TRA I SOGGETTI BENEFICIARI
32	SQUADRA VOLONTARI A.I.B. DI SAN SECONDO DI PINEROLO	TO	ACQUISTO DI UN AUTOMEZZO FUORI STADA INDISPENSABILE ALLA SQUADRA PER I PROPRI COMPITI ISTITUZIONALI	L'ASSOCIAZIONE NON RIENTRA TRA I SOGGETTI BENEFICIARI
33	V.V.F. VOLONTARI - DISTACAMENTO DI SUSA	TO	ACQUISTO MATERIALE PER MEZZO PER ZONE ALPINE	L'ASSOCIAZIONE NON RIENTRA TRA I SOGGETTI BENEFICIARI
34	ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI SEZIONE CUSIO-OMEGNA	VB	ACQUISTO ATTREZZATURE	LA DOMANDA NON E' STATA AMMESSA A CONTRIBUTO PER LE MOTIVAZIONI ESPRESSE IN PREMESA
35	CORPO VOLONTARI ANTINCENDI BOSCHIVI DEL PIEMONTE - SQUADRA DI BANNIO ANZINO	VB	RINNOVO ATTREZZATURE PER ATTIVITA' DI PREVENZIONE E SOCCORSO IN SINERGIA CON IL PIANO DI PROTEZIONE CIVILE DELLA COMUNITA' MONTANA MONTE ROSA E COMUNE DI BANNIO ANZINO	L'ASSOCIAZIONE NON RIENTRA TRA I SOGGETTI BENEFICIARI
36	NUCLEO DI PROTEZIONE CIVILE SOMMOZZATORI SUB VERBANIA	VB	ACQUISTO FURGONE	LA DOMANDA NON E' STATA AMMESSA A CONTRIBUTO PER LE MOTIVAZIONI ESPRESSE IN PREMESA
37	RADIO CLUB VERBANIA	VB	UNITA' MOBILE DI TRASMISSIONI RADIO ALTERNATIVE SERVIZIO EMERGENZA RADIO	LA DOMANDA NON E' STATA AMMESSA A CONTRIBUTO PER LE MOTIVAZIONI ESPRESSE IN PREMESA
38	CONSORZIO V.C.O. EMERGENZA	VB/NO	C.O.M. GEO	L'ASSOCIAZIONE NON RIENTRA TRA I SOGGETTI BENEFICIARI
39	AGESCI ZONA DI VERCELLI - BIELLA	VC/BI	MODULO INTEGRATO ALLA COLONNA MOBILE PER L'ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE, SOSTEGNO PSICOSOCIALE, MENSA, SEGRETERIA E MAGAZZINO.	LA DOMANDA NON E' STATA AMMESSA A CONTRIBUTO PER LE MOTIVAZIONI ESPRESSE IN PREMESA

Codice 25.4

D.D. 27 gennaio 2003, n. 76

Impresa Ecologia 2000 con sede in Pancarana (PV). Autorizzazione alla realizzazione dei lavori di regimazione idraulica di un tratto d'alveo del T. Curone in Comune di Pontecurone (AL), località a monte del ponte della strada provinciale

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare l'Impresa Ecologia 2000 S.r.l., con sede in Pancarana (PV), Via Oberdan n. 13, ad estrarre dall'alveo idrico del Torrente Curone, in località a monte del ponte della strada provinciale, nel Comune di Pontecurone (AL) mc. 920,00 (novecentoventi metri cubi) di materiale litoide oltre a lavori di imbottimento spondale e colmature di basure per circa mc 3.870.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Generale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Due copie conformi all'originale, in bollo, dovranno essere tempestivamente registrate; una copia dell'originale registrato dovrà essere immediatamente trasmesso a questo Settore, il tutto a cura e spese della Ditta.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, nei termini di legge, innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle acque con sede in Torino secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 27 gennaio 2003, n. 77

Rii Loreto - Massa in Comune di Alessandria. Manutenzione e ripristino delle strutture degradate del muro di sostegno del passo carraio in fregio al Rio Loreto. Autorizzazione allo svasso di un tratto del Rio Massa e del Rio Loreto in fregio ai mappali n. 115 - 116 - 118 - 121 - 168 - 169 del foglio n. 42 del Comune di Alessandria

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Società S.I.G.A. S.r.l. ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati (che formano parte integrante della presente determinazione), subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di che trattasi;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione degli interventi, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo);

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- la presente autorizzazione ha validità di un anno, e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti.

L'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale, ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Una copia della presente determinazione, datata e firmata, dovrà essere restituita dal soggetto autorizzato a questo Settore in segno di accettazione.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, innanzi ai competenti organi giurisdizionali.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.5

D.D. 27 gennaio 2003, n. 78

Autorizzazione idraulica n. 1165 per lavori di sistemazione idraulica del rio Tagliaferro iscritto nell'elenco delle acque pubbliche della provincia di Asti (R.D. del 4 novembre 1938) al n. 94 - Comune di Asti. Richiedente: Comune di Asti

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Asti, Settore Infrastrutture, Servizio Grande Viabilità residente in corso Alfieri n. 350, Asti ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

3. le sponde ed eventuali opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione degli interventi, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

6. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

7. il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/1999 - vincolo paesaggistico; alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico; ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.5

D.D. 27 gennaio 2003, n. 79

Autorizzazione idraulica n. 1166 per lavori di pronto intervento per la pulizia ed il disalveo del rio Quarto in località Fornace, iscritto nell'elenco delle acque pubbliche della provincia di Asti (R.D. del 4 novembre 1938) al n. 96 - Comune di Castagnole Monferrato. Richiedente: Comune di Castagnole Monferrato (AT)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Castagnole Monferrato (AT) residente in piazza Statuto n. 1 Castagnole Monferrato (provincia di Asti), ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

3. le sponde ed eventuali opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione degli interventi, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

6. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che

dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

7. il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/1999 - vincolo paesaggistico; alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico; ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.6

D.D. 27 gennaio 2003, n. 80

Occupazione di sedime demaniale per costruzione di ponticello sul Torrente Ermena in Comune di Vicoforte - Richiedente: Fenoglio Alberto

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) Di autorizzare provvisoriamente, nelle more della regolamentazione regionale della materia, il Sig. Fenoglio Alberto, ad occupare l'area demaniale necessaria per la realizzazione delle opere in oggetto, che dovranno essere eseguite nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui alla D.D. citata in premessa;

b) di rinviare a successiva comunicazione la quantificazione del canone dovuto per l'occupazione del sedime in oggetto;

c) di rinviare la regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione in oggetto ad un successivo provvedimento, da adottarsi a seguito della definizione della regolamentazione regionale della materia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale superiore delle acque pubbliche ovvero al Tribunale regionale delle acque pubbliche secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraud

Codice 25.2

D.D. 28 gennaio 2003, n. 84

Alluvione maggio 1999 - DL 13/05/1999 n. 132 - L. 13/07/1999 n. 226 - Variazione ai programmi approvati a favore del Comune di Revello (CN) - Nessuna modifica degli impegni di spesa

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 28 gennaio 2003, n. 85

Alluvione 2000 - Comune di Avigliana - Variazione programmi precedentemente approvati

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 28 gennaio 2003, n. 86

Alluvione autunno 2000 - Ordinanza Ministeriale n. 3090/2000 e s.m.i. - Comune di Montiglio M.to - Variazione programma approvato - Nessuna modifica degli impegni di spesa

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 29 gennaio 2003, n. 87

L.R. n. 18/84 - Comune di San Germano Vercellese - Lavori aventi ad oggetto la sede municipale - Contributo di Euro 36.151,98 (pari a L. 70.000.000.=)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25

D.D. 30 gennaio 2003, n. 88

Dipendente regionale Mauro Carboneris - Conferimento di incarico dell'area delle posizioni organizzative, di tipo B denominata "Supporto e promozione delle attività della Direzione"

(omissis)

Il Direttore regionale
Beniamino Napoli

Codice 25

D.D. 30 gennaio 2003, n. 89

Dipendente regionale Maria Rosa Buscemi - Conferimento di incarico dell'area delle posizioni organizzative, di tipo A denominata "Supporto e coordinamento tecnico agli organi consultivi in materia di Opere e LL.PP., anche nell'esercizio delle funzioni delegate"

(omissis)

Il Direttore regionale
Beniamino Napoli

Codice 25

D.D. 30 gennaio 2003, n. 90

Affidamento alla Direzione regionale Opere Pubbliche delle attività di registrazione delle prenotazioni, degli accantonamenti e degli impegni di spesa

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di prendere atto dell'attribuzione alla Direzione regionale Opere Pubbliche della gestione diretta delle fasi della prenotazione, dell'accantonamento e degli impegni di spesa ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. n. 286/1999;

- di individuare nella signora Manuela Masenga il funzionario incaricato alla verifica della sussistenza dei presupposti ed il rispetto delle condizioni di cui alla legislazione vigente in materia contabile necessarie all'adozione dei provvedimenti di spesa;

- di stabilire che la signora Manuela Masenga sarà sostituita, in caso di assenza, dalla signora Gabriella Fanotto e che l'attività di controllo deve essere attestata mediante l'apposizione sull'atto degli estremi di registrazione sottoscritti dal funzionario incaricato.

Il Direttore regionale
Beniamino Napoli

Codice 25.9

D.D. 30 gennaio 2003, n. 91

Rinnovo dell'autorizzazione idraulica per lo scarico di acque depurate nel torrente Pellesina in Comune di Madonna del Sasso. Ditta: Comune di Madonna del Sasso

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il rinnovo dell'autorizzazione idraulica rilasciata dal Servizio OO.PP. di Novara il 31/12/90, per il mantenimento delle opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati alla precedente autorizzazione e che formano parte integrante della presente.

Resta comunque esclusa ogni responsabilità di questo Settore in ordine alla stabilità del manufatto (in caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore.

Il presente rinnovo si intende accordato ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà

l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato.

Con successivo atto si provvederà al rinnovo del provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 30 gennaio 2003, n. 92

Rinnovo dell'autorizzazione idraulica per lo scarico di acque industriali nel torrente Strona in Comune di Casale Corte Cerro. Ditta: Salumificio Nino Galli S.p.A.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il rinnovo dell'autorizzazione idraulica rilasciata dal Servizio OO.PP. di Novara il 20/11/81, per il mantenimento delle opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati alla precedente autorizzazione e che formano parte integrante della presente.

Resta comunque esclusa ogni responsabilità di questo Settore in ordine alla stabilità del manufatto (in caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore.

Il presente rinnovo si intende accordato ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del

soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato.

Con successivo atto si provvederà al rinnovo del provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.4

D.D. 30 gennaio 2003, n. 93

Provincia di Alessandria. Autorizzazione idraulica e di occupazione del sedime demaniale per l'imbottimento della sponda destra del Torrente Borbera a difesa della S.P. 140 prog. km 21+000

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Provincia di Alessandria, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo se di natura litoide dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi; nel caso di allontanamento del materiale dall'alveo venga seguita l'ordinaria pratica per il pagamento dell'eventuale canone demaniale; analogamente per il taglio e la rimozione della vegetazione venga corrisposto il relativo valore di macchiatico se dovuto;

3. le sponde e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. la presente autorizzazione ha validità per tre mesi e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà inoltre mettere in atto durante tutto il corso dei lavori le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

11. il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto, da adottarsi a seguito della definizione della regolamentazione regionale della materia, verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione, ai sensi del D.Lgs. 31/3/1998, n. 112 e della L.R. 26/4/2000, n. 44.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi ai competenti Organi giurisdizionali.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.9

D.D. 30 gennaio 2003, n. 94

Autorizzazione idraulica n. 6/03 per la realizzazione di un attraversamento elettrico sul rio Ecco in Comune di Formazza. Ditta: Enel Distribuzione

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta Enel Distribuzione con sede in Verbania ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'opera deve essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

3. le sponde ed eventuali opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. i lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni due, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione degli interventi, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà inoltre mettere in atto durante tutto il corso dei lavori le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

11. il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/99 - vincolo paesaggistico; alla L.R. 45/89 - vincolo idrogeologico; ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 30 gennaio 2003, n. 95

O.M. n. 3090 del 18/10/2000. Evento alluvionale autunno 2000 - Conferenza di Servizi di Verbania. Comune di Arizzano. Lavori di sistemazione idrogeologica tratte torrentizie rii Bienna, San Rocco, Sant'Anna e minori - sistemazione idrogeologica rio Valle dei Mulini per la messa in sicurezza degli abitati in località Al Motto e via Ai Mulini. Importo di finanziamento Euro 100.000=. **Importo di progetto Euro 77.987,41=**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare il progetto dei lavori di sistemazione idrogeologica tratte torrentizie rii Bienna, San Rocco, Sant'Anna e minori - sistemazione idrogeolo-

gica rio Valle dei Mulini per la messa in sicurezza degli abitati in località Al Motto e via Ai Mulini in Comune di Arizzano dell'importo di Euro 77.987,41= così suddiviso:

a) Per lavori	Euro	56.512,62
b) Somme a disposizione dell'Amministrazione:		
Per spese generali e tecniche	Euro	8.310,68
Per C.II.A.A. 2%	Euro	166,21
Per IVA sui lavori 20%	Euro	11.302,52
Per IVA 20% su spese tecniche e C.II.A.A.	Euro	1.695,38
Sommano	Euro	21.474,79
Totale	Euro	77.987,41

A condizione che:

- venga prevista la ricomposizione morfologica dei siti e favorita la loro rinaturalizzazione all'occorrenza anche attraverso la posa di essenze arbustive autoctone.

- Di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi del D.Lgs. n. 490/99 e del R.D. n. 523/1904.

- Di dichiarare i lavori in oggetto di pubblica utilità, nonchè urgenti e indifferibili ai sensi della L. 2359/1865 e successive modifiche e integrazioni.

I lavori e le espropriazioni occorrenti per la realizzazione dell'opera di cui trattasi dovranno iniziarsi entro anni uno e compiersi entro anni cinque dalla data della presente determinazione.

Contro il presente provvedimento è possibile il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 gg. dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 30 gennaio 2003, n. 96

O.M. n. 3090 del 18/10/2000. Evento alluvionale autunno 2000 - Conferenza di Servizi di Verbania. Comune di Antrona Schieranco. Lavori di sistemazione idraulica Rio Loco (Urval) a monte ed in corrispondenza dell'abitato di Antronapiana - realizzazione collettore-scolmatore con vasca di calma 2° stralcio - Importo Euro 120.000=

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare il progetto dei lavori di sistemazione idraulica Rio Loco (Urval) a monte ed in corrispondenza dell'abitato di Antronapiana - realizzazione collettore-scolmatore con vasca di calma 2° stralcio in Comune di Antrona Schieranco dell'importo di Euro 120.000= così suddiviso:

a) Per lavori	Euro	78.115,40
Oneri inerenti la sicurezza non soggetti al ribasso d'asta	Euro	1.594,19
Totale	Euro	79.709,59
b) Somme a disposizione dell'Amministrazione:		
Per spese generali e tecniche 15%	Euro	11.956,44

Per IVA su spese tecniche e lavori 20%	Euro	18.333,21
Per acquisizione aree, indennizzi, atti e frazion.	Euro	10.000,00
Per arrotondamento	Euro	0,76
Sommano	Euro	40.290,41
Totale	Euro	120.000,00

A condizione che:

- al termine dei lavori sia posta particolare cura nella realizzazione della ricomposizione formale e del recupero a verde delle aree di intervento con particolare riferimento ai sedimenti ed ai rilevati a lato della nuova opera idraulica;

- L'intasamento con calcestruzzo dei vuoti tra le lastre ed massi sia contenuto allo stretto indispensabile in modo da non determinare un indesiderato effetto cemento;

e nel rispetto delle seguenti prescrizioni di carattere generale:

1) - i lavori dovranno essere realizzati a regola d'arte, in conformità al progetto allegato all'istanza ed i movimenti di terreno dovranno essere limitati allo stretto necessario, tenendo in preminente considerazione in qualsiasi fase e circostanza la stabilità del terreno e il buon regime delle acque;

2) - in corso d'opera dovranno essere adottati gli accorgimenti tecnici e provvisori più indicati per evitare in modo assoluto il verificarsi di smottamenti, soscendimenti, dilavamenti e/o rotolamento di materiale a valle;

3) - gli sbancamenti in depositi sciolti dovranno essere eseguiti con la creazione di pendenze di scavo adeguate e compatibili con le caratteristiche geotecniche dei materiali, realizzando le opere di sostegno in tempi brevi per evitare il dilavamento delle pareti di scavo ad opera di eventuali acque ruscellanti;

4) - dovrà essere posta particolare cura nell'esecuzione delle opere di regimazione, captazione, drenaggio e smaltimento delle acque superficiali, onde evitare l'insorgere di fenomeni di dilavamento, erosione e/o ristagno, dimensionando in modo adeguato le canalette di raccolta, sottoponendone a una manutenzione periodica e garantendo il convogliamento delle acque stesse negli impluvi naturali; dovranno essere predisposte opportune opere di intercettazione delle acque di infiltrazione a tergo dei muri di sostegno;

5) - i reinterri per la ricostruzione della morfologia circostante potrà avvenire con i materiali di risulta degli sbancamenti, evitando però l'impiego di orizzonti limosi eventualmente incontrati durante gli scavi;

6) - i materiali di risulta degli scavi che non potranno essere riutilizzati nell'ambito degli interventi dovranno essere allontanati dall'area e comunque in nessun modo potranno interessare alvei e fasce spondali di rii o colatori;

7) - dovrà sempre e comunque essere ottemperato al disposto delle norme di cui al D.M. 11/03/1988 sulle norme geotecniche.

- Di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi della L.R. n. 45/1989, del D.Lgs. n. 490/99 e del R.D. 523/1904.

- Di dichiarare i lavori in oggetto di pubblica utilità, nonchè urgenti e indifferibili ai sensi della L. 2359/1865 e successive modifiche e integrazioni.

I lavori e le espropriazioni occorrenti per la realizzazione dell'opera di cui trattasi dovranno iniziarsi entro anni uno e compiersi entro anni cinque dalla data della presente determinazione.

Contro il presente provvedimento è possibile il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 gg. dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.2

D.D. 30 gennaio 2003, n. 97

Ordinanza Ministeriale n. 3084/00 - Evento sismico 21/08/2000 - Comune di Ponzone - Lavori strutturali di emergenza ex "Casa Gatti" adibita a scuola elementare - Importo Euro 77.468,53 (L. 150.000.000.=)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 30 gennaio 2003, n. 98

Alluvione ottobre 2000 - Lavori di sistemazione idraulica del Torrente Chisone nel tratto tra S. Germano e Macello - Individuazione della Provincia di Torino quale ente esecutore delle opere

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.6

D.D. 30 gennaio 2003, n. 99

Autorizzazione idraulica n. 4050 - Attraversamento in subalveo con condotta gas - Torrente Riddone in comune di Alba - Richiedente: Società S.N.A.M. Rete Gas

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Società S.N.A.M. Rete Gas con sede in Corso Taranto n. 61/A ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di che trattasi;

- le sponde ed eventuali opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- i lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di mesi sei, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione degli interventi, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonchè il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà inoltre mettere in atto durante tutto il corso dei lavori le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Girauda

Codice 25.2

D.D. 31 gennaio 2003, n. 100

Evento alluvionale mesi aprile, maggio e giugno 2000. Comune di Cavagnolo. Lavori di ripristino sponda sx rio Santa Fede lungo la strada S. Lorenzo. Contributo Euro 51.645,69 (L. 100.000.000.=). Contabilità finale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 31 gennaio 2003, n. 101

Evento alluvionale mesi aprile, maggio e giugno 2000. Comune di Sambuco (CN) - Lavori di difese spondali F. Stura e rifacimento tratto fognario - Contributo Euro 41.316,55 - Contabilità finale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 31 gennaio 2003, n. 102

Evento alluvionale mesi aprile, maggio e giugno 2000. Comune di Monticello D'Alba (CN) - Lavori di sistemazione idraulica lungo Torr. Mellea - Contributo Euro 23.240,56 - Contabilità finale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25

D.D. 31 gennaio 2003, n. 103

Alluvione autunno 2000 ed eventi alluvionali primavera-estate 2002; rettifica ed integrazione D.D. n. 6 dell'8.01.2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. Di rettificare ed integrare, per le motivazioni espresse in premessa, la D.D. n. 6 dell'8.01.2003, secondo quanto di seguito precisato:

- revoca, all'Amministrazione comunale di Casale Monferrato, del seguente finanziamento:

Lavori di ripristino opere stradali Euro 300.000.=

- assegnazione, a favore dell'Amministrazione comunale di Casale Monferrato del seguente finanziamento:

Integrazione lavori di sist. Torr. Gattola sino alla confluenza con il rio Rotaldo Euro 500.000.=

- assegnazione, a favore dell'Amministrazione Provinciale di Alessandria, del seguente finanziamento:

Lavori di realizzazione di un guado lungo il torrente Scrivia a servizio della S.P. di collegamento tra gli abitati di Arquata Scrivia e Vignole Borbera Euro 1.000.000.=.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.1

D.D. 31 gennaio 2003, n. 104

Autorizzazione, ai sensi dell'art. 31 L.R. 56/77 e s.m.i. alla TIM Telecom Italia Mobile S.p.A. per l'installazione di una stazione radio base per telefonia mobile nel Comune di Gravelona Toce (VB)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare ai sensi dell'art. 31 della L.R. 56/77 e s.m.i., la TIM Telecom Italia Mobile S.p.A. all'installazione di una stazione radio base per telefonia mobile nel Comune di Gravelona Toce (VB) alle condizioni di cui i pareri in premessa riportati.

Il Dirigente responsabile
Beniamino Napoli

Codice 25

D.D. 31 gennaio 2003, n. 105

L.R. n. 18/84 - Piano di contributi per opere di competenza comunale e di interesse regionale. Rettifica ed integrazione determinazioni dirigenziali n. 1095 del 5/8/2002 e n. 1410 del 28/12/2000

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di prendere atto delle modifiche apportate agli elenchi allegati alla determinazione n. 1095 del 5/8/2002 che accolgono le richieste espresse dagli enti interessati, e della riduzione a Euro 380.000,00 del contributo concesso al Comune di Varallo Sesia con determinazione n. 1410 del 28/12/2000;

- di approvare il piano dei contributi, derivante dalle modifiche ed integrazioni di cui alla premessa, per la realizzazione di opere pubbliche di competenza comunale e di interesse regionale, ai sensi della L.R. 18/84, così come indicato negli elenchi allegati quale parte integrante del presente provvedimento;

- di far fronte alla spesa generale con le risorse previste sui relativi capitoli dal d.d.l. n. 469 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2003-2005"

- di rimandare a successivo provvedimento l'impegno delle somme di competenza del bilancio dell'anno in corso.

Il Direttore regionale
Beniamino Napoli

Allegato

PROGRAMMA DI FINANZIAMENTO: OPERE STRADALI, SEDI MUNICIPALI, IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE ED OPERE CIMITERIALI
RIEPILOGO PROVINCE

PROVINCIA	OPERE STRADALI	ILLUMINAZIONE PUBBLICA	SEDI MUNICIPALI	OPERE CIMITERIALI
Alessandria	653	93	310	120
Asti	215	168	25	150
Biella	175	100	25	25
Cuneo	690	159	130	153
Novara	210	125	95	63
Torino	567	351	405	255
Verbania	415	45	0	85
Vercelli	223	110	125	25
TOTALI	3148	1151	1115	876

TOTALE COMPLESSIVO 6290

GLI IMPORTI SONO DA INTENDERSI IN MIGLIAIA DI EURO

PROVINCIA DI ALESSANDRIA					
	COMUNE	STR.R.	ILL.R.	MUN.R.	CIM.R.
AL	ALICE BEL COLLE				25
AL	ALTAVILLA MONFERRATO			25	
AL	AVOLASCA			10	
AL	BORGO SAN MARTINO	25			
AL	BORGORATTO ALESSANDRINO	25			
AL	BOSIO				35
AL	CAMINO	25			
AL	CARBONARA SCRIVIA	25			
AL	CARTOSIO			25	
AL	CASAL CERPELLI		25		
AL	CASSINELLE		15		
AL	CASTELLAR GUIDOBONO			25	
AL	CASTELLETTO D'ORBA	90			
AL	CAVATORE				25
AL	CERRETO GRUE		20		
AL	CONZANO	25			
AL	DERNICE			20	
AL	FRASCARO	25			
AL	GARBAGNA			25	
AL	GAVI				35
AL	GIAROLE	25			
AL	LERMA	25			
AL	LU		25		
AL	MERANA			25	
AL	MIRABELLO MONFERRATO	25			
AL	MOLINO DEI TORTI			20	
AL	MOMBELLO MONFERRATO	25			
AL	MONCESTINO			25	
AL	MONGIARDINO LIGURE	25			
AL	MONLEALE	25			
AL	MONTACUTO	25			
AL	MONTECHIARO D'ACQUI	30			
AL	ODALENGO GRANDE			35	
AL	ODALENGO PICCOLO		8		
AL	OZZANO MONFERRATO	25			
AL	PONTI	25			
AL	PONZANO MONFERRATO			25	
AL	ROSIGNANO MONFERRATO			25	
AL	SAN SALVATORE M.TO	25			
AL	SEZZADIO	25			
AL	SPIGNO MONFERRATO	25			
AL	TASSAROLO	25			
AL	VALMACCA	35			
AL	VILLALVERNIA			25	
AL	C.M. BORBERA E SPINTI	23			

	COMUNE	STR.R.	ILL.R.	MUN.R.	CIM.R.
PROVINCIA DI ASTI					
AT	BERZANO DI SAN PIETRO				25
AT	BRUNO	25			
AT	CALOSSO		20		
AT	CAMERANO CASASCO		13		
AT	CASTAGNOLE MONFERRATO				25
AT	CASTELLO DI ANNONE		25		
AT	CASTELNUOVO BELBO	25			
AT	DUSINO SAN MICHELE	20			
AT	GRANA		30		
AT	ISOLA D'ASTI				25
AT	MONTALDO SCARAMPI			25	
AT	MONTEMAGNO		25		
AT	MORANSENGO				25
AT	PORTACOMARO	25			
AT	SAN PAOLO SOLBRITO	20			
AT	SETTIME		20		
AT	VIALE D'ASTI				25
AT	VILLA SAN SECONDO		35		
AT	VINCHIO				25
AT	COM.COLLIN.ALTO ASTIGIANO	100			

	COMUNE	STR.R.	ILL.R.	MUN.R.	CIM.R.
PROVINCIA DI BIELLA					
BI	AILOCHE	25			
BI	CANDELO				25
BI	MAGNANO		25		
BI	MASSAZZA	25			
BI	MEZZANA MORTIGLIENGO		25		
BI	OCCHIEPPO INFERIORE	25			
BI	OCCHIEPPO SUPERIORE	25			
BI	POLLONE	25			
BI	PRAY BIELLESE	25			
BI	SALUSSOLA		25		
BI	SANDIGLIANO		25		
BI	TOLLEGNO	25			
BI	TRIVERO			25	

	COMUNE	STR.R.	ILL.R.	MUN.R.	CIM.R.
PROVINCIA DI CUNEO					
CN	ARGENTERA				13
CN	ARGUELLO	25			
CN	BALDISSERO D'ALBA	25			
CN	BASTIA MONDOVI'	25			
CN	BATTIFOLLO	20			
CN	BERGOLO		20		
CN	BERNEZZO	10			
CN	BONVICINO		25		
CN	CANOSIO				20
CN	CAPRAUNA		15		
CN	CASTAGNITO			25	
CN	CASTELDEFINO	25			
CN	CASTELLINALDO	35			
CN	CASTELLINO TANARO	20			
CN	CASTIGLIONE TINELLA				25
CN	CASTINO			25	
CN	CAVALLERMAGGIORE	35			
CN	CELLE DI MACRA	25			
CN	CLAVESANA	20			
CN	CORNELIANO D'ALBA	25			
CN	FARIGLIANO	25			
CN	FAULE			30	
CN	GOTTASECCA		8		
CN	GRINZANE CAVOUR	25			
CN	LEQUIO TANARO	30			
CN	MARENE	50			
CN	MONTEMALE DI CUNEO		13		
CN	MURAZZANO	25			
CN	PAGNO	25			
CN	PAMPARATO			25	
CN	PERLETTO	25			
CN	PIOBESI D'ALBA	25			
CN	PRADLEVES	20			
CN	PRIOCCA	25			
CN	PIOZZO	25			
CN	POLONGHERA		20		
CN	PONTECHIANALE				25
CN	PRIERO	25			
CN	RITTANA				20
CN	ROCCASPARVERA	25			
CN	SAMBUCO		13		
CN	SAN DAMIANO MACRA				25
CN	SERRAVALLE LANGHE				25
CN	SOMMARIVA PERNO	25			
CN	TORRE SAN GIORGIO		25		
CN	TREISO	25			
CN	VALDIERI		20		
CN	VERNANTE			25	

	COMUNE	STR.R.	ILL.R.	MUN.R.	CIM.R.
PROVINCIA DI NOVARA					
NO	AMENO			25	
NO	ARONA		25		
NO	BARENGO	25			
NO	CASALEGGIO NOVARA		25		
NO	CAVAGLIO D'AGOGNA		25		
NO	DORMELLETO			25	
NO	FARA NOVARESE			20	
NO	FONTANETO D'AGOGNA				13
NO	MARANO TICINO	25			
NO	MEZZOMERICO				25
NO	NIBBIOLA	25			
NO	ORTA SAN GIULIO	30			
NO	PELLA				25
NO	POGNO	25			
NO	PRATO SESIA	30			
NO	RECETTO	25			
NO	ROMAGNANO SESIA	25			
NO	SIZZANO		25		
NO	TORNACO			25	
NO	VERUNO		25		

	COMUNE	STR.R.	ILL.R.	MUN.R.	CIM.R.
PROVINCIA DI TORINO					
TO	AGLIE'			30	
TO	BAIRO		25		
TO	BOBBIO PELLICE	25			
TO	BUSSOLENO	25			
TO	CAFASSE	25			
TO	CANISCHIO	25			
TO	CANTOIRA	25			
TO	CASTAGNETO PO	25			
TO	CASTIGLIONE TORINESE		30		
TO	CINTANO			20	
TO	COAZZE			30	
TO	FAVRIA		25		
TO	FENESTRELLE		20		
TO	FOGLIZZO				25
TO	FRASSINETTO	30			
TO	GASSINO TORINESE			25	
TO	GROSSO	20			
TO	ISSIGLIO		25		
TO	LEINI'		50		
TO	LESSOLO		18		
TO	LORANZE'				25
TO	LUSERNETTA	25			
TO	MACELLO	25			
TO	MAGLIONE				25
TO	MASSELLO	25			
TO	MAZZE'				25
TO	MEZZENILE		18		
TO	MONASTERO DI LANZO			30	
TO	MONTEU DA PO		20		
TO	PEROSA ARGENTINA				25
TO	PERRERO		20		
TO	PERTUSIO	25			
TO	PIOBESI TORINESE			30	
TO	PIVERONE		25		
TO	PORTE	25			
TO	PRALORMO				25
TO	PRAROSTINO				30
TO	PRATIGLIONE	25			
TO	REANO			15	
TO	RIVALBA			35	
TO	ROCCA CANAVESE	25			
TO	SALBERTRAND	25			
TO	SALERANO CANAVESE			25	
TO	SAMONE	25			
TO	SAN BENIGNO CANAVESE	12			
TO	SAN GERMANO CHISONE	25			
TO	SAN GIORGIO CANAVESE	25			
TO	SAN MARTINO CANAVESE		15		
TO	SAN MAURIZIO CANAVESE		25		
TO	SANGANÒ	25			

	COMUNE	STR.R.	ILL.R.	MUN.R.	CIM.R.
TO	SAUZE D'OULX			30	
TO	SETTIMO ROTTARO			30	
TO	SPARONE				25
TO	STRAMBINELLO			25	
TO	TORRAZZA PIEMONTE			25	
TO	TORRE CANAVESE	25			
TO	USSEAUX		20		
TO	VARISELLA				25
TO	VAUDA CANAVESE			25	
TO	VENAUS			30	
TO	VEROLENGO		15		
TO	VIALFRE'	30			
TO	VIRLE PIEMONTE				25

	COMUNE	STR.R.	ILL.R.	MUN.R.	CIM.R.
PROVINCIA DI VERBANIA					
VB	BANNIO ANZINO				25
VB	BEURA CARDEZZA				30
VB	CANNERO RIVIERA	25			
VB	COSSOGNO	25			
VB	CREVOLADOSSOLA				30
VB	CURSOLO ORASSO	25			
VB	GHIFFA		20		
VB	LOREGLIA	100			
VB	MASERA		25		
VB	VIGANELLA	90			
VB	C.M.VALLE STRONA	150			

	COMUNE	STR.R.	ILL.R.	MUN.R.	CIM.R.
PROVINCIA DI VERCELLI					
VC	BALMUCCIA			25	
VC	BORGIO D'ALE		25		
VC	BORGIO VERCELLI			25	
VC	BREIA	13			
VC	CARCOFORO				25
VC	CARESANABLOT		25		
VC	CELLIO	25			
VC	CERVATTO		15		
VC	CRESCENTINO	60			
VC	FOBELLO		25		
VC	FONTANETTO PO	25			
VC	PILA			25	
VC	QUINTO VERCELLESE			30	
VC	RIMA SAN GIUSEPPE			20	
VC	ROASIO	25			
VC	ROSSA	25			
VC	SABBIA	25			
VC	SALI VERCELLESE		20		
VC	VOCCA	25			

Codice 25.3

D.D. 3 febbraio 2003, n. 106

Autorizzazione idraulica n. 3746 per la realizzazione di un ponte sul rivo della Serra in Comune di Chiaverano. Ditta: Lorenzin Francesca

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta Lorenzin Francesca, residente in Chiaverano - Via Andrate 51, ad eseguire l'opera in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione delle opere realizzate progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità delle opere di sistemazione longitudinale del tratto d'alveo del corso d'acqua in argomento interessato dalla sistemazione e dall'attraversamento, nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena, sia nei riguardi della struttura di fondazione il cui piano di appoggio dovrà essere posto alla quota prevista negli elaborati di progetto;

3. i massi costituenti la protezione del fondo alveo dovranno essere posizionati in modo da offrire reciprocamente garanzie di stabilità. Non dovranno essere prelevati dall'alveo del corso d'acqua, ma provenire da cava. Essi dovranno essere a spacco di struttura compatta, non geliva nè lamellare: dovranno avere volume non inferiore a 0,40 mc e peso superiore a 8,0 q.li;

4. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

5. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

6. durante l'esecuzione degli interventi non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

7. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto gli interventi in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

8. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione degli interventi, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

9. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti, (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

10. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dell'attraversamento, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

11. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

12. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

13. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/1999 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico - ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'opera delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giambattista Massera

Codice 25.6

D.D. 3 febbraio 2003, n. 107

Autorizzazione idraulica n. 4051 - Realizzazione di una tubazione di scarico delle acque reflue bianche nel Rio Mattutina in comune di Sommariva Bosco - Richiedente: Sig. Balestro Giovanni

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Sig. Balestro Giovanni ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- le sponde ed eventuali opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- i lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di mesi otto, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione degli interventi, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà inoltre mettere in atto durante tutto il corso dei lavori le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraud

Codice 25.4

D.D. 3 febbraio 2003, n. 108

Rettifica Determinazione n. 0057 del 22 gennaio 2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di rettificare, per mero errore materiale, l'importo della determina n. 0057 del 22/01/2003 che risulta essere di Euro 288.734,74 anzichè Euro 232.405,60 derivante dalla somma dei tre finanziamenti ed in particolare:

- O.P.C.M. n. 3027 del 18/12/1999 di Euro 10.329,14 per scalzamento pile passerelle torrente Bisante loc. Cascina Carrano;

- O.M.I. n. 3090 del 18/10/2000 di Euro 232.405,60 per lavori di ricostruzione passerella loc. Cascina Carraro;

- ottavo programma stralcio O.M.I. n. 3090 del 18/10/2000 di Euro 46.000,00 per opere di difesa torrente Bisante.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.2

D.D. 3 febbraio 2003, n. 109

Alluvione ottobre 2000 - 4° trasferimento alla Prefettura di Alessandria delle somme necessarie per il ristoro delle spese sostenute in emergenza degli Enti locali ai sensi dell'art. 6 dell'Ordinanza del Ministero dell'Interno con delega alla protezione civile n. 3090 del 10/10/2000 - Spesa di Euro 596.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 3 febbraio 2003, n. 110

Alluvione ottobre 2000 - 6° trasferimento alla Prefettura di Cuneo delle somme necessarie per il ristoro delle spese sostenute in emergenza degli Enti locali ai sensi dell'art. 6 dell'Ordinanza del Ministero dell'Interno con delega alla protezione civile n. 3090 del 10/10/2000 - Spesa di Euro 250.098,19

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.6

D.D. 3 febbraio 2003, n. 111

Occupazione sedime demaniale - Affitto area da adibire a deposito e lavorazione pietra in comune di Bagnolo Piemonte - Richiedente: Mattalia Bruno

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) Di autorizzare provvisoriamente, nelle more della regolamentazione regionale della materia, il Sig. Mattalia Bruno, ad occupare l'area demaniale necessaria per l'attività di deposito e lavorazione pietra a condizione che venga realizzata una difesa spondale lungo il Rio Grana in corrispondenza dell'area medesima;

b) di rinviare a successiva comunicazione la quantificazione del canone dovuto per l'occupazione del sedime in oggetto;

c) di rinviare la regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione in oggetto ad un successivo provvedimento, da adottarsi a seguito della definizione della regolamentazione regionale della materia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale superiore delle acque pubbliche ovvero al Tribunale regionale delle acque pubbliche secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.6

D.D. 3 febbraio 2003, n. 112

Occupazione di sedime demaniale per la realizzazione di attraversamento provvisorio del Torrente Belbo con linea elettrica in comune di Cossano Belbo - Richiedente: ENEL - Zona di Alba -

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) Di autorizzare provvisoriamente, nelle more della regolamentazione regionale della materia, l'ENEL, ad occupare l'area demaniale necessaria per

la realizzazione delle opere in oggetto, che dovranno essere eseguite nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui al nulla osta del Magistrato per il Po citato in premessa;

b) di rinviare a successiva comunicazione la quantificazione del canone dovuto per l'occupazione del sedime in oggetto;

c) di rinviare la regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione in oggetto ad un successivo provvedimento, da adottarsi a seguito della definizione della regolamentazione regionale della materia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale superiore delle acque pubbliche ovvero al Tribunale regionale delle acque pubbliche secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.2

D.D. 4 febbraio 2003, n. 113

Ordinanza Ministeriale n. 3084/00 - Evento sismico 21/08/2000 - Comune di Ponzone - Lavori strutturali di emergenza ex "Casa Gatti" adibita a scuola elementare - Importo Euro 77.468,53 (L. 150.000.000.=) - Rettifica D.D. n. 97 del 30/01/2003

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.6

D.D. 4 febbraio 2003, n. 114

Eventi alluvionali del 10/14 Giugno 2000 - Amministrazione Provinciale di Cuneo (Comune di Bagnolo Piemonte) - Progetto per lavori di esecuzione scogliera a sostegno scarpate tronco: Bagnolo Piemonte - Montoso sulla S.P. n. 246. Finanziamento di Euro 464.811,21 - Lire 900 milioni

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.6

D.D. 4 febbraio 2003, n. 115

Eventi alluvionali del 10/14 Giugno 2000 - Comune di Valdieri - Progetto per lavori di ripristino strade comunali Fraz. Arpetta, Marconi con rifacimento ponte, difesa spondale area attrezzata e disalveo Vallone dei Veschi. Importo di Euro 177.570,00 - Finanziamento Regionale Euro 123.949,66

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.6

D.D. 4 febbraio 2003, n. 116

Eventi alluvionali dell'autunno 2000 - Comune di Frassinò - Progetto per lavori di difesa spondale e rimozione materiale in località Fucina, località Isola e Borgata Centrale (II lavoro in Borgata Centrale è già stato approvato). Finanziamento di Euro 10.329,13 - Lire 20 milioni

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudò

Codice 25.6

D.D. 4 febbraio 2003, n. 117

Concessione di occupazione di sedime demaniale per realizzazione progetto di variante per potenziamento tratto di acquedotto pubblico in località Comba Chiaramasco in Comune di Acceglio - Richiedente: Amministrazione Comunale di Acceglio

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudò

Codice 25.4

D.D. 4 febbraio 2003, n. 119

Affidamento in concessione del materiale litoide dall'alveo del torrente Curone in Comune di Pontecurone (AL) loc. Cascina Vidali a valle traversa Snam, mc. 1650

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) Di concedere alla Ditta Castelli S.p.A. con sede legale in Via Roma, 11 Ponte Nizza (PV), l'estrazione ed asportazione di materiali litoidi dall'alveo del T. Curone in Comune di Pontecurone (AL), loc. Cascina Vidali a valle traversa Snam per un volume complessivo di mc. 1.650= secondo quanto previsto negli elaborati progettuali ed alle condizioni di cui al disciplinare di concessione citato in premessa;

b) di dare atto che l'importo di Euro 5.742,00 per oneri demaniali sarà introitato sul capitolo 2130 (accertamento n. 222) del bilancio 2003;

c) di dare atto che l'importo di Euro 213,04 per deposito cauzionale infruttifero sarà introitato sul capitolo 3000 (accertamento n. 129) del bilancio 2003;

d) di dare atto che l'Amministrazione regionale si riserva di richiedere eventuali ulteriori pagamenti a saldo, qualora si accerti l'avvenuta estrazione di quantitativi superiori a quelli autorizzati.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 5 febbraio 2003, n. 120

Ditta Edilvie S.r.l. con sede in Serravalle Scrivia (AL). Autorizzazione idraulica per la sistemazione dell'alveo ed estrazione di materiale litoide in esubero dal Torrente Scrivia, in località Varinella, nel Comune di Arquata Scrivia (AL)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare la Ditta Edilvie S.r.l., con sede in Serravalle Scrivia (AL), ad estrarre, dall'alveo idrico del Torrente Scrivia, in località Varinella nel Comune di Arquata Scrivia, mc. 300,00 (trecento metri cubi) di materiale litoide in esubero provenienti dai lavori di imbottimento sponda destra.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Generale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, nei termini di legge, innanzi ai competenti Organi giurisdizionali.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 5 febbraio 2003, n. 121

Ditta Boggeri S.r.l.. Autorizzazione estrazione materiale litoide in esubero dal Torrente Borbera, in località Spinola, nel Comune di Albera Ligure (AL)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare la Ditta Boggeri S.r.l., con sede in Cabella Ligure (AL), da estrarre, dall'alveo idrico del Torrente Borbera, in località Spinola nel Comune di Albera Ligure, mc. 500,00 (cinquecento metri cubi) di materiale litoide in esubero provenienti dai lavori di imbottimento sponda destra.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Generale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, nei termini di legge, innanzi ai competenti Organi giurisdizionali.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 5 febbraio 2003, n. 122

Ditta Comune di Serravalle Scrivia. Autorizzazione idraulica, (PI n. 486 T. Scrivia) per l'esecuzione dei lavori di sistemazione idraulica del rio Negraro tratto via Gambarato - Torrente Scrivia del Comune di Serravalle Scrivia - Lotto n. 1 e Lotto 2 limitatamente

al tratto tra il ponte di via Fabbriche e il sottopasso dell'autostrada

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta Comune di Serravalle Scrivia, Via Berthoud 49, ad eseguire i lavori in oggetto (lotto 1 e parte del lotto 2), nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. le opere devono essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi; nel caso di allontanamento del materiale dall'alveo venga seguita l'ordinaria pratica per il pagamento dell'eventuale canone demaniale; analogamente per il taglio e la rimozione della vegetazione venga corrisposto il relativo valore di macchiatici se dovuto;

3. le sponde e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante l'esecuzione degli interventi non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine di anni uno (1), con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti, (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saran-

no necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

11. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'opera delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale entro 60 giorni agli organi competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.2

D.D. 5 febbraio 2003, n. 123

Alluvione ottobre 2000 - Ordinanza n. 3090/00 - SMAT S.p.A. (già CIDIU) - Assestamento programmi precedentemente approvati

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 5 febbraio 2003, n. 124

Alluvione novembre '94 - L. n. 35/95 - Comune di Govone. Utilizzo economie. Rettifica D.D. n. 1545 del 22/11/2002

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 5 febbraio 2003, n. 125

Ordinanza Ministeriale n. 3076 del 3/08/2000 - Alluvione 10-14 giugno 2000 - Euro 77.468,53 pari a L. 150.000.000.= - Variazione programma approvato

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 5 febbraio 2003, n. 126

L.R. n. 18/84 - Comune di Balangero - Lavori di ampliamento cimitero - Autorizzazione all'utilizzo della quota residua di Euro 30.880,01 - Nessuna variazione degli impegni di spesa già assunti

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.6

D.D. 5 febbraio 2003, n. 127

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4032 - Realizzazione difesa spondale in massi di cava a secco in corrispondenza delle particelle 43 - 45, relative al Foglio 33 in comune di Bagnolo Piemonte lungo il Rio Balangero - Richiedente: Picotto Gian Bartolo -

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Signor Picotto Gian Bartolo, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate e con l'osservanza delle seguenti ulteriori condizioni:

1. l'opera dovrà essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3. durante l'esecuzione degli interventi non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

4. la presente autorizzazione ha validità per mesi 12 (dodici). I lavori in argomento dovranno essere eseguiti entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

Sarà fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

5. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione degli interventi, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;

6. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto, (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

7. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

8. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

9. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

10. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, L.R. 45/1989, L.R. 20/89 ecc...).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.).

Il Dirigente responsabile
Carlo Girauda

Codice 25.6

D.D. 5 febbraio 2003, n. 128

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4041 - Realizzazione attraversamento aereo con tubazione dello Scaricatore del Rio Agliasco in corrispondenza di ponte esistente in comune di Paesana - Richiedente: Bonansea Giovanni Battista -

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Signor Bonansea Giovanni Battista, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate e con l'osservanza delle seguenti ulteriori condizioni:

1. l'opera dovrà essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di che trattasi mentre quello eventualmente proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

3. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante l'esecuzione degli interventi non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti in mesi 12 (dodici) a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

Sarà fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione degli interventi, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto, (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

11. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, L.R. 45/1989, L.R. 20/89 ecc..);

12. il soggetto autorizzato dovrà, al termine della data di scadenza della presente autorizzazione, rimuovere i manufatti ripristinando lo stato dei luoghi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.).

Il Dirigente responsabile
Carlo Girauda

Codice 25.3

D.D. 5 febbraio 2003, n. 129

Autorizzazione idraulica n. 3744 per la realizzazione dell'attraversamento in subalveo del torrente Chi-sone, con condotta di gas metano in acciaio DN 200 mm, in località Champ du Moulin, in Comune di Fenestrelle. Ditta: Metanodotto Alpino S.r.l.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta Metanodotto Alpino S.r.l., con sede in via Lamarmora 68, 10128 Torino, eseguire l'opera in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nell'elaborato progettuale allegato all'istanza, che si restituisce al richiedente vistato da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione delle opere realizzate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. sia posta particolare attenzione alla quota di posa della trave in cls contenente la tubazione, il cui estradosso dovrà risultare, in ogni caso, ad una profondità di almeno mt. 1.50 rispetto alla quota più depressa di fondo alveo nella sezione trasversale interessata;

3. dovranno essere installati, lungo la rete di distribuzione del gas idonei dispositivi di interruzione dell'erogazione del gas a garanzia della massima sicurezza in caso di rottura accidentale e/o atti vandalici alle opere di attraversamento nel rispetto delle vigenti norme UNI-CIG e ulteriori disposizioni legislative relative alle prescrizioni sulla corretta esecuzione;

4. le sponde, le opere esistenti e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

5. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

6. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

7. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione degli interventi, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

11. il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o

autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui alla L. 431/1985 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico - ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giambattista Massera

Codice 25.4
D.D. 6 febbraio 2003, n. 130

Restituzione cauzione versata a garanzia per lavori di regimazione idraulica di un tratto d'alveo del Torrente Curone in Comune di Gremiasco a monte concentrico, disposto con determinazione n. 311/25.04 del 07/03/2002. Spesa Euro 249,49=

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di autorizzare lo svincolo del deposito cauzionale di importo pari a Euro 249,49 diconsì (euro duecentoquarantanove/49) versato, sul Capitolo d'entrata 3000/2002 acc. 31/02 rev. 6072/2002, dalla Ditta F.lli Tarditi S.r.l. a garanzia della puntuale osservanza di quanto disposto dalla Determina di autorizzazione n. 311/25.4 del 07/03/2002.

- di disporre l'immediata erogazione a mezzo accredito sul c/c (omissis), della somma in precedenza impegnata sul cap. 40000/02 imp. N. 463/02.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.3
D.D. 6 febbraio 2003, n. 131

Autorizzazione idraulica n. 0459 per l'attraversamento del rio Vacrezza, con linea elettrica MT 15 Kv, in Comune di Reano. Società richiedente: ENEL Distribuzione S.p.A. - Esercizio di Pinerolo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina,

Nelle more della verifica tecnico-idraulica ed amministrativa del ponte interessato dall'impianto,

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, l'ENEL - Esercizio di Pinerolo, con sede in Pinerolo via Saluzzo n. 88, ad eseguire

l'opera in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nell'elaborato progettuale allegato all'istanza, che si restituisce al richiedente vistato da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. si richiama al rispetto delle condizioni contenute nell'Atto di Sottomissione Generale (unito alla presente per farne parte integrante) sottoscritto avendo a mente l'art. 120 del R.D. 1775/1933, unito alla Convenzione Regionale Piemonte - ENEL stipulata in data 10.05.1999;

2. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi (Autorizzazioni ambientali, L.R. 45/1989, L.R. 23/1984, D.P.R. 156/1972, ecc.);

3. in forza degli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/1998, dell'art. 59 della L.R. 44/2000, del D.P.C.M. 22.12.2000 di cui in premessa, relativi alle nuove competenze attribuite alla Regione, con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio (precedentemente di spettanza del Ministero delle Finanze), al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale circa l'interferenza dell'impianto con le aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giambattista Massera

Codice 25.6

D.D. 6 febbraio 2003, n. 132

Autorizzazione idraulica n. 4055 - Costruzione di opere al servizio della derivazione d'acqua ad uso idroelettrico sul Rio S. Anna in Comune di Vinadio - Richiedente: S.r.l. International Service -

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Società International Service S.r.l. con sede in Padova Via Nazareth 2 ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera dovrà essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di che trattasi mentre quello eventualmente proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente causati;

- durante l'esecuzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno dall'approvazione della Conferenza dei Servizi per la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione degli interventi, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

- il soggetto autorizzato acquisisce tutte le autorizzazioni e/o nulla osta dovrà ottenere il provvedimento concessorio per l'occupazione del sedime demaniale presso il Settore Regionale OO.PP. Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tri-

bunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudò

Codice 25.9

D.D. 6 febbraio 2003, n. 133

Rinnovo dell'autorizzazione idraulica per l'attraversamento del rio Valbianca e affluente senza nome con condotta forzata in Comune di Calasca Castiglione. Ditta: Val Bianca S.r.l.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il rinnovo dell'autorizzazione idraulica rilasciata dal Servizio OO.PP. di Novara il 15/09/92, per il mantenimento delle opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati alla precedente autorizzazione e che formano parte integrante della presente.

Resta comunque esclusa ogni responsabilità di questo Settore in ordine alla stabilità del manufatto (in caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore.

Il presente rinnovo si intende accordato ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato.

Con successivo atto si provvederà al rinnovo del provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.2

D.D. 7 febbraio 2003, n. 135

L. n. 449/97 - art. 49 - comma 16 - Comune di Bossolasco - Autorizzazione all'accorpamento di quote residue di mutui contratti con la Cassa DD.PP., per il finanziamento dei lavori di rilocalizzazione depuratore località Pratoferro

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 7 febbraio 2003, n. 136

L.R. n. 15/72 - Comune di Grazzano Badoglio - Lavori di sistemazione strade comunali - Autorizzazione all'utilizzo della quota residua di Euro 7.435,74 - Nessuna variazione degli impianti di spesa già assunti

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 7 febbraio 2003, n. 137

L.R. n. 38/78 - Comune di Crevoladossola - Lavori di difese spondali e disalveo Torrente Diveria loc. S. Giovanni - Autorizzazione all'utilizzo della quota residua di Euro 6.124,99 - Nessuna variazione degli impegni di spesa già assunti

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 7 febbraio 2003, n. 138

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Marano Ticino - Lavori di pronto intervento per ripristino strada comunale Costa-Cavagliago - Contributo Euro 19.296,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 7 febbraio 2003, n. 139

Autorizzazione idraulica n. 03/03 per lavori di sistemazione della sponda sinistra e del fondo alveo del Rio Massiane, in Comune di Pertusio, presso il cimitero comunale. Ditta: Comunità Montana Alto Canavese

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Comunità Montana Alto Canavese ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione agli interventi progettati potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità delle opere di sistemazione longitudinale (difesa in massi vincolati e palificata doppia di sostegno) e trasversale (soglie) dell'alveo nel corso d'acqua in argomento, nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena, sia nei riguardi delle strutture di fondazione: il piano di appoggio sia della prevista difesa in massi vincolati, sia delle n. 5 soglie dovrà essere posto ad una quota comunque inferiore di almeno mt. 1 rispetto alla quota più depressa di fondo alveo nelle sezioni trasversali interessate;

3. l'opera di difesa longitudinale dovrà essere risvoltata per un tratto di sufficiente lunghezza ed idoneamente immersata a monte e a valle nell'esistente sponda, mentre il parametro esterno dovrà essere raccordato senza soluzione di continuità con il profilo spondale esistente e/o derivante dalla riprofilatura della nuova sezione d'alveo;

4. il manufatto di difesa spondale, nel suo complesso, dovrà essere mantenuto ad un'altezza non superiore alla quota dell'esistente piano di campagna;

5. i massi costituenti la difesa spondale e le soglie dovranno essere posizionati in modo da offrire reciprocamente garanzie di stabilità; non dovranno essere prelevati dall'alveo del corso d'acqua, ma provenire da cava; essi dovranno essere a spacco di struttura compatta, non geliva nè lamellare: dovranno avere volume non inferiore a 0,40 mc e peso superiore a 8,0 q.li; inoltre dovrà essere verificata analiticamente l'idoneità della dimensione dei massi impiegati a non essere mobilitati dalla corrente, tenendo conto degli opportuni coefficienti di sicurezza;

6. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

7. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

8. durante l'esecuzione degli interventi non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

9. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto gli interventi in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa,

entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

10. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione degli interventi, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

11. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti, (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

12. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dell'attraversamento, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

13. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

14. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

15. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/1999 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico - ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giambattista Massera

Codice 25.2

D.D. 7 febbraio 2003, n. 140

Ordinanza Ministeriale n. 3124/01 - Evento sismico 21/08/2000. Comune di Carentino - Lavori di consolidamento e ripristino edificio comunale polifunzionale - Importo Euro 36.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.4

D.D. 10 febbraio 2003, n. 143

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria - Lavori di pronto intervento e sistemazione fondo alveo Rio Sereigo e protezione condotta fognaria nel concentrico del Comune di Stazzano. Finanziamento di L. 15.000.000 pari ad Euro 7.746,85

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.2

D.D. 10 febbraio 2003, n. 144

Alluvione autunno 2000 - Ordinanza Ministeriale n. 3090/2000 e s.m.i. Comune di Tavagnasco - Variazione programma approvato - Nessuna modifica degli impegni di spesa

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.5

D.D. 10 febbraio 2003, n. 145

Richiesta autorizzazione per lavori di attraversamento Torrente Versa con condotta per acqua potabile staffata al ponte S.P. 2 in località M. di Rinco di Scandeluzza in Comune di Montiglio

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) Di autorizzare provvisoriamente, nelle more della regolamentazione regionale della materia, il Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato ad occupare l'area demaniale necessaria per la realizzazione delle opere in oggetto, che dovranno essere eseguite nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui al nulla osta del Magistrato per il Po citato in premessa, che si allega alla presente determinazione per farne parte integrante;

b) di quantificare in Euro 93 la somma dovuta a titolo di indennizzo per l'occupazione extracontrattuale dell'area demaniale interessata dall'opera per

12 mesi a decorrere dalla data della presente determina, salvo conguaglio da corrispondersi all'atto della formalizzazione del provvedimento di concessione;

c) di dare atto che la somma di cui al punto b) sarà introitata sul capitolo n. 2130 del bilancio 2003 e che l'interessato ha provveduto al pagamento con bollettino in data 29/01/2003;

d) di rinviare la regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione in oggetto ad un successivo provvedimento, da adottarsi a seguito della definizione della regolamentazione regionale della materia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro 60 giorni dall'autorità giudiziaria competente.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.6

D.D. 10 febbraio 2003, n. 146

Occupazione di sedime demaniale per realizzazione di una tubazione di scarico acque reflue bianche nel Rio Mattutina in comune di Sommariva Bosco - Richiedente: Balestro Giovanni

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) Di autorizzare provvisoriamente, nelle more della regolamentazione regionale della materia, il Sig. Balestro Giovanni, ad occupare l'area demaniale necessaria per la realizzazione delle opere in oggetto, che dovranno essere eseguite nel rispetto delle prescrizioni e/o condizioni tecniche di cui alla D.D. citata in premessa;

b) di rinviare a successiva comunicazione la quantificazione del canone dovuto per l'occupazione del sedime in oggetto;

c) di rinviare la regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione in oggetto ad un successivo provvedimento, da adottarsi a seguito della definizione della regolamentazione regionale della materia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale superiore delle acque pubbliche ovvero al Tribunale regionale delle acque pubbliche secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.6

D.D. 10 febbraio 2003, n. 147

Occupazione di sedime demaniale per passaggio su suolo pubblico di collettore interrato di allacciamento fabbricati civili alla fognatura del comune di Alba presso il Torrente Cherasca - Richiedenti: Taricco Silvana, Antonella, Pregno Elisabetta ed Immobiliare Monticello S.a.s.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) Di autorizzare provvisoriamente, nelle more della regolamentazione regionale della materia, le Sigg.re Taricco Silvana, Antonella, Pregno Elisabetta ed Immobiliare Monticello sas, ad occupare l'area demaniale necessaria per passaggio di collettore interrato di allacciamento fabbricati civili alla fognatura del comune di Alba presso il Torrente Cherasca;

b) di rinviare a successiva comunicazione la quantificazione del canone dovuto per l'occupazione del sedime in oggetto;

c) di rinviare la regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione in oggetto ad un successivo provvedimento, da adottarsi a seguito della definizione della regolamentazione regionale della materia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale superiore delle acque pubbliche ovvero al Tribunale regionale delle acque pubbliche secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraud

Codice 25.6

D.D. 10 febbraio 2003, n. 148

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4040 - Lavori di risistemazione ed adeguamento idraulico Canale del Mulino in Comune di Verzuolo - Richiedente: Amministrazione Comunale di Verzuolo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Verzuolo, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate e con l'osservanza delle seguenti ulteriori condizioni:

1. l'opera dovrà essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di che trattasi mentre quello eventualmente proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

3. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante l'esecuzione degli interventi non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti in mesi 12 (dodici) a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

Sarà fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione degli interventi, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto, (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

11. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, L.R. 45/1989, L.R. 20/89 ecc...);

12. il soggetto autorizzato dovrà, al termine della data di scadenza della presente autorizzazione, rimuovere i manufatti ripristinando lo stato dei luoghi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.).

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.6

D.D. 10 febbraio 2003, n. 149

Occupazione di sedime demaniale per realizzazione attraversamento in subalveo con condotta gas - Torrente Riddone in comune di Alba - Richiedente: Società SNAM Rete Gas

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) Di autorizzare provvisoriamente, nelle more della regolamentazione regionale della materia, la Società Snam Rete Gas, ad occupare l'area demaniale necessaria per la realizzazione delle opere in oggetto, che dovranno essere eseguite nel rispetto delle prescrizioni e/o condizioni tecniche di cui alla D.D. citata in premessa;

b) di rinviare a successiva comunicazione la quantificazione del canone dovuto per l'occupazione del sedime in oggetto;

c) di rinviare la regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione in oggetto ad un successivo provvedimento, da adottarsi a seguito della definizione della regolamentazione regionale della materia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Superiore delle acque pubbliche ovvero al Tribunale Regionale delle acque pubbliche secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.6

D.D. 10 febbraio 2003, n. 150

Occupazione di sedime demaniale per realizzazione attraversamento aereo con tubazione dello Scaricatore del Rio Agliasco in corrispondenza di ponte esistente in comune di Paesana - Richiedente: Bonansea Giovanni Battista

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) Di autorizzare provvisoriamente, nelle more della regolamentazione regionale della materia, il Sig. Bonansea Giovanni Battista, ad occupare l'area demaniale necessaria per la realizzazione delle opere in oggetto, che dovranno essere eseguite nel rispetto delle prescrizioni e/o condizioni tecniche di cui alla D.D. citata in premessa;

b) di rinviare a successiva comunicazione la quantificazione del canone dovuto per l'occupazione del sedime in oggetto;

c) di rinviare la regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione in oggetto ad un successivo provvedimento, da adottarsi a seguito della definizione della regolamentazione regionale della materia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Superiore delle acque pubbliche ovvero al Tribunale Regionale delle acque pubbliche secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.6

D.D. 11 febbraio 2003, n. 151

Occupazione di sedime demaniale per realizzazione di opera di risistemazione ed adeguamento idraulico Canale del Mulino in Comune di Verzuolo - Richiedente: Amministrazione Comunale di Verzuolo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) Di autorizzare provvisoriamente, nelle more della regolamentazione regionale della materia, l'Amministrazione Comunale di Verzuolo - ad occupare l'area demaniale necessaria per la realizzazione delle opere in oggetto, che dovranno essere eseguite nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui alla D.D. citata in premessa;

b) di rinviare a successiva comunicazione la quantificazione del canone dovuto per l'occupazione del sedime in oggetto;

c) di rinviare la regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione in oggetto ad un successivo provvedimento, da adottarsi a seguito della definizione della regolamentazione regionale della materia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale superiore delle acque pubbliche ovvero al Tribunale regionale delle acque pubbliche secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.7

D.D. 11 febbraio 2003, n. 152

Comune di Arona. Nulla osta ai soli fini idraulici per l'occupazione temporanea dal 04.03.03 al 24.03.03 di area demaniale Piazzale Aldo Moro con "Luna Park Tredicino" ed occupazione temporanea dal 28.02.03 al 25.03.03 di area demaniale in loc. Punta Vevera, con roulotte e mezzi. Ditta Richiedente: Gualtiero Secchi, in qualità di responsabile del Luna Park "Tredicino"

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Che al Sig. Gualtiero Secchi, responsabile del Luna Park "Tredicino" possa essere rilasciata l'autorizzazione per l'occupazione temporanea di mq 6500 circa di area demaniale del Piazzale Aldo Moro, (mapp. 15 Fg. 24), per la realizzazione della manifestazione denominata "Luna Park Tredicino" per il periodo dal 04/03/03 al 24/03/03 ed occupazione temporanea di mq 1000 circa per il periodo dal 28/02/03 al 25/03/03 di area demaniale in loc. Punta Vevera, (mapp. 131 Fg. 29), con roulotte e mezzi il tutto in Comune di Arona.

Le strutture del Luna Park, le roulotte ed i mezzi dovranno essere posti nella posizione e secondo le modalità indicate ed illustrate nei disegni allegati all'istanza in questione che, debitamente vistati da quest'Ufficio, formano parte integrante del presente nulla osta subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) resta a carico del richiedente ogni responsabilità di legge, nei riguardi di terzi, per eventuali danni che potrebbero derivare dall'allestimento delle strutture del Luna Park e dallo stazionamento di roulotte e mezzi;

2) il Sig. Gualtiero Secchi è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà nel corso delle occupazioni delle aree demaniali, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente nulla osta.

Il soggetto autorizzato dovrà acquisire il provvedimento concessorio al fine di regolarizzare amministrativamente e fiscalmente la propria posizione per l'occupazione di sedimi del demanio pubblico consentendo alla occupazione delle aree demaniali per lo svolgimento della manifestazione.

Il soggetto autorizzato, prima dell'installazione delle strutture del Luna Park e l'insediamento delle roulotte e mezzi sull'area demaniale, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Piero Teseo Sassi

Codice 25.3

D.D. 11 febbraio 2003, n. 153

Autorizzazione idraulica n. 04/03 per il consolidamento dell'esistente muro di difesa in sponda sinistra del torrente Lemina presso il Condominio Chateau in Comune di Buriasco Ditta: Condominio Chateau-Buriasco

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta Condominio Chateau di Buriasco, ad eseguire l'opera in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione dell'opera realizzata potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità del muro di difesa spondale esistente a seguito della sottomurazione eseguita, nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena, sia nei riguardi della struttura di fondazione il cui piano di appoggio dovrà essere posto ad una quota comunque inferiore di almeno mt. 1.00 rispetto alla quota più depressa di fondo alveo nelle sezioni trasversali interessate;

3. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

4. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

5. durante l'esecuzione degli interventi non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

6. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto gli interventi in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

7. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione degli interventi, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto nel suo complesso (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dell'attraversamento, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicata incompatibile in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

12. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/1999 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico - ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giambattista Massera

Codice 25.3

D.D. 12 febbraio 2003, n. 154

Autorizzazione idraulica n. 05/03 per pulizia e taglio della vegetazione cresciuta spontaneamente negli alvei dei rii Scarosa, Aranzone e Borgallo in Comune di Riva presso Chieri

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Riva presso Chieri ad eseguire gli interventi oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione agli interventi progettati potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale legnoso prelevato dall'alveo, dovrà essere depositato esclusivamente nelle aree all'uopo individuate negli atti progettuali;

3. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei tagli di vegetazione dovranno essere accuratamente ripri-

stinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante l'esecuzione degli interventi non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. la presente autorizzazione ha validità per mesi 12 (dodici) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto gli interventi in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione degli interventi, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonchè il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

8. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/1999 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico - ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giambattista Massera

Codice 25.1

D.D. 13 febbraio 2003, n. 156

Autorizzazione a sanatoria all'ENEL Distribuzione S.p.A. a mantenere ed esercire l'impianto elettrico n. 2722/TO, con carattere di inamovibilità, costituito da 2 linee elettriche a 15000 Volt, e 5 linee elettriche a 380 Volt, sotterranee, nonchè l'esistente cabina di trasformazione a 15/380 Volt, "Bauducco" n. 0193, in comune di Vinovo (TO)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Art. 1 - L'ENEL S.p.A., considerate le motivazioni indicate in premessa, è autorizzata in via di sanatoria, a mantenere ed esercire l'impianto elettrico n. 2722/TO, nonchè l'esistente cabina di trasformazione a 15000/380 Volt, "Bauducco" n. 0193, in comune di Vinovo (TO).

Art. 2 - Ai sensi dell'Art. 9 del D.P.R. 18.03.1965 n. 342, dell'Art. 9 della L.R. 26.04.1984 n. 23, la presente autorizzazione ha efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere occorrenti per la costruzione dell'impianto elettrico autorizzato.

In accoglimento della richiesta avanzata dall'Enel Distribuzione S.p.A. l'impianto è inoltre dichiarato inamovibile.

Art. 3 - Entro due anni dalla data della presente determinazione, l'ENEL S.p.A., deve presentare al Settore Regionale competente ai sensi degli Artt. 13 e 14 della L.R. 26.04.1984 n. 23, i piani particellari con l'elenco dei proprietari, di quei tratti di linea e relativi impianti di trasformazione, interessanti la proprietà privata, rispetto ai quali è necessario procedere a termini della legge 25.06.1865 n. 2359 e successive modificazioni, ed entro tre anni deve iniziare i lavori.

Le espropriazioni ed i lavori dovranno essere condotti a termine entro cinque anni dalla data della presente determinazione.

Art. 4 - Le opere dovranno essere costruite secondo le modalità tecniche previste nel progetto allegato all'istanza di autorizzazione, e alle condizioni sottoscritte nel relativo atto di sottomissione citato in premessa, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni di legge in materia di impianto elettrici.

Il Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino è incaricato di accertare la rispondenza delle opere costruire a quanto progettato e prescritto, e di redigere il certificato di collaudo, così come disposto dall'Art. 3.1.03 del D. M. 21.03.1988 e s.m.i., pubblicato sul supplemento ordinario alla G.U. n. 79 del 05.04.1988.

Art. 5 - L'ENEL S.p.A. è responsabile per qualunque danno che, in conseguenza della ricostruzione e dell'esercizio dell'impianto autorizzato venga eventualmente arrecato a persone o beni pubblici e privati, restando l'Amministrazione Regionale indenne da qualsiasi azione o molestia.

Art. 6 - L'ENEL S.p.A. resta obbligata ad eseguire durante la ricostruzione e l'esercizio dell'impianto, tutte quelle nuove opere o modificazioni che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici o privati interessi, entro i termini che saranno all'uopo stabiliti e con le comminatorie di legge in caso di inadempienza.

Art. 7 - Tutte le spese inerenti alla presente autorizzazione sono a carico dell'ENEL Distribuzione S.p.A..

Art. 8 - L'ENEL S.p.A. è altresì autorizzata, per le necessità di costruzione e di esercizio degli impianti elettrici indicati in premessa, ad abbattere gli alberi ricadenti a meno di:

- metri 0,5 per parte asse linee MT/BT

Avverso la presente Determina può essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di sessanta giorni.

Il Dirigente responsabile
Claudio Tomasini

Codice 25.1

D.D. 13 febbraio 2003, n. 157

Autorizzazione all'ENEL Distribuzione S.p.A. alla ricostruzione e all'esercizio dell'impianto elettrico n. 1414/CN alla tensione di 15000/400 Volt, cost. da: 7 L.E. aeree e 4 L.E. sotterr. a 15000/400 Volt nei Comuni di Feisoglio e Niella Belbo, nonchè 2 cabine E. di trasf. a 15000/400 volt, denom. "Centro" in loc. Casa Moretta in comune di Feisoglio e "San Giovanni" in località San Giovanni - comune di Niella (CN)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Art. 1 - L'ENEL Distribuzione S.p.A., considerate le motivazioni indicate in premessa, è autorizzata a costruire ed a porre in esercizio l'impianto elettrico n. 1414/CN alla tensione di 15000/400 Volt, nonchè due cabine elettriche di trasformazione, nei comuni di Feisoglio e Niella Belbo, (CN).

Art. 2 - Ai sensi dell'Art. 9 del D.P.R. 18.03.1965 n. 342, dell'Art. 9 della L.R. 26.04.1984 n. 23, la presente autorizzazione ha efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere occorrenti per la costruzione dell'impianto elettrico autorizzato.

Art. 3 - Entro due anni dalla data della presente determinazione, l'ENEL Distribuzione S.p.A., deve presentare al Settore Regionale competente ai sensi degli Artt. 13 e 14 della L.R. 26.04.1984 n. 23, i piani particellari con l'elenco dei proprietari, di quei tratti di linea e relativi impianti di trasformazione, interessanti la proprietà privata, rispetto ai quali è necessario procedere a termini della legge 25.06.1865 n. 2359 e successive modificazioni, ed entro tre anni deve iniziare i lavori.

Le espropriazioni ed i lavori dovranno essere condotti a termine entro cinque anni dalla data della presente determinazione.

Art. 4 - Le opere dovranno essere costruite secondo le modalità tecniche previste nel progetto allegato all'istanza di autorizzazione, e alle condizioni sottoscritte nel relativo atto di sottomissione citato in premessa, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni di legge in materia di impianto elettrici.

Il Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo, è incaricato di accertare la rispondenza delle opere costruire a quanto progettato e prescritto, e di redigere il certificato di collaudo, così come disposto dall'Art. 3.1.03 del D. M. 21.03.1988 e s.m.i., pubblicato sul supplemento ordinario alla G.U. n. 79 del 05.04.1988.

Art. 5 - L'ENEL Distribuzione S.p.A. è responsabile per qualunque danno che, in conseguenza della ricostruzione e dell'esercizio dell'impianto autorizzato venga eventualmente arrecato a persone o beni pubblici e privati, restando l'Amministrazione Regionale indenne da qualsiasi azione o molestia.

Art. 6 - L'ENEL Distribuzione S.p.A. resta obbligata ad eseguire durante la ricostruzione e l'esercizio dell'impianto, tutte quelle nuove opere o modificazioni che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici o privati interessi, entro i termini che saranno all'uopo stabiliti e con le comminatorie di legge in caso di inadempienza.

Art. 7 - Tutte le spese inerenti alla presente autorizzazione sono a carico dell'ENEL Distribuzione S.p.A..

Art. 8 - L'ENEL Distribuzione S.p.A. è altresì autorizzata, per le necessità di costruzione e di esercizio degli impianti elettrici indicati in premessa, ad abbattere gli alberi ricadenti a meno di:

- metri 1,5 per parte asse linee aeree;
- metri 2 per parte asse linee sotterranee.

Avverso la presente Determina può essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di sessanta giorni.

Il Dirigente responsabile
Claudio Tomasini

Codice 25.3

D.D. 13 febbraio 2003, n. 158

Autorizzazione idraulica n. 3747 per la realizzazione di un attraversamento in subalveo del torrente Lemina con una condotta per il trasporto di gas biologico, in Comune di Pinerolo. Ditta: Generale Energia S.p.A.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta Generale Energia S.p.A., con sede in Vimodrone (MI), S.S. Padana Superiore n. 19, ad eseguire l'opera in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione dell'opera realizzata potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità delle condotte, nei riguardi delle spinte dei terreni e delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena. La distanza minima misurata tra la quota più depressa di fondo alveo, nella sezione trasversale interessata, e la generatrice superiore del tubo in acciaio posto a protezione, non potrà essere inferiore a mt. 1,00;

3. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

4. le sponde e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

5. durante l'esecuzione degli interventi non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

6. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto gli interventi in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa,

entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

7. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione degli interventi, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità delle condotte (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dell'attraversamento, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

12. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/1999 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico - ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'opera delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tri-

bunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giambattista Massera

Codice 25.7

D.D. 13 febbraio 2003, n. 159

O.M. n. 3090/2000 e s.m.i. - Evento alluvionale autunno 2000. Conferenza di Servizi di Novara - Comune di Orta San Giulio. Lavori di rifacimento bacino di accumulo acquedotto comunale in località Sacro Monte. Importo Euro 77.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Piero Teseo Sassi

Codice 25.3

D.D. 13 febbraio 2003, n. 160

Autorizzazione idraulica n. 3748 per la realizzazione di guado provvisorio a servizio del cantiere per la costruzione di un nuovo ponte ad arco sul Torrente Chiusella in loc. Prelle del Comune di Traversella. Ditta: Comunità Montana Valchiusella

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Comunità Montana Valchiusella, con sede in Alice Superiore, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione delle opere realizzate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità dell'opera di attraversamento dell'alveo del corso d'acqua in argomento, nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena, sia nei riguardi delle strutture di fondazione il cui piano d'appoggio dovrà risultare alla quota indicata nell'elaborato grafico di progetto;

3. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

4. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

5. durante l'esecuzione degli interventi non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

6. la presente autorizzazione ha validità per mesi 3 (tre) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto gli interventi in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

7. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione degli interventi, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto di attraversamento (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dell'attraversamento, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

12. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/1999 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico - ecc.);

13. trascorso il periodo necessario alle lavorazioni (mesi 3 (tre)), il guado, ad esclusivo servizio dei mezzi di cantiere per la realizzazione del ponte au-

torizzato con provvedimento n. 3707 assunto con D.D. n. 1039 in data 23.07.2002, dovrà essere immediatamente rimosso ripristinando il tratto d'alveo interessato allo stato quo ante.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'opera delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giambattista Massera

Codice 25.3

D.D. 14 febbraio 2003, n. 162

Autorizzazione idraulica n. 3749/03 per la realizzazione di un ponticello pedonale sul Rio della Valle, in Comune di Monteu da Po, nei pressi del Cimitero Comunale. Ditta: Comune di Monteu da Po

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Comunità Montana Alto Canavese ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione all'intervento progettato potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità del manufatto di attraversamento in legno in argomento, nei riguardi sia della tenuta e della capacità portante delle travi e del tavolato di calpestio che costituiscono l'impalcato, sia della struttura di fondazione delle spalle in c.a., il cui piano di appoggio dovrà essere posto ad una quota comunque inferiore di almeno mt. 2,00 rispetto alla quota più depressa di fondo alveo nelle sezioni trasversali interessate;

3. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

4. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

5. durante l'esecuzione degli interventi non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

6. dovrà essere predisposto ed attuato tempestivamente, in occasione di eventi di piena del corso d'acqua, ovvero, in presenza di accumuli di materiale litoide e/o di vegetazione in alveo che ostacolano il libero deflusso della corrente, un adeguato piano di manutenzione del Rio della Valle lungo una tratta d'alveo di sufficiente lunghezza, sia a monte che a valle del previsto manufatto di attraversamento, provvedendo all'esecuzione dei necessari lavori di pulizia e di rimozione dei materiali di sovralluvionamento, al fine di garantire l'efficienza idraulica del rio e, di conseguenza, il mantenimento del franco minimo richiesto dalla vigente normativa (almeno 1 m), previa autorizzazione di questo Settore;

7. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto gli interventi in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

8. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione degli interventi, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

9. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

10. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dell'attraversamento, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

11. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

12. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati

ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

13. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/1999 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico - ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'opera delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giambattista Massera

Codice 25.3

D.D. 14 febbraio 2003, n. 163

Autorizzazione idraulica n. 3745, per l'attraversamento del Torrente Banna, con condotta idrica, staffata al ponte di Via Torino, in Comune di San Francesco al Campo. Ditta: Comune di San Francesco al Campo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, in Comune di San Francesco al Campo, ad eseguire l'opera in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione delle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità dell'opera in argomento;

3. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

4. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto gli interventi in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

5. le sponde, le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dell'opera, (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessaria, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

9. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

10. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui alla L. 431/1985 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico, ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'opera delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giambattista Massera

Codice 25.6

D.D. 14 febbraio 2003, n. 164

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Costigliole Saluzzo - Corso d'acqua Torrente Varaita - Richiedente: Ditta C.D.M. - Paesana

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraud

Codice 25.3

D.D. 14 febbraio 2003, n. 165

Proroga autorizzazione idraulica n. 58 per l'esecuzione di interventi di taglio della vegetazione, cresciuta spontaneamente nell'alveo di alcuni corsi d'acqua, progettati dal Settore 14.3 - Gestione attività strumentali per l'economia montana e le foreste, da realizzarsi in parte in amministrazione diretta ed in parte in cottimo fiduciario, già autorizzati con provvedimento in data 13/09/2001 n. 1275

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti di terzi, nonchè le competenze di altri Enti o Amministrazioni, il rinnovo dell'autorizzazione idraulica in argomento n. 58 in data 17/09/01 per ulteriori mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento della presente.

Si intendono integralmente richiamate, anche se di fatto non riportate, tutte le altre condizioni contenute nella citata autorizzazione n. 58 alle quali codesta Ditta dovrà comunque sottostare.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giambattista Massera

Codice 25.9

D.D. 14 febbraio 2003, n. 168

R.D. n. 523/1904. Evento alluvionale primavera estate 2002 - O.P.C.M. n. 3237 del 12.08.2002. Comune di Bèe (VB). Approvazione del progetto ed autorizzazione all'esecuzione dei lavori di sistemazione idrogeologica del Rio Piaggio in località Tre Baite. Importo progetto: Euro 51.645,69=. Importo finanziato: Euro 50.000,00=

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di esprimere, sugli atti progettuali relativi ai lavori di sistemazione idrogeologica del Rio Piaggio in località Tre Baite, parere favorevole di approvazione e di autorizzare, ai soli fini idraulici, l'esecuzione delle opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nei relativi disegni allegati subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera deve essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

- i lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonchè il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie la fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere

stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 490/1999 - vincolo paesaggistico -, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico, ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 14 febbraio 2003, n. 170

R.D. n. 523/1904. Evento alluvionale del 13 e 14 Ottobre 2000 - O.M. 3090 del 18.10.2000. Comune di San Bernardino Verbano (VB). Approvazione del progetto ed autorizzazione all'esecuzione dei lavori di ripristino, consolidamento e costruzione difese sul Rio Antella. Importo finanziamento: Euro 93.000,00=. Importo lavori: Euro 93.000,00=

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di esprimere, sugli atti progettuali relativi ai lavori di sistemazione idrogeologica del Rio Antella, parere favorevole di approvazione e di autorizzare, ai soli fini idraulici, l'esecuzione delle opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nei relativi disegni allegati subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera deve essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

- i lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessaria, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie la fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento accessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.6

D.D. 17 febbraio 2003, n. 171

Taglio ceduo su suolo demaniale in Comune di Casalgrasso - Corso d'acqua Beallera del Molino/Rio Pascolo delle Oche - Richiedente: Esercitazione Gruppo Comunale di Protezione Civile di Casalgrasso. Proroga alla Determinazione n. 371/25.6 del 14.03.2002

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraud

Codice 25.3

D.D. 17 febbraio 2003, n. 172

Aut. Idraulica n. 3750 per la realizzazione di un manufatto di scarico sfioratore e di un attraversamento in sub-alveo del rio Pasano con tubazione in PVC di diametro rispettivamente mm 500 e mm 400, nonché la realizzazione di n. 2 pozzi d'ispezione sfioro in prossimità dello scarico e dell'attraversamento anzi detti in Comune di Chieri. Ditta: Comune di Chieri

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, in Comune di Chieri, con sede in Chieri - Via Palazzo di Città, n. 10, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione delle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità del manufatto di scarico nonché dell'attraversamento in sub - alveo dell'alveo del corso d'acqua in argomento, nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sottospinte idrauliche indotte da eventi di piena, sia nei riguardi della struttura di fondazione il cui piano d'appoggio dovrà essere posto alle quote di progetto;

3. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

4. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

5. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

6. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente

atto e pertanto gli interventi in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

7. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessaria, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

12. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/1999 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico, ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'opera delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giambattista Massera

Codice 25.2
D.D. 18 febbraio 2003, n. 179

Alluvione maggio 1999 - L. 226/99 - Rettifica D.D. n. 84 del 28/01/2003

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Art. 1) Di approvare per le motivazioni espresse in premessa le rettifiche di mero errore materiale dell'allegato alla D.D. n. 84 del 28/01/2003 sostituendo la nota a piè di pagina con la seguente:

"Si evidenzia che l'anticipazione complessiva già erogata pari al 70% di Euro 61.974,83 (L. 120.000.000.=) è da intendersi per Euro 7.230,40 (L. 14.000.000.=) sull'intervento "A" e per Euro 36.151,98 (L. 70.000.000.+) sull'intervento "B".

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2
D.D. 18 febbraio 2003, n. 182

Ordinanza Ministeriale n. 3084/00 - Evento sismico 21/08/2000. Comune di Frugarolo. Lavori urgenti di ripristino torre piezometrica. Importo Euro 51.645,69 (L. 100.000.000.=)

(omissis)
Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2
D.D. 18 febbraio 2003, n. 183

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di San Salvatore Monferrato - Lavori di rifacimento tratto di muro di sostegno sovrastante la strada comunale Via Camurati. Contributo Euro 18.592,45 (L. 36.000.000.=)

(omissis)
Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.4
D.D. 18 febbraio 2003, n. 186

Provincia di Alessandria. Autorizzazione idraulica e di occupazione del sedime demaniale per la realiz-

zazione di un collegamento viario temporaneo tra Vignole Borbera ed Arquata Scrivia mediante guado sommergibile sul torrente Scrivia. Progetto definitivo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici la Provincia di Alessandria, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati del progetto definitivo allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente visti da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo se di natura litoide dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi; nel caso di allontanamento del materiale dall'alveo venga seguita l'ordinaria pratica per il pagamento dell'eventuale canone demaniale; analogamente per il taglio e la rimozione della vegetazione venga corrisposto il relativo valore di macchiatico se dovuto;

3. le sponde e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regolare d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;

5. la presente autorizzazione ha validità per un anno e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta

l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessaria, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

11. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto, da adottarsi a seguito della definizione della regolamentazione regionale della materia, verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione, ai sensi del D.Lgs. 31/3/1998, n. 112 e della L.R. 26/4/2000, n. 44.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi ai competenti Organi giurisdizionali.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.3

D.D. 18 febbraio 2003, n. 187

Autorizzazione idraulica n. 3751 per la realizzazione di opere di sistemazione del T. Bendola e di n. 4 scarichi di acque meteoriche nel torrente medesimo, in corrispondenza della S.C. Volpiano - Brandizzo, di collegamento alla Via Torino, in Comune di Brandizzo. Ditta: Consorzio CAV. TO-MI

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Consorzio CAV. TO-MI con sede legale in Sesto San Giovanni (MI) viale Italia n. 1, di eseguire le opere citate in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche

illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione agli interventi progettati potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità dell'opera di difesa spondale e fondale nel corso d'acqua in argomento, con particolare riguardo alla struttura di fondazione il cui piano di appoggio dovrà essere posto ad una quota comunque inferiore di almeno mt. 2,00 rispetto alla quota più depressa di fondo alveo in corrispondenza delle sezioni trasversali n. 1 e n. 5, e di almeno m. 1,00 in tutte le altre sezioni trasversali interessate;

3. l'opera di difesa dovrà essere risolta per un tratto di sufficiente lunghezza ed idoneamente immorsata a monte nell'esistente sponda, mentre il parametro esterno dovrà essere raccordato senza soluzione di continuità con il profilo spondale esistente;

4. il manufatto di difesa spondale dovrà essere mantenuto ad un'altezza non superiore alla quota dell'esistente piano di campagna;

5. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

6. durante l'esecuzione degli interventi non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

7. le sponde e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

8. la presente autorizzazione ha validità per mesi 3 (tre) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto gli interventi in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

9. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione degli interventi, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

10. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità delle opere previste in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata la funzionalità delle

opere di sistemazione del fondo alveo e delle sponde, mediante la realizzazione di quelle opere e l'esecuzione di quei ripristini che si renderanno necessari, e per la cui realizzazione occorrerà sempre richiedere l'autorizzazione a questo Settore;

11. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

12. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

13. con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione delle opere di sistemazione del torr. Bendola. Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali interessate dalla realizzazione dei quattro scarichi di acque meteoriche;

14. dovrà essere comunicata a questo Settore, anche per gli adempimenti di cui al precedente punto, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad ultimazione delle opere il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto autorizzato;

15. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al Decr. Leg.vo n. 490/1999 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico - ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giambattista Massera

Codice 25.6

D.D. 18 febbraio 2003, n. 188

Autorizzazione idraulica per attraversamento del corso d'acqua pubblica Torrente Talloria nei Comuni di Alba e Castiglione Falletto con cavo MT staffato al ponte ed attraversamento aereo con cavo MT del Torrente Talloria nei Comuni di Castiglione Falletto e Serralunga d'Alba. Richiedente: Ditta Enel Distribuzione - Direzione Piemonte e Liguria - Zona di Alba

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare l'ENEL Distribuzione - Direzione Piemonte e Liguria, Zona di Alba, ai soli fini idraulici e salvo quanto previsto dalla legge 431/185 (Beni Ambientali) ad attraversare il corso d'acqua pubblica Torrente Talloria nei Comuni di Alba, Serralunga d'Alba e Castiglione Falletto, nella posizione e con le modalità illustrate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono, vistati da questo Settore, alla Ditta richiedente.

L'autorizzazione viene rilasciata alle seguenti condizioni:

1) gli attraversamenti dovranno risultare eseguiti nel rispetto delle norme di legge vigenti alla data dell'autorizzazione dell'impianto;

2) eventuali varianti agli attraversamenti e alle condutture elettriche potranno essere apportate previa autorizzazione da parte di questo Settore;

3) verificandosi il disuso delle linee, l'ENEL dovrà, a sua completa cura e spese, provvedere alla rimozione degli impianti ed al ripristino dei fondi precedentemente interessati;

4) l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

5) la presente determinazione ha efficacia a partire dalla data odierna, e viene accordata per tutto il periodo durante il quale l'impianto elettrico rimarrà in esercizio.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraud

Codice 25.6

D.D. 18 febbraio 2003, n. 189

Autorizzazione idraulica per un attraversamento aereo del corso d'acqua pubblica denominato Rio Merdarello in Comune di Paesana con linea elettrica MT a 15 kV. Richiedente: Ditta Enel Distribuzione - Direzione Piemonte e Liguria - Zona di Cuneo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare l'ENEL Distribuzione - Direzione Piemonte e Liguria, Zona di Cuneo, ai soli fini idraulici e salvo quanto previsto dalla legge 431/185 (Beni Ambientali) ad attraversare il corso d'acqua pubblica Rio Merdarello nel Comune di Paesana, nella posizione e con le modalità illustrate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono, vistati da questo Settore, alla Ditta richiedente.

L'autorizzazione viene rilasciata alle seguenti condizioni:

1) l'attraversamento dovrà risultare eseguito nel rispetto delle norme di legge vigenti alla data dell'autorizzazione da parte di questo Settore;

2) eventuali varianti agli attraversamenti e alle condutture elettriche potranno essere apportate previa autorizzazione da parte di questo Settore;

3) verificandosi il disuso delle linee, l'ENEL dovrà, a sua completa cura e spese, provvedere alla rimozione degli impianti ed al ripristino dei fondi precedentemente interessati;

4) l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

5) la presente determinazione ha efficacia a partire dalla data odierna, e viene accordata per tutto il periodo durante il quale l'impianto elettrico rimarrà in esercizio.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraud

Codice 25.4

D.D. 18 febbraio 2003, n. 190

Estrazione ed asportazione di materiale litoide dall'alveo del Torrente Scrivia in Comune di Castelnuovo Scrivia. Ditta Comune di Castelnuovo Scrivia (con opere a compensazione ai sensi della L. 677/96)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) Di concedere alla Ditta Comune di Castelnuovo Scrivia, con sede in Castelnuovo Scrivia, l'estrazione ed asportazione di materiali litoidi dall'alveo del T. Scrivia in Comune di Castelnuovo Scrivia (AL) per un valore complessivo di mc. 9.911,12 secondo quanto previsto negli elaborati progettuali allegati

all'istanza e alle condizioni di cui al nulla-osta idraulico ed al disciplinare citato in premessa;

b) di dare atto che l'Amministrazione regionale si riserva di richiedere eventuali ulteriori pagamenti a saldo, qualora si accerti l'avvenuta estrazione di quantitativi superiori a quelli autorizzati.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 19 febbraio 2003, n. 191

Comune di Spigno M.to, Torrente Valla. Autorizzazione idraulica per esecuzione di opere di manutenzione straordinaria facciata edificio. Ditta: Carlo Bosetti

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la ditta Carlo Bosetti ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati (che formano parte integrante della presente determinazione), subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione, il committente dovrà inviare la dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse fossero in seguito giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato.

L'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale, ulteriore autoriz-

zazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, innanzi ai competenti organi giurisdizionali.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.9

D.D. 19 febbraio 2003, n. 192

R.D. n. 523/1904. Autorizzazione idraulica n. 11/03 per i lavori di sistemazione sentieri che costeggiano i laghi di Antrona e Campiccioli con realizzazione di ponticelli e creazione di punti di sosta attrezzati, nel comune di Antrona Schieranco (VB). Istante: C.M. Valle Antrona (VB)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Comunità Montana Valle Antrona, con sede in Viganella (VB), Via Municipio n. 6, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nei disegni allegati all'istanza che debitamente vistati da questo Ufficio, vengono restituiti al richiedente, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- siano raccordate al meglio alla sponda naturale, ove non in roccia, le testate delle previste spalli dei ponticelli, al fine di evitare erosioni a tergo delle stesse;

- a monte di ogni attraversamento, a prescindere dalla verifica idraulica effettuata, dovrà essere garantita, per quanto possibile una adeguata vasca di espansione naturale del rialze attraversato;

- in fase esecutiva dovrà essere limitata il più possibile la movimentazione, per ridurre al minimo l'impatto e devono essere previsti sistemi di riduzione della diffusione delle polveri (umidificazione dei terreni interessati dai lavori di cantiere);

- all'opera non potrà essere prodotta nessuna variazione senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di muraure esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

- la presente autorizzazione ha validità di anni 2, e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopra indicato, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza inter-

ruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonchè il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessaria, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie la fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 490/1999 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico, ecc.), ed inoltre dovrà comunicare, con congruo anticipo, all'Amministrazione Provinciale competente per territorio, l'esecuzione delle opere in parola, al fine di predisporre gli opportuni interventi per la tutela della fauna ittica.

- Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione delle opere ripali di proprietà demaniale, con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tri-

bunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.4

D.D. 19 febbraio 2003, n. 193

Torrente Gorzente. Comune di Casaleggio Boiro (AL), Loc. Clavaria. Lavori di pronto intervento idraulico e sistemazione danni. Manutenzione invaso

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Società Acquedotto De Ferrari Gallierar, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati, che formano parte integrante della presente determinazione, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- L'intervento dovrà essere realizzato in conformità al progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni di alveo o di sponda, nel tratto interessato dai lavori e sue adiacenze;

- durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- la presente autorizzazione ha validità di anni uno, e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione, il committente dovrà inviare la dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

L'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale, ulteriore autoriz-

zazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, innanzi ai competenti organi giurisdizionali.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.9

D.D. 19 febbraio 2003, n. 194

Cantiere Nautico Ciccolo di proprietà del Sig. Pierfrancesco Ciccolo. Nulla osta ai soli fini idraulici per la modifica della sistemazione dell'area scoperta del cantiere nautico Ciccolo censito al N.C.T. sul mapp. n. 220 del Fg. n. 19. Lago Maggiore - Comune di Ghiffa

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Che al Sig. Pierfrancesco Ciccolo possa essere rilasciata l'autorizzazione per la realizzazione della modifica della sistemazione dell'area scoperta del cantiere nautico "Ciccolo" sul Lago Maggiore in Comune di Griffa, censito sul mapp. n. 220 del Fg. n. 19, per una superficie di mq. 196.

I lavori di modifica dell'area in oggetto dovranno essere realizzati secondo le modalità indicate ed illustrate nei disegni allegati all'istanza in questione che, debitamente vistati da quest'Ufficio, vengono restituiti al richiedente subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) la realizzazione del muro da realizzare in sovrapposizione al muro esistente dovrà essere posto in rapporto principalmente al buon regime idraulico delle acque del Lago interessato, restando a carico di codesta Amministrazione Comunale ogni responsabilità di legge, nei riguardi di terzi, per eventuali danni che potrebbero derivare dall'esecuzione delle opere stesse;

2) dovranno essere eseguiti accurati i calcoli di verifica della stabilità dell'opera in argomento;

3) il proprietario Sig. Pierfrancesco Ciccolo è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente nulla osta;

4) restano espressamente salvi i diritti spettanti al Consorzio del Ticino costituito con R.D.L. 14.06.1928, n. 1595 per la costituzione, la manutenzione e l'esercizio dell'Opera regolatrice dell'invaso del Lago Maggiore. In particolare il presente nulla osta è subordinato, per quanto riguarda il livello dell'acqua del Lago, ai limiti di escursione che il Consorzio del Ticino deve osservare in virtù delle norme dettate dal R.D.D. 14.06.1928, n. 1595 e successive disposizioni nonché a quei nuovi livelli che eventualmente venissero stabiliti in seguito anche d'intesa con il Governo Svizzero.

Il soggetto autorizzato dovrà acquisire il provvedimento concessorio al fine di regolarizzare amministrativamente e fiscalmente la propria posizione per l'occupazione di sedimi del demanio pubblico conseguente all'attuazione dell'opera di che trattasi.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui alla L. n. 490/1999 - vincolo paesaggistico -, alla L.R. n. 45/1989 - vincolo idrogeologico, ecc.) ed del Comitato Italo-Svizzero.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.6

D.D. 19 febbraio 2003, n. 195

Fiume Po - Torrente Maira - Occupazione aree demaniali (terreni ex alveo) in comune di Casalgrasso finalizzato alla riqualificazione ambientale - Richiedente: Ente Parco Fluviale del Po Tratto Torinese -

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di individuare l'Ente Parco Fluviale del Po Tratto Torinese quale soggetto avente titolo, all'occupazione dell'area demaniale nel Comune di Casalgrasso, lungo l'asta del fiume Po tra la confluenza del fiume Po e il torrente Maira, come da allegati tecnici redatti dagli istruttori tecnici dell'ente Parco Fluviale del Po Tratto Torinese.

La concessione viene rilasciata secondo le prescrizioni idrauliche espresse nel parere del Magistrato per il Po Ufficio Operativo di Torino in data 15.10.2002 prot. n. 3359, ed in quello espresso dall'Autorità di Bacino in data 28.02.2002 prot. n. 7656/LF.

L'assegnazione in concessione avverrà a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 41, comma 3 del D.Lgs. n. 152/99, sino a nuove disposizioni legislative, in quanto la ratio della disposizione riportata nell'art. 41, può essere individuata nel particolare interesse pubblico rivestito da iniziative di tutela e riqualificazione ambientale, che giustifica pertanto, il regime di agevolazione prevista dalla norma.

La durata della concessione verrà prevista per un periodo di anni 19, rinnovabile, in considerazione del particolare interesse pubblico perseguito con il progetto in esame.

L'assegnazione in concessione avverrà con successivo atto, debitamente registrato all'Ufficio del Registro competente territorialmente, dopo il versamento di Euro 135,31 così specificato: Euro 130,15 con codice 109 T ed euro 5,16 con codice 964 T.

Nei dati del versamento, che dovrà essere effettuato sul modello F23 presso qualsiasi sportello bancario o postale, alla voce "Ufficio o Ente" dovrà

essere indicato il codice "R13" ed alla voce "Causale" il codice "R. P."

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Carlo Girauda

Codice 25.6

D.D. 19 febbraio 2003, n. 196

Autorizzazione idraulica n. 4056 - Costruzione condotta di scarico delle acque della derivazione Consorzio Irriguo Brobbio di Magliano nel Torrente Pesio in comune di Magliano Alpi - Richiedente: Sig. Siccardi Pietro

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta Siccardi Pietro residente in Villanova Mondovì ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera dovrà essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di che trattasi;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regolare d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di mesi otto, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

-l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessaria, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

-questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraud

Codice 25.9

D.D. 20 febbraio 2003, n. 197

O.M. n. 3090 del 18/10/2000. Evento alluvionale autunno 2000 - Conferenza di Servizi di Verbania. Comune di Trasquera. Lavori di sistemazione movimento franoso loc.tà Schiaffo - Perizia di variante. Importo progetto definitivo (approvato): Euro 206.582,76=. Importo progetto esecutivo: Euro 206.582,76=. Importo di perizia: Euro 205.733,06=. Importo finanziamento: L. 800.000.000= (L. 400.000.000 monitoraggio)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare il progetto di variante dei lavori di sistemazione movimento franoso loc.tà Schiaffo in Comune di Trasquera dell'importo complessivo di Euro 205.733,06= così suddiviso:

a) Per lavori (variante) di cui oneri per la sicurezza	Euro 7.746,85= pari a L. 15.000.000=	Euro 148.571,44
A dedurre ribasso d'asta 0,50%		Euro 704,12
Restano per lavori al netto del ribasso/aumento		Euro 147.867,32
b) Somme a disposizione dell'Amministrazione:		
Per I.V.A. sui lavori (20%)		Euro 34.030,61
Per spese generali e tecniche progett. e d.l.		Euro 22.285,76
Per acquisizione aeree e/o servitù		Euro 1.549,37
Sommano		Euro 57.865,74
Totale		Euro 205.733,06

A condizione che:

- Sia posta particolare cura nell'esecuzione della sistemazione dei tre tratti di strada con il relativo allontanamento delle acque nella zona di frana B

nel rispetto delle seguenti prescrizioni di carattere generale:

1) - i lavori dovranno essere realizzati a regola d'arte, in conformità al progetto allegato all'istanza ed i movimenti di terreno dovranno essere limitati allo stretto necessario, tenendo in preminente considerazione in qualsiasi fase e circostanza la stabilità del terreno e il buon regime delle acque;

2) - in corso d'opera dovranno essere adottati gli accorgimenti tecnici e provvisori più indicati per evitare in modo assoluto il verificarsi di smottamenti, soscendimenti, dilavamenti e/o rotolamento di materiale a valle;

3) - gli sbancamenti in depositi sciolti dovranno essere eseguiti con la creazione di pendenze di scavo adeguate e compatibili con le caratteristiche geotecniche dei materiali, realizzando le opere di sostegno in tempi brevi per evitare il dilavamento delle pareti di scavo ad opera di eventuali acque ruscellanti;

4) - dovrà essere posta particolare cura nell'esecuzione delle opere di regimazione, captazione, drenaggio e smaltimento delle acque superficiali, onde evitare l'insorgere di fenomeni di dilavamento, erosione e/o ristagno, dimensionando in modo adeguato le canalette di raccolta, sottoponendone a una manutenzione periodica e garantendo il convogliamento delle acque stesse negli impluvi naturali; dovranno essere predisposte opportune opere di intercettazione delle acque di infiltrazione a tergo dei muri di sostegno;

5) - il reinterro per la ricostruzione della morfologia circostante potrà avvenire con i materiali di risulta degli sbancamenti, evitando però l'impiego di orizzonti limosi eventualmente incontrati durante gli scavi;

6) - i materiali di risulta degli scavi che non potranno essere riutilizzati nell'ambito degli interventi dovranno essere allontanati dall'area e comunque in nessun modo potranno interessare alvei e fasce spondali di rii o colatori;

7) - dovrà sempre e comunque essere ottemperato al disposto delle norme di cui al D.M. 11/03/1988 sulle norme geotecniche.

- Di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi del D.Lgs. n. 490/1999 e della L.R. n. 45/1989.

- Di dichiarare i lavori in oggetto di pubblica utilità, nonchè urgenti e indifferibili ai sensi della L. 2359/1865 e successive modifiche e integrazioni.

I lavori e le espropriazioni occorrenti per la realizzazione dell'opera di cui trattasi dovranno iniziar-

si entro anni uno e compiersi entro anni cinque dalla data della presente determinazione.

Contro il presente provvedimento è possibile il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 gg. dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 20 febbraio 2003, n. 198

O.M. n. 3090 del 18/10/2000. Evento alluvionale autunno 2000 - Conferenza di Servizi di Verbania. Comune di Trasquera. Lavori di consolidamento del movimento franoso in località Ramponi. Totale importo finanziato: L. 100.000.000= (pari a Euro 51.645,69=). Totale importo progetto: Euro 51.645,69=. Approvazione nuovo progetto - Revoca D.D. n. 1205 del 29.08.01

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) Di revocare la D.D. n. 1205 del 29/08/2001 per le motivazioni in premessa indicate.

2) Di approvare il progetto dei lavori di consolidamento del movimento franoso in località Ramponi in Comune di Trasquera dell'importo complessivo di Euro 51.645,69= così suddiviso:

a) Per lavori di cui oneri per la sicurezza	Euro	37.421,78
748,44		
b) Somme a disposizione dell'Amministrazione:		
Per I.V.A. (20%)	Euro	8.607,01
Per spese generali e tecniche		
progett. e d.l.	Euro	5.613,27
Per arrotondamenti	Euro	3,63
Sommano	Euro	14.223,91
Totale	Euro	51.645,69

A condizione che:

- Su tutti i muri siano previsti fori di drenaggio;
- I muri siano rivestiti in beola a spacco naturale così come evidenziato nelle tavole progettuali
nel rispetto delle seguenti prescrizioni di carattere generale:

1) - i lavori dovranno essere realizzati a regola d'arte, in conformità al progetto allegato all'istanza ed i movimenti di terreno dovranno essere limitati allo stretto necessario, tenendo in preminente considerazione in qualsiasi fase e circostanza la stabilità del terreno e il buon regime delle acque;

2) - in corso d'opera dovranno essere adottati gli accorgimenti tecnici e provvisori più indicati per evitare in modo assoluto il verificarsi di smottamenti, scoscendimenti, dilavamenti e/o rotolamento di materiale a valle;

3) - gli sbancamenti in depositi sciolti dovranno essere eseguiti con la creazione di pendenze di scavo adeguate e compatibili con le caratteristiche geotecniche dei materiali, realizzando le opere di sostegno in tempi brevi per evitare il dilavamento delle

pareti di scavo ad opera di eventuali acque ruscellanti;

4) - dovrà essere posta particolare cura nell'esecuzione delle opere di regimazione, captazione, drenaggio e smaltimento delle acque superficiali, onde evitare l'insorgere di fenomeni di dilavamento, erosione e/o ristagno, dimensionando in modo adeguato le canalette di raccolta, sottoponendone a una manutenzione periodica e garantendo il convogliamento delle acque stesse negli impluvi naturali; dovranno essere predisposte opportune opere di intercettazione delle acque di infiltrazione a tergo dei muri di sostegno;

5) - il reinterro per la ricostruzione della morfologia circostante potrà avvenire con i materiali di risulta degli sbancamenti, evitando però l'impiego di orizzonti limosi eventualmente incontrati durante gli scavi;

6) - i materiali di risulta degli scavi che non potranno essere riutilizzati nell'ambito degli interventi dovranno essere allontanati dall'area e comunque in nessun modo potranno interessare alvei e fasce spondali di rii o colatori;

7) - dovrà sempre e comunque essere ottemperato al disposto delle norme di cui al D.M. 11/03/1988 sulle norme geotecniche.

- Di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi del D.Lgs. n. 490/1999 e della L.R. n. 45/1989.

- Di dichiarare i lavori in oggetto di pubblica utilità, nonchè urgenti e indifferibili ai sensi della L. 2359/1865 e successive modifiche e integrazioni.

I lavori e le espropriazioni occorrenti per la realizzazione dell'opera di cui trattasi dovranno iniziarsi entro anni uno e compiersi entro anni cinque dalla data della presente determinazione.

Contro il presente provvedimento è possibile il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 gg. dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.6

D.D. 20 febbraio 2003, n. 199

Eventi alluvionali del 4/5 Maggio 99 - Comune di Revello - Progetto per lavori di consolidamento scarpata a monte via Vecchia Valle - Finanziamento di Euro 10.329,14 - L. 20 milioni

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Girauda

Codice 25.6

D.D. 20 febbraio 2003, n. 200

Eventi alluvionali del 10/14 Giugno 2000 - Comune di Villafalletto - Progetto per ampliamento scogliera sponda destra orografica Torrente Maira. Finanziamento di Euro 15.493,71 - Lire 30 milioni

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Girauda

Codice 25.6

D.D. 20 febbraio 2003, n. 201

Eventi alluvionali del 4/5 Maggio 99 - Comune di Revello - Progetto per lavori di scogliera spalla sinistra del ponte Sant'Ilario -Finanziamento di Euro 51.546,69 - L. 100 milioni

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudò

Codice 25.6

D.D. 20 febbraio 2003, n. 202

Eventi alluvionali Primavera-Estate 2002 - Azienda Consortile per l'Acquedotto della Langhe ed Api Cuneesi (Comune di Vernante/Chiusa di Pesio) - Progetto per lavori di realizzazione di difese spondali a protezione della condotta adduttrice DN 600 in Valle Vermenagna e ricostruzione attraversamento in subalveo Torrente Pesio - Finanziamento di Euro 40.000,00 - Alluvione Luglio 2002

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudò

Codice 25.6

D.D. 20 febbraio 2003, n. 203

Eventi alluvionali del 4/5 Maggio 99 - Amministrazione Provinciale di Cuneo (Comune di Villafalletto) - Progetto per lavori di costruzione di un muro a sostegno del corpo stradale sulla S.P. n. 25 nell'abitato di Villafalletto - Finanziamento di Euro 56.810,26 - L. 110 milioni

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudò

Codice 25.6

D.D. 20 febbraio 2003, n. 204

Autorizzazione idraulica n. 4057 per la sistemazione e manutenzione idraulica della scogliera esistente in sponda danneggiata dalle piene straordinarie del Torrente Pesio del Luglio 2002 in Comune di Chiusa Pesio - Richiedente: Ditta Fulcheri F.I.E. - Chiusa Pesio

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta Fulcheri F.I.E. con sede in Chiusa Pesio - Frazione Gambarello, ad eseguire la sistemazione in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore,

e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- durante la sistemazione della scogliera non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

- i lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di mesi due, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

-l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessaria, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie la fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui alla L. 431/1985 - vincolo paesaggistico - alla L.R. 45/89 - vincolo idrogeologico, ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudò

Codice 25.3

D.D. 20 febbraio 2003, n. 205

Autorizzazione idraulica n. 3752 per i lavori di demolizione del ponte esistente in strada Favero sul rio Ronello, la sua ricostruzione in calcestruzzo armato, il rivestimento del fondo alveo in corrispondenza del ponte, e per la realizzazione di muri di difesa spondale in calcestruzzo armato nei tratti immediatamente a monte e a valle del ponte. Ditta: Comune di Nole

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Nole, con sede in Nole - Via Torino, n. 127, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione delle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità del ponte in progetto nonché quelli relativi alle opere di difesa del corso d'acqua in argomento, nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sottospinte idrauliche indotte da eventi di piena, sia nei riguardi della struttura di fondazione, i cui piani di appoggio dovranno essere posti alle quote di progetto;

3. le opere di difesa spondale dovranno essere svolte a monte per un tratto di sufficiente lunghezza ed idoneamente immorsate nel manufatto d'attraversamento in progetto, mentre il parametro esterno dovrà essere raccordato senza soluzione di continuità con il profilo spondale esistente;

4. i manufatti di difesa spondale di che trattasi dovranno essere mantenuti ad un'altezza non superiore alla quota dell'esistente piano di campagna;

5. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

6. le sponde, le opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

7. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

8. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto gli interventi in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

9. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione degli interventi, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

10. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del bauletto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

11. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

12. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

13. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

14. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/1999 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico - ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giambattista Massera

Codice 25.5

D.D. 20 febbraio 2003, n. 207

Richiesta autorizzazione per posa in opera di pali di illuminazione lungo il muretto di protezione in Via Spalto Nord - Rio Nizza in Comune di Nizza Monferrato

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) Di autorizzare provvisoriamente, nelle more della regolamentazione regionale della materia, il Comune di Nizza Monferrato ad occupare l'area demaniale necessaria per la realizzazione delle opere in oggetto, che dovranno essere eseguite nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui al nulla osta del Magistrato per il Po citato in premessa, che si allega alla presente determinazione per farne parte integrante;

b) di quantificare in Euro 93,00 la somma dovuta a titolo di indennizzo per l'occupazione extracontrattuale dell'area demaniale interessata dall'opera per 12 mesi a decorrere dalla data della presente determina, salvo conguaglio da corrispondersi all'atto della formalizzazione del provvedimento di concessione;

c) di dare atto che la somma di cui al punto b) sarà introitata sul capitolo n. 2130 del bilancio 2003 e che l'interessato ha provveduto al pagamento con bollettino in data 03/02/2003;

d) di rinviare la regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione in oggetto ad un successivo provvedimento, da adottarsi a seguito della definizione della regolamentazione regionale della materia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Superiore delle Acque pubbliche ovvero al Tribunale regionale delle acque pubbliche secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.2

D.D. 24 febbraio 2003, n. 210

Evento sismico del 21/08/2000 - Ordinanza del Ministero dell'Interno con delega alla Protezione

Civile n. 3084 del 28/09/2000 - art. 6 - Erogazione contributi agli Enti locali per attività di supporto tecnico - Spesa di Euro 52.522,00 - Cap. 24290/2000

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di erogare agli Enti di seguito elencati ai sensi dell'art. 6 comma 5 dell'ordinanza ministeriale n. 3084 del 28/09/2000, un contributo per le attività di supporto tecnico connesse all'attuazione dell'ordinanza succitata suddiviso nel modo seguente:

Provincia di Alessandria	Euro	25.000,00
Provincia di Asti	Euro	25.000,00
Comune di Felizzano	Euro	2.522,00
Totale	Euro	52.522,00

- di prendere atto che alla spesa di Euro 52.522,00 si fa fronte con l'impegno n. 5806 del 30/11/2000 sul Cap. 24290/2000 di cui alla D.D. n. 1312 del 29/11/2000.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.6

D.D. 24 febbraio 2003, n. 212

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4059 - Lavori di ricostruzione ponte in Via del Teatro. Corso d'acqua Bedale del Corso in Comune di Verzuolo - Richiedente: Amministrazione Comunale di Verzuolo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, in Comune di Verzuolo, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate e con l'osservanza delle seguenti ulteriori condizioni:

1. l'opera dovrà essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

3. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regolare d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti in mesi 12 (dodici) a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

Sarà fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessaria, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

11. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, L.R. 45/1989, L.R. 20/59 ecc...);

12. il soggetto autorizzato dovrà, al termine della data di scadenza della presente autorizzazione, rimuovere i manufatti ripristinando lo stato dei luoghi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tri-

bunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.).

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudò

Codice 25.5

D.D. 25 febbraio 2003, n. 213

Richiesta autorizzazione per lavori di realizzazione nuovo tronco fognario e relativo impianto depurativo in loc. San Luigi su Torrente Borbore

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.6

D.D. 25 febbraio 2003, n. 214

Occupazione sedime demaniale per la realizzazione opere consistenti in una condotta di scarico delle acque e relative opere di difese spondali nel Torrente Pesio in comune di Magliano Alpi - Richiedente: Siccardi Pietro -

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) Di autorizzare provvisoriamente, nelle more della regolamentazione regionale della materia, il Sig. Siccardi Pietro, ad occupare l'area demaniale necessaria per la realizzazione delle opere in oggetto, che dovranno essere eseguite nel rispetto delle prescrizioni e/o condizioni tecniche di cui alla D.D. citata in premessa;

b) di rinviare a successiva comunicazione la quantificazione del canone dovuto per l'occupazione del sedime in oggetto;

c) di rinviare la regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione in oggetto ad un successivo provvedimento, da adottarsi a seguito della definizione della regolamentazione regionale della materia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale superiore delle acque pubbliche ovvero al Tribunale regionale delle acque pubbliche secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudò

Codice 25.6

D.D. 25 febbraio 2003, n. 215

Occupazione di sedime demaniale per la costruzione di una passerella in ferro sul torrente Mellea nel Comune di Savigliano - Richiedente: Amministrazione Comunale di Savigliano

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) Di autorizzare provvisoriamente, nelle more della regolamentazione regionale della materia, il Comune di Savigliano ad occupare l'area demaniale necessaria per la realizzazione delle opere in oggetto, che dovranno essere eseguite nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui al nulla osta del Magistrato per il Po citato in premessa,

b) di quantificare in Euro 95,14 la somma dovuta a titolo di indennizzo per l'occupazione extracontrattuale dell'area demaniale interessata dall'opera per il periodo di anni uno dalla data della determina di autorizzazione, salvo conguaglio da corrispondersi all'atto della formalizzazione del provvedimento di concessione;

c) di dare atto che la soma di cui al punto b) sarà introitata sul capitolo n. 2130 del bilancio 2003;

d) di rinviare la regolamentazione amministrativa e fiscale dell'occupazione in oggetto ad un successivo provvedimento, da adottarsi a seguito della definizione della regolamentazione regionale della materia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche ovvero al Tribunale regionale delle acque pubbliche secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudò

Codice 25.3

D.D. 26 febbraio 2003, n. 218

Autorizzazione idraulica n. 06/03 per lavori di ripristino "Scalzamento ed erosione difesa in sponda destra del Torrente Chiusella" in Comune di Trausella. Finanziamento con 4° stralcio d'interventi del Piano Generale di Ricostruzione di cui all'O.M.I. n. 3090/2000, relativo all'Alluvione ottobre 2000. Ditta: Comune di Trausella

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giambattista Massera

Codice 25.6

D.D. 26 febbraio 2003, n. 219

Eventi alluvionali del 10/14 Giugno 2000 - Amministrazione Provinciale di Cuneo (Comuni di Sampeyre e di Casteldelfino) - Progetto per interventi a progressive varie per il ripristino del corpo stradale sulla S.P. n. 105 dell'Alta Valle Varaita tronco: Sampeyre-Casteldelfino. Finanziamento di Euro 464.811,21 - Lire 900 milioni

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) Di approvare il progetto per interventi a progressive varie per il ripristino del corpo stradale sulla S.P. n. 105 dell'Alta Valle Varaita tronco: Sampeyre-Casteldelfino con le seguenti prescrizioni:

- i rivestimenti dei tratti di muro in progetto, siano realizzati con pietrame locale a tutto spessore, riproponendo per quanto possibile il tipo di tessitura muraria tradizionale; la copertina di sommità dei muri sia di spessore contenuto e realizzata pressochè a filo con il rivestimento;

- le canalette siano finite con superficie scabra, irregolare;

- le scogliere in progetto, siano raccordate con la sponda naturale e sia favorita la ricostituzione del verde di sponda;

- in fase di esecutivo siano effettuate le verifiche di stabilità per le scogliere in progetto e sia approfondita la struttura di fondazione, al fine di portare l'estradosso ad una profondità di almeno 50 cm dalla quota di fondo alveo;

- per i muri in c.a. siano previsti dei fori di drenaggio e siano predisposti i necessari accorgimenti per avere i coefficienti di sicurezza a scorrimento e schiacciamento conformi alla normativa;

- prima dell'esecuzione dei lavori siano presi gli opportuni accordi con l'Ufficio Caccia e Pesca della Provincia di Cuneo al fine di effettuare un'adeguata salvaguardia della fauna ittica, così come prescritto dal R.D. 22.11.1914 art. 7,3 c.;

1) di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi del D.lgs. 490/99, L.R. 45/89 e R.D. 523/04.

2) di dichiarare i lavori in oggetto di pubblica utilità, nonchè urgenti ed indifferibili ai sensi della L. 2359/1865 e successive modifiche ed integrazioni.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudò

Codice 25.7

D.D. 26 febbraio 2003, n. 220

Restituzione cauzione versata dalla ditta Impresa Prini Luigi S.r.l. con sede in Belgirate via 4 Novembre, 17, per intervento sistemativo della foce del torrente Erno con asportazione di materiale lapideo in Comune di Lesa

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di autorizzare lo svincolo del deposito cauzionale di importo pari a lire 500.000 (lire cinquecentomila) e corrispondente ad Euro 258,23= (diconsi euro duecentocinquatotto,23) versato, sul Capitolo d'entrate 3000/2001 imp. 75/2001, dalla Ditta Impresa Prini Luigi S.r.l. con sede in Belgirate via 4 Novembre, 17, a garanzia della puntuale osservanza di quanto disposto dalla Determina di autorizzazione n. 1694/25.07 del 19 novembre 2001

- di disporre l'immediata erogazione a mezzo accredito sul c/c (omissis), somma in precedenza impegnata sul capitolo 4000/2001 imp. 8006/2001.

Il Dirigente responsabile
Piero Teseo Sassi

Codice 25.7

D.D. 26 febbraio 2003, n. 221

Restituzione cauzione versata dalla Ditta Erga S.p.A. - Gruppo ENEL - Nucleo Idroelettrico Novara a garanzia per lavori di sghiaimento per il ripristino della piena funzionalità della presa dell'impianto idroelettrico di Vigevano sul ramo secondario del fiume Ticino in Comune di Trecate

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di autorizzare lo svincolo del deposito cauzionale di importo pari a lire 3.000.000 (diconsi lire tremilioni) e corrispondente ad Euro 1.549,37= (diconsi euro millecincquecentoquarantanove,37) versato, sul Capitolo d'entrate 3000/2001 imp. 75/2001, dalla Ditta Erga S.p.A. - Gruppo ENEL - Nucleo Idroelettrico Novara con sede in Via Domenico Maria da Novara, 9, a garanzia della puntuale osservanza di quanto disposto dalla Determina di autorizzazione n. 608/27.07 in data 09 maggio 2001

- di disporre l'immediata erogazione a mezzo accredito sul c/c (omissis), somma in precedenza impegnata sul capitolo 4000/2001 imp. 8006/2001.

Il Dirigente responsabile
Piero Teseo Sassi

Codice 25.7

D.D. 26 febbraio 2003, n. 222

O.M. n. 3090/2000 e s.m.i. - Evento alluvionale autunno 2000. Conferenza di Servizi di Novara - Comune di Armeno - Lavori di sistemazione idrogeologica del torrente Bassola. Importo Euro 77.468,53

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare il progetto dei lavori di sistemazione idrogeologica del Torrente Bassola per un importo Euro 77.468,53=

- di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi del D.Lgs. 490/99; L.R. 45/1989 e del R.D. n. 523/1904 con l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- Le scogliere, le briglie e la prevista pavimentazione in massi del fondo alveo, siano realizzate in massi di cava locale coerenti con le composizioni cromatiche dell'interno, avendo cura inoltre di realizzare giunti aperti;

- Siano realizzati gli opportuni interventi di ripristino e rinaturalizzazione delle aree interessate dai lavori;

- Il progetto dovrà essere integrato con una relazione descrittiva dettagliata in merito al tipo di intervento con particolare riguardo alla situazione boschiva e specificando se l'intervento si presenta con risultati permanenti o meno;

- Il prezzo relativo allo scavo in alveo venga ridotto da L. 7000 a L. 6.500;

- Le spese tecniche, comprensive delle spese per pubblicità, risultano superiori al 15% dell'importo dei lavori a base d'asta e pertanto, l'eccedenza dovrà essere finanziata dall'Amministrazione Comunale (Euro 9079,04 - Euro 8226,58 = Euro 853,46).

- di dichiarare i lavori in oggetto di pubblica utilità, nonchè urgenti e indifferibili ai sensi della L. 2359/1865 e successive modifiche ed integrazioni, detti lavori dovranno iniziarsi entro anni uno e compiersi entro anni cinque dalla data della presente determina.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Piero Teseo Sassi

Codice 25.6

D.D. 26 febbraio 2003, n. 223

Occupazione di sedime demaniale per realizzazione di ricostruzione ponte in Via del Teatro - corso d'acqua Bedale del Corso - Richiedente: Amministrazione Comunale di Verzuolo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) Di autorizzare provvisoriamente, nelle more della regolamentazione regionale della materia, l'Amministrazione Comunale di Verzuolo ad occupare l'area demaniale necessaria per la realizzazione delle opere in oggetto, che dovranno essere eseguite nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui alla D.D. citata in premessa;

b) di rinviare a successiva comunicazione la quantificazione del canone dovuto per l'occupazione del sedime in oggetto;

c) di rinviare la regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione in oggetto ad un successivo provvedimento, da adottarsi a seguito della definizione della regolamentazione regionale della materia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale superiore delle acque pubbliche ovvero al Tribunale regionale delle acque pubbliche secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraud

Codice 25.9

D.D. 26 febbraio 2003, n. 226

L.R. n. 40/1998 - Fase di verifica della procedura di VIA inerente il progetto dei "Lavori di ripristino idraulico di un tratto del torrente Strona" presentato dalla ditta Prometalsidea S.r.l. con sede in Omegna (VB) in Via IV Novembre n. 38, ubicato nel comune di Omegna (VB). - Esclusione del progetto dalla fase di valutazione di cui all'art. 12 della L.R. n. 40/1998

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di ritenere che il progetto dei "Lavori di ripristino idraulico di un tratto del torrente Strona" presentato dalla ditta Prometalsidea S.r.l. con sede in Omegna (VB) in Via IV Novembre n. 38, ubicato nel Comune di Omegna (VB), possa essere escluso dalla Fase di valutazione di cui all'articolo 12 della l.r. 40/1998 per le ragioni espresse in premessa, nonché alle specifiche condizioni di carattere tecnico nella stessa dettagliate, concertate con il Nucleo centrale dell'Organo tecnico regionale nel corso dell'istruttoria, di seguito così elencate:

a. le opere in progetto dovranno essere conformi a quanto previsto dal quaderno delle opere tipo allegato al D.P.C.M. Toce del 7/12/95 e s.m.i.;

b. al fine dell'ottenimento del nulla osta idraulico ai sensi del R.D. 523/1904, dovrà essere presentata ed allegata al progetto definitivo una relazione idrogeologica ad integrazione di quella esistente, che tenga conto dello studio idraulico effettuato recentemente a seguito della verifica di compatibilità, tuttora in atto, per l'adeguamento del quadro del disesto del PRG Comunale al PAI;

c. la difesa spondale dovrà essere il più possibile raccordata alla sponda naturale esistente al fine di limitare il volume del materiale di riporto a tergo della stessa, mentre la testata di valle della difesa dovrà essere intestata al meglio, per evitare fenomeni di aggiramento e scalzamento;

d. non dovrà essere effettuato sul sito d'intervento alcun tipo di stoccaggio di sostanze pericolose per l'ambiente, se non in condizioni di sicurezza;

e. nel caso in cui le operazioni di cantiere richiedessero l'allestimento di una o più aree destinate alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei mezzi di cantiere (sostituzione olio lubrificante, riparazioni, rifornimento/rabbocco, ecc...) dovranno essere garantite tutte le condizioni di sicurezza per i lavoratori e l'ambiente;

f. nel caso di sostituzione di olio lubrificante, riparazione e/o sostituzione di pezzi meccanici, si dovrà garantire l'idonea procedura di raccolta e smaltimento dei rifiuti suddetti, secondo le normative vigenti;

g. il materiale risultante dalle operazioni di scavo in alveo dovrà essere idoneamente accantonato per un suo eccessivo utilizzo oppure essere smaltito in modo opportuno, secondo le normative vigenti;

h. dovranno essere ripristinate le aree, la copertura vegetale e la morfologia alterate dai lavori, al fine di consentire almeno in parte, la rinaturizzazione del sito ed il suo inserimento nel circostante contesto paesaggistico, a tal fine non dovranno essere utilizzate specie esotiche per il ripristino e la ricostruzione degli strati erbaceo, arboreo ed arbustivo;

i. per limitare il più possibile l'impatto sulla componente rumore, si consiglia di valutare in fase di progetto esecutivo le tipologie che consentono le migliori in sonorizzazioni dei mezzi operativi. Inoltre, si auspica una valutazione di inquinamento acustica ante operam e in fase di esercizio.

j. al fine di salvaguardare le componenti relativi ad acque superficiali ed ecosistema acquatico a fronte di sversamenti accidentali di sostanze pericolose per l'ambiente, si ritiene opportuno dotare il

cantiere di idonei sistemi tecnologici (panne contenitive, sepiolite) e di adeguate procedure operative di intervento al verificarsi dell'emergenza.

k. dovrà essere dato opportuno avviso di inizio lavori alla polizia Provinciale, con congruo anticipo sui tempi (minimo 10 giorni da tale inizio), onde concordare le misure di intervento a recupero della fauna ittica presente nel tratto interessato; le relative spese sono a carico della Società richiedente.

La presente determinazione verrà inviata ai soggetti interessati di cui all'articolo 9 della l.r. 40/1998 e copia verrà depositata presso l'Ufficio di Deposito Progetti della Regione Piemonte.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo regionale entro il termine di sessanta giorni dalla piena conoscenza dell'atto ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di centoventi giorni dalla piena conoscenza dell'atto di cui sopra ai sensi del DPR 29.11.1971 n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 27 febbraio 2003, n. 227

Autorizzazione idraulica n. 12/03 per la realizzazione di opere di manutenzione all'opera di presa della centrale idroelettrica "Ramello 1" sul torrente Nivia nei Comuni di Caprezzo e Intragna. Ditta: Idro 2000 S.p.A.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta Idro 2000 S.p.A. con sede in Legnano (MI) ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'opera dovrà essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

3. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regolare d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. i lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza in-

terruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessaria, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

11. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/99 - vincolo paesaggistico; alla L.R. 45/89 - vincolo idrogeologico; ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 27 febbraio 2003, n. 228

Autorizzazione idraulica n. 13/03 per la realizzazione di due attraversamenti provvisori per la durata di anni uno del torrente Brevettola e del rio Valsuccia con teleferica motorizzata in Comune di Montesche-no. Ditta: Idreg Piemonte S.p.A.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta Idreg Piemonte S.p.A. con sede in Torino ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'opera dovrà essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

3. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regolare d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. i lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saran-

no necessaria, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

11. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/99 - vincolo paesaggistico; alla L.R. 45/89 - vincolo idrogeologico; ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera e per la durata di anni uno.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 27 febbraio 2003, n. 229

Autorizzazione idraulica n. 14/03 per la realizzazione di un guado sul rio Businaccio in Comune di Viganella. Ditta: Enel Produzione di Domodossola

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta Enel Produzione con sede in Domodossola ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza nel rispetto delle prescrizioni indicate in premessa e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'opera dovrà essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

3. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regolare d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. i lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessaria, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati

ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

11. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/99 - vincolo paesaggistico; alla L.R. 45/89 - vincolo idrogeologico; ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.7

D.D. 27 febbraio 2003, n. 230

Sigg. Garini Ivana Giuliana e Mariani Giuseppe. Nulla osta ai soli fini idraulici per la rimozione di materiale su area demaniale del Lago Maggiore in Comune di Arona

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Che nulla osta ai fini idraulici e per quanto di competenza affinché i Sigg. Garini Ivana Giuliana e Mariani Giuseppe possano provvedere al riordino del materiale, di tipo ghiaioso e sabbioso, attorno alla darsena e al muretto di protezione insistenti sul mapp. n. 149 del Fg. n. 7 in Comune di Arona.

Il materiale dovrà essere livellato sulla battigia, salvo diversa indicazione che potrà essere data dal Commissariato italiano per la Convenzione italo-svizzera sulla pesca.

I Sigg. Garini Ivana Giuliana e Mariani Giuseppe sono direttamente responsabili verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente nulla osta.

I lavori di che trattasi dovranno essere eseguiti entro mesi 6 (sei) dalla data del presente nulla osta.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Piero Teseo Sassi

Codice 25.9

D.D. 27 febbraio 2003, n. 232

O.M. n. 3090 del 18/10/2000. Evento alluvionale autunno 2000 - Conferenza di Servizi di Verbania. Comune di Bannio Anzino. Lavori di messa in sicurezza delle pendici rocciose soprastanti l'abitato di Case Fornari e la località Rivetto. Perizia di variante - Importo finanziato Euro 108.445,95= pari a L. 210.000.000=. Importo di perizia di variante Euro 107.631,80= pari a L. 208.404.222=

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 27 febbraio 2003, n. 233

O.M. n. 3090 del 18/10/2000. Evento alluvionale autunno 2000 - Conferenza di Servizi di Verbania. Comune di Ceppo Morelli. Lavori di rifacimento di un tratto di strada di collegamento alla frazione Mondelli. Perizia di variante - Importo finanziato Euro 516.456,90= pari a L. 1.000.000.000=. Importo di perizia di variante Euro 506.109,35= pari a L. 979.964.351=

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.3

D.D. 27 febbraio 2003, n. 234

Autorizzazione idraulica n. 3753 all'attraversamento del Torrente Germanasca, con condotta idrica, in Comune di Pomaretto. Ditta: ACEA Pinerolese Industriale S.p.A.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta ACEA Pinerolese Industriale S.p.A., con sede in Via Vigone 42, Pinerolo (TO), ad eseguire l'opera in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione alle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità dell'opera in argomento;

3. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

4. le sponde, le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il sog-

getto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

5. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto gli interventi in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione degli interventi, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dell'opera, (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

9. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

10. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui alla L. 431/1985 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico, ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'opera delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tri-

bunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giambattista Massera

Codice 25.3

D.D. 27 febbraio 2003, n. 235

Autorizzazione idraulica n. 07/03 per lavori di pulizia e di sistemazione del fondo alveo di alcuni tratti del Rio Valsalice (detto anche Rio del Nobile o Rio Paese) e del Rio Pattonera, in Comune di Torino. Lotto II. Ditta: Comune di Torino - Divisione Ambiente e Mobilità - Settore Poni e Vie d'Acqua

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Torino - Divisione Ambiente e Mobilità - Settore Poni e Vie d'Acqua, ad eseguire gli interventi in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione agli interventi progettati potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità dei proventi interventi di sistemazione delle platee e delle briglie esistenti lungo le tratte d'alveo dei rii in argomento;

3. la movimentazione del materiale litoide d'alveo deve essere praticata con le dovute cautele e sorveglianze del caso, in periodo di magra del corso d'acqua, in conformità a quanto rappresentato negli elaborati grafici che corredano la presente; gli stessi scavi in alveo dovranno essere eseguiti in senso longitudinale parallelamente all'asse del Torrente, procedendo per strisce successive, da valle verso monte e dallo specchio centrale verso riva per una profondità di scavo rispetto alla quota di fondo alveo massima di cm. 50 (ripetibili); durante il corso dei lavori d'estrazione è fatto divieto assoluti di depositi, anche temporanei, di materiale che determinino la pregiudizievole restrizione della sezione idraulica nonché l'utilizzo dei materiali medesimi, ad interruzione del regolare deflusso delle acque, per la formazione di accessi o per facilitare l'estrazione stessa;

4. il materiale litoide proveniente dai lavori di pulizia e/o dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatare di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità degli interventi di cui trattasi; il materiale di altra natura proveniente sia dai medesimi lavori di pulizia, sia dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo e conferito a discarica;

5. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola

d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

6. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

7. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto gli interventi in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

8. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione degli interventi, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

9. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dei manufatti interessati dai lavori di ripristino, (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

10. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

11. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

12. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

13. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/1999 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico - ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giambattista Massera

Codice 25.3

D.D. 28 febbraio 2003, n. 237

Autorizzazione idraulica n. 3754 per la realizzazione di un attraversamento in sub-alveo, con condotta per il trasporto di acqua potabile, del Rio Frascarina in Comune di Casalborgone. Ditta: Acquedotto Monferrato S.p.A.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta Acquedotto Monferrato S.p.A., con sede in Torino C.so Re Umberto 9 bis ad eseguire l'opera in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nell'elaborato progettuale allegato all'istanza, che si restituisce al richiedente visto da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione dell'opera realizzata potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità delle condotte e del manufatto in cls posto a protezione nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena. La distanza minima misurata fra la quota più depressa di fondo alveo, nella sezione trasversale interessata, e l'estradosso del bauletto in cls posto a protezione delle condotte, non potrà essere inferiore a mt. 1,10;

3. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

4. le sponde, e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

5. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

6. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto gli interventi in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di pro-

roga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

7. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione degli interventi, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità sia delle condotte posate che del bauleto in cls posto a protezione delle stesse (caso di danneggiamento) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del bauleto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

12. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/1999 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico - ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giambattista Massera

Codice 25.6

D.D. 28 febbraio 2003, n. 238

Autorizzazione idraulica n. 4058 - Costruzione opere di difese spondali con sistemazione idraulica dell'alveo del Torrente Ridone in Fr. Mussotto del comune di Alba - Richiedente: Mollo F.lli

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta Mollo Fratelli S.p.A. con sede in Alba Fraz. Mussotto ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera dovrà essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regolare d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

- i lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno

necessaria, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudò

Codice 25.4

D.D. 28 febbraio 2003, n. 239

Estrazione ed asportazione di materiale litoide dall'alveo del Torrente Curone in Comune di Volpedo, frontistante l'abitato di Volpedo. Ditta Mogni Luigi & C. S.n.c. - Sarezzano

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a. Di concedere alla Ditta Mogni Luigi & C. S.n.c., con sede in Sarezzano, l'estrazione ed asportazione di materiali litoidi dall'alveo del Torrente Curone in Comune di Volpedo (AL), frontistante l'abitato di Volpedo per un volume complessivo di mc. 755,00 secondo quanto previsto negli elaborati progettuali allegati all'istanza e alle condizioni di cui al nulla-osta idraulico ed al disciplinare citato in premessa;

b. di dare atto che l'importo di Euro 3.276,70 per canone demaniale sarà introitato sul capitolo di bilancio n. 2130 accantonamento 222/03 e che l'importo di Euro 97,40 quale deposito cauzionale sarà introitato sul capitolo di bilancio n. 3000 accertamento 129/03;

c. di dare atto che l'Amministrazione regionale si riserva di richiedere eventuali ulteriori pagamenti a saldo, qualora si accerti l'avvenuta iscrizione di quantitativi superiori a quelli autorizzati.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.11

D.D. 3 marzo 2003, n. 241

Rappresentazione 40 repliche dello spettacolo "Esseoesse, ovvero le disavvenute di Giovanni Rischiotto". Spesa di Euro 31.900,00 o.f.i. Cap. 10740/2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di autorizzare Unoteatro SCRL con sede in C.so Brescia, 4 bis int. 2 - 10152 Torino - a realizzare 40 repliche dello spettacolo "Esseoesse, ovvero le disavventure di Giovanni Rischiotto" nelle scuole materne ed elementari della provincia di Torino;

- di impegnare la somma di Euro 31.900,00 o.f.i. sul Cap. di spesa 10740 del bilancio di previsione 2003 disponendo il pagamento degli spettacoli, previa presentazione della fattura, vistata dal Dirigente del Settore Protezione Civile.

Il Dirigente responsabile
Estella Gatti

Codice 25.11

D.D. 3 marzo 2003, n. 242

Richiesta di n. 9 rappresentazioni teatrali dello spettacolo "Fuori Pericolo". Spesa di Euro 19.429,11 o.f.i. Cap. 10740/2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di autorizzare l'espletamento della rappresentazione teatrale "Fuori Pericolo" da parte della Piccola Società Cooperativa Coltelleria Einstein secondo il seguente quadro economico:

Comunità Montana Valli Orco e Soana	rappresentazione	Euro	2.158,79
Comune di Pavone	1 rappresentazione	Euro	2.158,79
Comune di Sant'Albano Stura	1 rappresentazione	Euro	2.158,79
Comune di Villadossola	1 rappresentazione	Euro	2.158,79
Comune di Novi Ligure	2 rappresentazioni	Euro	4.317,58

Istituto Comprensivo di Poirino 1 rappresentazione	Euro	2.158,79
Istituto Comprensivo Castelnuovo Scrvia 1 rappresentazione	Euro	2.158,79
Comune di Druento 1 rappresentazione	Euro	2.158,79
Totale	Euro	19.429,11

- di impegnare la somma di Euro 19.429,11 o.f.i. sul cap. di spesa 10740 del bilancio di previsione 2003 disponendo il pagamento degli spettacoli, previa presentazione della fattura, vistata dal Dirigente del Settore Protezione Civile, da parte della Coltellaria Einstein picc. soc. coop. a.r.l. di Giorgio Boccassi con sede legale in Str.da Paradiso Serra 9 - 15040 Valmadonna (AL).

Il Dirigente responsabile
Estella Gatti

Codice 25.6
D.D. 3 marzo 2003, n. 246

Eventi alluvionali del 4/5 Maggio 99 - Amministrazione Provinciale di Cuneo (Comune di Ormea) - Progetto per lavori di consolidamento delle scarpate in frana nei tronchi: Nava-Viozene e Cantarana-Caprauna sulle S.P. n. 154 e n. 216. Finanziamento Euro 64.500,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraud

Codice 25.5
D.D. 3 marzo 2003, n. 247

Subingresso nella concessione già intestata al Sig. Nivolo Giuseppe ad uso pioppicoltura in Comune di Revigliasco d'Asti. Fiume Tanaro

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di disporre la voltura della concessione in oggetto intestandola alla Signora Nivolo Lucia, in qualità di coltivatrice diretta della Az. Agricola sita in Via Roma, 22/b - Revigliasco d'Asti;

- di disporre che il subingresso sarà regolamentato da tutte le norme, condizioni e termini di scadenza del disciplinare originario del Magistrato per il Po già citato in premessa prot. n. 5456 del 09/08/1993 e dalla nota del Ministero delle Finanze n. 10/9/94 prot. n. 2143/94 che, allegati al presente provvedimento, ne costituiscono parte integrante.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.5
D.D. 3 marzo 2003, n. 248

Autorizzazione idraulica n. 1167 per lavori di disalveo e sistemazione del rio Coasso iscritto nell'elenco delle acque pubbliche della provincia di Asti (R.D. del 4 novembre 1938) al n. 56 - Comune di San Damiano d'Asti (AT), loc. Valscagliana. Richiedente: Comune di San Damiano d'Asti (AT)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di San Damiano d'Asti (AT) residente in piazza Libertà n. 1 San Damiano d'Asti (provincia di Asti) ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'opera dovrà essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

3. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regolare d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

6. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

7. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/99 - vincolo paesaggistico; alla L.R. 45/89 - vincolo idrogeologico; ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.4

D.D. 3 marzo 2003, n. 254

Comune di Alessandria. Autorizzazione idraulica e di occupazione di sedime demaniale per lavori di manutenzione straordinaria del Rio Maddalena

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici il Comune di Alessandria, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati del progetto allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'opera dovrà essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo se di natura litoide dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni o di sponde, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi; nel caso di allontanamento del materiale dall'alveo venga seguita l'ordinaria pratica per il pagamento dell'eventuale canone demaniale; analogamente per il taglio e la rimozione della vegetazione venga corrisposto il relativo valore di macchiatico se dovuto;

3. le sponde e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regolare d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;

5. la presente autorizzazione ha validità per un anno e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire even-

tuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonchè il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori.

Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessaria, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

11. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto, da adottarsi a seguito della definizione della regolamentazione regionale della materia, verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione, ai sensi del D.lgs. 31/3/1998, n. 112 e della L.R. 26/4/2000, n. 44.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi ai competenti Organi giurisdizionali.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 4 marzo 2003, n. 255

Ditta Edilvie S.r.l. con sede in Serravalle Scrivia (AL). Autorizzazione idraulica per l'estrazione di

materiale litoide in esubero dal Torrente Scrivia a seguito dei lavori di realizzazione del guado di collegamento provvisorio tra Vignole Borbera (AL) ed Arquata Scrivia (AL)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare la Ditta Edilvie S.r.l., con sede in Serravalle Scrivia (AL), ad estrarre, dall'alveo idrico del Torrente Scrivia, mc. 2.320,00 (duemilatrecentoventi metri cubi) di materiale litoide in esubero provenienti dai lavori di riprofilatura dell'alveo funzionale alla realizzazione di un guado di collegamento viario temporaneo tra Vignole Borbera ed Arquata Scrivia.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Generale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, nei termini di legge, innanzi ai competenti Organi giurisdizionali.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.7

D.D. 4 marzo 2003, n. 256

Soc. Long A.G. - Lago Maggiore in Comune di Meina. Nulla osta ai soli fini idraulici per la ristrutturazione e ampliamento di fabbricato ad uso ricovero barche insistente su area demaniale contraddistinta al mapp. 498 fg. 2

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Che alla Soc. Long A.G., possa essere rilasciata l'autorizzazione per l'esecuzione di interventi di ristrutturazione ed ampliamento di fabbricato ad uso ricovero barche insistente su area demaniale contraddistinta al mapp. 498 fg. 2 del Comune di Meina.

L'intervento di ristrutturazione ed ampliamento del fabbricato dovrà essere realizzato nella posizione e secondo le modalità indicate ed illustrate nei disegni allegati all'istanza in questione che, debitamente vistati da quest'Ufficio, vengono restituiti al richiedente, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) il fabbricato dovrà essere esclusivamente adibito al solo uso di ricovero barche, restando a carico del richiedente il nulla osta ogni responsabilità di legge, nei riguardi di terzi, per eventuali danni che potrebbero derivare dall'esecuzione delle opere stesse;

2) dovranno essere eseguiti accurati i calcoli statici delle opere in argomento;

3) la Soc. Long A.G. è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Ammi-

nistrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente nulla osta.

Il soggetto autorizzato dovrà acquisire il provvedimento concessorio, al fine di regolarizzare amministrativamente e fiscalmente la propria posizione per l'occupazione di sedimi del demanio pubblico conseguente all'attuazione delle opere di che trattasi.

Il soggetto autorizzato, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Piero Teso Sassi

Codice 25.3

D.D. 4 marzo 2003, n. 257

L.R. 40/98 ss.mm.ii. Fase di verifica della procedura di VIA inerente il progetto dei lavori di sistemazione e ricalibratura del torrente Bendola e nuova confluenza torrente Malonetto in Comune di Brandizzo. Proponente: Comune di Brandizzo. Esclusione dalla fase di valutazione di impatto ambientale

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di escludere, per quanto riportato in premessa, e che si richiama integralmente nel presente dispositivo, ai sensi dell'art. 10 comma 3 della L.R. 14/12/1998 n. 40, il progetto relativo alla sistemazione e ricalibratura del torrente Bendola nel tratto urbano e alla nuova confluenza con il torrente Malonetto, presentato dall'Amministrazione Comunale di Brandizzo, dalla fase di Valutazione di Impatto Ambientale (art. 12 L.R. 40/98), raccomandando l'osservanza delle condizioni richiamate in premessa alla presente determinazione.

Per il rilascio del successivo provvedimento autorizzativo, a norma del R.D. n. 523/1904, necessario alla realizzazione degli interventi in argomento, si dovrà:

- precisare i quantitativi dei materiali lapidei provenienti dagli scavi da effettuare negli alvei demaniali dei torrenti Bendola e Malonetto;

- precisare i volumi che saranno utilizzati, sia ad imbottimento delle sponde dei torrenti medesimi che a colmatura dell'alveo del torrente Malonetto, ed i volumi che saranno invece stoccati; si ricorda che il sito di stoccaggio dovrà essere idoneo (area non esondabile), disponibile ed individuato su planimetria catastale;

- approfondire il manufatto di attraversamento, in sifone, dell'alveo del torrente Bendola, posizionando l'estradosso del medesimo ad 1.0 m dal piano di scorrimento più depresso dell'alveo del corso d'acqua, nella sezione trasversale interessata.

Si ricorda, infine, che il materiale lapideo proveniente dagli scavi negli alvei demaniali dei corsi d'acqua interessati potrà anche essere acquistato, in

base ai canoni erariali vigenti, previa la formalizzazione di apposito disciplinare: non è consentito, a priori, il conferimento a discarica senza i preventivi accertamenti di questo Settore sulla nullità del valore commerciale del materiale medesimo.

La presente determinazione sarà trasmessa a tutti gli Enti/Amministrazioni interessati ed intervenuti alla Conferenza di Servizi.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte nel termine di 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza.

Il Dirigente responsabile
Carlo Pelassa

Codice 25.6

D.D. 4 marzo 2003, n. 258

Autorizzazione idraulica n. 4023 - Costruzione ponte sul Torrente Talloria in comune di La Morra - Richiedente: Società Batasiolo S.p.A.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Società Batasiolo S.p.A. con sede in La Morra Regione Annunziata 87 ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera dovrà essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regolare d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

- i lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la ri-

spondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessaria, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

-l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui alla L. 431/1985 - vincolo paesaggistico - alla L.R. 45/89 - vincolo idrogeologico, ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraud

Codice 25.6

D.D. 4 marzo 2003, n. 259

Autorizzazione idraulica n. 4060 - Ricostruzione ponte sul Rio Mattutina Carle in Comune di Sommariva Bosco - Richiedente: Sig. Balestro Giovanni -

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta Balestro Giovanni con sede in Sommariva Bosco ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera dovrà essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regolare d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

- i lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di mesi otto, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessaria, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in segui-

to, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui alla L. 431/1985 - vincolo paesaggistico - alla L.R. 45/89 - vincolo idrogeologico, ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudò

Codice 25.6
D.D. 5 marzo 2003, n. 260

Eventi alluvionali del 10/14 Giugno 2000 - Comune di Cesana Torinese - Progetto definitivo dei lavori di sistemazione idraulica del torrente Ripa e della confluenza con il torrente Thuras. Importo totale Euro 191.089,05 - Lire 370 milioni - di cui 220 milioni alluvione Giugno 2000 e 150 milioni alluvione Autunno 2000

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.6
D.D. 5 marzo 2003, n. 261

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Cardè - Corso d'acqua Fiume Po - Richiedente: Scarafia Stefano - Moretta

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudò

Codice 25.6
D.D. 5 marzo 2003, n. 262

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Casalgrasso - Corso d'acqua T. Maira - Richiedente: Bonacossa Margherita - Casalgrasso

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudò

Codice 25.6

D.D. 5 marzo 2003, n. 263

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Sanfront - Corso d'acqua Fiume Po - Richiedente: Belviso Valentino - Sanfront

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Girauda

Codice 25.6

D.D. 5 marzo 2003, n. 264

Autorizzazione taglio ceduo nei Comuni di Raccogni e Casalgrasso - Corso d'acqua T. Maira - Richiedente: Pederzani Battista - Casalgrasso

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Girauda

Codice 25.4

D.D. 5 marzo 2003, n. 267

Approvazione progetto definitivo di regimazione idraulica di un tratto d'alveo del Torrente Borbera in Comune di Cabella Ligure (AL), a monte abitato

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di approvare il progetto definitivo di regimazione idraulica di un tratto d'alveo del Torrente Borbera in Comune di Cabella Ligure (AL), a monte dell'abitato.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.9

D.D. 5 marzo 2003, n. 268

O.M. n. 3090 del 18/10/2000. Evento alluvionale autunno 2000 - Conferenza di Servizi di Verbania. Comune di Trasquera. Lavori di somma urgenza per il ripristino dell'acquedotto e della fognatura comunali in frazione Schiaffo. Totale importo finanziato: Euro 21.000,00=. Totale importo progetto: Euro 21.000,00=

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare il progetto di variante dei lavori di somma urgenza per il ripristino dell'acquedotto e della fognatura comunali in frazione Schiaffo in Comune di Trasquera dell'importo complessivo di Euro 21.000,00= così suddiviso:

a) Per lavori di somma urgenza	Euro	7.499,09
Per lavori da affidare di cui per oneri sicurezza	Euro	
277,21=	Euro	9.777,21
Totale	Euro	17.276,30
b) Somme a disposizione dell'Amministrazione:		
Per I.V.A. lavori (20%)	Euro	3.455,26
Per spese generali e tecniche prog. e d.l. (1,5%)	Euro	258,14
Per arrotondamenti	Euro	10,30
Somma	Euro	3.723,70
Totale	Euro	21.000,00

A condizione che:

- L'opera venga realizzata nel rispetto e in conformità alle norme previste nel D.M.S. 26/03/1991;
- Tutte le parti a contatto con l'acqua potabile siano in materiale atossico e certificato idoneo al contatto con acqua potabile, il materiale utilizzato sia a norma per acquedotti.

nel rispetto delle seguenti prescrizioni di carattere generale:

1) - i lavori dovranno essere realizzati a regola d'arte, in conformità al progetto allegato all'istanza ed i movimenti di terreno dovranno essere limitati allo stretto necessario, tenendo in preminente considerazione in qualsiasi fase e circostanza la stabilità del terreno e il buon regime delle acque;

2) - in corso d'opera dovranno essere adottati gli accorgimenti tecnici e provvisori più indicati per evitare in modo assoluto il verificarsi di smottamenti, soscendimenti, dilavamenti e/o rotolamento di materiale a valle;

3) - gli sbancamenti in depositi sciolti dovranno essere eseguiti con la creazione di pendenze di scavo adeguate e compatibili con le caratteristiche geotecniche dei materiali, realizzando le opere di sostegno in tempi brevi per evitare il dilavamento delle pareti di scavo ad opera di eventuali acque ruscellanti;

4) - dovrà essere posta particolare cura nell'esecuzione delle opere di regimazione, captazione, drenaggio e smaltimento delle acque superficiali, onde evitare l'insorgere di fenomeni di dilavamento, erosione e/o ristagno, dimensionando in modo adeguato le canalette di raccolta, sottoponendone a una manutenzione periodica e garantendo il convogliamento delle acque stesse negli impluvi naturali; dovranno essere predisposte opportune opere di intercettazione delle acque di infiltrazione a tergo dei muri di sostegno;

5) - il reinterro per la ricostruzione della morfologia circostante potrà avvenire con i materiali di risulta degli sbancamenti, evitando però l'impiego di orizzonti limosi eventualmente incontrati durante gli scavi;

6) - i materiali di risulta degli scavi che non potranno essere riutilizzati nell'ambito degli interventi dovranno essere allontanati dall'area e comunque in nessun modo potranno interessare alvei e fasce spondali di rii o colatori;

7) - dovrà sempre e comunque essere ottemperato al disposto delle norme di cui al D.M. 11/03/1988 sulle norme geotecniche.

- Di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi del D.Lgs. n. 490/1999 e della L.R. n. 45/1989.

- Di dichiarare i lavori in oggetto di pubblica utilità, nonchè urgenti e indifferibili ai sensi della L. 2359/1865 e successive modifiche e integrazioni.

I lavori e le espropriazioni occorrenti per la realizzazione dell'opera di cui trattasi dovranno iniziarsi entro anni uno e compiersi entro anni cinque dalla data della presente determinazione.

Contro il presente provvedimento è possibile il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 gg. dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 5 marzo 2003, n. 270

O.M. n. 3090 del 18/10/2000. Evento alluv. autunno 2000 - Conferenza di Servizi di Verbania. C.ne di Trasquera. Lav. reg. acque ruscellamento a protezione cimitero c.le in fraz. Iselle con costruz. canale scolmatore e canalette drenanti + Lav. reg. idraulica acque superficiali versante tra Trasquera e la fraz. Chiezzo. Imp. finanziato: L. 700.000.000= (100.000.000+50.000.000+550.000.000). Imp. progetto: Euro 361.519,83=

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare il progetto dei lavori di regimazione acque di ruscellamento a protezione cimitero comunale in frazione Iselle con costruzione di canale scolmatore e canalette drenanti + Lavori di regimazione idraulica delle acque superficiali del versante tra Trasquera e la frazione Chiezzo in Comune di Trasquera dell'importo complessivo di L. 700.000.000= pari a Euro 361.519,83= così suddiviso:

a) Per lavori di cui oneri per sicurezza Euro	
10.000,00	Euro 261.638,44
b) Somme a disposizione dell'Amministrazione:	
Per I.V.A. (20%) sui lavori	Euro 52.327,69
Per spese generali e tecniche	
progett. e d.l.	Euro 39.200,00
Per I.V.A. (20%) sulle spese	Euro 7.840,00
Per Resp. Proced. e varie	Euro 500,00
Per arrotondamenti	Euro 13,70
Sommano	Euro 99.881,39
Totale	Euro 361.519,83

A condizione che:

- Venga valutato in corso d'opera per entrambi gli interventi l'utilizzo delle barre di ancoraggio in base alle reali necessità.

nel rispetto delle seguenti prescrizioni di carattere generale:

1) - i lavori dovranno essere realizzati a regola d'arte, in conformità al progetto allegato all'istanza ed i movimenti di terreno dovranno essere limitati allo stretto necessario, tenendo in preminente considerazione in qualsiasi fase e circostanza la stabilità del terreno e il buon regime delle acque;

2) - in corso d'opera dovranno essere adottati gli accorgimenti tecnici e provvisori più indicati per evitare in modo assoluto il verificarsi di smotta-

menti, soscendimenti, dilavamenti e/o rotolamento di materiale a valle;

3) - gli sbancamenti in depositi sciolti dovranno essere eseguiti con la creazione di pendenze di scavo adeguate e compatibili con le caratteristiche geotecniche dei materiali, realizzando le opere di sostegno in tempi brevi per evitare il dilavamento delle pareti di scavo ad opera di eventuali acque ruscellanti;

4) - dovrà essere posta particolare cura nell'esecuzione delle opere di regimazione, captazione, drenaggio e smaltimento delle acque superficiali, onde evitare l'insorgere di fenomeni di dilavamento, erosione e/o ristagno, dimensionando in modo adeguato le canalette di raccolta, sottoponendone a una manutenzione periodica e garantendo il convogliamento delle acque stesse negli impluvi naturali; dovranno essere predisposte opportune opere di intercettazione delle acque di infiltrazione a tergo dei muri di sostegno;

5) - il reinterro per la ricostruzione della morfologia circostante potrà avvenire con i materiali di risulta degli sbancamenti, evitando però l'impiego di orizzonti limosi eventualmente incontrati durante gli scavi;

6) - i materiali di risulta degli scavi che non potranno essere riutilizzati nell'ambito degli interventi dovranno essere allontanati dall'area e comunque in nessun modo potranno interessare alvei e fasce spondali di rii o colatori;

7) - dovrà sempre e comunque essere ottemperato al disposto delle norme di cui al D.M. 11/03/1988 sulle norme geotecniche.

- Di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi del D.Lgs. n. 490/1999 e della L.R. n. 45/1989.

- Di dichiarare i lavori in oggetto di pubblica utilità, nonchè urgenti e indifferibili ai sensi della L. 2359/1865 e successive modifiche e integrazioni.

I lavori e le espropriazioni occorrenti per la realizzazione dell'opera di cui trattasi dovranno iniziarsi entro anni uno e compiersi entro anni cinque dalla data della presente determinazione.

Contro il presente provvedimento è possibile il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 gg. dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 6 marzo 2003, n. 275

Autorizzazione idraulica n. 15/03 per la realizzazione di una pista carrozzabile in fregio al Rio Negro in Comune di Piedimulera (VB). Ditta: Sig. Gianni Vittoni

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Sig. Gianni Vittoni, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono

al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'opera dovrà essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

3. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regolare d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. i lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni due, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori, ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessaria, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Ammi-

nistrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

11. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/99 - vincolo paesaggistico; alla L.R. 45/89 - vincolo idrogeologico; ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 6 marzo 2003, n. 276

Autorizzazione idraulica n. 16/03 per la realizzazione di un guado sul Rio del Leone in Comune di Baceno (VB). Ditta: Comune di Baceno (VB)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Baceno, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'opera dovrà essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

3. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regolare d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. i lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni due, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire

eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori, ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessaria, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

11. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/99 - vincolo paesaggistico; alla L.R. 45/89 - vincolo idrogeologico; ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.6

D.D. 6 marzo 2003, n. 277

Autorizzazione taglio ceduo nei Comuni di Savigliano e Vottignasco - Corso d'acqua T. Maira - Richiedenti: Pignatta Emiliano e Luciano - Savigliano

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraud

Codice 25.6

D.D. 6 marzo 2003, n. 278

Autorizzazione taglio ceduo nei Comuni di Savigliano - Corso d'acqua T. Mellea e sorgenti - Richiedente: Savimacos di Mina & C. s.n.c. - Savigliano

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraud

Codice 25.6

D.D. 6 marzo 2003, n. 279

Eventi alluvionali Primavera/Estate 2002 e dell'Autunno 2000 - Comune di Vernante - Progetto per lavori di sistemazione idrogeologica Rio la Tina muro in località Castello. Finanziamento Totale di Euro 45.000,00 di cui Euro 41.656,97 Alluvione Luglio 2002 e Euro 3.343,03 Alluvione Autunno 2000

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) Di approvare il progetto per lavori di sistemazione idrogeologica Rio la Tina muro in località Castello nel Comune di Vernante con le seguenti prescrizioni:

- al fine di determinare un migliore grado di integrazione ambientale/paesaggistica del muro in progetto, in fase realizzativa, sia valutata la opportunità di prevederne uno sviluppo planimetrico di minore rigidità formale onde adeguarsi con maggiore naturalità alla morfologia caratterizzante il versante. Più in specifico si richiede che in luogo del muro perfettamente rettilineo, si preferisca una soluzione articolata secondo più direttrici in grado di seguire l'andamento del versante, a tal fine si consideri anche la possibilità di prevedere alle estremità del muro veri e propri risvolti di attestazione al versante. In ogni caso il muro sia senz'altro realizzato con profilo a scarpa, con rivestimento in pietra locale in spessore e con copertina di modesto spessore realizzata a raso. La scarpata soprastante il muro sia correttamente modellata e inerbita;

- in fase esecutiva sia posta particolare attenzione alla regimazione e convogliamento delle acque superficiali, al fine di evitare fenomeni di infiltrazione e ruscellamento disordinato e in attesa che vengano eseguiti gli interventi di messa in sicurezza dell'area previsti nel progetto di completamento.

- in fase di esecutivo sia redatta contabilità disgiunta al fine di superare il finanziamento dell'Alluvione del Luglio 2002 da quello dell'Alluvione dell'Autunno 2000.

2) di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi del D.lgs. 490/99 e della L.R. 45/89;

3) di dichiarare i lavori in oggetto di pubblica utilità, nonchè urgenti ed indifferibili ai sensi della L. 2359/1865 e successive modifiche ed integrazioni.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraud

Codice 25.6

D.D. 7 marzo 2003, n. 283

Occupazione sedime demaniale per ricostruzione ponte sul Rio Mattutina Carle in comune di Sommariva Bosco - Richiedente: Sig. Balestro Giovanni -

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) Di autorizzare provvisoriamente, nelle more della regolamentazione regionale della materia, il Sig. Balestro Giovanni, ad occupare l'area demaniale necessaria per la realizzazione delle opere in oggetto, che dovranno essere eseguite nel rispetto delle prescrizioni e a condizioni tecniche di cui alla D.D. citata in premessa;

b) di rinviare a successiva comunicazione, la quantificazione del canone dovuto per l'occupazione del sedime in oggetto;

c) di rinviare la regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione in oggetto ad un successivo provvedimento, da adottarsi a seguito della definizione della regolamentazione regionale della materia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso al Tribunale superiore delle acque pubbliche ovvero al Tribunale regionale delle acque pubbliche secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraud

Codice 25.6

D.D. 7 marzo 2003, n. 284

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale 3983 - Realizzazione difese spondali lungo il Torrente Gilba in comune di Brossasco - Richiedente: Comune di Brossasco -

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Brossasco, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nel rispetto delle prescrizioni so-

pra riportate e subordinatamente all'osservanza delle seguenti ulteriori condizioni:

1. l'opera dovrà essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

3. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regolare d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. la presente autorizzazione ha validità per mesi 12 (dodici). I lavori in argomento dovranno pertanto essere eseguiti entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

Sarà fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonchè il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessaria, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Ammi-

nistrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

11. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, L.R. 45/1989, L.R. 20/89 ecc....).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.).

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraud

Codice 25.4

D.D. 7 marzo 2003, n. 285

Autorizzazione al transito su sedime demaniale

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) Di autorizzare provvisoriamente, nelle more della regolamentazione regionale della materia, la Ditta Lombardini S.p.A. - Roma al transito sull'area demaniale indicata negli elaborati grafici allegati alla domanda, rispettando le prescrizioni tecniche di cui al nulla osta idraulico dell'AIPO, Ufficio operativo di Alessandria, citato in premessa;

b) di quantificare in Euro 154,20 la somma dovuta a titolo di indennizzo per l'occupazione extracontrattuale dell'area demaniale interessata al transito sino al 31/12/2003, salvo conguaglio da corrispondersi all'atto della formalizzazione del provvedimento di concessione;

c) di dare atto che la somma di cui al punto b) sarà introitata sul capitolo n. 2130 (accertamento n. 222/03 del bilancio 2003);

d) di rinviare la regolamentazione amministrativa e fiscale dell'occupazione in oggetto ad un successivo provvedimento, da adottarsi a seguito della definizione della regolamentazione regionale della materia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.5

D.D. 7 marzo 2003, n. 287

Autorizzazione idraulica n. 1169 per manutenzione alvei rio Valmarchese e rio Maggiolino in Comune di Castell'Alfero, frazione Callianetto. Richiedente: Comune di Castell'Alfero

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) Di autorizzare, ai fini idraulici, il Comune di Castell'Alfero ad eseguire, a mezzo di soggetti idonei dallo stesso individuati, il taglio di vegetazione lungo il rio Valmarchese e il rio Maggiolino nei tratti evidenziati nelle planimetrie allegate all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistate da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- nessuna variazione ai lavori potrà essere effettuata senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- durante l'esecuzione del taglio di piante, l'eventuale accatastamento del materiale legnoso dovrà essere effettuato fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua;

- il taglio delle piante dovrà essere eseguito in modo da non danneggiare proprietà pubbliche o private e da non ledere diritti di terzi; il Comune di Castell'Alfero è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati e degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuto ad eseguire a propria cura e spese tutti i lavori che si renderanno comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza, entro il termine di 180 (centottanta) giorni dal rilascio della presente autorizzazione, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche ai lavori autorizzati, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che i lavori stessi siano in seguito giudicati incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione eventualmente necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al d.lgs. 490/1999 per la tutela dei beni ambientali, alla L.R. 45/1989 per il vincolo idrogeologico, ecc.);

b) di autorizzare l'occupazione temporanea del sedime demaniale interessato dall'esecuzione dei lavori;

c) di quantificare in Euro 1.450,00 (euro millequattrocentocinquanta) la somma dovuta per l'asportazione della massa legnosa ritratta dal taglio;

d) di dare atto che la somma di cui al punto c), corrisposta dal Comune di Castell'Alfero con mandato in data 18/2/2003, sarà introitata sul capitolo n. 2130 (accertamento n. 222/2003) del bilancio della Regione Piemonte 2003.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.11

D.D. 7 marzo 2003, n. 288

Approvazione della graduatoria di merito dei beneficiari dei contributi, finalizzati alle attività di protezione civile effettuate dagli Enti Locali, secondo i criteri e le procedure stabiliti per l'anno 2002

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le motivazioni illustrate in premessa

di approvare la graduatoria di merito, di cui all'allegato A, stilata secondo l'ordine di priorità stabilito dai vigenti criteri disposti con D.G.R. n. 6244/2002 e parte integrante della presente Determinazione;

di erogare il contributo a favore dei sopra citati beneficiari, per l'importo complessivo di Euro 3.410.936,87, secondo le modalità indicate nella D.G.R. n. 6244/2002 in ragione della disponibilità degli stanziamenti sul capitolo 10920 del bilancio pluriennale 2002 - 2004:

- Euro 484.613,00 già impegnate con Determinazione Dirigenziale n. 1622/2002 (imp. n. 6454);

- Euro 774.685,00 già prenotate con D.G.R. n. 8154/2002 (acc. 100248);

- Euro 1.475.315,00 già accantonate con D.G.R. n. 8352/2003 (acc. n. 100416);

- Euro 676.323,87 già stanziati sul capitolo 10920 del bilancio pluriennale 2004 e disponibili con successivi provvedimenti amministrativi.

di impegnare sul capitolo 10920/2003, a favore dei suddetti beneficiari, le seguenti somme:

- Euro 774.685,00 già prenotate con D.G.R. n. 8154/2002 (acc. n. 100248);

- Euro 1.475.315,00 già accantonate con D.G.R. n. 8352/2003 (acc. n. 100416).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Allegato

AGGREGAZIONE	ENTI	PRIORITA'	CONTRIBUTO
	BUBBIO	1	10.488,24
	CANNERO RIVIERA	1	5.769,24
	FRINCO	1	1.997,59
	ORTA S. GIULIO	1	14.150,92
	PERLETTO	1	3.759,19
	ROCCA DE' BALDI	1	3.020,16
	RODDI	1	14.280,00
	SANT'ALBANO STURA	1	10.547,11
	VALSTRONA	1	12.757,05
	VANZONE SAN CARLO	1	8.851,68
	VIDRACCO	1	12.911,42
UNIONE COMUNI COLLINE LANGA E BAROLO	MONFORTE D'ALBA	2	24.492,86
COMUNITA' COLLINARE ALTO ASTIGIANO		2	10.000,00
C.O.I. INVORIO	INVORIO	2	10.000,00
C.O.I. NEBBIUNO	NEBBIUNO	2	20.740,00
C.O.M. VALENZA	VALENZA	2	10.000,00
C.M. VALLI ORCO E SOANA		2	10.000,00
C.M. ALTA LANGA	CAPOFILA	2	55.100,00
C.M. VALLE GRANA		2	2.808,00
C.O.I. S. STEFANO BELBO	S.STEFANO BELBO	2	32.000,00
C.M. VALLE OSSOLA	CAPOFILA	2	21.848,84
C.O.I. CASCINETTE D'IVREA	CASCINETTE D'IVREA	2	8.698,10
C.O.I. TRECATE	TRECATE	2	5.290,00
C.O.I. CERRINA	CERRINA	2	13.720,01
UNIONE COMUNI C.C. VAL TIGLIONE E DINTORNI	CAPOFILA UNIONE	2	12.640,00
	NOLE	3	2.570,40
	PIODE	3	3.672,00
	RONSECCO	3	2.100,00
	SOLERO	3	4.320,00
	TRICERRO	3	1.800,00
	VILLANOVA SOLARO	3	3.300,00
	CAVALLERMAGGIORE	3	1.440,00
	CIGLIANO	3	5.500,00
	DORMELLETO	3	3.744,00
	CERVATTO	3	3.312,00
	PILA	3	2.520,00
	BOCCIOLETO	3	1.728,00
	MIASINO	3	3.528,00
	MERCENASCO	3	3.300,00
	VALDUGLIA	3	4.320,00

	POSTUA	3	2.220,00
	SALUGGIA	3	4.800,00
	SAN MAURIZIO D'OPAGLIO	3	2.937,60
	GRIGNASCO	3	4.176,00
	CRESSA	3	2.376,00
	SERRAVALLE SESIA	3	3.636,00
	VAPRIO D'AGOGNA	3	2.988,00
	GUARDABOSONE	3	1.908,00
	POMBIA	3	3.240,00
	CALUSO	3	3.960,00
	CIVIASCO	3	2.460,00
	OLEGGIO	3	5.500,00
	BRIGA NOVARESE	3	2.090,59
	MONTECASTELLO	3	5.361,12
	POGNO	3	2.376,00
	SAN BENIGNO CANAVESE	3	4.500,00
	QUARONA	3	4.536,00
	FOBELLO	3	2.088,00
	CASALE CORTE CERRO	3	4.462,15
	PALAZZOLO VERCELLESE	3	4.500,00
	CASTELLETTO MONFERRATO	3	3.984,00
	REANO	3	1.896,43
	RIVAROLO CANAVESE	3	5.500,00
	VARALLO POMBIA	3	4.896,00
	IVREA	3	7.200,00
	COGGIOLA	3	2.736,00
C.M. VALGRANDE		3	3.750,00
	OVADA	3	3.650,40
	SEZZADIO	3	5.500,00
	LA LOGGIA	3	3.034,28
	LIVORNO FERRARIS	3	5.500,00
	NICHELINO	3	7.980,00
C.M. VALSESIA		3	5.500,00
	ALESSANDRIA	3	5.100,00
	BELFORTE MONFERRATO	3	2.700,00
	BOSCO MARENCO	3	4.125,00
	CASSINASCO	3	4.050,00
	CHIERI	3	10.000,00
	PEZZOLO VALLE UZZONE	3	1.800,00

	REVELLO	3	4.503,60
	TRINO	3	5.500,00
	VAIE	3	2.520,00
	VILLANOVA MONDOVI'	3	5.460,00
	PORTULA	3	3.096,00
	CHIOMONTE	3	304,80
	PIOVERA	3	3.180,00
C.M. ALTA VAL LEMME ALTO OVADESE		3	3.300,00
	ASTI	3	4.200,00
	BORGOFRANCO D'IVREA	3	4.020,00
	CAPRIE	3	5.500,00
	CAVAGLIO D'AGOGNA	3	1.665,00
	CRAVAGLIANA	3	1.982,88
	FONTANETTO PO	3	2.736,00
	FRESONARA	3	2.700,00
	FRUGAROLO	3	4.125,00
	VERCELLI	3	5.229,60
UNIONE COMUNI COLLINE ALFIERI	CAPOFILA UNIONE	4	3.745,53
UNIONE VERSA ASTIGIANO U.V.A.		4	10.000,00
UNIONE COMUNI SEI IN LANGA	CAPOFILA UNIONE	4	41.760,09
C.O.M.OZZANO MONFERRATO	OZZANO MONFERRATO	4	10.000,00
C.M. VALLI CHISONE E GERMANASCA	CAPOFILA	4	41.117,44
C.O.M. NOVI LIGURE	NOVI LIGURE	4	33.640,00
C.O.M. BIELLA	BIELLA	4	28.364,63
C.O.I. SALERANO	SALERANO	4	59.896,60
C.M. VALLE VIGEZZO	CAPOFILA	4	42.873,69
C.O.I. MOMBELLO MONFERRATO	MOMBELLO MONFERRATO	4	10.000,00
C.O.M.CASTELNUOVO DON BOSCO	CASTELNUOVO DON BOSCO	4	10.000,00
C.O.I. BISTAGNO	BISTAGNO	4	38.920,01
C.O.I. CESANA	CESANA	4	14.435,52
C.O.M. VALLE MOSSO	VALLE MOSSO	4	10.000,00
	NIZZA MONFERRATO	4	9.438,00
C.O.I. VIGUZZOLO	VIGUZZOLO	4	10.000,00
C.O.M. CAVAGLIA'	CAVAGLIA'	4	10.000,00
C.O.M. COSSATO	COSSATO	4	9.562,64
C.O.M. MONGRANDO	MONGRANDO	4	10.000,00
C.O.M.PRAY BIELLESE	PRAY BIELLESE	4	10.000,00
UNIONE COMUNI	MORANO SUL PO	4	34.170,67
C.M. ALTA VALLE SUSA		5	11.700,00

C.M. MONTE ROSA		5	15.000,00
	BARGE	5	14.100,00
	BATTIFOLLO	5	6.240,00
	BORGO TICINO	5	5.500,00
	CAVALLERLEONE	5	8.197,92
	NUCETTO	5	11.030,40
	OVIGLIO	5	11.721,00
	PRATO SESIA	5	8.250,00
	BANNIO ANZINO	5	6.000,00
	BEINASCO	5	1.182,96
	BRUSASCO	5	10.654,63
	CAMBIANO	5	8.100,00
	CASTELLETTO UZZONE	5	9.000,00
	MONTALDO ROERO	5	10.015,20
	MURISENGO	5	15.000,00
	PRIERO	5	3.098,74
	PRUNETTO	5	8.968,32
	VENARIA REALE	5	9.000,00
	VESIME	5	15.000,00
	VOTTIGNASCO	5	3.199,42
C.M. VALLI MONREGALESI		5	3.012,76
	DIVIGNANO	5	15.000,00
	CASTELLETTO D'ORBA	5	11.512,80
	ARMENO	5	9.000,00
	CASTAGNOLE MONFERRATO	5	6.000,00
	MONASTEROLO DI SAVIGLIANO	5	6.870,75
	NOVARA	5	9.000,00
	PETTENASCO	5	6.720,00
	PONZONE	5	12.472,56
	RIMASCO	5	1.367,19
	ROCCA FORTE MONDOVI'	5	4.404,10
	SCURZOLENCO	5	6.000,00
	VARZO	5	13.759,96
	MOMPANTERO	5	1.771,80
	DRUENTO	5	15.000,00
	LOMBRIASCO	5	8.583,73
	GHIFFA	5	15.000,00
	RONDISSONE	5	9.127,72
	ISOLA SANT'ANTONIO	5	4.200,00

	MONTICELLO D'ALBA	5	14.935,80
	CUMIANA	5	8.176,80
	SALUSSOLA	5	11.484,58
	TRINITA'	5	15.000,00
	BAGNASCO	5	11.028,55
	VERUNO	5	15.000,00
	AGRATE CONTURBIA	5	15.000,00
	BOGOGNO	5	15.000,00
	CALASCA CASTIGLIONE	5	1.572,62
	ZUBIENA	5	3.718,49
	CEPPO MORELLI	5	14.804,63
	PERLO	5	11.154,96
	QUATTORDIO	5	10.919,26
	GATTINARA	5	7.460,64
	VICOFORTE	5	12.000,00
	POLONGHERA	5	8.955,36
	BASSIGNANA	5	6.843,60
	CANDIOLO	5	3.720,00
	MAGLIANO ALPI	5	3.415,06
	VEZZA D'ALBA	5	6.462,00
	CASTELLETTO D'ERRO	5	14.369,66
	CIRIE'	5	6.011,93
	FAULE	5	12.736,96
	TORRE MONDOVI'	5	6.558,00
	VIOLA	5	12.549,90
	COAZZE	5	9.000,00
	PEVERAGNO	5	8.178,96
	RIVALTA BORMIDA	5	8.757,42
C.M. LANGA DELLE VALLI		5	9.000,00
	MORETTA	5	12.837,90
	ALPIGNANO	5	15.000,00
	GAVI	5	4.355,40
	LISIO	5	12.549,90
	NARZOLE	5	13.290,00
	SALICETO	5	3.900,00
	TORINO	5	11.520,00
	SUSA	5	6.000,00
	MOMBALDONE	5	9.060,86
	VARALLO	5	12.300,00

	GIAVENO	5	10.898,10
	LESEGNO	5	2.700,43
	CRESCENTINO	5	7.812,00
	CUNEO	5	15.000,00
	NIELLA TANARO	5	11.682,00
	VILLADOSSOLA	5	12.578,64
	CASALGRASSO	5	15.000,00
	CASSINE	5	13.205,52
	SAN MAURIZIO CANAVESE	5	9.555,58
	SAVIGLIANO	5	11.374,20
	CUORGNE'	5	10.500,00
	GAMALERO	5	11.250,00
	GOVONE	5	11.040,00
	MASSERANO	5	15.000,00
	MONTEU ROERO	5	9.143,28
	SAN PIETRO MOSEZZO	5	13.980,00
	SUNO	5	3.832,80
	TRASQUERA	5	7.574,40
	ARQUATA SCRIVIA	5	1.200,00
	CANISCHIO	5	3.391,80
	CASTELNUOVO BORMIDA	5	15.000,00
	MANGO	5	12.515,58
	MONDOVI'	5	7.500,00
	PREMOSELLO CHIOVENDA	5	8.924,38
	SESSAME	5	3.523,20
	TASSAROLO	5	8.400,00
C.M. MONGIA CEVETTA E LANGA CEBANA		5	15.000,00
C.M. VALLE STURA		5	7.807,52
C.M. VALLE VARAITA		5	9.410,40
	BENE VAGIENNA	5	15.000,00
	BORGIO SAN MARTINO	5	4.200,00
	BOZZOLE	5	3.000,00
	BRA	5	9.000,00
	BRUINO	5	3.510,00
	BUSSOLENO	5	1.880,75
	CANELLI	5	10.141,16
	CEVA	5	9.000,00
	CHIVASSO	5	8.100,00
	COSTIGLIOLE D'ASTI	5	15.000,00

	CREMOLINO	5	3.160,26
	FARIGLIANO	5	8.551,44
	MERGOZZO	5	4.878,72
	MONTA'	5	14.054,40
	MONTECHIARO D'ACQUI	5	4.831,20
	PAROLDO	5	9.699,00
	RICALDONE	5	4.213,17
	SAN PIETRO VAL LEMINA	5	7.733,40
	SILVANO D'ORBA	5	11.250,00
	PINEROLO	5	11.355,56
	BELLINO	5	14.790,00
	TORRE PELLICE	5	7.660,80
	ACQUI TERME	5	11.250,00
	ALBA	5	7.500,00
	AVIGLIANA	5	9.000,00
	BALANGERO	5	11.520,00
	BORGIO SAN DALMAZZO	5	11.344,52
	BORGONE SUSÀ	5	4.500,00
	CARRU'	5	13.800,00
	CASAL CERMEGLI	5	15.000,00
	CASALE MONFERRATO	5	7.113,15
	CENTALLO	5	7.672,28
	CERVERE	5	9.966,24
	CORNELIANO D'ALBA	5	10.969,80
	FRASCARO	5	7.147,55
	FRASSINETO PO	5	10.845,60
	GUARENE	5	14.280,00
	LANZO TORINESE	5	13.037,04
	MIRABELLO MONFERRATO	5	4.800,00
	MOASCA	5	6.618,00
	MONASTERO DI VASCO	5	15.000,00
	PALLANZENO	5	7.746,85
	ROCCA CIGLIE'	5	12.600,00
	SANTO STEFANO ROERO	5	4.357,94
	TRISOBBIO	5	15.000,00
	TRIVERO	5	15.000,00
	FAVRIA	5	7.500,00
	BUSCA	5	11.879,40
	CANALE	5	9.000,00

	CASTAGNOLE PIEMONTE	5	7.500,00
	CICONIO	5	1.840,32
	CLAVESANA	5	9.000,00
	DRONERO	5	3.672,90
	FONTANETO D'AGOGNA	5	1.239,50
	GHEMME	5	15.000,00
	MOMBELLO DI TORINO	5	2.509,98
	MORIONDO TORINESE	5	2.509,98
	ORSARA BORMIDA	5	15.000,00
	PIEVE VERGONTE	5	15.000,00
	PIOBESI TORINESE	5	3.036,26
	ROBURENT	5	9.000,00
	SETTIMO TORINESE	5	12.500,00
	VAUDA CANAVESE	5	6.902,17
	VINOVO	5	7.009,68
C.O.I. VERRUVA SAVOIA	VERRUVA SAVOIA	6	21.970,00
UNIONE COMUNI C.C. MONFERRATO VALLE VERSA	CAPOFILA UNIONE	6	44.653,36
C.M. VAL SANGONE		6	10.800,00
UNIONE COMUNI VAL PITTA		6	6.000,00
COMUNITA' COLLINARE VAL RILATE	CAMERANO	6	15.000,00
C.O.I. LUSERNA G. GIOVANNI	LUSERNA SAN GIOVANNI	6	10.000,00
C.O.I. PAVONE CANAVESE	PAVONE CANAVESE	6	122.500,00
C.M. LANGA ASTIGIANA VAL BORMIDA		6	10.000,00
C.M. VALLI PO BRONDA E INFERNOTTO	CAPOFILA	6	24.595,01
C.O.I. COLLERETTO CASTELNUOVO	COLLERETTO CASTELNUOVO	6	19.000,00
UNIONE IRIDE	CAPOFILA UNIONE	6	26.140,60
C.M. VALLI CURONE GRUE E OSSONA		6	15.000,00
C.O.M. CASTELNUOVO SCRIVIA	CASTELNUOVO SCRIVIA	6	10.000,00
C.O.M. TORTONA	TORTONA	6	10.000,00
UNIONE COMUNI VIA FULVIA	CAPOFILA UNIONE	6	55.531,60
C.M. BASSA VALLE SUSÀ E CENISCHIA		7	12.500,00
	MAGLIONE	7	11.100,00
	TORRAZZO	7	2.896,80
	VEROLENGO	7	14.220,00
	CASTELSPINA	7	10.800,00
	POCAPAGLIA	7	10.659,60
	SANTA VITTORIA D'ALBA	7	5.970,00
	SOMMARIVA DEL BOSCO	7	979,20
	CASTELLAMONTE	7	9.063,00

	MOLARE	7	4.311,00
	SOMMARIVA PERNO	7	15.000,00
	PIEDIMULERA	7	15.000,00
	DIANO D'ALBA	7	5.776,13
	RUFFIA	7	14.370,00
C.M ALTO CANAVESE		7	15.000,00
	MONASTERO BORMIDA	7	5.929,62
	TREZZO TINELLA	7	15.000,00
C.M. ALTA VALLE ORBA ERRO BORMIDA DI SPIGNO		7	14.316,19
	BERGOLO	7	8.904,64
	CARPENETO	7	15.000,00
	RONCO CANAVESE	7	15.000,00
	SALUZZO	7	11.201,76
C.M VALLE SACRA		7	15.000,00
	BORDORATTO ALESSANDRINO	7	15.000,00
	CAMINO	7	15.000,00
	MONTALDO BORMIDA	7	15.000,00
	PIOBESI D'ALBA	7	7.860,00
	ROCCA GRIMALDA	7	15.000,00
	SAN SALVATORE MONFERRATO	7	2.123,28
	ANDEZENO	7	3.061,98
	CALOSSO	7	13.396,58
	CASELLE TORINESE	7	5.360,82
	FOSSANO	7	11.664,00
	FRONT	7	1.725,00
	SALMOUR	7	8.742,60
	VESPOLATE	7	11.454,00

TOTALE EURO**3.410.936,87**

Codice 25.2

D.D. 10 marzo 2003, n. 289

L.R. n. 38/78 - Istruttoria richieste di finanziamento per lavori di pronto soccorso. Approvazione programma di intervento. Spesa complessiva Euro 234.500,00 sul Cap. 24080/2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) Nell'osservanza degli ordini di priorità di cui al punto 6 del dispositivo della D.G.R. n. 78-22992 del 03/11/1997 e sulla scorta delle risultanze dell'istruttoria condotta a cura del responsabile della posizione organizzativa "Interventi infrastrutturali di emergenza sul territorio a seguito calamità naturali" del Settore Infrastrutture e Pronto Intervento

a) di dichiarare ammissibili a contributo, ai sensi della L.R. n. 38/78, gli interventi di cui all'allegato "A" nell'importo e per l'oggetto ivi indicati;

b) di dichiarare non ammissibili a contributo gli interventi di cui all'allegato "B";

c) di rinviare a successive determinazioni la valutazione delle richieste di intervento di cui all'allegato "C", che dovranno essere sottoposte a successiva istruttoria poichè ritenute meritevoli di ulteriori verifiche ed approfondimenti da eseguirsi, anche mediante visite di sopralluogo, da parte dei finanziari del Settore Infrastrutture e Pronto Intervento;

d) di stralciare momentaneamente le richieste di intervento riferite a:

- alluvione del novembre 2002, per cui, a seguito dell'Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 3258 del 20.12.2002, sarà parallelamente predisposto un primo piano stralcio attuativo di interventi di somma urgenza, realizzati prevalentemente tramite Ordinanze sindacali, al cui finanziamento si provvederà, in attesa della definitiva messa a disposizione dei fondi di cui alla predetta Ordinanza 3258/2002, con l'utilizzo dei capitoli di pertinenza della L.R. 38/78 finalizzati ad interventi di pronto soccorso;

- eventi calamitosi verificatesi nel corso dell'anno 2002 (primavera/estate) che saranno oggetto di successiva complessiva valutazione tenuto conto delle risorse disponibili nell'ambito degli stanziamenti statali disposti con Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri per affrontare le singole emergenze;

- ripristino di infrastrutture igienico-sanitarie (acquedotti, fognature, impianti di depurazione) in attesa di più approfondite verifiche circa la titolarità ad intervenire;

2) di autorizzare l'erogazione dei contributi di cui all'allegato "A", gestiti direttamente dagli Enti interessati, in base ai disposti di cui all'art. 11, della L.R. n. 18/84;

3) entro 120 giorni dalla comunicazione dell'avvenuto finanziamento, gli Enti beneficiari dei contributi dovranno trasmettere ai competenti Uffici regionali il provvedimento di approvazione del progetto e di affidamento dei lavori di cui trattasi ovvero, nel caso di lavori eseguiti in economia diretta, la documentazione comprovante la spesa sostenuta. Ingiustificati ritardi rispetto alla scadenza prefissata comporteranno la revoca del contributo assegnato

con le modalità di cui all'art. 16 della L.R. n. 18/84;

4) la conclusione e la rendicontazione dei lavori, trattandosi di finanziamenti disposti ai sensi della L.R. 38/78 perchè finalizzati alla tutela della pubblica incolumità ed igiene, dovrà avvenire con la massima sollecitudine possibile e comunque non oltre il biennio successivo a quello di finanziamento. Ingiustificati ritardi attiveranno verifiche di natura tecnico-amministrativa presso gli Enti medesimi per accertare nature e cause delle disfunzioni e potranno determinare la revoca dei contributi stessi. Tali ritardi inoltre potranno costituire motivo di esclusione da futuri programmi di intervento ai sensi della L.R. n. 38/78 per i comuni inadempienti;

5) gli interventi di cui sopra sono sottoposti a monitoraggio da parte dei Settori Decentrati OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico attraverso:

- la valutazione del progetto in termini di coerenza con le finalità previste;

- comunicazione da parte degli Enti interessati sull'inizio, l'avanzamento e l'ultimazione dei lavori;

- presa d'atto della formale dichiarazione da parte degli Enti circa la corrispondenza tra quanto progettato e quanto realizzato ed eventuale verifica a campione da parte dei citati Settori Decentrati;

6) alla spesa complessiva di Euro 234.500,00=, necessaria al finanziamento degli interventi di cui all'allegato "A", si fa fronte con impegno sull'accantonamento disposto in favore della Direzione Opere Pubbliche con D.G.R. n. 27-8237 del 20.01.2003 (100237/A) sul Cap. 24080/2003.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Allegato

REGIONE PIEMONTE - Direzione Regionale Opere Pubbliche - Settore Infrastrutture e Pronto Intervento - L.R. 38/78 : istruttoria richieste di pronto intervento.
Interventi a gestione Enti interessati - Cap. 24080/2003

All. A - Interventi finanziati

PROV.	COMUNE	INTERVENTO	IMPORTO
AL	Grondona	messa in sicurezza torre di S. Colombano	31.000,00
AL	Mornese	consolidamento e ripristino muro di cinta lato Est cimitero comunale	12.000,00
AT	Camerano Casasco	rifacimento tratto murodi sostegno piazzale comunale adibito a campo di tamburello	35.000,00
AT	Scuzolengo	ripristino tratto condotta fognaria nel concentrico	4.000,00
CN	Monterosso Grana	realizzazione muro contenimento scarpata a valle strada comunale Cascinetta	5.500,00
CN	Naviglie	consolidamento scarpate strade comunali (Baricchi-Varalli e al Bosco) e opere di difesa depuratore comunale	39.000,00
NO	Romagnano Sesia	consolidamento tratto sponda destra del rio Campalone a salvaguardia strada comunale del Poianino	28.000,00
TO	Piobesi Torinese	costruzione difese spondali in dx. e sx. torrente Egua tra le vie Tieste e Galimberti	60.000,00
VCO	Loreglia	ricostruzione muro di sostegno lungo la strada comunale pedonale" via alla stalle"	20.000,00

Totale € 234.500,00

REGIONE PIEMONTE - Direzione Regionale Opere Pubbliche - Settore Infrastrutture e Pronto Intervento - L.R. 38/78 : istruttoria richieste di pronto intervento.

All. B - Interventi non finanziati

PROV.	COMUNE	INTERVENTO	IMPORTO	COD
AL	Acqui Terme	sistemazione scarpata a valle strada comunale "Valle Benazzo"	12.000,00	8
AL	Cassinelle	consolidamento Rocca Castello	25.000,00	7
AL	Conzano	dissesti lungo le strade comunali Boccalatte, Zoppa e Cavallari	4.500,00	3
CN	Montaldo Mondovì	ripristino del transito lungo la strada comunale Casera-Pavò	10.100,00	7
CN	Sale S. Giovanni	consolidamento muro di sostegno a monte strada comunale Via Bertino	5.500,00	7
CN	S. Stefano Roero	realizzazione muro contenimento scarpata a monte strada comunale S. Antonio	29.200,00	8
TO	Locana	disalveo e sistemazione rio Fara nel concentrico	8.975,40	7
TO	None	interventi di somma urgenza per superamento della fase di emergenza (ripristino viabilità, funzionalità centrali termiche ed impianti elettrici edifici scolastici, illuminazione pubblica)	106.500,00	7
TO	Parella	pulizia vasche di sedimentazione rio delle Bure	1.200,00	7
TO	Piverone	ricostruzione tratto muro di sottoscarpa a sostegno strada comunale per Magnano	13.000,00	7
TO	Piverone	ricostruzione tratto muro di sostegno di via Chiusure	10.700,00	7
TO	Pomaretto	ricostruzione muro di sottoscarpa a sostegno massicciata della strada comunale per le borgate Cerisieri-Faure	9.150,00	7
TO	Valperga	sistemazione strada comunale per Riborgo	0,00	3
TO	Villarbasse	Eventi calamitosi agosto/settembre 02 : ripristino infrastrutture pubbliche varie (viabilità, funzionalità fognature, agibilità plessi scolastici)	39.480,00	3

LEGENDA

ES.	DESCRIZIONE CODICE
3	Negativo-Non prioritario
7	Negativo-Finanziato 9° stralcio alluv. autunno 2000
8	Negativo - già finanziato con altri fondi

REGIONE PIEMONTE - Direzione Regionale Opere Pubbliche - Settore Infrastrutture e Pronto Intervento - L.R. 38/78 : istruttoria richieste di pronto intervento.

All. C - Interventi da sottoporre ad ulteriore fase istruttoria

PROV.	COMUNE	INTERVENTO	IMPORTO
CN	Brossasco	disgaggio e riprofilatura versante a monte strada comunale di San Mauro	6.000,00
CN	Melle	opere di contenimento versante a monte strada comunale S. Eusebio	10.335,00
TO	Vico Canavese	consolidamento movimento franoso a monte strada intercomunale Trausella-Vico-Rueglio in località Gambarere	80.000,00

Codice 25.2

D.D. 10 marzo 2003, n. 290

L.R. 38/78 - Alluvione novembre 2002 - Primo piano stralcio interventi di somma urgenza diretti a fronteggiare l'emergenza nei territori colpiti dagli eventi atmosferici. Impegno di spesa di Euro 2.404.418,00= sul Cap. 24080/2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. Di approvare, a seguito delle indicazioni fornite dai Settori Decentrati OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico competenti per territorio, un primo piano stralcio di interventi di somma urgenza per complessivi Euro 2.404.418,00=, che viene allegato alla presente determinazione per farne parte integrante, diretti a fronteggiare i danni conseguenti agli eventi alluvionali del novembre 2002;

2. di stralciare momentaneamente le richieste di intervento riferite al ripristino di infrastrutture igienico-sanitarie (acquedotti, fognature, impianti di depurazione) in attesa di più approfondite verifiche circa la titolarità ad intervenire in considerazione della formale attivazione degli A.T.O. (ambiti territoriali omogenei per la gestione del servizio idrico integrato);

3. di precisare che per realizzazione degli interventi di cui sopra, da attuarsi in base ai disposti dell'Ordinanza n. 3258 del 20.12.2002, è autorizzata la deroga, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento, alle disposizioni di cui all'art. 6 dell'ordinanza medesima;

4. di autorizzare l'erogazione dei contributi di cui all'allegato elenco allegato, gestiti direttamente dagli Enti interessati, in base all'art. 11 della L.R. 18/84 ovvero in unica soluzione alla presentazione della rendicontazione finale della spesa, previo accertamento delle economie eventualmente verificatesi;

5. di stabilire altresì che all'onere complessivo di Euro 2.404.418,00= si fa fronte con impegno di spesa sull'accantonamento disposto in favore della Direzione Opere Pubbliche con D.G.R. n. 27-8237 del 20.01.2003 (100237/A) sul Cap. 24080/2003.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Allegato

REGIONE PIEMONTE
ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI - DIFESA DEL SUOLO -
PROTEZIONE CIVILE

Direzione Opere Pubbliche - Settore Infrastrutture e Pronto Intervento

Evento calamitoso novembre 2002 - Interventi di somma urgenza finanziati ai sensi della L.R. 38/78

Riepilogo

Ente competente	Interventi attuativi 1° stralcio (priorità 1)
Direzione OO.PP. di Alessandria	1.003.791,00
Direzione OO.PP. di Asti	444.500,00
Direzione OO.PP. di Cuneo	333.727,00
Direzione OO.PP. di Novara	88.000,00
Direzione OO.PP. di Torino	98.200,00
Direzione OO.PP. del Verbanco-Cusio-Ossola	192.000,00
Direzione OO.PP. di Vercelli	244.200,00

Totale

2.404.418,00

Direzione Opere Pubbliche - Settore Infrastrutture e Pronto Intervento
 Evento calamitoso novembre 2002 - Interventi di somma urgenza finanziati ai sensi della L.R. 38/78

Provincia di Alessandria

Ente gestore	Oggetto dei lavori	Importo
ACQUI TERME	Ordinanza n. 165 del 26/11/2002 - Smottamento su s.c. Montagnola	5.000,00
ACQUI TERME	Ordinanza n.174 del 02/12/2002 - Smottamenti s.c. Lussito	8.000,00
ALBERA LIGURE	Ordinanza n. 9 del 26/11/2002 - Rimozione materiale franato per ripristino viabilità	600,00
ALBERA LIGURE	Ordinanza n. 12 del 30/11/2002 - Sistemazione T. Albirola a monte ponte s.p.	2.000,00
ALBERA LIGURE	Ordinanza n.13 del 05/12/2002 - Messa in sicurezza s.c. per Frazione Volpara	7.500,00
ALBERA LIGURE	Ordinanza n.14 del 06/12/2002 - Messa in sicurezza muro di difesa sponda dx. T. Albirola	1.800,00
BASSIGNANA	Ordinanza n.236 /2002 - Ripristino s.c. Bassignana - Mugatone	6.000,00
BISTAGNO	Determina n. 1 del 26/11/2002 - Ripristino s.c. Montabone - Cascina Biengio	3.500,00
BORGHETTO BORBERA	Ordinanze n.50 dell'11/12/2002 - Lavori di imbottitura argini t. Borbera in Fraz. Castel Ratti e Cerreto Ratti	10.000,00
BORGHETTO BORBERA	Ordinanze n.51 dell'11/12/2002 - Smaltimento materiale su sede viaria Fraz.Cerreto Ratti - Monteggio e pulizia fossi	6.000,00
BORGHETTO BORBERA	Ordinanza n.53 del 21/12/2002 - Ripristino viabilità Località S. Martino di Sorli	14.500,00
BOSIO	Ordinanza n.14 del 26/11/2002 - Danni s.c. Ponassi	3.000,00
BOSIO	Ordinanza n.15 del 26/11/2002 - Danni s.c. Via Vittorio Emanuele in Frazione Costa	1.500,00
BOSIO	Ordinanza n.16 del 26/11/2002 - Danni Strada Comunale Cadimassa in Via Mattia	1.000,00
BOSIO	Ordinanze n. 18 del 29/11/2002 - Movimento franoso scuole comunali Via Umberto I°	37.620,00
BOSIO	Ordinanze n. 19 del 29/11/2002 - Movimento franoso scuole comunali Via Umberto I°	32.208,00
BRIGNANO FRASCATA	Ordinanza n.10 del 27/11/2002 - Frana strada bivio Cà del Gatto - Ciocale	4.282,00
CABELLA LIGURE	Ordinanza n. 18 del 26/11/2002 e n. 21 del 28/11/2002 - Rimozione materiale franato per parziale ripristino viabilità per Frazione Pobbio	1.350,00
CABELLA LIGURE	Ordinanza n. 16 e 17 del 26/11/2002 - Ripristino officiosità Torrente Liassa alla confluenza con il Torrente Borbera	2.600,00
CABELLA LIGURE	Ordinanza n. 20 del 28/11/2002 - Rimozione materiale franato per parziale ripristino viabilità per Frazione Cremonte	450,00

Direzione Opere Pubbliche - Settore Infrastrutture e Pronto Intervento
 Evento calamitoso novembre 2002 - Interventi di somma urgenza finanziati ai sensi della L.R. 38/78

Provincia di Alessandria

Ente gestore	Oggetto dei lavori	Importo
CABELLA LIGURE	Ordinanza n.23 del 28/11/2002 - Lavori per il temporaneo ripristino della viabilità per la Frazione Dovanelli	4.400,00
CABELLA LIGURE	Ordinanza n°19 del 27/11/2002 - Messa in sicurezza viabilità e pubblica incolumità sponda sx T. Borbera a monte ponte Loc. Rosano	1.100,00
CABELLA LIGURE	Ordinanza n. 15 del 26/11/2002 - Rimozione materiale franato per ripristino viabilità Loc. Ravezza	550,00
CABELLA LIGURE	Ordinanza n.22 del 28/11/2002 - Rimozione materiale franato per ripristino viabilità s.c. Fraz. Dova	450,00
CABELLA LIGURE	Ordinanza n.26 del 11/12/2002 - Messa in sicurezza ponte sul t. Gordenella alla confluenza con il T. Borbera	2.000,00
CABELLA LIGURE	Ordinanza n. 27 dell'12/12/2002 - Ripristino officiosità attraversamento s.c. per Frazione Dova	850,00
CABELLA LIGURE	Ordinanza n. 28 dell'12/12/2002 - Ripristino viabilità s.c. per Frazione Teo e Frazione Celio	550,00
CANTALUPO LIGURE	Ordinanza n. 8 del 04/12/2002 - Ripristino s.c. Merlassino - Costa Merlassino, s.c. Campana - Pessinate - Borgo Adorno e s.c. Prato - Pallavicino	3.358,00
CANTALUPO LIGURE	Ordinanza n.12 del 05/12/2002 - Sistemazione s.c. Frazione Arborelle e sistemazione in diversi punti argini Torrente Besante	4.400,00
CAREZZANO	Ordinanza n. 6 del 26/11/2002 - Danni s.c. Convento - Carezzano Superiore	2.400,00
CARREGA LIGURE	Ordinanza n. 9 del 29/11/2002 - Lavori di ripristino urgente alla viabilità comunale	4.000,00
CARREGA LIGURE	Ordinanza n.10 del 04/12/2002 - Ripristino viabilità	3.000,00
CARROSIO	Ordinanza n.7 del 02/12/2002 - Rimozione frana Loc. Rocchetta	1.000,00
CARROSIO	Ordinanza n.8 del 17/12/2002 - Sistemazione pilone ponte s.c. per Sottovalle	4.000,00
CASSINE	Ordinanza n.52/bis del 04/12/2002 - Monitoraggio di stabilità del complesso conventuale di S. Francesco e dell'edificio complesso scuole dell'obbligo ed esecuzione di sondaggi in Località Vicolo S. Agnese	13.965,00

Direzione Opere Pubbliche - Settore Infrastrutture e Pronto Intervento
 Evento calamitoso novembre 2002 - Interventi di somma urgenza finanziati ai sensi della L.R. 38/78

Provincia di Alessandria

Ente gestore	Oggetto dei lavori	Importo
CASSINE	Ordinanza n. 55 del 14/12/2002 - Sistemazione sponda sx Rio Verzenasco a valle dell'attraversamento canale Carlo Alberto	12.000,00
CASSINE	Ordinanza n. 1 del 03/01/2003 - Lavori di ripristino sponda destra del Rio Valle di Caranzano	2.500,00
CASTELLAR GUIDOBONO	Ripristino sponda sinistra T. Curone	6.000,00
CASTELLETO D'ERRO	Ordinanza n°11 del 01/12/2002 - Ripristino viabilità s.c. varie	11.500,00
CASTELNUOVO SCRIVIA	Ordinanza n. 65 del 26/11/2002 - Ripristino Rio Calvenza e viabilità Loc. abitato	80.000,00
CASTELNUOVO SCRIVIA	Ordinanza n. 66 del 26/11/2002 - Ripristino arginature T. Grue e Scrivia a protezione dell'abitato	5.000,00
CASTELNUOVO SCRIVIA	Ordinanza n. 68 del 27/11/2002 - Lavori di sistemazione cimitero comunale	150.000,00
CASTELNUOVO SCRIVIA	Ordinanza n. 70 del 27/11/2002 - Ripristino viabilità	130.000,00
CASTELNUOVO SCRIVIA	Ordinanze n. 64 26/11/2002 - Rinforzo argini T. Grue e T. Scrivia a protezione abitato	5.000,00
CAVATORE	Ordinanza n. 2/2002 - Ripristino viabilità s.c. Del Sole e Valle Orecchie	5.000,00
CREMOLINO	Ordinanza n. 15 del 21/11/2002 - Ripristino transitabilità e rimozione pericoli per la pubblica incolumità Casa di abitazione denominata Turca	5.000,00
DERNICE	Ordinanza in data 28/11/2002 - Ripristino difesa abitato Loc. Casa Marco	4.000,00
DERNICE	Ordinanza in data 25/11/2002 - Ripristino guado T. Arzola - Cascina Cabella	3.000,00
DERNICE	Ordinanza in data 25/11/2002 - Ripristino guado T. Besante Località Cascina Carrano	4.000,00
DERNICE	Ordinanza del 17/12/2000 - Ripristino viabilità s.c. Cavigino - Campana	3.000,00
FABBRICA CURONE	Ordinanza n. 26 del 27/11/2002 - Ripristino viabilità e officiosità rete di scarico superficiale e attraversamenti località s.c. per Brentassi, Frinti e Caldirola	3.000,00
FABBRICA CURONE	Ordinanza n. 28 del 27/11/2002 - Messa in sicurezza muro di difesa abitato	3.500,00
FABBRICA CURONE	Ordinanza n. 31 del 13/12/2002 - Sistemazione idraulica T. Curone	7.680,00
FABBRICA CURONE	Ordinanza n. 32 del 13/12/2002 - Ripristino viabilità s.c. Remeneglia - La Cà	3.500,00
FABBRICA CURONE	Ordinanza n. 1 del 03/02/2003 - Ripristino strada comunale Brentassi-Capoluogo	1.500,00
FRACONALTO	Ordinanza n. 6 del 26/11/2002 - Danni s.c. Campilunghi	4.000,00

Direzione Opere Pubbliche - Settore Infrastrutture e Pronto Intervento
 Evento calamitoso novembre 2002 - Interventi di somma urgenza finanziati ai sensi della L.R. 38/78

Provincia di Alessandria

Ente gestore	Oggetto dei lavori	Importo
FRACONALTO	Ordinanza n. 12 del 07/12/2002 - Danni s.c. "Chiappa - Banchetta"	8.000,00
GARBAGNA	Ordinanza n.403 del 07/12/2002 - Ripristino viabilità s.c. Garbagna - Ramero	10.000,00
GARBAGNA	Ordinanza n. 400 del 26.11.2002 - Ripristino viabilità Strada Boschi, Strada Mogliazza, Strada Zelassi	6.000,00
GARBAGNA	Ordinanza n.399 del 17/11/2002 - Danni alla palestra delle scuole elementari	26.000,00
GARBAGNA	Ordinanza n.405 del 09/12/2002 - Ripristino scarpata Rio Garbagna	4.000,00
GAVI	Ordinanza n.45 del 28/11/2002 - Messa in sicurezza strada di Valrossara Superiore	4.063,00
GAVI	Ordinanza n.46 del 28/11/2002 - Messa in sicurezza la strada di Valrossara	7.941,00
GAVI	Ordinanza n.49 del 5/12/2002 - Prima emergenza Loc. Montecucchi	3.314,00
GAVI	Ordinanze n.44 del 28/11/2002 - Messa in sicurezza T. Neirone	2.980,00
GAVI	Ordinanza n.43 del 28/11/2002 - Messa in sicurezza strada di Piona	975,00
GREMIASCO	Ordinanza n°11 del 27/11/2002 - Ripristino viabilità per la Frazione Riarasso e Stemigliano in dx Torrente Curone Località s.c. per Loc. Riarasso	6.000,00
GREMIASCO	Ordinanza n.12 del 05/12/2002 - Ripristino accesso veicolare per la Fraz. Malvista - guado T. Curone	6.000,00
GREMIASCO	Ordinanza n.01/2003 - Ripristino viabilità s.c. s.c. Gremiasco - Castagnola	3.000,00
GRONDONA	Ordinanza n. 27 del 28/11/20002 - Ripristino collegamenti strada Sasso Lemmi, e Grondona Sasso Loc. Lagoscuro	7.116,00
GRONDONA	Ordinanza n. 29 del 16/12/20002 - (Modifica l'ord. N.28) - Ripristino collegamenti Loc. Formighezzo e rimozione detriti e tronchi a ridosso de guado e passerella	15.600,00
LERMA	Ordinanza n.18 del 26/11/2002 - Danni s.c. Via XXV Aprile-Costalunga	10.000,00
LERMA	Ordinanza n.20 del 02/12/2002 - Danni s.c. Cirimilla	5.000,00
MONCESTINO	Ordinanza 5 del 03/12/2002 - Frana lungo la s.c. S. Maria	2.500,00
MONGIARDINO LIGURE	Ordinanza n.18 del 26/11/2002 - Danni s.c. Fubbiano - Vergagni	1.000,00
MONGIARDINO LIGURE	Ordinanza n.19 del 26/11/2002 - Danni s.c. Mulino di Pravaglione	2.000,00

Direzione Opere Pubbliche - Settore Infrastrutture e Pronto Intervento

Evento calamitoso novembre 2002 - Interventi di somma urgenza finanziati ai sensi della L.R. 38/78

Provincia di Alessandria

Ente gestore	Oggetto dei lavori	Importo
MONGIARDINO LIGURE	Ordinanza n. 20 del 26/11/2002 - Danni s.c. Castellaro - Cavanna	400,00
MONGIARDINO LIGURE	Ordinanza n. 21 del 26/11/2002 - Danni s.c. Canarie - Gordena	500,00
MONGIARDINO LIGURE	Ordinanza n. 22 del 26/11/2002 e n. 29 del 29/11/2002 - Danni s.c. Rovello Superiore	5.000,00
MONGIARDINO LIGURE	Ordinanza n. 23 del 26/11/2002 - Danni s.c. guado Località Valle	500,00
MONGIARDINO LIGURE	Ordinanza n. 26 del 28/11/2002 - Danni s.c. Cavanna	300,00
MONGIARDINO LIGURE	Ordinanza n. 27 del 28/11/2002 e n. 30 del 29/11/2002 - Danni s.c. Pian dei Berci - Gordena	2.300,00
MONGIARDINO LIGURE	Ordinanza n. 28 del 28/11/2002 - Danni s.c. Ghiare	300,00
MONLEALE	Ordinanza n. 16 del 28/11/2002 - Ripristino viabilità s.c. Monleale - Cadaborgo	5.100,00
MONLEALE	Ordinanza n. 15 del 28/11/2002 - Ripristino viabilità s.c. Monleale - Cadaborgo - Montemarzino	5.100,00
MONLEALE	Ordinanza n. 14 del 28/11/2002 - Ripristino viabilità s.c. Monleale - Cadaborgo - Profigate	5.100,00
MONTALDEO	Ordinanza n. 7 del 10/12/2002 - Ripristino s.c. Via Carrata e Piaggio e Piaggio Comuna	5.640,00
MONTECHIARO D'ACQUI	Ordinanza n. 17 del 29/11/2002 - Ripristino viabilità s.c.	10.000,00
MONTEGIOCO	Ordinanza n. 5 del 30/11/2002 - Ripristino viabilità s.c. Saliceti, Montegioco, Pragasso	2.000,00
MONTEMARZINO	Ordinanza n. 19 del 26/11/2002 e n. 13 del 02/12/2002 - Danni Torrente Curone - Ponte Località Barca	4.000,00
ORSARA BORMIDA	Ordinanza n. 10 del 03/12/2002 - Ripristino viabilità s.c. varie	4.500,00
OVADA	Ordinanza n° 710/054 del 29/11/2002 - Movimento franoso s.c. Grillano, Località Bassi	5.400,00
PARODI LIGURE	Ordinanza n. 237 del 29/11/2002 - Danni strada Tramontana - San crstoforo Loc. Concentrico	6.000,00
PARODI LIGURE	Ordinanza n. 239 del 13/12/2002 - Danni s.c. Tramontana - S. Cristoforo - Tana (costruzione argine rio) Via Cadivani, pulizia alveo t. Albedosa	17.214,00
PARODI LIGURE	Ordinanza n. 242 del 25/01/2003 - Danni s.c. Tramontana - S. Cristoforo - Tana (costruzione argine rio) Via Cadivani, pulizia alveo t. Albedosa - intervento di completamento	3.000,00
PONTECURONE	Ordinanza n° 55 del 27/11/2002 - Sgombero materiale ligneo dalle campate della passerella	7.000,00
PONTI	Ordinanza n. 1 del 15/01/2003 - Messa in sicurezza Borgo Antico	10.000,00
PONZANO MONFERRATO	Ordinanza n. 11 del 07/12/2002 - Frana s.c. "Delle Casale"	3.000,00

Direzione Opere Pubbliche - Settore Infrastrutture e Pronto Intervento
 Evento calamitoso novembre 2002 - Interventi di somma urgenza finanziati ai sensi della L.R. 38/78

Provincia di Alessandria

Ente gestore	Oggetto dei lavori	Importo
POZZOL GROppo	Ordinanza n°4 del 29/11/2002 - Sistemazione idraulica T. Staffora Loc. Osteria Nuova	3.700,00
POZZOL GROppo	Ordinanza n. 6 del 02/12/2002 - Sistemazione idraulica T. Staffora in Loc. Osteria Nuova	9.200,00
POZZOL GROppo	Ordinanza n°7 del 02/12/2002 - Sistemazione idraulica T. Staffora Loc. Molino	6.200,00
POZZOL GROppo	Ordinanza n°8 del 11/12/2002 - Sistemazione idraulica T. Staffora Loc. Osteria Nuova	15.000,00
POZZOLO FORMIGARO	Ordinanza n. 1 del 25/11/2002 - Rimozione materiali alluvionali dai Rii Fuga e Straga	6.000,00
ROCCA GRIMALDA	Ordinanza n. 295 - 296 - 297 - 298 del 29/11/2002 - Danni s.c. diverse	3.700,00
ROCCA GRIMALDA	Ordinanza n.301 del 4/12/2002 - Danni s.c. s.c. Spongara	1.200,00
ROCCHETTA LIGURE	Ordinanza n.10 del 26/11/2002 - Ripristino provvisorio difesa a protezione abitato (crollo parziale vecchia difesa)	20.158,00
ROCCHETTA LIGURE	Ordinanza n.11 del 26/11/2002 - Sgombero frane diverse strada comunale Fraz. Celio	1.321,00
ROCCHETTA LIGURE	Ordinanza n.14 del 26/11/2002 - Sgombero frane s.c. Bregni Inferiore e Sant'Anbrogio - Ripristino -	840,00
ROCCHETTA LIGURE	Ordinanza n.15 del 27/11/2002 - Ripristino rete fognaria e riordino sezioni di deflusso Rio Grissa in loc. Fraz. Sisola e Magliaro Sup.	651,00
SAN CRISTOFORO	Ordinanza n. 81 del 23/12/2002 - Ripristino viabilità secondaria strade comunali	880,00
SAN SEBASTIANO CURONE	Ordinanza n.183 del 28/11/2002 - Sgombero detriti presso ponte T. Curone Concentrico	2.600,00
SAREZZANO	Ordinanza n°22 del 30/11/2002 - Ripristino viabilità Loc. Palazzina e Bricco S. Michele	700,00
SERRALUNGA DI CREA	Ordinanza n.23 del 30.11.2002 - Movimento franoso s.c. Noo	2.945,00
SERRAVALLE SCRIVIA	Ordinanza n. 123 del 02/12/2002 - Ripristino sp. dx. T. Scriveria - strada accesso abitazioni e tratto fognario	8.000,00
SILVANO D'ORBA	Ordinanza n.27 del 26/11/2002 - Ripristino viabilità	27.600,00
STAZZANO	Ordinanza n.40 del 26/11/2002 - Danni s.c. Rovinale e per Cassano Spinola	4.000,00
STAZZANO	Ordinanza n°50 del 09/12/2002 - Danni s.c. Fraz. Vargo - Cà del Bello	1.000,00
STREVI	Ordinanza n.22 del 25/11/2002 - Ripristino viabilità s.c. di Oltrebormida in Loc. Guado	1.980,00

Direzione Opere Pubbliche - Settore Infrastrutture e Pronto Intervento
 Evento calamitoso novembre 2002 - Interventi di somma urgenza finanziati ai sensi della L.R. 38/78

Provincia di Alessandria

Ente gestore	Oggetto dei lavori	Importo
TASSAROLO	Ordinanza n.73 del 07/12/2002 - Danni s.c. per Francavilla Località Concentrico	3.660,00
VOLPEDO	Ordinanza n° 19 del 14/12/2002 - Ripristino danni s.c. Buffalora	4.500,00

Totale 1.003.791,00

Direzione Opere Pubbliche - Settore Infrastrutture e Pronto Intervento

Evento calamitoso novembre 2002 - Interventi di somma urgenza finanziati ai sensi della L.R. 38/78

Provincia di Asti

Ente gestore	Oggetto dei lavori	Importo
BUBBIO	Indagini geologiche per movimento franoso lungo s.c. Grassi	6.000,00
CALAMANDRANA	Ripristino del transito s.c. Cappellana	15.000,00
CANELLI	Pulizia rio Pozzuolo ostruito da smottamenti di terreno a monte	15.000,00
CAPRIGLIO	Lavori di rifacimento ponte sul rio Nissone lungo la s.c. Rubatela-Gianoli	35.000,00
CASSINASCO	Sistemazione via S. Carlo e via Castello (costruzione cordolo in c.a.)	15.000,00
CASSINASCO	Indagini geologiche per movimento franoso lungo s.c. Saliceta	7.500,00
CASSINASCO	Indagini geologiche per movimento franoso lungo s.p. Canelli- Bubbio	10.000,00
CASTAGNOLE MONFERRATO	Costruzione ponte sul rio Gaminella in prossimità di s.c. vecchia per Montemagno	35.000,00
CASTELL'ALFERO	Rifacimento tratto di muro di sostegno via F.lli Bechis e via Garibaldi	40.000,00
CORTANZE	S.c. per Soglio - indagini e ripristino provvisorio del transito	16.000,00
ISOLA D'ASTI	Sistemazione s.c. Porta loc. Mongovone (soletta su pali e consolidamento porzioni muri esistenti in c.a. più compromesse)	75.000,00
MOMBARUZZO	Sistemazione ponte s.c. per Quaranti sul rio Cervino e difese spondali	80.000,00
MONTABONE	S.c. S. Nicola: frana in atto con interruzione del transito - indagini	12.000,00
MONTABONE	Lavori urgenti per ripristino transito s.c. S. Nicola	6.000,00
ROCCAVERANO	Regimazione acque meteoriche ed indagini geologiche lungo s.c. S. Gerolamo	12.000,00
ROCCHETTA TANARO	Ripristino s.c. Garotta-Cornalea	25.000,00
VIARIGI	Ripristino s.c. al Castello - muro di sostegno tirantato (aggravamento)	40.000,00

Totale 444.500,00

Direzione Opere Pubbliche - Settore Infrastrutture e Pronto Intervento
 Evento calamitoso novembre 2002 - Interventi di somma urgenza finanziati ai sensi della L.R. 38/78

Provincia di Cuneo

Ente gestore	Oggetto dei lavori	Importo
BASTIA MONDOVI'	Disalveo canale Fossato Rosso a tutela Frazione	12.000,00
BOVES	Lavori di sistemazione idraulica T. Colla e Valloni laterali, sistemazione s.c.li	98.000,00
CANOSIO	ripristino strada Canosio - Colle S. Giovanni	1.500,00
FRABOSA SOTTANA	Scogliera su Torr. Maudagna in loc. Miroglio	15.000,00
GORZEGNO	Ripristino guado sul F. Bormida	3.000,00
LA MORRA	Ripristino viabilità s.c. Fontanazzi	5.000,00
LEVICE	Ripristino strada Levice - S.Ermete - Gorzegno	21.500,00
LIMONE PIEMONTE	sistemazione s.c.li Almellina, Maschetta, Valleggia, Romana, S. Sebastiano, Costanza, Gigante, Camilla Sottana	87.518,00
LISIO	Pulizia briglia + realizzazione scogliera loc. Ressia; scogliera loc. Cimitero vecchio + rifacimento scogliera crollata loc. Mulino	2.040,00
MONFORTE D'ALBA	Ripristino viabilità s.c.le Bovi-S. Sebastiano-Visette-S. Anna - Giniestre-Mosconi	21.400,00
MONTALDO MONDOVI'	Ripristino Strada Casero-Pavò	5.500,00
MONTELUPO ALBESE	Sistemazione s.c.le Brantegna	3.840,00
MONTEZEMOLO	Pulizia sorgenti Belbo + Torr. Riana; Inghiaiatmento s.c.li; scogliera di controriva S.c.le Castelletti	4.850,00
NIELLA TANARO	ripristino strade Pascomonti, La Fariana, Rocchini	3.000,00
PRIERO	Ripristino cunette stradali in loc. Nirasi	2.880,00
PRIOLA	Ripristino strade comunali Rionda, Fornace, Casario-Vetrio e Canove; pulizia rii Bonconsiglio, Borgorato e Rocca, costruzione canale scolo acque bianche	5.570,00
ROCCHETTA BELBO	Sistemazione s.c.li Surie e Pia	2.329,00
SALE DELLE LANGHE	ripristino strada Albaretti - Priletto	1.000,00
SALICETO	Ripristino strada della Stazione	4.800,00
S. STEFANO BELBO	Ripristino s.c.li Marini, Solito, Passerina, Santa Libera, Piacentini, Robini, Torre	33.000,00

Totale 333.727,00



Direzione Opere Pubbliche - Settore Infrastrutture e Pronto Intervento
 Evento calamitoso novembre 2002 - Interventi di somma urgenza finanziati ai sensi della L.R. 38/78

Provincia di Novara

Ente gestore	Oggetto dei lavori	Importo
GRIGNASCO	Lavori di sgombero materiali franati, consolidamento statico e geotecnico a protezione s.c. via per Ara ed altre infrastrutture n(nota 52374 del 25.11.2002)	48.000,00
POMBIA	Studio per sistemazione idraulica e idrogeologica sul bacino del rio Riale (nota 55235 del 5.12.2002)	40.000,00
Totale		88.000,00

Direzione Opere Pubbliche - Settore Infrastrutture e Pronto Intervento
 Evento calamitoso novembre 2002 - Interventi di somma urgenza finanziati ai sensi della L.R. 38/78

Provincia di Torino

Ente gestore	Oggetto dei lavori	Importo
BALDISSERO TORINESE	frana su strada comunale Viale in frazione Rovodora : lavori di somma urgenza	14.400,00
CHIESANUOVA	sistemazione strade comunali per Borgiallo e di Salto	7.200,00
LORANZE'	ripristino muro di sostegno strada comunale Roncallo	13.300,00
RIVARA	ripristino difesa spondale destra del torrente Viana in zona industriale/via Grosso	17.000,00
SAN GERMANO CHISONE	indagini tecniche e lavori di somma urgenza per smottamento verificatosi lungo la strada comunale per la borgata Timosella	22.000,00
VALPRATO SOANA	ripristino muro di contenimento piazzale prospiciente il Municipio	7.800,00
VAL DELLA TORRE	disalveo e ripristino fondazione/ difesa in sponda destra torrente Casternone in località Casas	16.500,00
Totale		98.200,00

Direzione Opere Pubbliche - Settore Infrastrutture e Pronto Intervento
 Evento calamitoso novembre 2002 - Interventi di somma urgenza finanziati ai sensi della L.R. 38/78

Provincia del Verbano-Cusio-Ossola

Ente gestore	Oggetto dei lavori	Importo
BAVENO	Rifacimento mantellata, rampa di alaggio e pavimentazione lungo Lago di Feriolo	25.000,00
BELGIRATE	Sistemazione rio senza nome con rifacimento ponte su strada comunale alle Machere	15.000,00
CALASCA CASTIGLIONE	Lavori di consolidamento sperone roccioso instabile versante a monte località Picciola con installazione sistema di controllo	60.000,00
CRODO	Rifacimento muro di controripa su strada comunale in località Novasco	7.000,00
OMEGNA	Rifacimento tratto di muro spondale crollato in sponda sinistra del canale Nigoggia con sistemazione del fondo in località Pietra	80.000,00
TRAREGO VIGGIONA	Lavori di somma urgenza per ripristino viabilità e demolizione di masso instabile a monte strada comunale Piancassone-Trarego Viggiona in località Piancassone (Ronco)	5.000,00
	Totale	192.000,00

Direzione Opere Pubbliche - Settore Infrastrutture e Pronto Intervento
 Evento calamitoso novembre 2002 - Interventi di somma urgenza finanziati ai sensi della L.R. 38/78

Provincia di Vercelli

Ente gestore	Oggetto dei lavori	Importo
BREJA	Rifacimento tombino per attraversamento rio su strada comunale alla fraz. Castagneia in loc. "Porca"	7.000,00
CELLIO	Sistemazione e consolidamento frana sottoscarpa s.c. per fraz. CRABIA	10.000,00
PILA	Sistemazione scogliera su Fiume Sesia a protezione Abitato nell'area RME di SCOPELLO	11.000,00
SCOPA	S.C. per fraz. Frasso nei comuni di Scopa e Scopello	20.000,00
SCOPELLO	Sgombero materiali e interventi d'urgenza con Ordinanza Sindacale per s.c Frasso e Mera e situazioni diffuse nell'abitato	10.000,00
SCOPELLO	Sistemazione movimenti franosi a monte e nell'abitato di Frasso e monitoraggio	80.000,00
SCOPELLO	Smottamento s.c. per Mera fino all'abitato e frane sottoscarpa	30.000,00
VALDUGGIA	Sistemazione impluvio a monte s.c. per fraz. Strona e versante sottostante frana abitata	55.000,00
VALDUGGIA	Sistemazione frane su s.c. COLMA e viabilità alternativa	9.600,00
VALDUGGIA	Fraz. Arlezze consolidamento muro sottostante strada comunale	5.000,00
VARALLO SESIA	Regimazione e canalizzazione acque s.c. per Arboerio	1.800,00
VARALLO SESIA	Regimazione e canalizzazione acque s.c. per Sacro Monte	1.200,00
VARALLO SESIA	Presidio s.c per Camasco all'altezza del Cimitero frazionale	2.400,00
VARALLO SESIA	Regimazione e canalizzazione acque strada della Miniera	1.200,00
Totale		244.200,00

Codice 25.2

D.D. 10 marzo 2003, n. 291

Evento alluvionale 10 - 14 giugno 2000 - Comune di Aisone (CN). Lavori di rimozione materiale e ripristino s.c. Parco Alpi Marittime, S. Croce, Pianchelle e Carinova, ricostruzione muro crollato a sostegno ubicato nel concentrico e rifacimento condotta fognaria in V. Ponte. Contributo Euro 129.114,22 - Contabilità finale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 10 marzo 2003, n. 292

L.R. n. 28/75 - Comune di Chianocco - Lavori di completamento strada di allacciamento del Capoluogo alla frazione Pavaglione. Autorizzazione all'utilizzo della quota residua di Euro 4.910,99 - Nessuna variazione degli impegni di spesa già assunti

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 10 marzo 2003, n. 293

Ordinanza Ministeriale n. 3056/00 - Alluvione ottobre '99 in Provincia di Alessandria. Comune di Borghetto Borbera. Lavori di difesa spalla sx passerella Cerreto Ratti Torrente Borbera. Importo Euro 51.645,69 (L. 100.000.000.=)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 10 marzo 2003, n. 294

Ordinanza Ministeriale n. 3056/00 - Alluvione ottobre '99 in Provincia di Alessandria. Comune di Seravalle Scrivia. Lavori di difesa sponda dx torr. Scrivia in Loc. Acqua di Zolfo. Importo Euro 56.810,26 (L. 110.000.000.=)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 10 marzo 2003, n. 295

Ordinanza Ministeriale n. 3056/00 - Alluvione ottobre '99 in Provincia di Alessandria. Comune di Gavi Ligure. Lavori di ripristino funzionale condotta ad-

duzione e opere presa acquedotto. Importo Euro 51.645,69 (L. 100.000.000.=)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 10 marzo 2003, n. 296

Ordinanza Ministeriale n. 3084/00 - Evento sismico 21/08/2000. Comune di Bergamasco. Lavori di ripristino edificio comunale sede ufficio postale. Importo Euro 10.329,14 (L. 20.000.000.=)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 10 marzo 2003, n. 297

Predisposizione studio e monitoraggio geochimica e termico nella zona di Nizza M.to e Incisa Scapacino. Rettifica D.D. n. 48 del 20.1.2003. Spesa rettificata di Euro 309.870 anzichè Euro 280.000

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.7

D.D. 10 marzo 2003, n. 298

Autorizzazione idraulica per la rimessa in pristino stato delle sponde del torrente Meja e per la realizzazione di un guado, a carattere definitivo, per l'attraversamento del torrente medesimo per l'accesso ai fondi, nel territorio dei Comuni di Momo e Vaprio d'Agogna. Ditta Campesan Silvano

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Sig. Campesan Silvano, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nei disegni allegati all'istanza che si restituiscono, vistati da questo Settore, al richiedente e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- le opere devono essere mantenute in conformità ai disegni allegati alla domanda di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quel-

lo proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dell'opera in questione, dovranno essere accuratamente ripristinate a regolare d'arte, restando, nel contempo, il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- i lavori in argomento dovranno essere iniziati entro il termine massimo di 30 gg. dalla data della presente, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, ed eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessaria, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, previa autorizzazione della relativa autorizzazione, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato, modifiche alle opere di che trattasi o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/1999 - vincolo paesaggistico; alla L.R. 45/89 - vincolo idrogeologico; ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Piero Teseo Sassi

Codice 25.4

D.D. 10 marzo 2003, n. 299

Comune di Mirabello Monferrato. Autorizzazione idraulica e di occupazione del sedime demaniale per lavori di prima sistemazione idraulica Rii Garavalde e Granetta

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Mirabello Monferrato, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati del progetto allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente visti da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo se di natura litoide dovrà essere usato esclusivamente per la colmataura di depressioni o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, nel caso di allontanamento del materiale dall'alveo venga seguita l'ordinaria pratica per il pagamento dell'eventuale canone demaniale; analogamente per il taglio e la rimozione delle vegetazione venga corrisposto il relativo valore di macchiatico se dovuto;

3. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regolare d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;

5. la presente autorizzazione ha validità per un anno e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessaria, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

11. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto, da adottarsi a seguito della definizione della regolamentazione regionale della materia, verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione, ai sensi del D.Lgs. 31/3/1998, n. 112 e della L.R. 26/4/2000, n. 44.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi ai competenti Organi giurisdizionali.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.6
D.D. 10 marzo 2003, n. 300

Occupazione sedime demaniale per lavori di ripristino opera di presa e relativo canale di irrigazione Bealera Podio-Roretta sul T. Stura in comune di Demonte - Richiedente: Comune di Demonte

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) Di autorizzare provvisoriamente, nelle more della regolamentazione regionale della materia, l'Amministrazione Comunale di Demonte, ad occupare l'area demaniale necessaria per la realizzazione delle opere in oggetto, che dovranno essere eseguite nel rispetto delle prescrizioni e/o condizioni tecniche di cui all'autorizzazione del Magistrato per il Po - Ufficio Operativo di Alessandria;

b) di quantificare in Euro 93,00 (novantatre/00) la somma dovuta a titolo di indennizzo per l'occupazione extracontrattuale dell'area demaniale interessata dall'opera per il periodo di anni uno dalla data della presente determina, salvo conguaglio da corrispondersi all'atto della formalizzazione del provvedimento di concessione;

c) di dare atto che la somma di cui al punto b) sarà introitata sul capitolo n. 2130 (accertamento n. 222/2003) del bilancio 2003;

d) di rinviare la regolamentazione amministrativa e fiscale dell'occupazione in oggetto ad un successivo provvedimento, da adottarsi a seguito della definizione della regolamentazione regionale della materia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale superiore delle acque pubbliche ovvero al Tribunale regionale delle acque pubbliche secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraud

Codice 25.6
D.D. 10 marzo 2003, n. 301

Occupazione sedime demaniale per lavori di ripristino opera di presa e relativo canale di irrigazione Bealera Bagnolin sul T. Stura in Comune di Demonte - Richiedente Comune di Demonte

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) Di autorizzare provvisoriamente, nelle more della regolamentazione regionale della materia, l'Amministrazione Comunale di Demonte, ad occupare l'area demaniale necessaria per la realizzazione delle opere in oggetto, che dovranno essere eseguite nel rispetto delle prescrizioni e/o condizioni tecniche di cui all'autorizzazione del Magistrato per il Po - Ufficio Operativo di Alessandria;

b) di quantificare in Euro 93,00 (novantatre/00) la somma dovuta a titolo di indennizzo per l'occupazio-

zione extracontrattuale dell'area demaniale interessata dall'opera per il periodo di anni uno dalla data della presente determina, salvo conguaglio da corrispondersi all'atto della formalizzazione del provvedimento di concessione;

c) di dare atto che la somma di cui al punto b) sarà introitata sul capitolo n. 2130 (accertamento n. 222/2003) del bilancio 2003;

d) di rinviare la regolamentazione amministrativa e fiscale dell'occupazione in oggetto ad un successivo provvedimento, da adottarsi a seguito della definizione della regolamentazione regionale della materia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale superiore delle acque pubbliche ovvero al Tribunale regionale delle acque pubbliche secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraud

Codice 25.6

D.D. 10 marzo 2003, n. 302

Occupazione sedime demaniale per realizzazione ponte sul Torrente Kant in Comune di Demonte - Richiedente: Comune di Demonte

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) Di autorizzare provvisoriamente, nelle more della regolamentazione regionale della materia, l'Amministrazione Comunale di Demonte, ad occupare l'area demaniale necessaria per la realizzazione dell'opera in oggetto, che dovranno essere eseguita nel rispetto delle prescrizioni e/o condizioni tecniche di cui alla D.D. n. 60/25.6 del 22/1/2003;

b) di quantificare in Euro 93,00 (novantatre/00) la somma dovuta a titolo di indennizzo per l'occupazione extracontrattuale dell'area demaniale interessata dall'opera per il periodo di anni uno dalla data della presente determina, salvo conguaglio da corrispondersi all'atto della formalizzazione del provvedimento di concessione;

c) di dare atto che la somma di cui al punto b) sarà introitata sul capitolo n. 2130 (accertamento n. 222/2003) del bilancio 2003;

d) di rinviare la regolamentazione amministrativa e fiscale dell'occupazione in oggetto ad un successivo provvedimento, da adottarsi a seguito della definizione della regolamentazione regionale della materia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale superiore delle acque pubbliche ovvero al Tribunale regionale delle acque pubbliche secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraud

Codice 25.6

D.D. 10 marzo 2003, n. 303

Occupazione sedime demaniale per realizzazione rischi scarichi di acque bianche in alveo F. Tanaro sponda destra in comune di Bagnanco - Richiedente: Società Fassa S.r.l.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) Di autorizzare provvisoriamente, nelle more della regolamentazione regionale della materia, la Società Fassa S.r.l. alla realizzazione di tre scarichi delle acque meteoriche nel F. Tanaro, che dovranno essere eseguite nel rispetto delle prescrizioni e/o condizioni tecniche di cui all'autorizzazione del Magistrato per il Po - Ufficio Operativo di Alessandria

b) di quantificare in Euro 555,00 (cinquecentocinquanta/00) la somma dovuta a titolo di indennizzo per l'occupazione extracontrattuale per i tre scarichi di immissione delle acque meteoriche nel fiume Tanaro per il periodo di anni uno dalla data della presente determina, salvo conguaglio da corrispondersi all'atto della formalizzazione del provvedimento di concessione;

c) di dare atto che la somma di cui al punto b) sarà introitata sul capitolo n. 2130 (accertamento n. 222/2003) del bilancio 2003;

d) di rinviare la regolamentazione amministrativa e fiscale dell'occupazione in oggetto ad un successivo provvedimento, da adottarsi a seguito della definizione della regolamentazione regionale della materia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale superiore delle acque pubbliche ovvero al Tribunale regionale delle acque pubbliche secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraud

Codice 25.4

D.D. 11 marzo 2003, n. 304

Torrente Albedosa sistemazione e ripristino tratti di sponda

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Società Golf Villa Carolina con sede in Capriata D'Orba, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati, che formano parte integrante della presente determinazione, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'intervento dovrà essere realizzato in conformità al progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatare di depressioni di alveo o di sponda, nel tratto interessato dai lavori e sue adiacenze;

- durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- la presente autorizzazione ha validità di anni uno, e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione, il committente dovrà inviare la dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato.

L'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale, ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, innanzi ai competenti organi giurisdizionali.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 11 marzo 2003, n. 305

Impresa Gavi Escavazioni S.n.c. con sede in Gavi (AL). Autorizzazione alla realizzazione del progetto di regimazione idraulica di un tratto d'alveo del Torrente Scrivia in Comune di Arquata Scrivia (AL), a monte ponte per Grondona. II lotto

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare l'Impresa Gavi Escavazioni S.n.c., con sede in Gavi (AL), alla realizzazione del secondo lotto di lavori (a completamento) consistenti nell'estrazione dall'alveo del Torrente Scrivia, nel

Comune di Arquata Scrivia (AL) a monte del ponte per Grondona, di materiale litoide per mc. 2.460 (duemilaquattrocentosessanta), oltre a lavori di imbottimento spondale e colmature di bassure per circa mc 3.900.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Generale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Due copie conformi all'originale, in bollo, dovranno essere tempestivamente registrate; una copia dell'originale registrato dovrà essere immediatamente trasmesso a questo Settore, il tutto a cura e spese della Ditta.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, nei termini di legge, innanzi ai competenti Organi giurisdizionali.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.9

D.D. 12 marzo 2003, n. 306

Autorizzazione idraulica n. 17/03 per la realizzazione di un'opera di presa, uno scarico ed un attraversamento del rio Cannero e dei rii Loda, Buraldo e Ceresola con condotta forzata per una centrale idroelettrica in Comune di Cannero Riviera. Ditta: Comune di Cannero Riviera

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Cannero Riviera, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'opera dovrà essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatare di depressioni o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

3. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regolare d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. i lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni due, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessaria, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

11. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/99 - vincolo paesaggistico; alla L.R. 45/89 - vincolo idrogeologico; ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.8

D.D. 12 marzo 2003, n. 307

Autorizzazione idraulica - pratica n. 1857 - Ditta Sitindustrie - realizzazione opere di completamento ponte sul Torr. Strona in regione Monte Fenera nel Comune di Valduggia

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici la Ditta Sitindustrie ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, di cui al richiedente viene restituita copia vistata da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera deve essere realizzata come da progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, e se necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regolare d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- i lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza entro il 31/3/2004.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga; che dovrà comunque essere debitamente motivata, semprechè le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo;

- il Committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. di Vercelli, a mezzo lettera raccomandata, il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori, nonché la data d'inizio dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificarne la rispondenza a quanto autorizzato;

- ad avvenuta ultimazione, la ditta Sitindustrie dovrà inviare al Settore scrivente dichiarazione del D.L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- l'autorizzazione non solleva la Ditta dall'incombenza di dover presentare comunicazione all'Amministrazione Provinciale competente, ai sensi dei RR.DD. 22/11/1914 n. 1486; 08/10/1931 n. 1604; del D.P.R. 10/06/1955 n. 987; relativamente alle norme intese a garantire la tutela della fauna ittica dei fiumi, canali, specchi d'acqua;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata

ta nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessaria, sempre previa autorizzazione della competente Autorità;

- il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle aree ripali, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al mantenimento di buone condizioni di officiosità delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, D.L. n. 490 del 29/10/1999, ecc.).

Con il presente provvedimento sono autorizzati i lavori di completamento ponte sul Torr. Strona in regione Monte Fenera nel Comune di Valduggia.

La presente costituisce autorizzazione all'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni al Tribunale Superiore delle Acque - Roma, oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Nino Chieppa

Codice 25.2
D.D. 12 marzo 2003, n. 308

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Pradlevs (CN). Lavori di sostituzione tratto tubazione raccolta acque di scalo Vallone Funse e difesa stazione pompaggio acque nere al depuratore. Contributo Euro 14.047,63

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2
D.D. 12 marzo 2003, n. 309

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Entracque (CN). Lavori di consolidamento difesa spondale in sinistra Rio Colletta a valle ponte S. Antonio. Contributo Euro 25.022,34

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.9
D.D. 12 marzo 2003, n. 311

Autorizzazione idraulica n. 18/03 per la realizzazione di variante alla traversa ed ad un attraversamento del torrente Pesconetto per la costruzione di una Centralina Idroelettrica in Comune di Omegna. Precedente Determina di autorizzazione n. 544/25.09 del 23/04/02. Ditta: Melloni S.r.l.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta Melloni S.r.l. con sede in Casale Corte Cerro, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'opera dovrà essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

3. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regolare d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. i lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione

dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessaria, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

11. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/99 - vincolo paesaggistico; alla L.R. 45/89 - vincolo idrogeologico; ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 12 marzo 2003, n. 312

Autorizzazione idraulica n. 19/03 per la realizzazione di una variante agli attraversamenti con tubazione per la centrale idroelettrica dei rii Crosassa, Doraglio, Paccarosc e Miazzina nei Comuni di Miaz-

zina e Cambiasca. Determinazione originaria n. 353/25.09 del 21/03/01. Ditta: Gianazza Angelo S.p.A.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta Gianazza Angelo S.p.A. con sede in Rescaldina (MI), ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'opera dovrà essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

3. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regolare d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. i lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni due, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessaria, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrisponden-

za ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

11. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/99 - vincolo paesaggistico; alla L.R. 45/89 - vincolo idrogeologico; ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.2

D.D. 12 marzo 2003, n. 313

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Cocconato. Lavori di pronto intervento per ripristino strada comunale Valle. Contributo Euro 21.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.9

D.D. 12 marzo 2003, n. 314

Autorizzazione idraulica n. 20/03 per la realizzazione di un nuovo ponte sul rio Secco della Strada Provinciale Valle Cannobina in Comune di Malesco. Ditta: Provincia del Verbano Cusio Ossola

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Provincia del Verbano Cusio Ossola con sede in Verbania, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'opera dovrà essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

3. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regolare d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. i lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni due, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonchè il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in segui-

to, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

11. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/99 - vincolo paesaggistico; alla L.R. 45/89 - vincolo idrogeologico; ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 12 marzo 2003, n. 315

Autorizzazione idraulica n. 21/03 per la realizzazione di un'opera di presa in alveo e vasca di carico in sponda destra del Rio Antrogna, di attraversamenti dei Rii Crosone, Delle Fontane, Valleggia e di un affluente minore del Rio Antrogna, di un'opera di restituzione nel Rio Valleggia in Comune di Calasca Castiglione (VB). Ditta: Comune di Calasca Castiglione (VB)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Calasca Castiglione, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'opera dovrà essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

3. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regolare d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. i lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni due, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessaria, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

11. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/99 - vincolo paesaggistico; alla L.R. 45/89 - vincolo idrogeologico; ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 12 marzo 2003, n. 317

Autorizzazione idraulica n. 22/03 per la realizzazione di uno scarico di acque bianche nel torrente Ovesca in Comune di Antrona Schieranco (VB). Ditta: Comune di Antrona Schieranco (VB)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Antrona Schieranco, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'opera dovrà essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

3. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regolare d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. i lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni due, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonchè

il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessaria, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

11. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/99 - vincolo paesaggistico; alla L.R. 45/89 - vincolo idrogeologico; ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 12 marzo 2003, n. 318

Ditta "Cantieri Vidoli" di proprietà del Sig. Enrico Vidoli. Nulla osta ai soli fini idraulici per il dragaggio dell'area demaniale in concessione, antistante i

mapp. n. 420/418 dei Fgg. n. 27/30. Lago Maggiore - Comune di Stresa

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Che al Sig. Enrico Vidoli possa essere rilasciata l'autorizzazione per il dragaggio dell'area demaniale comprendente lo specchio d'acqua intorno al pontile principale sul Lago Maggiore in Comune di Stresa, antistante i mapp. n. 420/418 dei Fgg. n. 27/30, per una superficie di circa mq. 660, con volume di circa mc. 990, e che il suddetto materiale composto prevalentemente di sabbia e ghiaia dovrà essere depositato di fronte alla darsena oltre corona (sotto il termoclinio).

I lavori di dragaggio dell'area in oggetto dovranno essere realizzati secondo le modalità indicate ed illustrate nei disegni allegati all'istanza in questione che, debitamente vistati da quest'Ufficio, vengono restituiti al richiedente subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) il dragaggio del fondale dovrà essere realizzato in rapporto principalmente al buon regime idraulico delle acque del Lago interessato, previa preventiva verifica delle fondazioni dei manufatti esistenti al fine di evitarne il danneggiamento, restando a carico del richiedente ogni responsabilità di legge, nei riguardi di terzi, per eventuali danni che potrebbero derivare dall'esecuzione delle opere stesse;

2) l'esecuzione dell'intervento e lo smaltimento del materiale dovrà avvenire nel rispetto delle prescrizioni poste dal Commissariato Italiano per la Convenzione Italo Svizzera sulla pesca ed altri Enti competenti in merito;

3) il proprietario Sig. Enrico Vidoli è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente nulla osta;

4) restano espressamente salvi i diritti spettanti al Consorzio del Ticino costituito con R.D.L. 14.06.1928, n. 1595 per la costituzione, la manutenzione e l'esercizio dell'Opera regolatrice dell'invaso del Lago Maggiore. In particolare il presente nulla osta è subordinato, per quanto riguarda il livello dell'acqua del Lago, ai limiti di escursione che il Consorzio del Ticino deve osservare in virtù delle norme dettate dal R.D.L. 14.06.1928, n. 1595 e successive disposizioni nonchè a quei nuovi livelli che eventualmente venissero stabiliti in seguito anche d'intesa con il Governo Svizzero.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui alla L. n. 490/1999 - vincolo paesaggistico -, alla L.R. n. 45/1989 - vincolo idrogeologico -, ecc.) e dal Comitato Italo-Svizzero.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.3

D.D. 13 marzo 2003, n. 319

Autorizzazione idraulica n. 10/03 per la realizzazione di interventi di movimentazione di materiale lapideo nell'alveo del Torrente Orco, finalizzati al ripristino della derivazione d'acqua, esistente in sponda destra orografica, di proprietà della Ditta medesima, in Comune di Locana. Ditta: Azienda Energetica Metropolitana di Torino S.p.A.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Società AEM S.p.A., con sede in Torino, Via Bertola n. 48, ad eseguire gli interventi in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione agli interventi progettati potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. la tura dovrà avere un'altezza non superiore alla quota degli esistenti muri laterali in modo da consentirne la tracimazione;

3. la movimentazione del materiale d'alveo deve essere praticata con le dovute cautele e sorveglianze del caso, in periodo di magra del corso d'acqua, in conformità a quanto rappresentato negli elaborati grafici che corredano la presente; le stesse movimentazioni in alveo dovranno essere eseguite in senso longitudinale parallelamente all'asse del Torrente, procedendo per strisce successive, da valle verso monte e dallo specchio centrale verso riva per una profondità di scavo massima di cm. 50 (ripetibili); durante il corso dei lavori è fatto divieto assoluto di depositi, anche temporanei, di materiali che determinino la pregiudizievole restrizione della sezione idraulica nonchè l'utilizzo dei materiali medesimi, ad interruzione del regolare deflusso delle acque, per la formazione di accessi o per facilitare i lavori medesimi;

4. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la realizzazione della tura; eventuali volumi in eccesso non dovranno essere asportati ma utilizzati per la colmatatura di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, nella zona oggetto dei lavori di cui trattasi;

5. le sponde, le opere di difesa esistenti e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

6. durante l'esecuzione degli interventi non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua e dovranno essere salvaguardati i muri esistenti, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati nel corso o a seguito dei lavori;

7. la presente autorizzazione ha validità per mesi 12 (dodici) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto gli interventi in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa,

entro il termine sopraindicato, con la condizione che, una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, il termine dei lavori non potesse avere luogo entro la data prevista;

8. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione degli interventi, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

9. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione concedente sui lavori effettuati in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo);

10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

12. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/1999 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico - ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione della tura.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione. Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Pelassa

Codice 25.3

D.D. 13 marzo 2003, n. 320

Autorizzazione idraulica n. Au 0460 - per un attraversamento del torrente Bendola, con linea elettrica aerea a MT 15 Kv, in Comune di Brandizzo Società

richiedente: ENEL Distribuzione S.p.A. - Esercizio di Novara

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, l'ENEL - Esercizio di Novara, con sede in Novara, Corso Milano n. 16/f, ad eseguire l'opera in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nell'elaborato progettuale allegato all'istanza, che si restituisce al richiedente vistato da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. si richiama al rispetto delle condizioni contenute nell'Atto di Sottomissione Generale (unito alla presente per farne parte integrante) sottoscritto avendo a mente l'art. 120 del R.D. 1775/1933, unito alla Convenzione Regione Piemonte - ENEL stipulata in data 10.05.1999;

2. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi (Autorizzazioni ambientali, L.R. 45/1989, L.R. 23/1984, D.P.R. 156/1972, ecc.): in particolare, il soggetto autorizzato dovrà attivarsi, contattando l'Amministrazione Comunale di Brandizzo, in modo che l'opera autorizzata sia compatibile con l'opera di sistemazione dell'alveo del torrente Bendola sulla quale questo Settore si è espresso con parere favorevole con nota n. 9668 del 05/03/2003;

3. in forza degli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/1998, dell'art. 59 della L.R. 44/2000, del D.P.C.M. 22.12.2000 di cui in premessa, relativi alle nuove competenze attribuite alla Regione, con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio (precedentemente di spettanza del Ministero delle Finanze), al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale circa l'interferenza dell'impianto con le aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Pelassa

Codice 25.3

D.D. 13 marzo 2003, n. 321

**Autorizzazione idraulica n. Au 0461 - per l'attraversamento del canale Moneta, con linee elettriche a MT e BT, in Comune di Carmagnola. Società richiedente: ENEL Distribuzione S.p.A. - Esercizio di Pine-
rolo**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

nelle more della verifica tecnico-idraulica ed amministrativa del ponte interessato dall'impianto,

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, l'ENEL - Esercizio di Pinerolo, con sede in Pinerolo via Saluzzo n. 88, ad eseguire l'opera in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nell'elaborato progettuale allegato all'istanza, che si restituisce al richiedente vistato da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. si richiama al rispetto delle condizioni contenute nell'Atto di Sottomissione Generale (unito alla presente per farne parte integrante) sottoscritto avendo a mente l'art. 120 del R.D. 1775/1933, unito alla Convenzione Regione Piemonte - ENEL stipulata in data 10.05.1999;

2. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi (Autorizzazioni ambientali, L.R. 45/1989, L.R. 23/1984, D.P.R. 156/1972, ecc.);

3. in forza degli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/1998, dell'art. 59 della L.R. 44/2000, del D.P.C.M. 22.12.2000 di cui in premessa, relativi alle nuove competenze attribuite alla Regione, con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio (precedentemente di spettanza del Ministero delle Finanze), al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale circa l'interferenza dell'impianto con le aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Pelassa

Codice 25.3

D.D. 13 marzo 2003, n. 322

**Autorizzazione idraulica n. 08/03 per la realizzazione di un muro di difesa in sponda destra della bealera di Bricherasio in Comune di Bricherasio
Ditta: Ghirardi Eligio**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il sig. Ghirardi Eligio, ad l'opera in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione dell'opera realizzata potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità dell'opera di sistemazione longitudinale dell'alveo del corso d'acqua in argomento, nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi

di piena, sia nei riguardi della struttura di fondazione il cui piano di appoggio dovrà essere posto ad una quota comunque inferiore di almeno mt. 1,40 rispetto alla quota più depressa di fondo alveo nelle sezioni trasversali interessate;

3. l'opera di difesa dovrà essere idoneamente immorsata sia a monte che a valle nell'esistente sponda, così come indicato negli elaborati grafici mentre il parametro esterno dovrà essere raccordato senza soluzione di continuità con il profilo spondale esistente;

4. il manufatto di difesa spondale dovrà essere mantenuto ad un'altezza non superiore alla quota dell'esistente piano di campagna;

5. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

6. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

7. durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

8. la presente autorizzazione ha validità per mesi diciotto (18) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto gli interventi in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che, una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

9. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

10. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

11. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di

garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

12. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

13. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

14. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/1999 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico - ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Pelassa

Codice 25.2

D.D. 13 marzo 2003, n. 323

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Frabosa Soprana. Lavori di pronto intervento per ripristino funzionalità depuratore comunale. Contributo Euro 5.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 13 marzo 2003, n. 324

Ordinanza Ministeriale n. 3084/00 - Evento sismico 21/08/2000. Comune di Montecastello. Lavori di consolidamento tratto muro perimetrale lato nord-est e sud-ovest cimitero comunale. Importo Euro 29.954,50 (L. 58.000.000.=)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 13 marzo 2003, n. 325

Ordinanza Ministeriale n. 3056/00 - Alluvione ottobre '99 in Provincia di Alessandria. Comune di Car-

rega Ligure. Lavori di sistemazione acquedotto in loc. Vegni. Importo Euro 15.493,71 (L. 30.000.000.=)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 13 marzo 2003, n. 326

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Garbagna - Lavori di ricostruzione tratto rete fognaria in Via Roma. Contributo Euro 25.822,84 (L. 50.000.000.=)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 13 marzo 2003, n. 327

Evento alluvionale 10 - 14 giugno 2000 - Comune di Canosio (CN). Lavori di sistemazione Rio Colle e ripristino s.c. Valletta e Colle S. Giovanni. Contributo Euro 12.911,42 - Contabilità finale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.4

D.D. 13 marzo 2003, n. 330

Ditta ICIESSE S.p.A.. Autorizzazione idraulica e di occupazione del sedime demaniale per la movimentazione di materiale litoide nel Torrente Scrivia, frontistante lo stabilimento della ditta, in Comune di Arquata Scrivia

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta ICIESSE S.p.A., a movimentazione mc. 400 (quattrocento) di materiale litoide nell'alveo del Torrente Scrivia, frontistante lo stabilimento della ditta in oggetto, nel Comune di Arquata Scrivia, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi; nel caso di allontanamento del materiale dall'alveo venga seguita l'ordinaria pratica per il pagamento dell'eventuale canone demaniale; analogamente per il taglio e la rimozione della vegetazione venga corrisposto il relativo valore di macchiatico se dovuto;

3. le sponde e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regolare d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. la presente autorizzazione ha validità per tre mesi e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessaria, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

11. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto, da adottarsi della definizione della regolamentazione regionale della materia, verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione, ai sensi del D.Lgs. 31/3/1998, n. 112 e della L.R. 26/4/2000, n. 44.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi ai competenti Organi giurisdizionali.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 13 marzo 2003, n. 331

Autorizzazione ai soli fini idraulici per attraversamento del corso d'acqua pubblica denominato Torrente Gattola con un impianto elettrico alla tensione di 400 Volt staffato al ponte della Strada Comunale della Madonna del Tempio in Comune di Casale M.to - Fraz. S. Maria del Tempio - Cantone Chiesa. Ditta: ENEL Distribuzione - Direzione Piemonte e Liguria - Zona di Alessandria

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare l'ENEL Distribuzione - Direzione Piemonte e Liguria - Zona di Alessandria, ai soli fini idraulici, salvo quanto previsto dalla Legge 8/8/1985, n. 431 (Beni Ambientali), ad attraversare il corso d'acqua pubblica denominato Torrente Gattola con un impianto elettrico alla tensione di 400 Volt staffato al ponte della Strada Comunale della Madonna del Tempio in Comune di Casale M.to - Frazione Santa Maria del Tempio - Cantone Chiesa, alle seguenti condizioni:

1. gli attraversamenti dovranno risultare eseguiti nel rispetto delle norme di legge vigenti alla data dell'autorizzazione dell'impianto; in particolare le opere dovranno essere realizzate (a garanzia di eventuali danni alle stesse) preferibilmente staffate a valle con accorgimenti tecnici tali da non recare pregiudizio alla stabilità del manufatto, garantendo la sicurezza dell'esercizio, senza comportare alcuna riduzione della sezione idraulica libera esistente e/o ostacolo al normale deflusso delle acque correnti;

2. eventuale variante agli attraversamenti e alle condutture elettriche potrà essere apportata previa autorizzazione da parte di questo Settore;

3. verificandosi il disuso delle linee, l'ENEL dovrà, a sua completa cura e spese, provvedere alla rimozione degli impianti ed al ripristino dei fondi precedentemente interessati; inoltre la presente autorizzazione non esamine l'ENEL dall'ottenere il benessere del proprietario della struttura in quanto responsabile della statica del manufatto e della sua conformità alle norme idrauliche vigenti;

4. l'Amministrazione Regionale è sollevata da qualsiasi responsabilità per danni alle persone o

beni pubblici e privati, in conseguenza della costruzione e dell'esercizio degli impianti;

5. in riconoscimento del Pubblico Demanio, l'ENEL dovrà corrispondere all'Amministrazione Regionale il canone annuo disposto ai sensi della Legge 21.12.1961, n. 1501 e successive modificazioni;

6. con il presente provvedimento è autorizzata la realizzazione dell'opera e l'occupazione del sedime demaniale; tuttavia questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto richiedente, modifiche alle opere oppure anche procedere alla revoca dell'autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle condizioni del corso d'acqua o nel caso le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato; con successivo atto, da adottarsi a seguito della definizione della regolamentazione regionale della materia, verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale delle occupazioni delle aree demaniali in questione (spazi aerei), ai sensi del D.Lgs. 313/1998, n. 112 e della L.R. 26/4/2000, n. 44;

7. la presente autorizzazione ha efficacia a partire dalla data odierna.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di sessanta giorni innanzi all'organo giurisdizionale competente.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.7

D.D. 14 marzo 2003, n. 332

Nulla osta ai soli fini idraulici per l'occupazione temporanea di area demaniale in Comune di Arona, per la realizzazione di un parco giochi gonfiabili per bambini. Ditta: Stobbia Mauro

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Che nulla osta ai fini idraulici e per quanto di competenza, affinché il Sig. Mauro Stabbia, possa occupare in maniera temporanea dal 01/07/2003 al 31/08/2003, l'area demaniale del Lago Maggiore in Comune di Arona, foglio 24 mapp. 24 parte, per la realizzazione di un parco giochi, con ingresso a pagamento, mediante la posa di n. 5 strutture ludiche gonfiabili, una biglietteria e un presidio per la sicurezza notturna.

L'area da occuparsi sarà di circa mq. 355 come illustrato nei disegni allegati all'istanza in questione che, debitamente vistati da quest'Ufficio, vengono restituiti, subordinatamente e sotto l'osservanza delle seguenti condizioni:

1) sull'area non dovranno essere realizzate opere fisse o modificate quelle esistenti;

2) il Sig. Stabbia Mauro è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente nulla osta;

3) restano espressamente salvi i diritti spettanti al Consorzio del Ticino costituito con R.D.L. 14.06.1928, n. 1595 per la costituzione, la manutenzione e l'esercizio dell'Opera regolatrice dell'invaso del Lago Maggiore. In particolare il presente nulla osta è subordinato, per quanto riguarda il livello dell'acqua del Lago, ai limiti di escursione che il Consorzio del Ticino deve osservare in virtù delle norme dettate dal R.D.L. 14.06.1928, n. 1595 e successive disposizioni nonchè a quei nuovi livelli che eventualmente venissero stabiliti in seguito anche d'intesa con il Governo Svizzero.

Il soggetto autorizzato dovrà acquisire il provvedimento concessorio al fine di regolarizzare amministrativamente e fiscalmente la propria posizione per l'occupazione di sedimenti del demanio pubblico conseguente all'attuazione dell'opera di cui trattasi.

Il soggetto autorizzato, prima dell'occupazione, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui alla L. n. 431/1985 - vincolo paesaggistico, alla L.R. n. 45/1989 - vincolo idrogeologico - ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Piero Teso Sassi

Codice 25.2

D.D. 14 marzo 2003, n. 333

Evento alluvionale 10 - 14 giugno 2000 - Comune di Barge (CN). Lavori di ripristino strada comunale dei Solari a Monte Scotto. Contributo Euro 12.911,42 - Contabilità finale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 14 marzo 2003, n. 334

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84. Autorizzazione idraulica n. 3756 per l'esecuzione di lavori di pronto intervento per il potenziamento dell'opera di presa dell'acquedotto comunale in località Fienile del Comune di Castelnuovo Nigra. Ditta: Comune di Castellamonte

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Castellamonte, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione delle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità dei manufatti che s'intendono realizzare nell'alveo del corso d'acqua in argomento sia nei riguardi delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena, sia nei riguardi della struttura di fondazione il cui piano di appoggio dovrà essere posto ad una quota comunque inferiore di almeno mt. 1,50 rispetto alla quota più depressa di fondo alveo nelle sezioni trasversali interessate;

3. gli scavi in alveo dovranno essere praticati con le dovute cautele e sorveglianze del caso, in periodo di magra del corso d'acqua, in conformità a quanto rappresentato negli elaborati grafici che corredano la presente; durante il corso dei lavori di scavo è fatto divieto assoluto di depositi, anche temporanei, di materiali che determinino la pregiudizievole restrizione della sezione idraulica nonchè l'utilizzo dei materiali medesimi, ad interruzione del regolare deflusso delle acque, per la formazione di accessi o per facilitare l'estrazione stessa;

4. i massi costituenti la briglia ed il manufatto di protezione non dovranno essere prelevati dall'alveo del corso d'acqua, ma provenire da cava. Essi dovranno essere a spacco di struttura compatta, non geliva nè lamellare;

5. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

6. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati così come le aree demaniali oggetto di pulizia con taglio della vegetazione arbustiva di ostacolo al regolare deflusso delle acque;

7. durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

8. la presente autorizzazione ha validità per mesi 24 (ventiquattro) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto gli interventi in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che, una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

9. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonchè il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

10. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

11. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

12. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

13. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

14. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/1999 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico - ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giambattista Massera

Codice 25.6

D.D. 14 marzo 2003, n. 335

Autorizzazione idraulica per attraversamenti Fiume Stura e Rio S. Anna in Comune di Vinadio con linea elettrica MT a 15 kV in cavo interrato staffato al ponte e su sede stradale. Ditta Enel Distribuzione - Direzione Piemonte e Liguria - Zona di Cuneo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare l'ENEL Distribuzione - Direzione Piemonte e Liguria, Zona di Cuneo, ai soli fini idraulici e salvo quanto previsto dalla legge 431/185 (Beni Ambientali) ad attraversare i corsi d'acqua pubblici Fiume Stura e Rio S. Anna nel Comune di Vinadio, nella posizione e con le modalità illustrate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono, vistati da questo Settore, alla Ditta richiedente.

L'autorizzazione viene rilasciata alle seguenti condizioni:

1) gli attraversamenti dovranno risultare eseguiti nel rispetto delle norme di legge vigenti dalla data dell'autorizzazione dell'impianto;

2) eventuali varianti agli attraversamenti e alle condutture elettriche potranno essere apportate previa autorizzazione da parte di questo Settore;

3) verificandosi il disuso delle linee, l'ENEL dovrà, a sua completa cura e spese, provvedere alla rimozione degli impianti ed al ripristino dei fondi precedentemente interessati;

4) l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

5) la presente determinazione ha efficacia a partire dalla data odierna, e viene accordata per tutto il periodo durante il quale l'impianto elettrico rimarrà in esercizio.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Girauda

Codice 25.6

D.D. 14 marzo 2003, n. 336

Autorizzazione idraulica per un attraversamento, in cavo sotterraneo staffato al ponte, del corso d'acqua pubblica denominato Rio Chiappere in Comune di Barge con linea elettrica bt a 380/220 V. Ditta Enel Distribuzione - Direzione Piemonte e Liguria - Zona di Cuneo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare l'ENEL Distribuzione - Direzione Piemonte e Liguria, Zona di Cuneo, ai soli fini idraulici e salvo quanto previsto dalla legge 431/185 (Beni Ambientali) ad attraversare il corso d'acqua pubblico Rio Chiappere nel Comune di Barge, nella posizione e con le modalità illustrate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono, vistati da questo Settore, alla Ditta richiedente.

L'autorizzazione viene rilasciata alle seguenti condizioni:

1) l'attraversamento dovrà risultare eseguito nel rispetto delle norme di legge vigenti dalla data dell'autorizzazione dell'impianto;

2) eventuali varianti all'attraversamento e alle condutture elettriche potranno essere apportate previa autorizzazione da parte di questo Settore;

3) verificandosi il disuso delle linee, l'ENEL dovrà, a sua completa cura e spese, provvedere alla rimozione degli impianti ed al ripristino dei fondi precedentemente interessati;

4) l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

5) la presente determinazione ha efficacia a partire dalla data odierna, e viene accordata per tutto il periodo durante il quale l'impianto elettrico rimarrà in esercizio.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Girauda

Codice 25.6

D.D. 14 marzo 2003, n. 337

Autorizzazione idraulica per un attraversamento aereo del corso d'acqua denominato Torrente Arzola o Cucina nel Comune di Castellino Tanaro con linea elettrica AT a 132.000 V. Ditta Enel Distribuzione - Direzione Piemonte e Liguria - Torino

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare l'ENEL Distribuzione - Direzione Piemonte e Liguria, Torino, Corso Regina Margherita n. 267, ai soli fini idraulici e salvo quanto previsto dalla legge 431/185 (Beni Ambientali) ad attraversare il corso d'acqua pubblico Torrente Arzola o Cucina nel Comune di Castellino Tanaro, nella posi-

zione e con le modalità illustrate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono, vistati da questo Settore, alla Ditta richiedente.

L'autorizzazione viene rilasciata alle seguenti condizioni:

1) i sostegni verticali non dovranno essere infissi nè sulla sommità arginale/spondale, nè sulle scarpate, nonchè a distanza netta dall'unghia degli argini inferiore a quella prescritta dalle vigenti normative tecniche (m 5,00 - D.M. LL.PP. 21/3/1988 capo II^a sub 2.1.07 lettera "G"; m 10,00 art. 96/f R.D. 523/1904);

2) il cavo elettroconduttore più basso della linea aerea non dovrà trovarsi ad una altezza dalla sponda del corso d'acqua inferiore a quanto stabilito dal D.M. LL.PP. 16/1/1991 recante aggiornamento alle norme tecniche per la disciplina della costruzione e dell'esercizio delle linee elettriche aeree esterne;

3) l'attraversamento dovrà risultare eseguito nel rispetto delle norme di legge vigenti dalla data dell'autorizzazione dell'impianto;

4) eventuali varianti all'attraversamento e alle condutture elettriche potranno essere apportate previa autorizzazione da parte di questo Settore;

5) verificandosi il disuso delle linee, l'ENEL dovrà, a sua completa cura e spese, provvedere alla rimozione degli impianti ed al ripristino dei fondi precedentemente interessati;

6) l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

7) la presente determinazione ha efficacia a partire dalla data odierna, e viene accordata per tutto il periodo durante il quale l'impianto elettrico rimarrà in esercizio.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudò

Codice 25.6

D.D. 14 marzo 2003, n. 338

Autorizzazione idraulica per un attraversamento aereo del corso d'acqua denominato Rio del Bandito tra i Comuni di Cigliè e Rocca Cigliè con linea elettrica AT a 132.000 V - Ditta Enel Distribuzione - Direzione Piemonte e Liguria - Torino

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare l'ENEL Distribuzione - Direzione Piemonte e Liguria, Torino, Corso Regina Margherita n. 267, ai soli fini idraulici e salvo quanto previsto dalla legge 431/185 (Beni Ambientali) ad attraversare il corso d'acqua pubblico Rio del Bandito nei Comuni di Cigliè e Rocca Cigliè, nella posizione e con le modalità illustrate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono, vistati da questo Settore, alla Ditta richiedente.

L'autorizzazione viene rilasciata alle seguenti condizioni:

1) i sostegni verticali non dovranno essere infissi nè sulla sommità arginale/spondale, nè sulle scarpate, nonchè a distanza netta dall'unghia degli argini inferiore a quella prescritta dalle vigenti normative tecniche (m 5,00 - D.M. LL.PP. 21/3/1988 capo II^a sub 2.1.07 lettera "G"; m 10,00 art. 96/f R.D. 523/1904);

2) il cavo elettroconduttore più basso della linea aerea non dovrà trovarsi ad una altezza dalla sponda del corso d'acqua inferiore a quanto stabilito dal D.M. LL.PP. 16/1/1991 recante aggiornamento alle norme tecniche per la disciplina della costruzione e dell'esercizio delle linee elettriche aeree esterne;

3) l'attraversamento dovrà risultare eseguito nel rispetto delle norme di legge vigenti dalla data dell'autorizzazione dell'impianto;

4) eventuali varianti all'attraversamento e alle condutture elettriche potranno essere apportate previa autorizzazione da parte di questo Settore;

5) verificandosi il disuso delle linee, l'ENEL dovrà, a sua completa cura e spese, provvedere alla rimozione degli impianti ed al ripristino dei fondi precedentemente interessati;

6) l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

7) la presente determinazione ha efficacia a partire dalla data odierna, e viene accordata per tutto il periodo durante il quale l'impianto elettrico rimarrà in esercizio.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudò

Codice 25.6

D.D. 14 marzo 2003, n. 339

Autorizzazione idraulica per attraversamenti in cavo interrato, dei corsi d'acqua pubblica denominati Torrenti Neraissa e Vallone Nebius in Comune di Vinadio con linea elettrica bt a 380 V. Ditta Enel

Distribuzione - Direzione Piemonte e Liguria - Zona di Cuneo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare l'ENEL Distribuzione - Direzione Piemonte e Liguria, Zona di Cuneo, ai soli fini idraulici e salvo quanto previsto dalla legge 431/185 (Beni Ambientali) ad attraversare i corsi d'acqua pubblici Torrente Neraissa e Vallone Nebius nel Comune di Vinadio, nella posizione e con le modalità illustrate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono, vistati da questo Settore, alla Ditta richiedente.

L'autorizzazione viene rilasciata alle seguenti condizioni:

1) gli attraversamenti dovranno risultare eseguiti nel rispetto delle norme di legge vigenti dalla data dell'autorizzazione dell'impianto;

2) eventuali varianti agli attraversamenti e alle condutture elettriche potranno essere apportate previa autorizzazione da parte di questo Settore;

3) verificandosi il disuso delle linee, l'ENEL dovrà, a sua completa cura e spese, provvedere alla rimozione degli impianti ed al ripristino dei fondi precedentemente interessati;

4) l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

5) la presente determinazione ha efficacia a partire dalla data odierna, e viene accordata per tutto il periodo durante il quale l'impianto elettrico rimarrà in esercizio.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudò

Codice 25.6

D.D. 14 marzo 2003, n. 340

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Barge - Corso d'acqua Rio Chiappera - Richiedente: Bruno Franco Lea c/o Perotti Giovanni - Paesana

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare la Sig. Bruno Franco Lea c/o Perotti Giovanni, al taglio di piante nel Comune di Barge - corso d'acqua Rio Chiappera, località "Mondarello", subordinatamente all'osservanza delle condizioni indicate nella nota n. 1977 del 14.02.2003 del Corpo Forestale dello Stato, che si allega in copia, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

- Durante l'esecuzione del taglio piante l'eventuale accatastamento del materiale dovrà essere depositato fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua.

- I lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti.

La Sig. Bruno Franco Lea c/o Perotti Giovanni è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, e degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque.

- La presente autorizzazione ha validità di anno uno a decorrere dalla data della presente.

- Il versamento deve essere effettuato su CCP oppure a mezzo bonifico bancario intestato a "Tesoreria Regione Piemonte - piazza Castello, 165 - 10122 Torino" causale "Canone per taglio ceduo nel Comune di Barge".

- Copia della ricevuta comprovante l'avvenuto pagamento, dovrà essere consegnata a questo Settore all'atto del ritiro della determinazione.

- L'importo di Euro 88,47 (Euro ottantotto,47) sarà introitato sul capitolo n. 2130 del bilancio 2003.

- Con la presente si autorizza l'occupazione temporanea del suolo demaniale interessato dai lavori.

- Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, nei termini di legge, innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle acque con sede in Torino secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudò

Codice 25.6

D.D. 14 marzo 2003, n. 341

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Busca - Corso d'acqua Torrente Talù - Richiedente: Borgna Luigi - Busca

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare il Sig. Borgna Luigi, al taglio di piante nel Comune di Busca - corso d'acqua Tor-

rente Talù, subordinatamente all'osservanza delle condizioni indicate nella nota n. 2363 del 25.02.2003 del Corpo Forestale dello Stato, che si allega in copia, nonchè all'osservanza delle seguenti condizioni:

- Durante l'esecuzione del taglio piante l'eventuale accatastamento del materiale dovrà essere depositato fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua.

- I lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti.

Il Sig. Borgna Luigi è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, e degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque.

- La presente autorizzazione ha validità fino al 30/12/2003.

- Il versamento deve essere effettuato su CCP oppure a mezzo bonifico bancario intestato a "Tesoreria Regione Piemonte - piazza Castello, 165 - 10122 Torino" causale "Canone per taglio ceduo nel Comune di Busca".

- Copia della ricevuta comprovante l'avvenuto pagamento, dovrà essere consegnata a questo Settore all'atto del ritiro della determinazione.

- L'importo di Euro 113,52 (Euro centotredici,52) sarà introitato sul capitolo n. 2130 del bilancio 2003.

- Con la presente si autorizza l'occupazione temporanea del suolo demaniale interessato dai lavori.

- Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, nei termini di legge, innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle acque con sede in Torino secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudò

Codice 25.6

D.D. 14 marzo 2003, n. 342

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Casalgrasso - Corsi d'acqua Fiume Po e Torrente Varaita - Richiedenti: Giordana Ferdinando - Defassi Pier Bartolo - Nicoletto Luigi - Sabre Piero - Casalgrasso

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare i Sigg. Giordana Ferdinando, Defassi Pier Bartolo, Nicoletto Luigi e Sabre Piero, al taglio di piante nel Comune di Casalgrasso - corsi d'acqua Fiume Po e Torrente Varaita, subordinatamente all'osservanza delle condizioni indicate nella nota n. 482 del 13.02.2003 dell'Agenzia Interregionale per il Fiume Po - AIPO - Ufficio Operativo di Torino e nella nota n. 2915 del 05.03.2003 del Corpo Forestale dello Stato - Stazione di Cuneo, che si

allegano in copia, nonchè all'osservanza delle seguenti condizioni:

- Durante l'esecuzione del taglio piante l'eventuale accatastamento del materiale dovrà essere depositato fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua.

- I lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti.

I Sigg. Giordana Fernando, Defassi Pier Bartolo, Nicoletto Luigi e Sabre Piero sono pertanto responsabili di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, e degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque.

- La presente autorizzazione ha validità di anni due a decorrere dalla data della presente.

- Con la presente si autorizza l'occupazione temporanea del suolo demaniale interessato dai lavori.

- Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, nei termini di legge, innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle acque con sede in Torino secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudò

Codice 25.6

D.D. 14 marzo 2003, n. 343

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Savigliano - Corso d'acqua T. Varaita - Richiedente: Mondino Luciano - Savigliano

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare il Sig. Mondino Luciano, al taglio di piante nel Comune di Savigliano - corso d'acqua T. Varaita, subordinatamente all'osservanza delle condizioni indicate nelle note n. 836 del 21.01.2002 del Corpo Forestale dello Stato e la nota n. 485 del 13.02.2003 all'Agenzia Interregionale per il Fiume Po - AIPO - Ufficio Operativo di Torino, che si allegano in copia, nonchè all'osservanza delle seguenti condizioni:

- Durante l'esecuzione del taglio piante l'eventuale accatastamento del materiale dovrà essere depositato fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua.

- I lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti.

Il Sig. Mondino Luciano è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, e degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque.

- La presente autorizzazione ha validità di anni uno a decorrere dalla data della presente.

- Il versamento deve essere effettuato su CCP oppure a mezzo bonifico bancario intestato a "Tesoreria Regione Piemonte - piazza Castello, 165 - 10122 Torino" causale "Canone per taglio ceduo nel Comune di Savigliano".

- Copia della ricevuta comprovante l'avvenuto pagamento, dovrà essere consegnata a questo Settore all'atto del ritiro della determinazione.

- L'importo di Euro 145,00 (Euro centoquarantacinque,00) sarà introitato sul capitolo n. 2130 del bilancio 2003.

- Con la presente si autorizza l'occupazione temporanea del suolo demaniale interessato dai lavori.

- Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, nei termini di legge, innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle acque con sede in Torino secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraud

Codice 25.6

D.D. 14 marzo 2003, n. 344

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4052 - Lavori di manutenzione ordinaria con movimentazione di materiale all'interno dell'alveo e pulizia delle sponde lungo il Rio Torto nei Comuni di Saluzzo e Revello - Richiedenti: Ballario Bruno ed altri - Saluzzo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Sig. Ballario Bruno, con altri titolari di fondi confinanti, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate e con l'osservanza delle seguenti ulteriori condizioni:

1. l'opera dovrà essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3. durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

4. la presente autorizzazione ha validità per mesi 12 (dodici). I lavori in argomento dovranno essere eseguiti entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

Sarà fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

5. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, le date di inizio e di ultimazione dei lavori al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;

6. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

7. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

8. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse fossero, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

9. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

10. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, L.R. 45/1989, L.R. 20/89 ecc...).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.).

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraud

Codice 25.5

D.D. 14 marzo 2003, n. 345

Autorizzazione idraulica n. 1168 per lavori relativi all'APQ Stato-Regione per la tutela delle acque e la gestione integrata delle risorse idriche. Autorizzazione per l'immissione delle condotte di scarico delle

acque depurate nel rio Coasso iscritto nell'elenco delle acque pubbliche della provincia di Asti (R.D. 4/11/38) al n. 56 - Comune di S. Damiano, loc. Vascagliana. Richiedente: Comune di S. Damiano D'Asti (AT)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di San Damiano d'Asti (AT) residente in piazza Libertà n. 1 San Damiano d'Asti (provincia di Asti) ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'opera dovrà essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

3. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, le date di inizio e di ultimazione dei lavori al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;

6. l'autorizzazione è intesa accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

7. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/1999 - vincolo paesaggistico -, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico - ecc.).

8. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manu-

fatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

11. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/1999 - vincolo paesaggistico -, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico, ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.2

D.D. 14 marzo 2003, n. 347

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Cerrina - Lavori di sistemazione strada comunale Colombaio. Contributo Euro 9.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 17 marzo 2003, n. 348

R.D. n. 523/1904. Autorizzazione idraulica n. 3757 per la realizzazione di due ponticelli, rispettivamente sul rio Granero e sul rio Massina in Comune di Varisella. Ditta: Provincia di Torino-Servizio Gestione Viabilità

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Provincia di Torino-Servizio Gestione Viabilità con sede in Torino - C.so Giovanni Lanza 75, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione delle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità delle opere di sistemazione longitudinale e di attraversamento dell'alveo del corso d'acqua in argomento, nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena, sia nei riguardi della struttura di fondazione i cui piano di appoggio dovranno essere posti alle quote previste dagli elaborati di progetto;

3. le opere di difesa dovranno essere idoneamente raccordatamente con i manufatti di attraversamento, mentre il parametro esterno dovrà essere raccordato, senza soluzione di continuità, con il profilo spondale esistente;

4. i manufatti di difesa spondale dovranno essere mantenuti ad un'altezza non superiore alla quota dell'esistente piano di campagna;

5. i massi costituenti la difesa spondale dovranno essere posizionati in modo da offrire reciprocamente garanzie di stabilità. Non dovranno essere prelevati dall'alveo del corso d'acqua, ma provenire da cava. Essi dovranno essere a spacco di struttura compatta, non geliva nè lamellare: dovranno avere volume non inferiore a 0,40 mc e peso superiore a 8,0 q.li; inoltre, dovrà essere verificata analiticamente l'idoneità della dimensione dei massi impiegati a non essere mobilitati dalla corrente, tenendo conto degli opportuni coefficienti di sicurezza;

6. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

7. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

8. durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

9. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto gli interventi in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che, una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

10. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata,

l'inizio e l'ultimazione dei lavori al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

11. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

12. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

13. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

14. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

15. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/1999 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico - ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Pelassa

Codice 25.2

D.D. 17 marzo 2003, n. 349

L.R. n. 18/84 - Comune di Canischio - Opere cimiteriali. Contributi di Euro 10.329,14 e Euro 36.151,98 per totali Euro 46.481,12 (pari a L. 90.000.000.=)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.4

D.D. 17 marzo 2003, n. 350

Roggia Stura-Indennizzo occupazione area demaniale con opere di scarico

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) Di autorizzare provvisoriamente, nelle more della regolamentazione regionale della materia, la Società Doria Mario ad occupare l'area demaniale necessaria per la realizzazione delle opere in oggetto, che dovranno essere eseguite nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui al nulla osta dell'AIPO citato in premessa,

b) di quantificare in Euro 153,40 (euro centocinquantequattro/40) la somma dovuta a titolo di indennizzo per l'occupazione extracontrattuale dell'area demaniale interessata dall'opera per il periodo 12/03/2003 - 31/12/2003 salvo conguaglio da corrispondersi all'atto della formalizzazione del provvedimento di concessione;

c) di dare atto che la somma di cui al punto b) sarà introitata sul capitolo n. 2130 (accertamento n. 222/2003) del bilancio 2003;

d) di rinviare la regolamentazione amministrativa e fiscale dell'occupazione in oggetto ad un successivo provvedimento, da adottarsi a seguito della definizione della regolamentazione regionale della materia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.2

D.D. 17 marzo 2003, n. 352

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Stresa. Lavori di pronto intervento disalveo rii Machere e Falchetti. Contributo Euro 10.329,14

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.5

D.D. 17 marzo 2003, n. 353

Subentro nelle pratiche di autorizzazione idraulica già intestate alla Società per l'Acquedotto del Monferrato S.p.A.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di disporre la voltura delle pratiche di autorizzazione idraulica di cui all'allegato elenco, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, al Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato, sito in Via Ferraris, 3 - 14036 Moncalvo (AT).

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.7

D.D. 17 marzo 2003, n. 354

O.M. n. 3090/2000 e s.m.i. - Evento alluvionale autunno 2000. Conferenza di Servizi di Novara - Comune di Sizzano - Lavori di regimazione delle acque del versante collinare sovrastante l'abitato - 1° lotto - Importo Euro 290.000,00=

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Piero Teseo Sassi

Codice 25.3

D.D. 17 marzo 2003, n. 355

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84. Rettifica della Determinazione Dirigenziale n. 334/25.03 del 14/03/2003 avente come oggetto l'autorizzazione idraulica n. 3756 per l'esecuzione di lavori di pronto intervento con in potenziamento dell'opera di presa dell'acquedotto comunale in località Fienile del Comune di Castelnuovo Nigra. Ditta: Comune di Castellamonte

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di rettificare la precedente Determinazione Dirigenziale n. 337/25.03 del 14/03/2003 riportando in calce "Il Responsabile Vicario del Settore" Dott. Ing. Carlo Pelassa anzichè "Il Responsabile del Settore" Dott. Ing. Giambattista Massera.

Si intendono integralmente richiamate, anche se di fatto non riportate, tutte le altre condizioni contenute nella citata Determinazione Dirigenziale n. 334/25.03 del 14/03/2003, che risulta corredata dagli elaborati grafici, vistati da questo Settore, e già trasmessi a codesto Comune di Castellamonte in uno con il predetto provvedimento.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tri-

bunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Pelassa

Codice 25.4

D.D. 18 marzo 2003, n. 356

Estrazione ed asportazione di materiale litoide dall'alveo del torrente Curone in Comune di Monleale, frontistante l'abitato di Monleale. Ditta Lerta & C. S.r.l. - Fabbrica Curone

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a. Di concedere alla Ditta Lerta & C. S.r.l. con sede in Fabbrica Curone, l'estrazione ed asportazione di materiali litoidi dall'alveo del Torrente Curone in Comune di Monleale (AL), frontistante l'abitato di Monleale per un volume complessivo di mc. 1.780,00 secondo quanto previsto negli elaborati progettuali allegati all'istanza e alle condizioni di cui al nulla-osta ed al disciplinare citato in premessa;

b. di dare atto che l'importo di Euro 7.725,20 per canone demaniale sarà introitato sul capitolo di bilancio n. 2130 accertamento 222/03 e che l'importo di Euro 229,62 quale deposito cauzionale sarà introitato sul capitolo di bilancio n. 3000 accertamento 129/03;

c. di dare atto che l'Amministrazione regionale si riserva di richiedere eventuali ulteriori pagamenti a saldo, qualora si accerti l'avvenuta estrazione di quantitativi superiori a quelli autorizzati.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.3

D.D. 18 marzo 2003, n. 358

Autorizzazione idraulica n. 11/03 per la realizzazione di un manufatto di difesa in sponda sinistra del Torrente Chisola, in Comune di Pomaretto, loc. Via Erminio Long n. 24. Ditta: Pons Alessandrina e Morrello Alberto

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta Pons Alessandrina Alberto ad eseguire l'opera in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente

vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione dell'intervento progettato potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità della prevista opera di sistemazione longitudinale dell'alveo del corso d'acqua in argomento, nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena, sia nei riguardi della struttura di fondazione che dovrà essere adeguatamente ancorata al substrato roccioso esistente, ovvero, il piano d'appoggio della medesima dovrà essere posto ad una quota comunque inferiore ai almeno mt. 1 rispetto alla quota più depressa di fondo alveo nelle sezioni trasversali interessate;

3. l'opera di difesa dovrà essere risolta per un tratto di sufficiente lunghezza ed idoneamente imorsata a monte nell'esistente affioramento roccioso, mentre il parametro esterno dovrà essere raccordato senza soluzione di continuità con il profilo spondale esistente;

4. il manufatto di difesa spondale dovrà essere mantenuto ad un'altezza non superiore alla quota dell'esistente piano di campagna;

5. i massi costituenti la difesa spondale dovranno essere posizionati in modo da offrire reciprocamente garanzie di stabilità; non dovranno essere prelevati dall'alveo del corso d'acqua, ma provenire da cava; essi dovranno essere a spacco di struttura compatta, non geliva nè lamellare: dovranno avere volume non inferiore a 0,40 mc e peso superiore a 8,0 q.li; inoltre, dovrà essere verificata analiticamente l'idoneità della dimensione dei massi impiegati a non essere mobilitati dalla corrente, tenendo conto degli opportuni coefficienti di sicurezza;

6. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

7. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

8. durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

9. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto gli interventi in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che, una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

10. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, non-

chè il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il commit-
tente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei
Lavori attestante che le opere sono state eseguite
conformemente al progetto approvato;

11. l'autorizzazione si intende accordata con
l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministra-
zione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di
danneggiamento o crollo) in relazione al variabile
regime idraulico del corso d'acqua, anche in presen-
za di eventuali variazioni del profilo di fondo (ab-
bassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta
l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inal-
terata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti
mediante la realizzazione di quelle opere che saran-
no necessarie, sempre previa autorizzazione di que-
sto Settore;

12. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto
le operazioni di manutenzione ordinaria e straordi-
naria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispon-
denza ed immediatamente a monte e a valle dei
manufatti, che si renderanno necessarie al fine di
garantire il regolare deflusso delle acque, sempre
previa autorizzazione di questo Settore;

13. questo Settore si riserva la facoltà di ordina-
re, a cura e spese del soggetto autorizzato modifi-
che alle opere autorizzate o anche di procedere alla
revoca della presente autorizzazione nel caso inter-
vengano variazioni delle attuali condizioni del corso
d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giu-
dicate incompatibili in relazione al buon regime
idraulico del corso d'acqua interessato;

14. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idrau-
lici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare piena-
mente sotto la personale responsabilità civile e pe-
nale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Ammi-
nistrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati
ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di
terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che
dovessero derivare a loro in conseguenza della pre-
sente autorizzazione;

15. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei
lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione
necessaria secondo le vigenti leggi in materia (con-
cessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di
cui al D.Lgs. 490/1999 - vincolo paesaggistico, alla
L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico - ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ri-
corso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tri-
bunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tri-
bunale Regionale delle Acque con sede in Torino,
secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Pelassa

Codice 25.6
D.D. 18 marzo 2003, n. 359

**Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Pianfei
- Corso d'acqua T. Pesio - Richiedente: Amministra-
zione Comunale di Pianfei**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare il Comune di Pianfei, al taglio di
piante nel Comune di Pianfei - corso d'acqua T. Pe-
sio, subordinatamente all'osservanza delle condizioni
indicate nella nota n. 2669 del 03.03.03 del Corpo
Forestale dello Stato, che si allega in copia, nonché
all'osservanza delle seguenti condizioni:

- Durante l'esecuzione del taglio piante l'eventuale
accatastamento del materiale dovrà essere deposita-
to fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile
esondazione del corso d'acqua.

- I lavori dovranno essere eseguiti in modo da
non danneggiare proprietà pubbliche e private e da
non ledere diritti.

Il Comune di Pianfei è pertanto responsabile di
qualsiasi danno che possa derivare per causa dei la-
vori effettuati, e degli operai e dei mezzi d'opera
usati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spe-
se, tutti i lavori che si rendessero comunque neces-
sari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di
garantire il regolare deflusso delle acque.

- La presente autorizzazione ha validità di anni
uno a decorrere dalla data della presente.

- Il versamento deve essere effettuato su CCP op-
pure a mezzo bonifico bancario intestato a "Tesore-
ria Regione Piemonte - piazza Castello, 165 - 10122
Torino" causale "Canone per taglio ceduo nel Co-
mune di Pianfei".

- Copia della ricevuta comprovante l'avvenuto pa-
gamento, dovrà essere consegnata a questo Settore
all'atto del ritiro della determinazione.

- L'importo di Euro 602,54 (Euro seicentodieci,54)
sarà introitato sul capitolo n. 2130 del bilancio
2003.

- Con la presente si autorizza l'occupazione tem-
poranea del suolo demaniale interessato dai lavori.

- Il presente atto verrà inviato alla Direzione Ope-
re Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della
L.R. 51/97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ri-
corso, nei termini di legge, innanzi al Tribunale Su-
periore delle Acque oppure al Tribunale Regionale
delle acque con sede in Torino secondo le rispettive
competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.7
D.D. 19 marzo 2003, n. 360

**Alluvione primavera-estate 2002. Lavori di manu-
tenzione idraulica torrente Arbogna in Comune di
Nibbiola. Importo Euro 35.000,00**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di esprimere, sugli atti progettuali relativi ai lavo-
ri di interventi di ripristino sezioni di deflusso sul
torrente Arbogna, parere favorevole di approvazione
e di autorizzare, ai soli fini idraulici, l'esecuzione
delle opere in oggetto secondo le caratteristiche e
modalità indicate e illustrate negli allegati subordi-
natamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- dovrà essere comunicato a questo Settore, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, l'inizio e l'ultimazione dei lavori; inoltre, ad avvenuta ultimazione, dovrà essere inviata una dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale dell'Ente autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

- prima dell'inizio dei lavori, dovranno essere acquisite tutte le autorizzazioni necessarie secondo le vigenti leggi in materia;

- si trattiene una copia degli atti progettuali.

Il Dirigente responsabile
Piero Teseo Sassi

Codice 25.6

D.D. 20 marzo 2003, n. 361

Autorizzazione idraulica per un attraversamento aereo del corso d'acqua pubblica denominato Torrente Branzola nei Comuni di Mondovì e Bastia Mondovì con linea elettrica MT a 15 kV. Ditta Enel Distribuzione - Direzione Piemonte e Liguria - Zona di Cuneo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare l'ENEL Distribuzione - Direzione Piemonte e Liguria, Zona di Cuneo, ai soli fini idraulici e salvo quanto previsto dalla legge 431/185 (Beni Ambientali) ad attraversare il corso d'acqua pubblico Torrente Branzola nei Comuni di Mondovì e Bastia Mondovì, nella posizione e con le modalità illustrate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono, vistati da questo Settore, alla Ditta richiedente.

L'autorizzazione viene rilasciata alle seguenti condizioni:

1) l'attraversamento dovrà risultare eseguito nel rispetto delle norme di legge vigenti dalla data dell'autorizzazione dell'impianto;

2) eventuali varianti all'attraversamento e alle condutture elettriche potranno essere apportate previa autorizzazione da parte di questo Settore;

3) verificandosi il disuso delle linee, l'ENEL dovrà, a sua completa cura e spese, provvedere alla rimozione degli impianti ed al ripristino dei fondi precedentemente interessati;

4) l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

5) la presente determinazione ha efficacia a partire dalla data odierna, e viene accordata per tutto il periodo durante il quale l'impianto elettrico rimarrà in esercizio.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraud

Codice 25.6

D.D. 20 marzo 2003, n. 362

Autorizzazione idraulica per un attraversamento in cavo staffato al ponte del corso d'acqua pubblica denominato Torrente Riddone nel Comune di Piobesi d'Alba con linea elettrica MT a 15.000 V. Ditta Enel Distribuzione - Direzione Piemonte e Liguria - Zona di Alba

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare l'ENEL Distribuzione - Direzione Piemonte e Liguria, Zona di Alba, ai soli fini idraulici e salvo quanto previsto dalla legge 431/185 (Beni Ambientali) ad attraversare il corso d'acqua pubblico Torrente Riddone nel Comune di Piobesi d'Alba, nella posizione e con le modalità illustrate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono, vistati da questo Settore, alla Ditta richiedente.

L'autorizzazione viene rilasciata alle seguenti condizioni:

1) l'attraversamento dovrà risultare eseguito nel rispetto delle norme di legge vigenti dalla data dell'autorizzazione dell'impianto;

2) eventuali varianti all'attraversamento e alle condutture elettriche potranno essere apportate previa autorizzazione da parte di questo Settore;

3) verificandosi il disuso delle linee, l'ENEL dovrà, a sua completa cura e spese, provvedere alla rimozione degli impianti ed al ripristino dei fondi precedentemente interessati;

4) l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

5) la presente determinazione ha efficacia a partire dalla data odierna, e viene accordata per tutto il periodo durante il quale l'impianto elettrico rimarrà in esercizio.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraud

Codice 25.3

D.D. 20 marzo 2003, n. 363

Autorizzazione Idraulica n. 3755 per la realizzazione dell'attraversamento del Torrente Chisone, con una condotta idrica staffata al ponte della località Mentoulles-Granges, in Comune di Fenestrelle. Ditta: Comune di Fenestrelle

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

nelle more della verifica della legittimità tecnico amministrativa del ponte interessato dall'attraversamento

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Fenestrelle, ad eseguire l'opera in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione delle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità dell'opera in argomento;

3. durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

4. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto gli interventi in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che, una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circo-

stanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

5. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

6. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto di sostegno della tubazione idrica (caso di danneggiamento o crollo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta della suddetta struttura mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

7. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

8. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

9. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui alla L. 431/1985 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico, ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera; con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Pelassa

Codice 25.8

D.D. 20 marzo 2003, n. 364

Autorizzazione idraulica - pratica n. 1858 - Ditta Telecom Italia - posa canalina per impianti telefonici staffata al ponte sul Fiume Sesia in Comune di Riva Valdobbia

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici la Ditta Telecom Italia ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, di cui al richiedente viene restituita copia vistata da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera deve essere realizzata come da progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- dovrà essere richiesta debita autorizzazione all'Ente proprietario del ponte;

- i lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza entro il 31/3/2004.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga; che dovrà comunque essere debitamente motivata, semprechè le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo;

- il Committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. di Vercelli, a mezzo lettera raccomandata, il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori, nonchè la data d'inizio dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificarne la rispondenza a quanto autorizzato;

- ad avvenuta ultimazione, la Ditta Telecom Italia dovrà inviare al Settore scrivente dichiarazione del D.L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo);

- il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'opera autorizzata;

- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o dell'opera di attraversamento cui la tubazione è ammorsata, che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato ed in tal caso saranno a completo ed esclusivo carico della Ditta Telecom i costi relativi all'esecuzione delle opere inerenti la rimozione e la ricollocazione delle condutture telefoniche;

- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa.

Con il presente provvedimento sono autorizzati i lavori di posa di canalina staffata al ponte sul Fiume Sesia in Comune di Riva Valdobbia.

La presente costituisce autorizzazione all'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni al Tribunale Superiore delle Acque - Roma, oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Nino Chieppa

Codice 25.7

D.D. 24 marzo 2003, n. 375

Ditta Ente Fiera del Lago Maggiore. Nulla osta ai soli fini idraulici per l'occupazione temporanea (29.04.03-28.06.03) di area demaniale P.le Aldo Moro ed area demaniale della zona Lido (05.05.03-21.06.03), per lo svolgimento della 41ª edizione della Fiera del Lago Maggiore

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Che all'Ente Fiera Lago Maggiore, possa essere rilasciata l'autorizzazione per l'occupazione temporanea (29/04/03-28/06/03) di area demaniale Piazzale Aldo Moro ed area demaniale della zona Lido (05/05/03-21/06/03), per lo svolgimento della 41ª edizione della Fiera del Lago Maggiore.

Le strutture previste dovranno essere poste nella posizione e secondo le modalità indicate ed illustrate nel disegno allegato all'istanza in questione che, debitamente vistato da quest'Ufficio, forma parte integrante del presente nulla osta subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) resta a carico dell'Ente Fiera del Lago Maggiore ogni responsabilità di legge, nei riguardi di terzi, per eventuali danni che potrebbero derivare dall'allestimento delle strutture previste per lo svolgimento della fiera;

2) l'Ente Fiera del Lago Maggiore è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà nel corso delle occupazioni delle aree demaniali, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente nulla osta.

Il soggetto autorizzato dovrà acquisire il provvedimento concessorio al fine di regolarizzare amministrativamente e fiscalmente la propria posizione per l'occupazione di sedimi del demanio pubblico conseguente alla occupazione delle aree demaniali per lo svolgimento della manifestazione.

Il soggetto autorizzato, prima dell'installazione delle strutture della fiera sull'area demaniale, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Piero Teseo Sassi

Codice 25.7

D.D. 24 marzo 2003, n. 376

Ditta Barbara Wertheimer Leutzinger. Nulla osta ai soli fini idraulici all'esecuzione di micropali per il consolidamento di parte di fondazione di muro a lago esistente, a sostegno giardino in Comune di Orta San Giulio, Fg. 3, mapp. 37

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Che alla sig.ra Barbara Wertheimer Leutzinger, possa essere rilasciata l'autorizzazione per l'esecuzione di micropali per il consolidamento di parte di fondazione di muro a lago esistente, a sostegno giardino in Comune di Orta San Giulio, Fg. 3 mapp. 37.

Gli interventi di consolidamento del tratto di muro dovranno essere realizzati nella posizione e secondo le modalità indicate ed illustrate nei disegni allegati all'istanza in questione che, debitamente vistati da quest'Ufficio, vengono restituiti al richiedente, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) restano a carico di codesta Ditta ogni responsabilità di legge, nei riguardi di terzi, per eventuali danni che potrebbero derivare dall'esecuzione delle opere stesse;

2) dovranno essere eseguiti accurati calcoli di verifica della stabilità dell'opera in argomento;

3) la sig.ra Barbara Wertheimer Leutzinger è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente nulla osta.

Il soggetto autorizzato, anche nel caso di occupazione temporanea di area demaniale, dovrà acquisire il provvedimento concessorio al fine di regolarizzare amministrativamente e fiscalmente la propria posizione per l'occupazione di sedimi del demanio pubblico conseguente all'attuazione dell'opera di che trattasi.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui alla L. n. 431/1985 - vincolo paesaggistico -, alla L.R. n. 45/1989 - vincolo idrogeologico -, ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Piero Teseo Sassi

Codice 25.7

D.D. 24 marzo 2003, n. 377

Ditta Abbazia Benedettina "Mater Ecclesiae". Nulla osta ai soli fini idraulici per il rifacimento di parte del muro di sostegno a lago del terreno annesso alla "Casa del Vescovo" in Comune di Orta San Giulio, Fg. 3, mapp. 48 e 65

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Che all'Abbazia Benedettina "Mater Ecclesiae" con sede in Orta San Giulio, possa essere rilasciata l'autorizzazione per il rifacimento di parte del muro di sostegno, a lago, del terreno annesso alla "Casa del Vescovo", in Comune di Orta San Giulio, Fg. 3 mapp. 48 e 65.

Gli interventi di rifacimento del tratto di muro dovranno essere realizzati nella posizione e secondo le modalità indicate ed illustrate nei disegni allegati all'istanza in questione che, debitamente vistati da quest'Ufficio, vengono restituiti al richiedente, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) restano a carico di codesta Ditta ogni responsabilità di legge, nei riguardi di terzi, per eventuali danni che potrebbero derivare dall'esecuzione delle opere stesse;

2) dovranno essere eseguiti accurati calcoli di verifica della stabilità dell'opera in argomento;

3) l'Abbazia Benedettina è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato all'esercizio del presente nulla osta.

Il soggetto autorizzato, anche nel caso di occupazione temporanea di area demaniale, dovrà acquisire il provvedimento concessorio al fine di regolarizzare amministrativamente e fiscalmente la propria posizione per l'occupazione di sedimi del demanio pubblico conseguente all'attuazione dell'opera di che trattasi.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui alla L. n. 431/1985 - vincolo paesaggistico -, alla L.R. n. 45/1989 - vincolo idrogeologico -, ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Piero Teseo Sassi

Codice 25.7

D.D. 24 marzo 2003, n. 378

Comune di Arona. Nulla osta ai soli fini idraulici per l'occupazione temporanea dal 20.02.03 al 30.09.03 di parte di area demaniale denominata "Corso Europa" Fg. 29 mapp. 36 parte, per deposito materiale per l'esecuzione dei lavori di completa-

mento rete fognaria del Comune di Arona. Ditta richiedente: SIPA S.p.A.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Che alla ditta SIPA S.p.A. con sede in Tremestieri Etneo (CT), possa essere rilasciata l'autorizzazione per l'occupazione temporanea di mq 743 circa di area demaniale denominata "Corso Europa", Fg. 29 mapp. 36-parte, per deposito materiale per l'esecuzione dei lavori di completamento rete fognaria del comune di Arona.

Il materiale dovrà essere posto nella posizione e secondo le modalità indicate ed illustrate nel disegno allegato all'istanza in questione che, debitamente vistata da quest'Ufficio, forma parte integrante del presente nulla osta subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) la ditta SIPA S.p.A. è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà nel corso dell'occupazione dell'area demaniale, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente nulla osta;

2) restano espressamente salvi i diritti spettanti al Consorzio del Ticino costituito con R.D.L. 14.06.1928, n. 1595 per la costituzione, la manutenzione e l'esercizio dell'Opera regolatrice dell'invaso del Lago Maggiore. In particolare il presente nulla osta è subordinato, per quanto riguarda il livello dell'acqua del Lago, ai limiti di escursione che il Consorzio del Ticino deve osservare in virtù delle norme dettate dal R.D.L. 14.06.1928, n. 1595 e successive disposizioni nonchè a quei nuovi livelli che eventualmente venissero stabiliti in seguito anche d'intesa con il Governo Svizzero.

Il soggetto autorizzato dovrà acquisire il provvedimento concessorio al fine di regolarizzare amministrativamente e fiscalmente la propria posizione per l'occupazione di sedimenti del demanio pubblico conseguente alla occupazione delle aree demaniali per lo svolgimento della manifestazione.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Piero Teseo Sassi

Codice 25.6
D.D. 25 marzo 2003, n. 382

Autorizzazione idraulica per un attraversamento, in cavo interrato staffato al ponte, del corso d'acqua pubblica denominato Rio Bergemoletto in Comune di Demonte con linea elettrica bt a 0.220/0.380 kV. Ditta Enel Distribuzione - Direzione Piemonte e Liguria - Zona di Cuneo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare l'ENEL Distribuzione - Direzione Piemonte e Liguria, Zona di Cuneo, ai soli fini idraulici e salvo quanto previsto dalla legge 431/185 (Beni Ambientali) ad attraversare il corso d'acqua pubblico Rio Bergemoletto nel Comune di Demonte, nella posizione e con le modalità illustrate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono, vistati da questo Settore, alla Ditta richiedente.

L'autorizzazione viene rilasciata alle seguenti condizioni:

1) l'attraversamento dovrà risultare eseguito nel rispetto delle norme di legge vigenti alla data dell'autorizzazione dell'impianto;

2) eventuali varianti all'attraversamento e alle condutture elettriche potranno essere apportate previa autorizzazione da parte di questo Settore;

3) verificandosi il disuso delle linee, l'ENEL dovrà, a sua completa cura e spese, provvedere alla rimozione degli impianti ed al ripristino dei fondi precedentemente interessati;

4) l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

5) la presente determinazione ha efficacia a partire dalla data odierna, e viene accordata per tutto il periodo durante il quale l'impianto elettrico rimarrà in esercizio.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraud

Codice 25.3
D.D. 25 marzo 2003, n. 383

Autorizzazione idraulica n. 3759 per la realizzazione di attraversamento in subalveo del Rio del Piano con condotta fognaria nera in PVC De=315 mm. rivestita in cls. in Comune di Lauriano. Ditta: Comune di Lauriano

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Lauriano, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione alle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità del manufatto di attraversamento dell'alveo del corso d'acqua in argomento, sia nei riguardi delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena, sia nei riguardi della struttura di protezione e contenimento in cls il cui piano di estradosso dovrà essere posto ad una quota comunque inferiore di almeno mt. 1,15 rispetto alla quota più depressa di fondo alveo nella sezione trasversale interessata;

3. lo scavo in alveo dovrà essere praticato con le dovute cautele e sorveglianze del caso, in periodo di magra del corso d'acqua, in conformità a quanto rappresentato negli elaborati grafici che corredano la presente; durante il corso dei lavori di scavo è fatto divieto assoluto di depositi, anche temporanei, di materiale che determinino la pregiudizievole restrizione della sezione idraulica nonché l'utilizzo dei materiali medesimi, ad interruzione del regolare deflusso delle acque, per la formazione di accessi o per facilitare l'estrazione stessa;

4. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

5. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

6. durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

7. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto gli interventi in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che, una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

8. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

9. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

10. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

11. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

12. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

13. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/1999 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico - ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giambattista Massera

Codice 25.6
D.D. 25 marzo 2003, n. 384

Autorizzazione idraulica per un attraversamento, in cavo sotterraneo staffato al ponte, del corso d'acqua pubblica denominato Torrente Maira in Comune di Acceglio con linea elettrica bt a 0.220/0.380 kV. Ditta Enel Distribuzione - Direzione Piemonte e Liguria - Zona di Cuneo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare l'ENEL Distribuzione - Direzione Piemonte e Liguria, Zona di Cuneo, ai soli fini idraulici e salvo quanto previsto dalla legge 431/185 (Beni Ambientali) ad attraversare il corso d'acqua pubblico Torrente Maira nel Comune di Acceglio, nella posizione e con le modalità illustrate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono, vistati da questo Settore, alla Ditta richiedente.

L'autorizzazione viene rilasciata alle seguenti condizioni:

1) l'attraversamento dovrà risultare eseguito nel rispetto delle norme di legge vigenti alla data dell'autorizzazione dell'impianto;

2) eventuali varianti all'attraversamento e alle condutture elettriche potranno essere apportate previa autorizzazione da parte di questo Settore;

3) verificandosi il disuso delle linee, l'ENEL dovrà, a sua completa cura e spese, provvedere alla rimozione degli impianti ed al ripristino dei fondi precedentemente interessati;

4) l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

5) la presente determinazione ha efficacia a partire dalla data odierna, e viene accordata per tutto il periodo durante il quale l'impianto elettrico rimarrà in esercizio.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraud

Codice 25.6

D.D. 25 marzo 2003, n. 385

Autorizzazione idraulica per un attraversamento aereo del corso d'acqua pubblica denominato Rio Bussetta e per un attraversamento interrato su sede stradale del Torrente Gesso di Entracque in Comune di Entracque con linea elettrica MT a 15 kV. Ditta Enel Distribuzione - Direzione Piemonte e Liguria - Zona di Cuneo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare l'ENEL Distribuzione - Direzione Piemonte e Liguria, Zona di Cuneo, ai soli fini idraulici e salvo quanto previsto dalla legge 431/185 (Beni Ambientali) ad attraversare i corsi d'acqua pubblici Rio Bussetta e Torrente Gesso di Entracque nel Comune di Entracque, nella posizione e con le modalità illustrate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono, vistati da questo Settore, alla Ditta richiedente.

L'autorizzazione viene rilasciata alle seguenti condizioni:

1) gli attraversamenti dovranno risultare eseguiti nel rispetto delle norme di legge vigenti alla data dell'autorizzazione dell'impianto;

2) eventuali varianti agli attraversamenti e alle condutture elettriche potranno essere apportate previa autorizzazione da parte di questo Settore;

3) verificandosi il disuso delle linee, l'ENEL dovrà, a sua completa cura e spese, provvedere alla rimozione degli impianti ed al ripristino dei fondi precedentemente interessati;

4) l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

5) la presente determinazione ha efficacia a partire dalla data odierna, e viene accordata per tutto il periodo durante il quale l'impianto elettrico rimarrà in esercizio.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraud

Codice 25.3

D.D. 25 marzo 2003, n. 386

Autorizzazione idraulica n. 3758 per la realizzazione di n. 3 attraversamenti sul rivo Balme e sui torrenti Tesso e Tessuolo con tubazioni per acquedotto in ghisa sferoidale diametro 250 mm contenente in tubi guaina in acciaio diametro 350 mm. staffati agli impalcati di ponti esistenti nei Comuni di Lanzo e Coassolo Torinesi. Ditta: Consorzio Acquedotto Intercomunale Sud Canavese - Ciriè

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Nelle More della Verifica della Legittimità Amministrativa e Tecnico-Idraulica dei Ponti Interessati dagli Impianti di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Consorzio Acquedotto Intercomunale Sud Canavese con sede in Ciriè, P/zza Castello n. 24 ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione alle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità delle staffe di sostegno dei tubi guaina in acciaio contenenti le condotte idriche di nuova realizzazione ancorate agli impalcati dei ponti sopradescritti;

3. il materiale di risulta proveniente dalla eventuale demolizione dovrà essere asportato dall'alveo;

4. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

5. durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

6. la presente autorizzazione ha validità per mesi 24 (ventiquattro) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto gli interventi in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che, una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

7. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

11. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/1999 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico - ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giambattista Massera

Codice 25.3

D.D. 25 marzo 2003, n. 387

Autorizzazione idraulica n. 3760 per la posa di due condotte di scarico delle acque meteoriche in sponda destra orografica del torrente Lemina, in Comune di Virle Piemonte. Ditta: Comune di Virle Piemonte

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Virle Piemonte, con sede in Virle Piemonte - Via Contessa Birago di Vische n. 6, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione delle opere realizzate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. le condotte di scarico, considerata la relazione idraulica allegata con la quale si dimostra che la portata di massima piena, anche con tempo di ritorno uguale a cinque anni, non verifica, nella sezione interessata, il limite, in altezza, che le acque

dovrebbero raggiungere affinché le condotte in progetto, nello specifico il tratto terminale, non sia coinvolto dal rigurgito in esso dell'acque del torrente in oggetto, dovranno, essere munite di valvola a "clapet" (valvola di non ritorno a battente);

3. il materiale di risulta proveniente dalla eventuale demolizione del muro in c.a. esistente dovrà essere asportato dall'alveo;

4. le sponde, le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

5. durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

6. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto gli interventi in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che, una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

7. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità delle condotte (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Ammi-

nistrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

12. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/1999 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico - ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giambattista Massera

Codice 25.7

D.D. 26 marzo 2003, n. 390

Ditta: Fabrizio Cametti. Lago Maggiore in Comune di Arona. Nulla osta ai soli fini idraulici per l'ottenimento della concessione di area demaniale, contraddistinta al mapp. 51/parte Fg. 20, ad uso area verde di pertinenza all'abitazione

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Che al sig. Fabrizio Cametti, possa essere assentita la concessione per l'occupazione di area demaniale contraddistinta al mapp. 51/parte fg. 20, ad uso area verde di pertinenza all'abitazione.

L'area demaniale dovrà essere mantenuta nelle condizioni illustrate nel disegno allegato all'istanza in questione che, debitamente vistato da quest'Ufficio, viene restituito al richiedente, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1) dovrà essere preventivamente richiesta ed autorizzata ogni variazione della destinazione d'uso dell'area richiesta in concessione;

2) il sig. Fabrizio Cametti è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente nulla osta.

Il soggetto autorizzato dovrà acquisire il provvedimento concessorio al fine di regolarizzare amministrativamente e fiscalmente la propria posizione per l'occupazione di sedimi del demanio pubblico.

Il soggetto autorizzato dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tri-

bunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Piero Teseo Sassi

Codice 25.3

D.D. 26 marzo 2003, n. 394

Autorizzazione Idraulica n. 3761 per la realizzazione di un guado a servizio di una pista agro-silvo-pastorale sul rio Brisson in Comune di Cantoira Ditta: Ala Mariella

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta Ala Mariella, residente in via Roma n. 11 in Comune di Cantoira, ad eseguire l'opera in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione dell'opera realizzata potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità dell'opera, nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena, sia nei riguardi della struttura di fondazione il cui piano di appoggio dovrà essere posto ad una quota comunque inferiore di almeno mt. 1.00 rispetto alla quota più depressa di fondo alveo nelle sezioni trasversali interessate; sia inoltre effettuata la verifica al sifonamento della briglia di protezione del guado;

3. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, e per la realizzazione del guardo, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

4. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

5. durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

6. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto gli interventi in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che, una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso

in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

7. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto nel suo complesso (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

12. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/1999 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico - ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giambattista Massera

Codice 25.9

D.D. 27 marzo 2003, n. 395

Autorizzazione idraulica n. 23/03 per la realizzazione in sanatoria di un ponticello su un rio senza nome in Comune di Premosello Chiovenda. Ditta: Manini & Sbaffo Snc

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta Manini & Sbaffo Snc con sede in Premosello Chiovenda a mantenere le opere in oggetto eseguite nel mese di settembre 2001 nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

2. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

3. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

4. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

5. il soggetto autorizzato, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/99 - vincolo paesaggistico; alla L.R. 45/89 - vincolo idrogeologico, ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 27 marzo 2003, n. 396

O.M. n. 3090 del 18/10/2000. Evento alluvionale autunno 2000 - Conferenza di Servizi di Verbania. Comune di Trasquera. Lavori di somma urgenza per ripristino della funzionalità dell'impianto di depurazione per la frazione Iselle. Totale importo finanziato: Euro 32.000,00=. Totale importo progetto: Euro 32.000,00=

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare il progetto dei lavori di somma urgenza per ripristino della funzionalità dell'impianto di depurazione per la frazione Iselle in Comune di Trasquera dell'importo complessivo di Euro 32.000,00= così suddiviso:

a) Per lavori di cui oneri per la sicurezza Euro	
1.297,50	Euro 26.297,50
b) Somme a disposizione dell'Amministrazione:	
Per I.V.A. lavori (20%)	Euro 5.259,50
Per spese gen. e tecniche progett.	
e d.l. (1,5%)	Euro 294,46
Per arrotondamenti	Euro 48,54
Sommano	Euro 5.702,50
Totale	Euro 32.000,00

A condizione che:

- la scogliera prevista venga fondata su roccia;
e nel rispetto delle seguenti prescrizioni di carattere generale:

1) i lavori dovranno essere realizzati a regola d'arte, in conformità al progetto allegato all'istanza ed i movimenti di terreno dovranno essere limitati allo stretto necessario, tenendo in preminente considerazione in qualsiasi fase e circostanza la stabilità del terreno e il buon regime delle acque;

2) in corso d'opera dovranno essere adottati gli accorgimenti tecnici e provvisori più indicati per evitare in modo assoluto il verificarsi di smottamenti, soscendimenti, dilavamenti e/o rotolamento di materiale a valle;

3) gli sbancamenti in depositi sciolti dovranno essere eseguiti con la creazione di pendenze di scavo adeguate e compatibili con le caratteristiche geotecniche dei materiali, realizzando le opere di sostegno in tempi brevi per evitare il dilavamento delle pareti di scavo ad opera di eventuali acque ruscellanti;

4) dovrà essere posta particolare cura nell'esecuzione delle opere di regimazione, captazione, drenaggio e smaltimento delle acque superficiali, onde evitare l'insorgere di fenomeni di dilavamento, erosione e/o ristagno, dimensionando in modo adeguato

to le canalette di raccolta, sottoponendone a una manutenzione periodica e garantendo il convogliamento delle acque stesse negli impluvi naturali; dovranno essere predisposte opportune opere di intercettazione delle acque di infiltrazione a tergo dei muri di sostegno;

5) il reinterro per la ricostruzione della morfologia circostante potrà avvenire con i materiali di risulta degli sbancamenti, evitando però l'impiego di orizzonti limosi eventualmente incontrati durante gli scavi;

6) i materiali di risulta degli scavi che non potranno essere riutilizzati nell'ambito degli interventi dovranno essere allontanati dall'area e comunque in nessun modo potranno interessare alvei e fasce spondali di rii o colatori;

7) dovrà sempre e comunque essere ottemperato al disposto delle norme di cui al D.M. 11/03/1998 sulle norme geotecniche.

- Di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi del R.D. n. 523/1904, del D.Lgs. n. 490/1999 e della L.R. n. 45/1989.

- Di dichiarare i lavori in oggetto di pubblica utilità, nonchè urgenti e indifferibili ai sensi della L. 2359/1865 e successive modifiche e integrazioni.

I lavori e le espropriazioni occorrenti per la realizzazione dell'opera di cui trattasi dovranno iniziarsi entro anni uno e compiersi entro anni cinque dalla data della presente determinazione.

Contro il presente provvedimento è possibile il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 gg. dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 27 marzo 2003, n. 397

Autorizzazione idraulica n. 25/03 per la realizzazione di due attraversamenti sul Rio Valleggia in Comune di Calasca Castiglione (VB). Ditta: Comune di Calasca Castiglione (VB)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Calasca Castiglione, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'opera deve essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di muraure esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

3. le sponde, ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. i lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni due, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonchè il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto nel suo complesso (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che

dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

12. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/99 - vincolo paesaggistico; alla L.R. 45/89 - vincolo idrogeologico; ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.11
D.D. 27 marzo 2003, n. 398

Concorso "Amico Fiume 2003". Costituzione della giuria per valutare gli elaborati dei partecipanti

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare la costituzione della giuria per valutare gli elaborati dei partecipanti del concorso, rivolto agli alunni delle scuole elementari e medie della Regione Piemonte per la creazione della "Mascotte" che diventerà il simbolo della campagna di Protezione Civile 2003 denominata "Amico Fiume";

la costituzione della giuria non comporta nessun onere di spesa;

tenuto conto delle indicazioni stabilite dal regolamento del concorso, la giuria risulta essere così composta:

Estella Gatti
dirigente del settore protezione civile
della Regione
Piemonte o suo supplente

Roberto Salvio
dirigente del settore comunicazione
della Regione Piemonte o suo supplente

Riccardo Lombardo
creativo o suo supplente

Marco Sganzzetta
Socio FERPI (Federazione Italiana Relazioni Pubbliche) o suo supplente

Federico Ciabattini
sociologo o suo supplente

Liborio Lamattina
giornalista o suo supplente.

Il Dirigente responsabile
Estella Gatti

Codice 25.3
D.D. 27 marzo 2003, n. 400

Autorizzazione Idraulica n. 3763 per la realizzazione di un attraversamento in subalveo del T. Malesina, con fognatura, in Comune di Castellamonte, località "strada per Bairo". Ditta: F.lli Bracco Antonio e Giuseppe S.n.c.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta F.lli Bracco Antonio e Giuseppe S.n.c. ad eseguire l'opera in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione all'intervento progettato potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità dell'opera di attraversamento del corso d'acqua in argomento, nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena, sia nei riguardi della struttura di protezione in cls, il cui piano di estradosso dovrà essere posto ad una quota comunque inferiore di almeno mt. 1 rispetto alla quota più depressa di fondo alveo nella sezione trasversale interessata;

3. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di che trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

4. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

5. durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

6. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto gli interventi in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che, una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso

in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

7. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto nel suo complesso (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

12. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/1999 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico - ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera di che trattasi.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giambattista Massera

Codice 25.3

D.D. 31 marzo 2003, n. 407

Autorizzazione idraulica n. 3764 per la realizzazione di nuovo ponticello stradale sul rio Vignolasso in frazione Cerone in Comune di Strambino. Ente: Comune di Strambino

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Strambino, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione delle opere realizzate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità del ponte, nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena, sia nei riguardi della struttura di fondazione il cui piano di appoggio dovrà essere posto ad una quota comunque inferiore di almeno mt. 1,10 rispetto alla quota più depressa di fondo alveo nelle sezioni trasversali interessate;

3. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di che trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

4. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

5. durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

6. la presente autorizzazione ha validità per mesi 24 dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto gli interventi in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che, una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

7. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

12. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/1999 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico - ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giambattista Massera

Codice 25.3

D.D. 31 marzo 2003, n. 408

Proroga dell'autorizzazione idraulica n. 3638 per la realizzazione di n. 6 attraversamenti in sub-alveo, con condotte fognarie, dei torrenti: Banna (n. 2), Rio Verde, Pomorto, Sauglio e Tepice, nei Comuni di Poirino, Santena, Cambiano, Trofarello e Villastellone, già autorizzato con provvedimento in data 3/10/2001 n. 1386. Ditta: Comune di Poirino

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti di terzi, nonché le competenze di altri Enti o Amministrazioni, la proroga dell'autorizzazione idraulica in argomento n. 3638 in data 03.10.2001 per ulteriori mesi 12 (dodici) dalla data di ricevimento della presente.

Si intendono integralmente richiamate, anche se di fatto non riportate, tutte le altre condizioni contenute nella citata autorizzazione n. 3638 alle quali codesto Comune dovrà comunque sottostare.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Massera

Codice 25.3

D.D. 31 marzo 2003, n. 412

Autorizzazione Idraulica n. 12/03 per il rifacimento di una scogliera in sponda sinistra del torrente Stura di Ala in Comune di Ceres località Pignere. Ditta: Feroldi Lucio e Frignani Rosa

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta Feroldi Luciano e Frignani Rosa di Borgaro Torinese, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione delle opere realizzate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità dell'opera di sistemazione longitudinale dell'alveo del corso d'acqua in argomento, nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena, sia nei riguardi della struttura di fondazione il cui piano di appoggio dovrà essere posto ad una quota comunque inferiore di almeno mt. 2,50 rispetto alla quota più depressa di fondo alveo nelle sezioni trasversali interessate;

3. l'opera di difesa dovrà essere risolta per un tratto di sufficiente lunghezza ed idoneamente immorsata a monte nell'esistente sponda, mentre il paramento esterno dovrà essere raccordata senza soluzione di continuità con il profilo spondale esistente;

4. il manufatto di difesa spondale dovrà essere mantenuto ad un'altezza non superiore alla quota dell'esistente piano di campagna;

5. la movimentazione del materiale d'alveo deve essere praticata con le dovute cautele e sorveglianze

del caso, in periodo di magra del corso d'acqua, in conformità a quanto rappresentato negli elaborati grafici che corredano la presente; gli stessi scavi/movimentazioni in alveo dovranno essere eseguiti in senso longitudinale parallelamente all'asse del Torrente, procedendo per strisce successive, da valle verso monte e dallo specchio centrale verso riva per una profondità di scavo rispetto alla quota di fondo alveo massima di cm. 50 (ripetibili); durante il corso dei lavori di movimentazione è fatto divieto assoluto di depositi, anche temporanei, di materiali che determinino la pregiudizievole restrizione della sezione idraulica nonchè l'utilizzo dei materiali medesimi, ad interruzione del regolare deflusso delle acque, per la formazione di accessi o per facilitare l'estrazione stessa;

6. i massi costituenti la difesa spondale dovranno essere posizionati in modo da offrire reciprocamente garanzie di stabilità. Saranno prelevati dall'alveo del corso d'acqua, in parte verranno prelevati dallo scavo di sbancamento ed in parte dalla demolizione della esistente difesa. Essi dovranno essere di struttura compatta, non geliva nè lamellare: dovranno avere volume non inferiore a 0,40 mc e peso superiore a 8,0 q.li, inoltre dovrà essere verificata analiticamente l'idoneità della dimensione dei massi impiegati a non essere mobilitati dalla corrente, tenendo conto degli opportuni coefficienti di sicurezza;

7. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di che trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

8. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

9. durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

10. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto gli interventi in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che, una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

11. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonchè il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

12. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile

regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

13. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

14. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

15. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

16. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/1999 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico - ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giambattista Massera

Codice 25.7

D.D. 31 marzo 2003, n. 413

Polisportiva Navigatori di Luzzara. Nulla osta ai soli fini idraulici per la posa di un pontile galleggianti in Comune di Gozzano

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Che alla Polisportiva Navigatori di Luzzara con sede operativa in Gozzano, zona Luciarìa ed amministrativa in Novara Piazza M.L. King 29, possa essere rilasciata l'autorizzazione per la posa di un pontile galleggiante nel Lago d'Orta in Comune di Gozzano, loc. Zona Luciarìa nello specchio d'acqua antistante il mapp. n. 86 del Fg. n. 1 e avente dimensioni di metri 6 x 1 (sei per uno).

Il pontile galleggiante dovrà essere posto nella posizione e secondo le modalità indicate ed illustrate nel disegno allegato all'istanza in questione che, debitamente vistato da quest'Ufficio, viene restituito al richiedente, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) Il pontile galleggiante dovrà essere posto in rapporto principalmente al buon regime idraulico delle acque del Lago interessato, restando a carico di codesta Ditta ogni responsabilità di legge, nei riguardi di terzi, per eventuali danni che potrebbero derivare dall'esecuzione delle opere stesse;

2) dovranno essere eseguiti accurati calcoli di verifica della stabilità dell'opera in argomento;

3) la sopraccitata Polisportiva Navigatori di Luzzara è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente nulla osta.

Il soggetto autorizzato dovrà acquisire il provvedimento concessorio al fine di regolarizzare amministrativamente e fiscalmente la propria posizione per l'occupazione di sedimi del demanio pubblico conseguente all'attuazione dell'opera di che trattasi.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui alla L. n. 431/1985 - vincolo paesaggistico - alla L.R. n. 45/1989 - vincolo idrogeologico, ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Piero Teseo Sassi

Codice 25.7

D.D. 31 marzo 2003, n. 414

Autorizzazione idraulica per la realizzazione di un'opera provvisoria, per la durata di gg. 15 (quindici), per l'attraversamento del rio Bocciole, nel territorio del Comune di Orta San Giulio località Bagnera. Ditta: Soc. Campeggio Bocciole di Agostino Pullano & C. s.n.c.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Soc. Campeggio Bocciole di Agostino Pullano & C. s.n.c. con sede ad Orta San Giulio via Domodossola, 26 ad eseguire l'opera in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nel disegno allegato all'istanza che si restituisce, vistato da questo Settore, al richiedente e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera deve essere realizzata in conformità al disegno allegato alla domanda di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- alla scadenza del periodo di utilizzazione concesso, le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- il committente alla scadenza dei 15 (quindici) giorni, decorrenti dalla data della presente determinazione, dovrà rimuovere l'opera in questione, al fine di non incorrere, nelle sanzioni che potranno essere stabilite dall'Autorità Giudiziaria;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, previa acquisizione della relativa autorizzazione, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato, modifiche alle opere di che trattasi o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che l'opera stessa sia in seguito giudicata incompatibile con il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D. Lgs. 490/1999 - vincolo paesaggistico - alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico - ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Piero Teseo Sassi

Codice 25.3

D.D. 1 aprile 2003, n. 416

Autorizzazione idraulica n. 3766 per la realizzazione di opere di attraversamento della Gora del Molino del Pascolo, in Comune di Moncalieri Ditta: Gora del Mulino S.r.l.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Società Gora del Mulino S.r.l. con sede in Torino, Via Larmarmora n. 6, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione delle opere realizzate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità dei due ponticelli stradali in argomento, nei riguardi sia delle spinte dei terreni sia dei carichi transitanti che delle pressioni e sottospinte idrauliche indotte da eventi di piena;

3. il tratto di Gora, tra i due ponticelli, dovrà essere mantenuto a cielo aperto;

4. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di che trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo; 5. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

6. il profilo delle sponde del corso d'acqua dovrà essere riportato nell'elaborato 4, non si dovranno verificare variazioni di sezioni che comportino un andamento irregolare dell'alveo;

7. durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

8. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto gli interventi in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che, una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

9. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il commit-

tente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

10. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

11. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

12. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

13. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

14. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/1999 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico - ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione delle opere.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giambattista Massera

Codice 25.3

D.D. 1 aprile 2003, n. 417

Autorizzazione idraulica n. 14/03 per interventi di sistemazione e di consolidamento di briglie e di muri di difesa esistenti lungo il Rio Sassi (Cartman), in Comune di Torino, località Str. Comunale di Mongreno e Strada Cartman. Lotto I. Ditta: Comune di

Torino - Divisione Infrastrutture e Mobilità - Settore Ponti e Vie d'Acqua

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Torino - Divisione Infrastrutture e Mobilità - Settore Ponti e Vie D'Acqua, ad eseguire gli interventi in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione agli interventi progettati potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità dei previsti interventi di sistemazione delle briglie, delle platee e dei muri di difesa spondale esistenti lungo le tratte d'alveo del rio in argomento, nonché di ciascuno dei citati manufatti nel suo complesso;

3. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di che trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo e conferito a discarica; 4. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

5. durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

6. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto gli interventi in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che, una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

7. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti interessati dai lavori di ripristino (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico

del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

12. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/1999 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico - ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giambattista Massera

Codice 25.3

D.D. 2 aprile 2003, n. 452

Autorizzazione idraulica n. 09/03 per il prolungamento verso valle dell'esistente opere di difesa in sponda destra del Rio Secco, in corrispondenza del cimitero comunale con incorporata una tubazione di scarico delle acque meteoriche del cimitero in Comune di Bibiana

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Bibiana, ad eseguire l'opera in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione dell'opera realizzata potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità dell'opera di sistemazione longitudinale dell'alveo del corso d'acqua in argomento, nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena, sia nei riguardi della struttura di fondazione il cui piano di appoggio dovrà essere posto ad una quota comunque inferiore di almeno mt. 1,05 rispetto alla quota più depressa di fondo alveo nelle sezioni trasversali interessate;

3. l'opera di difesa dovrà essere idoneamente immorsata a monte nell'esistente difesa spondale, mentre il parametro esterno dovrà essere raccordato senza soluzione di continuità con il profilo spondale esistente;

4. il manufatto di difesa spondale dovrà essere mantenuto ad un'altezza non superiore alla quota dell'esistente piano di campagna;

5. i massi costituenti la difesa spondale dovranno essere posizionati in modo da offrire reciprocamente garanzie di stabilità. Non dovranno essere prelevati dall'alveo del corso d'acqua, ma provenire da cava. Essi dovranno essere a spacco di struttura compatta, non geliva nè lamellare: dovranno avere volume non inferiore a 0,40 mc e peso superiore a 8,0 q.li, inoltre dovrà essere verificata analiticamente l'idoneità della dimensione dei massi impiegati a non essere mobilitati dalla corrente, tenendo conto degli opportuni coefficienti di sicurezza;

6. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di che trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

7. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

8. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

9. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto gli interventi in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che, una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

10. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

11. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

12. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

13. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

14. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

15. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/1999 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico - ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione delle opere.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giambattista Massera

Codice 25.3
D.D. 3 aprile 2003, n. 464

Autorizzazione idraulica n. 3765 per la realizzazione di manufatto di scarico per condotta acque meteoriche provenienti dallo sfioratore di strada Tamagnone, nel Rio Scarosa, in Comune di Riva presso Chieri. Ditta: Comune di Riva presso Chieri

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Riva presso Chieri, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione delle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità del manufatto di sostegno terminale dello sbocco della tubazione di scarico delle acque provenienti dallo sfioratore di strada Tamagnone nel Rio Scarosa, sia nei riguardi delle spinte dei terreni che delle pressioni e sottospinte idrauliche indotte da eventi di piena, sia nei riguardi della struttura di fondazione, il cui piano di appoggio dovrà essere posto ad una quota comunque inferiore di m. 1,00 rispetto alla quota più depressa di fondo alveo nelle sezioni trasversali interessate;

3. gli scavi in alveo dovranno essere praticati con le dovute cautele e sorveglianze del caso, in periodo di magra del corso d'acqua, in conformità a quanto rappresentato negli elaborati grafici che corredano la presente; durante il corso dei lavori di scavo è fatto divieto assoluto di depositi, anche temporanei, di materiale che determinino la pregiudizievole restrizione della sezione idraulica nonché l'utilizzo dei materiali medesimi, ad interruzione del regolare deflusso delle acque, per la formazione di accessi etc.;

4. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di che trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

5. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

6. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

7. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto gli interventi in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che, una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

8. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il commit-

tente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

9. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

10. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

11. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

12. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

13. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/1999 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico - ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giambattista Massera

Codice 25.3

D.D. 3 aprile 2003, n. 466

Autorizzazione idraulica n. Au0462 - per n. 1 attraversamento con linea elettrica a BT, del torrente Moretta, in Comune di Cumiana. Società richiedente: ENEL Distribuzione S.p.A. - Esercizio di Pinerolo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, l'ENEL - Esercizio di Pinerolo, con sede in Pinerolo Via Saluzzo n. 88, ad eseguire l'opera in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nell'elaborato progettuale allegato all'istanza, che si restituisce al richiedente vistato da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. si richiama al rispetto delle condizioni contenute nell'Atto di Sottomissione Generale (unito alla presente per farne parte integrante) sottoscritto avendo a mente l'art. 120 del R.D. 1775/1993, unito alla Convenzione Regione Piemonte - ENEL stipulata in data 10.05.1999;

2. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi (Autorizzazioni ambientali, L.R. 45/1989, L.R. 23/1984, D.P.R. 156/1972, ecc.);

3. in forza degli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/1988, dell'art. 59 della L.R. 44/2000, del D.P.C.M. 22.12.2000 di cui in premessa, relativi alle nuove competenze attribuite alla Regione, con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio (precedentemente di spettanza del Ministero delle Finanze), al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale circa l'interferenza dell'impianto con le aree demaniali in questione.

La presente Determinazione annulla e sostituisce la precedente in data 02/04/2003 n. 454.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giambattista Massera

Codice 25.3

D.D. 4 aprile 2003, n. 479

Autorizzazione idraulica n. 15/03 per la realizzazione dello svuotamento di alcune briglie esistenti e per la realizzazione di alcuni tratti di difesa spondale sul torrente Gorge e sul torrente Rho, in Comune di Bardonecchia. Ditta: Comune di Bardonecchia

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Bardonecchia, ad eseguire le opere e gli interventi in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione delle opere realizzate ed gli interventi progettati potrà essere introdotta senza la

preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità dell'opera di sistemazione longitudinale dell'alveo del corso d'acqua in argomento, nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena, sia nei riguardi della struttura di fondazione il cui piano di appoggio dovrà essere posto ad una quota comunque inferiore di almeno mt. 1,50 rispetto alla quota più depressa di fondo alveo nelle sezioni trasversali interessate;

3. l'opera di difesa dovrà essere risoltata per un tratto di sufficiente lunghezza ed idoneamente immorsata a monte nell'esistente sponda, mentre il parametro esterno dovrà essere raccordato senza soluzione di continuità con il profilo spondale esistente;

4. il manufatto di difesa spondale dovrà essere mantenuto ad un'altezza non superiore alla quota dell'esistente piano di campagna;

5. la movimentazione del materiale d'alveo deve essere praticata con le dovute cautele e sorveglianze del caso, in periodo di magra del corso d'acqua, in conformità a quanto rappresentato negli elaborati grafici che corredano la presente; gli stessi scavi/movimentazioni in alveo dovranno essere eseguiti in senso longitudinale parallelamente all'asse del Torrente, procedendo per strisce successive, da valle verso monte e dallo specchio centrale verso riva per una profondità di scavo rispetto alla quota di fondo alveo massima di cm. 50 (ripetibili); durante il corso dei lavori di movimentazione è fatto divieto assoluto di depositi, anche temporanei, di materiale che determinino la pregiudizievole restrizione della sezione idraulica nonché l'utilizzo dei materiali medesimi, ad interruzione del regolare deflusso delle acque, per la formazione di accessi o per facilitare l'estrazione stessa;

6. i massi costituenti la difesa spondale dovranno essere posizionati in modo da offrire reciprocamente garanzie di stabilità. Non dovranno essere prelevati dall'alveo del corso d'acqua, ma provenire da cava. Essi dovranno essere a spacco di struttura compatta, non geliva nè lamellare: dovranno avere volume non inferiore a 0,40 mc e peso superiore a 8,0 q.li, inoltre dovrà essere verificata analiticamente l'idoneità della dimensione dei massi impiegati a non essere mobilitati dalla corrente, tenendo conto degli opportuni coefficienti di sicurezza;

7. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di che trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

8. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

9. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

10. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto gli interventi in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che, una volta iniziati dovranno essere esegui-

ti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

11. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

12. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

13. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

14. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

15. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

16. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/1999 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico - ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giambattista Massera

Codice 25.3

D.D. 4 aprile 2003, n. 483

Autorizzazione idraulica n. 3767 per la realizzazione di una passerella in legno sul torrente Levona, in Comune di Rivara. Ditta: Comunità Montana Alto Canavese

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Comunità Montana Alto Canavese con sede in Cuorgnè, Via G. Galilei 4, ad eseguire l'opera in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione agli interventi progettati potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità della passerella e della traversa antiersiva in argomento, nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sottospinte idrauliche indotte da eventi di piena, sia nei riguardi della struttura di fondazione il cui piano di appoggio dovrà essere posto ad una quota comunque inferiore di almeno mt. 1.00 rispetto alla quota più depressa di fondo alveo nelle sezioni trasversali interessate; per la traversa antiersiva sia eseguita la verifica a sifonamento;

3. i massi costituenti la traversa antiersiva, le spalle ed i muri d'ala dovranno essere posizionati in modo da offrire reciprocamente garanzie di stabilità. Non dovranno essere prelevati dall'alveo del corso d'acqua, ma provenire da cava. Essi dovranno essere a spacco di struttura compatta, non geliva, nè lamellare, dovranno avere volume non inferiore a 0,40 mc e peso superiore a 8,0 q.li;

4. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di che trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

5. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

6. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

7. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto gli interventi in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che, una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso

in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

8. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

9. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del ponticello, delle spalle e relativi muri d'ala (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

10. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

11. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

12. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

13. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/1999 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico - ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giambattista Massera

Codice 25.3

D.D. 7 aprile 2003, n. 488

Autorizzazione idraulica n. 13/03 per la movimentazione di materiale lapideo depositato dalle acque di piena del torrente Malesina in prossimità dell'opera di presa della roggia di Foglizzo in Comune di Foglizzo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Foglizzo, ad eseguire i lavori in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione dei lavori previsti potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. la movimentazione del materiale d'alveo deve essere praticata con le dovute cautele e sorveglianze del caso, in periodo di magra del corso d'acqua, in conformità a quanto rappresentato negli elaborati grafici che corredano la presente; le stesse movimentazioni in alveo dovranno essere eseguite in senso longitudinale parallelamente all'asse del Torrente, procedendo per strisce successive, da valle verso monte e dallo specchio centrale verso riva per una profondità di scavo rispetto alla quota di fondo alveo massima di cm. 50 (ripetibili); durante il corso dei lavori è fatto divieto assoluto di depositi, anche temporanei, di materiale che determinino la pregiudizievole restrizione della sezione idraulica nonché l'utilizzo dei materiali medesimi, ad interruzione del regolare deflusso delle acque, per la formazione di accessi o per facilitare i lavori stessi;

3. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di che trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

4. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

5. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

6. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto gli interventi in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che, una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

7. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

8. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

9. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

10. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/1999 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico - ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giambattista Massera

Codice 25.3

D.D. 10 aprile 2003, n. 518

Autorizzazione idraulica n. 16/03 per la posa di una stazione idrometrica in corrispondenza dell'attraversamento della S.S. n. 24 del Monginevro sul F. Doria Riparia in Comune di Oulx, località Pont Ventoux. Ditta: Provincia di Torino - Servizio Pianificazione Risorse Idriche

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Provincia di Torino - Servizio Pianificazione Risorse Idriche ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione alle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità della prevista stazione idrometrica, in particolare, di ciascuno dei suoi componenti e del loro complesso in uno con il manufatto esistente (gabbionatura in sponda destra, attraversamento) ove ne è prevista l'installazione;

3. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di che trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo e conferito a discarica;

4. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

5. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

6. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto gli interventi in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che, una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

7. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità delle opere previste e dei manufatti esistenti interessati dai lavori (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta delle suddette opere mediante la realizzazione di quegli interventi che saranno necessari, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giu-

dicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

12. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazione dell'ANAS quale proprietaria dell'attraversamento ove è prevista la posa della stazione idrometrica, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/1999 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico - ecc.)

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giambattista Massera

Codice 25.3

D.D. 10 aprile 2003, n. 519

Proroga della Autorizzazione idraulica n. 67/2001 per la realizzazione di una difesa in sponda destra del torrente Dora di Melezet a protezione del Campeggio "Pian del Colle" in Comune di Bardonecchia già autorizzata con provvedimento in data 29/10/2001 n. 1564. Ditta: Pian del Colle S.r.l.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti di terzi, nonchè le competenze di altri Enti o Amministrazioni, la proroga dell'autorizzazione idraulica in argomento n. 67 in data 30/10/2001 per ulteriori mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento della presente.

Si intendono integralmente richiamate, anche se di fatto non riportate, tutte le altre condizioni contenute nella citata autorizzazione n. 67/2001 alle quali codesta Ditta dovrà comunque sottostare.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giambattista Massera

Legenda delle codifiche delle Direzioni, dei Settori e delle Strutture speciali

- D1** Direzione SEGRETERIA DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
- D1.S1** Settore Affari istituzionali e supporto giuridico legale
- D1.S2** Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed organi istituzionali interni
- D1.S3** Settore Organismi consultivi ed osservatori
- D1.S4** Settore Progettazione -sviluppo e gestione del sistema informativo e banca dati Arianna
- D2** Direzione PROCESSO LEGISLATIVO
- D2.S1** Settore Studi e documentazione legislativi
- D2.S2** Settore Commissioni legislative
- D2.S3** Settore Assemblea regionale
- D3** Direzione AMMINISTRAZIONE E PERSONALE
- D3.S1** Settore Bilancio, ragioneria, controllo di gestione
- D3.S2** Settore Patrimonio e provveditorato
- D3.S3** Settore Tecnico e sicurezza
- D3.S4** Settore Organizzazione e personale
- D4** Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
- D4.S1** Settore Comunicazione e partecipazione dell'Assemblea Regionale
- D4.S2** Settore Informazione dell'Assemblea Regionale
- D4.S3** Settore Relazioni esterne dell'Assemblea Regionale
- D4.S4** Settore Documentazione
- DG** Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE
- 5** Direzione AFFARI ISTITUZIONALI E PROCESSO DI DELEGA
- 5.1** Settore Autonomie locali
- 5.2** Settore Polizia locale
- 5.3** Settore Attività amministrativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
- 5.4** Settore Sezione di controllo territoriale di Torino
- 5.5** Settore Sezione di controllo territoriale di Alessandria
- 5.6** Settore Sezione di controllo territoriale di Cuneo
- 5.7** Settore Sezione di controllo territoriale di Novara
- 5.8** Settore Attività giuridico-legislativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
- 5.9** Settore Protocollo ed archivio generali
- 6** Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE
- 6.1** Settore Relazioni esterne della Giunta Regionale
- 6.2** Settore Ufficio stampa della Giunta Regionale
- 6.3** Settore Comunicazione istituzionale della Giunta Regionale
- 6.4** Settore Ufficio relazioni con il pubblico
- 7** Direzione ORGANIZZAZIONE; PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
- 7.1** Settore Organizzazione
- 7.2** Settore Formazione del personale
- 7.3** Settore Sistemi informativi ed informatica
- 7.4** Settore Reclutamento, mobilità, gestione dell'organico
- 7.5** Settore Stato giuridico ed ordinamento del personale
- 7.6** Settore Servizi generali operativi
- 8** Direzione PROGRAMMAZIONE E STATISTICA
- 8.1** Settore Programmazione regionale
- 8.2** Settore Statistico regionale
- 8.3** Settore Valutazione progetti e proposte di atti di programmazione negoziata
- 8.4** Settore Rapporti con società a partecipazione regionale
- 8.5** Settore Osservatorio statistico indicatori fisici enti locali
- 9** Direzione BILANCI E FINANZE
- 9.1** Settore Bilanci

- 9.2 Settore Ragioneria
- 9.3 Settore Tributi - addizionali e compartecipazione al gettito erariale
- 9.4 Settore Fiscalità passiva
- 9.5 Settore Controllo gestioni delegate
- 9.6 Settore Cassa economale
- 9.7 Settore Trattamento economico del personale
- 9.8 Settore Trattamento pensionistico, previdenziale ed assicurativo del personale
- 10 Direzione PATRIMONIO E TECNICO
- 10.1 Settore Beni mobili
- 10.2 Settore Patrimonio immobiliare
- 10.3 Settore Tecnico
- 10.4 Settore Sicurezza sedi ed ambienti di lavoro - prevenzione e protezione dal rischio
- 10.5 Settore Utenze
- 10.6 Settore Economato - Autocentro - Centro Stampa
- 10.7 Settore Attività negoziale e contrattuale - Espropri - Usi civici
- 11 Direzione PROGRAMMAZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'AGRICOLTURA
- 11.1 Settore Programmazione in materia di agricoltura
- 11.2 Settore Tutela e valorizzazione dei prodotti agricoli
- 11.3 Settore Sviluppo agro-industriale
- 11.4 Settore Politiche comunitarie
- 12 Direzione SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA
- 12.1 Settore Sviluppo delle produzioni animali
- 12.2 Settore Sviluppo delle produzioni vegetali
- 12.3 Settore Fitosanitario regionale
- 12.4 Settore Servizi di sviluppo agricolo
- 12.5 Settore Politiche delle strutture agricole
- 13 Direzione TERRITORIO RURALE
- 13.1 Settore Infrastrutture rurali e territorio
- 13.2 Settore Avversità e calamità naturali
- 13.3 Settore Carburanti agricoli agevolati
- 13.4 Settore Caccia e pesca
- 14 Direzione ECONOMIA MONTANA E FORESTE
- 14.1 Settore Politiche comunitarie
- 14.2 Settore Politiche Forestali
- 14.3 Settore Gestione delle attività strumentali per l'economia montana e le foreste
- 14.4 Settore Economia montana
- 14.5 Settore Gestione proprietà forestali reg.li e vivaistiche (sede di Vercelli)
- 14.6 Settore Antincendi boschivi e rapporti con il corpo forestale dello Stato (sede di Novara)
- 14.7 Settore Idraulica Forestale e tutela del territorio (sede di Alessandria)
- 15 Direzione FORMAZIONE PROFESSIONALE - LAVORO
- 15.1 Settore Attività formativa
- 15.2 Settore Gestione amministrativa attività formative
- 15.3 Settore Standard formativi - qualità ed orientamento professionale
- 15.9 Settore Servizi alle politiche per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo locale
- 15.10 Settore Sviluppo dell'imprenditorialità
- 15.11 Settore Osservatorio del mercato del lavoro
- 16 Direzione INDUSTRIA
- 16.1 Settore Osservatorio settori produttivi industriali
- 16.2 Settore Valorizzazione dei sistemi produttivi locali
- 16.3 Settore Promozione e sviluppo delle P.M.I
- 16.4 Settore Pianificazione e verifica attività estrattiva
- 17 Direzione COMMERCIO E ARTIGIANATO
- 17.1 Settore Programmazione e interventi dei settori commerciali
- 17.2 Settore Tutela del consumatore - mercati all'ingrosso ed aree mercatali

- 17.3 Settore Rete carburanti e commercio su aree pubbliche
- 17.4 Settore Promozione e credito al commercio
- 17.5 Settore Sistema informativo-osservatorio dell'artigianato
- 17.6 Settore Disciplina e tutela dell'artigianato
- 17.7 Settore Promozione, sviluppo e credito dell'artigianato
- 18 Direzione EDILIZIA
- 18.1 Settore Osservatorio dell'edilizia
- 18.2 Settore Attuazione degli interventi in materia di edilizia
- 18.3 Settore Disciplina e vigilanza sulla gestione del patrimonio e sugli enti in materia di edilizia
- 18.4 Settore Programmazione e localizzazione delle risorse
- 19 Direzione PIANIFICAZIONE E GESTIONE URBANISTICA
- 19.1 Settore Pianificazione territoriale regionale
- 19.2 Settore Pianificazione territoriale operativa
- 19.3 Settore Sistema informativo territoriale
- 19.4 Settore Informatizzazione degli strumenti urbanistici - archivio
- 19.5 Settore Cartografico
- 19.6 Settore Vigilanza urbanistica
- 19.7 Settore Accordi di programma ed esame di conformità urbanistica
- 19.8 Settore Studi, regolamenti e programmi attuativi in materia urbanistica
- 19.9 Settore Verifica ed approvazione strumenti urbanistici
- 19.10 Settore Urbanistico territoriale - area Metropolitana
- 19.11 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Torino
- 19.12 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Alessandria
- 19.13 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Asti
- 19.14 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Vercelli
- 19.15 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Cuneo
- 19.16 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Novara
- 19.17 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Biella
- 19.18 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Verbania
- 19.19 Settore Pianificazione paesistica
- 19.20 Settore Gestione beni ambientali
- 20 Direzione SERVIZI TECNICI DI PREVENZIONE
- 20.1 Settore Progettazioni interventi geologico-tecnici e sismico
- 20.2 Settore Meteoidrografico e reti di monitoraggio
- 20.3 Settore Studi e ricerche geologiche - sistema informativo prevenzione rischi
- 20.4 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico area di Torino, Novara e Verbania - indagini geotecniche ed idrogeologiche
- 20.5 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Asti - Vercelli - Biella
- 20.6 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Cuneo
- 20.7 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Alessandria
- 21 Direzione TURISMO - SPORT - PARCHI
- 21.1 Settore Coordinamento della promozione domanda turistica -organizzazione degli eventi promozionali
- 21.2 Settore Offerta turistica - interventi comunitari in materia turistica
- 21.3 Settore Organizzazione turistica - turismo sociale - tempo libero
- 21.4 Settore Sport
- 21.5 Settore Pianificazione aree protette
- 21.6 Settore Gestione aree protette
- 21.7 Settore Programmazione - sviluppo interventi relativi alle terme - acque minerali e termali

- 22** Direzione TUTELA E RISANAMENTO AMBIENTALE - PROGRAMMAZIONE GESTIONE RIFIUTI
- 22.1** Settore Politiche di prevenzione - tutela e risanamento ambientale
- 22.2** Settore Sistema informativo ambientale e valutazione impatto ambientale
- 22.3** Settore Grandi rischi industriali
- 22.4** Settore Risanamento acustico ed atmosferico
- 22.5** Settore Programmazione e gestione rifiuti
- 22.6** Settore Tecnologie di smaltimento e recupero
- 22.7** Settore Programmazione interventi di risanamento e bonifiche
- 22.8** Settore Programmazione e risparmio in materia energetica
- 23** Direzione DIFESA DEL SUOLO
- 23.1** Settore Difesa assetto idrogeologico
- 23.2** Settore Pianificazione difesa del suolo
- 23.3** Settore Sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo
- 24** Direzione PIANIFICAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE
- 24.1** Settore Pianificazione delle risorse idriche - bilancio idrico e disciplina delle utilizzazioni
- 24.2** Settore Rilevamento, controllo, tutela e risanamento delle acque - disciplina degli scarichi
- 24.3** Settore Disciplina dei servizi idrici - opere fognarie, di depurazione ed acquedottistiche
- 25** Direzione OPERE PUBBLICHE
- 25.1** Settore Opere pubbliche
- 25.2** Settore Infrastrutture e pronto intervento
- 25.3** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Torino
- 25.4** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Alessandria
- 25.5** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Asti
- 25.6** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Cuneo
- 25.7** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Novara
- 25.8** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Vercelli
- 25.9** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Verbania
- 25.10** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Biella
- 25.11** Settore Protezione Civile
- 26** Direzione TRASPORTI
- 26.1** Settore Pianificazione dei trasporti
- 26.2** Settore Viabilità ed impianti fissi
- 26.3** Settore Trasporto pubblico locale
- 26.4** Settore Navigazione interna e merci
- 26.5** Settore Grandi infrastrutture e ferrovie
- 27** Direzione SANITA' PUBBLICA
- 27.1** Settore Igiene e sanità pubblica
- 27.2** Settore Prevenzione sanitaria negli ambienti di vita e di lavoro
- 27.3** Settore Sanità animale ed igiene degli allevamenti
- 27.4** Settore Vigilanza e controllo degli alimenti di origine animale
- 28** Direzione PROGRAMMAZIONE SANITARIA
- 28.1** Settore Programmazione sanitaria
- 28.2** Settore Emergenza sanitaria
- 28.3** Settore Assetto istituzionale e organi collegiali
- 28.4** Settore Edilizia ed attrezzature sanitarie
- 28.5** Settore Gestione e risorse finanziarie
- 29** Direzione CONTROLLO DELLE ATTIVITA' SANITARIE
- 29.1** Settore Osservatorio prezzi e monitoraggio del patrimonio aziendale sanitario
- 29.2** Settore Ispettivo e controllo di qualità in materia sanitaria
- 29.3** Settore Assistenza ospedaliera e territoriale
- 29.4** Settore Assistenza extra ospedaliera
- 29.5** Settore Assistenza farmaceutica
- 29.6** Settore Organizzazione, personale e formazione delle risorse umane

- 30** Direzione POLITICHE SOCIALI
 - 30.1** Settore Programmazione e promozione interventi a sostegno della persona e della famiglia e per la qualificazione del personale socio-assistenziale
 - 30.2** Settore Verifica e finanziamento attività enti gestori istituzionali
 - 30.3** Settore Promozione della rete delle strutture, vigilanza e controllo sulla qualità dei servizi
 - 30.4** Settore Promozione attività altri soggetti pubblici e del privato sociale
- 31** Direzione BENI CULTURALI
 - 31.1** Settore Biblioteche, archivi ed istituti culturali
 - 31.2** Settore Soprintendenza beni librari
 - 31.3** Settore Musei e patrimonio culturale
 - 31.4** Settore Università ed istituti scientifici
- 32** Direzione PROMOZIONE ATTIVITA' CULTURALI, ISTRUZIONE E SPETTACOLO
 - 32.1** Settore Istruzione
 - 32.2** Settore Edilizia scolastica
 - 32.3** Settore Promozione attività culturali
 - 32.4** Settore Spettacolo
 - 32.5** Settore Promozione del patrimonio culturale e linguistico
- S1** Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
 - S1.1** Settore Rapporti Stato Regioni
 - S1.2** Settore Supporto al coordinamento delle politiche comunitarie per l'accesso ai fondi strutturali - Ufficio di Bruxelles
 - S1.3** Settore Ufficio di Roma
 - S1.4** Settore Affari comunitari e internazionali
 - S1.6** Settore Contenzioso amministrativo
- S2** Struttura speciale CONTROLLO DI GESTIONE
- S3** Struttura speciale AVVOCATURA
- S4** Struttura speciale MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI

 **BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE PIEMONTE**

Direzione - Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363
Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>
e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

<i>Direttore</i> Laura Bertino	<i>Direttore responsabile</i> Roberto Salvio
<i>Dirigente</i> Valeria Repaci	<i>Redazione</i> Carmen Cimicchi, Roberto Falco
<i>Abbonamenti</i> Daniela Romano	Sauro Paglini, Fernanda Zamboni
<i>Coordinamento informatico</i> Rosario Copia	<i>Coordinamento Immagine</i> Alessandra Fassio

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti della Legge n. 675/1996, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.